

ARCHIVIO MADRI NIGRIZIA

PUBBLICAZIONE DELLO "STUDIUM" MADRI NIGRIZIA



SUORE MISSIONARIE COMBONIANE "PIE MADRI DELLA NIGRIZIA" - ROMA

ARCHIVIO MADRI NIGRIZIA

ANNO XI N. 17 SETTEMBRE 2010

Pubblicazione a cura dello "Studium" Madri Nigrizia
delle Suore Missionarie Comboniane "*Pie Madri della Nigrizia*"

ANNO DI FONDAZIONE: 2000

Direzione e redazione:

Sr Maria Vidale

Sr M. Aldina Martini

Sr Maria Rosa Venturelli

SOMMARIO

Appunti per una Cronistoria (1871 – 1931):	3
Abbreviazioni e sigle:	4
Prefazione.....	5
Premessa	7
Cominciò così:	11
Allegati	189
Profili biografici	209

Pubblicazione ad uso privato

Sede: Viale Tito Livio, 24 – 00136 ROMA; C. P. 12341
Tel. 06 35 55 61; e-mail (Maria Vidale): cmsrcrst@pcn.net

MARIA VIDALE

APPUNTI
per una cronistoria

della congregazione

PIE MADRI DELLA NIGRIZIA

1871 – 1931

ABBREVIAZIONI E SIGLE:

AC	=	<i>Archivio Comboniano</i> – Roma 1961 ss.
ACR	=	Archivio Comboniani – Roma.
AMN	=	<i>Archivio Madri Nigrizia</i> – Roma 2000 ss.
<i>Annali</i>	=	<i>Annali dell'Associazione del Buon Pastore.</i> Verona, 1872 – 1882.
AP LD	=	Archivio Propaganda – <i>Lettere e Decreti.</i>
APMR	=	Archivio Pie Madri – Roma.
AP SC	=	Archivio Propaganda – <i>Scritture Congressi.</i>
AP SOCG	=	Archivio Propaganda, <i>Scritture Originali</i> <i>riferite nelle Congregazioni Generali</i> – Roma.
ACSSPC	=	Archivio Suore S. Pietro Claver.
<i>Cronaca</i>	=	<i>Cronaca dell'Istituto Pie Madri della Nigrizia:</i> 1871 – 1930.
<i>Memorie</i>	=	<i>Memorie dell'Istituto Pie Madri della Nigrizia.</i> Verona, 1902.
NCC	=	Note manoscritte di Costanza Caldara.
PIME	=	Pontificio Istituto Missioni Estere.
<i>Positio</i>	=	S. C. pro Causis Sanctorum... <i>Danielis</i> <i>Comboni. Positio super virtutibus...</i> Roma, MCMLXXXVIII.
RSP	=	<i>Registro Stato Personale dell'Istituto Pie Madri</i> <i>della Nigrizia.</i>
S	=	<i>Scritti</i> , di Daniele Comboni. Roma, 1991.

Prefazione

Sulle orme sante di una eredità storica

Questo numero di *Archivio Madri Nigrizia*, “**Appunti per una cronistoria della Congregazione Pie Madri della Nigrizia**”, segue di pochi mesi il volume: “**Le donne del Vangelo nella luce di San Daniele Comboni**” che, insieme, sono il dono che desideriamo offrire alla Congregazione alla fine del sessennio 2004 – 2010.

In questi anni lo “*Studium*” Madri Nigrizia ha pubblicato sedici fascicoli con lo scopo di **mantenere viva la memoria** delle nostre origini e di mettere in luce il cammino storico finora percorso, in modo da permettere di tracciare quello futuro in fedeltà al Carisma ricevuto dal nostro Fondatore.

Questo numero, particolare e inedito, rimane come punto di riferimento e sintesi cronologica della nostra Congregazione, dal 1872 data del suo inizio al 1931, anno in cui termina il periodo di governo di Madre Costanza Caldara.

È veramente significativo poterlo presentare il 1° settembre 2010, giorno dell’inizio del XIX Capitolo Generale e anniversario del *dies natalis* di sr. Maria Giuseppa Scandola, una delle pioniere di questa nostra Storia.

Al XIX Capitolo Generale portiamo la sete carismatica che ha segnato questo sessennio, dove l’approfondimento della nostra spiritualità si è sempre più intrecciato con la ricerca storica, con l’esperienza di vita delle nostre Sorelle di ieri e di oggi, senza mai tralasciare quella dei popoli con i quali condividiamo l’esistenza.

A conclusione di questo percorso era necessario presentare **Appunti per una cronistoria**, quale prezioso strumento di studio e frutto di ricerche di questi ultimi anni ma che ha radici lontane. Facciamo memoria dell'intenso lavoro e della dedizione di molte Sorelle che si sono alternate in questo silenzioso e delicato servizio, tra le quali non possiamo non menzionare sr. Maria Elisea Pezzi, Sr. M. Aldina Martini, Sr. Rosa Maria Baza Vega e sr. Maria Elena D'Avino, che per anni, e inizialmente con pochi mezzi, hanno cercato di custodire, mantenere viva e far conoscere la memoria della nostra eredità storica. Su questo percorso dal 2001 sr. Maria Vidale ha continuato la ricerca, arricchendo con nuove pubblicazioni il patrimonio biografico dell'Istituto. A lei e alle Sorelle che si sono succedute, va la gratitudine della Congregazione.

Sappiamo però che alla Storia non si può mai porre la parola *fine*. Anche a questi **Appunti** nel corso dei mesi e degli anni verranno senz'altro aggiunte altre informazioni, altre novità ancora racchiuse in qualche archivio, o nei documenti non ancora presi in esame. Per il momento possiamo definire questo numero di *Archivio Madri Nigrizia*, una perla preziosa per il presente e per il futuro, che ci permetterà sempre più di entrare nel solco dei cammini percorsi dalle nostre Prime Sorelle sulle orme del Padre e Fondatore San Daniele Comboni.

Affidiamo a chiunque desidera avvicinarsi alla nostra Storia queste pagine colme di fedeltà e passione missionaria e con gratitudine diciamo: ***“Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere”...*** (Dt 8,25).

Ogni data che leggiamo in queste pagine, sappiamo che dietro e dentro di sé porta:

- > il segno di Dio, un segno carico di profezia
- > la passione carismatica di Daniele Comboni vissuta dalle nostre prime sorelle
- > la fedeltà incondizionata fino alle estreme conseguenze
- > un messaggio di speranza e di futuro che riceviamo in eredità.

E mentre ripercorriamo e recitiamo come una preghiera gli eventi che si sgranano in questi *Appunti*, rivediamo camminare davanti a noi queste nostre Sorelle che ne hanno segnato il

passo, ripetiamo in noi l'antica preghiera di Paolo: ***“Ringrazio continuamente il mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù”*** (1Cor 1,4).

Possano San Daniele Comboni e le Sorelle che ci hanno preceduto, aiutarci a rafforzare il senso di appartenenza alla congregazione e a guidare i nostri passi sulle **orme sante di questa eredità storica**.

Sr. Adele Brambilla
Superiora generale

Roma, 1 settembre 2010
***dies natalis* di sr. Maria Giuseppa Scandola**

Premessa

Gli **Appunti** che seguono – in vista di una cronistoria che si spera poter completare ulteriormente - sono stati dettati da esigenze di lavoro, cioè come uno strumento utile alla ricerca storica. Il documento analogo già esistente infatti – cioè la “*Cronaca dell’Istituto Pie Madri della Nigrizia*” (1871-1930) – si presenta spesso troppo incompleto per essere ritenuto soddisfacente. Uno sguardo, anche rapido, al suo contenuto, dimostra perché si senta la necessità di colmare le lacune, almeno nella misura del possibile.

Ora, dal momento che tutto il lavoro di ricerca svolto finora – a partire dalle nostre origini fino alla conclusione dei trent’anni di governo di M. Costanza Caldara - ha comportato la conoscenza e l’esame di moltissimi documenti, è venuto spontaneo prendere nota dei fatti e delle date in essi contenuti e quindi, per praticità, riordinare il tutto in ordine cronologico.

Il risultato di tale lavoro è stato trovato interessante dalla Direzione generale, la quale ha suggerito di renderlo accessibile a un cerchio più allargato di persone che, per un motivo o per l’altro, manifestino interesse per la nostra storia e possano basarsi, per la sua conoscenza, sui risultati più recenti della ricerca realizzata.

Per questo, la provenienza delle fonti si trova generalmente indicata nel testo presente. Poiché però si tratta di documenti non sempre facilmente accessibili a tutti, abbiamo ritenuto utile mettere a disposizione il testo – che si troverà **allegato** al presente volume - di alcuni fra i più importanti e significativi. Il fascicolo riporterà anche, in appendice, un **breve profilo biografico** di persone citate, ma in genere poco conosciute.

Non si troverà invece – nella sequenza biografica suaccennata - nessun profilo delle nostre sorelle, dal momento che per questo esiste **Archivio Madri Nigrizia**, nella cui collezione si

è creduto bene includere anche questo nuovo fascicolo, che praticamente si è venuto formando insieme ai precedenti numeri della nostra rivista storica, e che potrà ispirare e favorire i successivi.

A tutte e a tutti quanti vorranno utilizzare il presente lavoro, il quale potrà non soltanto facilitare qualsiasi ricerca relativa alla nostra storia, ma anche ricordare – per farne **memoria** - persone e avvenimenti che altrimenti rischierebbero di venire dimenticati, va il nostro incoraggiamento e il nostro grazie!

La Redazione

Ricordando gli antecedenti...

Cominciò così:

1864

15-18 settembre: Daniele Comboni, a Roma, stende il **Piano** per la **Rigenerazione dell'Africa** (S, 926).

1866

19 aprile

Don Gioacchino Tomba, successore di don **Nicola Mazza***, conferma con il card. Barnabò* l'impossibilità di assumere impegni missionari a nome dell'Istituto.

Il Prefetto di Propaganda Fide avverte Daniele Comboni, pregandolo di trattenersi a Roma per stendere un rapporto sul viaggio appena compiuto in Africa...

30 giugno

Daniele Comboni consegna il rapporto (S, 1281-1365).

Non potendo ripartire subito per Verona – a causa della terza guerra di indipendenza italiana – si mette temporaneamente a disposizione del viceré di Roma, mons. Pietro **Castellacci***...

6 settembre

Daniele Comboni incontra per la prima volta sr. Teresa de Angelis (= Chiara Persi*), mentre mons. Castellacci inizia la sua corrispondenza con Luigi di Canossa*, vescovo di Verona [cf AC, 2(1976)115ss]...

* I nomi contrassegnati dall'asterisco saranno inclusi nei **profili biografici**.

Novembre

Di passaggio a Verona, Comboni comunica al vescovo i suoi nuovi progetti missionari. Luigi di Canossa si mostra favorevole...

Dicembre

Alla fine del mese, in una lettera senza data, la stessa sr. Teresa De Angelis scrive al vescovo di Verona, mettendolo al corrente di certe visioni e rivelazioni avute (copia dattiloscritta in: APMR, F/18-1206)...

1866-67

Dopo l'annessione del Veneto, nel Regno d'Italia vengono emanate severe leggi di soppressione degli Enti religiosi.

1867

Febbraio

21: Daniele Comboni parte per Verona portando due lettere di mons. Castellacci per Luigi di Canossa. Nella prima si raccomanda *“col più vivo interesse la grande e stupenda opera della rigenerazione dell’Africa Centrale”*...

Nella seconda si dice al vescovo di Verona che a Roma c'erano suore disponibili a consacrarsi alla causa della missione africana, pronte a collaborare negli Istituti femminili [cf A. CAPOVILLA, *Daniele Comboni e Mons. P. Castellacci*, in: AC, 2(1976)115ss.].

22: si iniziano con il superiore dell'Istituto Mazza le trattative per il trasferimento delle “morette” [cf AMN, 9(2005)] da Verona a Roma.

Marzo

Luigi di Canossa, ascoltato il Comboni, risponde a mons. Castellacci. Le trattative non si presentano molto agevoli, ma mons. Castellacci esorta a proseguire.

Aprile

17: Comboni lascia Verona con nove maestre africane dell'Istituto Mazza.

A Padova se ne aggiungeranno tre di Venezia, educate dalle Suore di S. Dorotea.

Saranno tutte alloggiate presso il convento dell'Immacolata Concezione, a Roma.

Maggio

Mentre a Roma predica gli esercizi alle giovani africane, Daniele Comboni - su incarico di Luigi di Canossa - verifica l'attendibilità delle visioni di sr. Teresa De Angelis.

8: mons. Castellacci reagisce con il Canossa, manifestando le sue prime riserve nei confronti di Comboni.

11: Daniele Comboni ritorna a Verona; dove arrivano anche sr. Teresa de Angelis e la M. Epolonie, per iniziare la congregazione femminile.

I loro rapporti con il Comboni, però, si sono guastati...

26: il vescovo di Verona invita don Alessandro Dal Bosco* a svolgere il servizio di rettore nel nascente Istituto missionario diocesano.

1° Giugno 1867:

Luigi di Canossa, vescovo di Verona, emana il decreto diocesano "*Magne sane perfundimur gaudio*" (cf Allegato 1) della erezione canonica dell'**Opera del Buon Pastore**, che aveva "*per fine di mantenere e moltiplicare le Opere preparatorie d'Europa destinate a formare elementi per le missioni dell'Africa, come sono: Istituti per educare ecclesiastici all'apostolato, Case femminili per istruirvi missionarie, Stabilimenti per formare artisti e catechisti in aiuto delle missioni africane*"... (cf Allegato 2).

11: in questo senso Daniele Comboni comunica al card. Barnabò l'avvenuta fondazione, mettendo però l'accento sulle due Case di formazione – una maschile e l'altra femminile – ora esistenti in Verona.

Acclude anche il programma e lo statuto dell'Opera del Buon Pastore (S, 1416-17).

Luglio

Mentre Daniele Comboni si trova a Roma con il vescovo di Verona, avviene una perquisizione governativa nell'Istituto mis-

sionario femminile aperto a Verona dalle Suore *Angeline*. Segue per queste l'ordine di lasciare Verona, perché cittadine "straniere".

A mons. di Canossa non dispiace; ormai preferisce le suore Canossiane per l'opera missionaria.

Settembre

6: mons. Castellacci rompe definitivamente con l'Opera comboniana.

Poco dopo si ritiene opportuno, a Verona, sospendere almeno per il momento l'Istituto femminile legato all'Opera del Buon Pastore, per poter rimandare a Roma le due suore inviate da mons. Castellacci.

Ottobre

4: la Superiora delle Suore Canossiane* promette che *"farà di tutto per provvedere tre Suore"*, così come si mostra decisa a istituire nella sua Casa Madre la *"sezione delle missionarie"* (S, 1450).

Novembre

29: non essendo stato possibile avere in tempo le Canossiane, tre Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione* partono da Marsiglia con 16 "morette", preparate in Europa per diventare apostole nella propria nazione, sulla base del Piano (cf S, 2012).

Con loro c'è anche **Fortunata Quascè**, futura Pia Madre della Nigrizia.

1868

Settembre

Daniele Comboni viene impedito da Propaganda Fide di procedere con la fondazione di un seminario missionario a Parigi (S, 1684ss)...

Ottobre

Una lettera giunta da Parigi informa Daniele Comboni che la superiora generale delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizio-

ne non crede di poter concedere suore per l'Africa Centrale, così come non crede che le stesse possano continuare a dirigere l'Istituto femminile del Cairo.

Novembre

L'Opera del Buon Pastore viene sospesa anche a Verona, obbligando a fare altrettanto con le case di formazione (cf *S*, 2259-64)...

Dicembre

15: † Morte di don Alessandro Dal Bosco, primo rettore del Seminario missionario di Verona. Daniele Comboni si trova in Francia.

1869

Febbraio

20: Faustina Stampais, ancora laica, parte da Marsiglia con il cugino don Daniele. Diventerà religiosa dopo la fondazione delle Pie Madri della Nigrizia [*AMN*, 8(2004)].

Marzo

Sr. Eufrazia Maraval, assistente generale delle Suore di S. Giuseppe, visita l'istituto femminile del Cairo, rimanendone soddisfatta.

Daniele Comboni spera che le Suore di Marsiglia rimangano.

Giugno / luglio

Cinque vescovi missionari, diretti a Roma per il Concilio, visitano gli istituti comboniani del Cairo; rimangono favorevolmente impressionati e promettono di parlarne a Roma...

Uno di essi è l'arcivescovo di Rio de Janeiro (*APMR*, F/1/1- 23, p.13). Molto favorevoli anche le relazioni di mons. Ciurcia, delegato apostolico in Egitto.

1870

Marzo

15: Daniele Comboni giunge a Roma per partecipare al concilio ecumenico Vaticano I.

Aprile: presentato a Propaganda Fide il *Rapporto* sulla nascente “*Opera della Rigenerazione dell’Africa coll’Africa stessa*” (S, 2214-71)...

Agosto

12: Comboni lascia Roma per recarsi a Verona e là riorganizzare la sistemazione dei suoi istituti missionari...

Settembre

20: Roma viene occupata dall’esercito italiano.
Il Concilio, già sospeso per le vacanze estive, non verrà più ripreso.

Novembre

11: il cardinale Barnabò, nella sua corrispondenza con Daniele Comboni, incoraggia lo sviluppo dell’istituto di Verona. Il seminario missionario riprende ad accettare nuovi aspiranti.

Dicembre, 18: Daniele Comboni lascia Verona per l’Austria e la Germania.

1871

Gennaio

31: a Verona viene acquistata la casa Caobelli, presso il seminario diocesano.

Giugno: breve rientro di Comboni a Verona. Ripartirà per la Germania verso la metà di luglio...

Settembre

7: il card. Barnabò sollecita “*le Regole e il Decreto di istituzione del nuovo Collegio delle Missioni per la Nigrizia*” (AP LD, vol. 366, f. 789), di Verona.

14: Daniele Comboni lancia per la prima volta il suo grido: “**O Nigrizia o Morte!**”, durante l’assemblea dei cattolici tedeschi di Magonza.

Novembre

20: la signora Luigia Zago, di Montorio Veronese, comunica che intende fare una donazione all’istituto missionario.

21: Riunione del Consiglio Superiore dell’Opera del Buon Pastore (cf Allegato 3). Daniele Comboni propone la fondazione delle Pie Madri della Nigrizia, che viene accettata.

Egli si occupa anche con la stesura delle “*Regole dell’Istituto delle Missioni per la Nigrizia*” (S, 2640-2740).

Dicembre

8: come primo frutto della riunione del 21 novembre precedente, Luigi di Canossa emana il decreto di erezione canonica “*dell’Istituto delle Missioni per la Nigrizia consacrato al SS.mo Cuore di Gesù*” (Allegato 4).

27: Daniele Comboni comunica al Card. Barnabò di aver terminato la prima redazione delle Regole (S, 2638).

Prima entrata: la sera del 31 dicembre, si presenta a Montorio (VR) **Maria Caspi**, la “*primogenita*” (S, 6656) della congregazione femminile fondata da Daniele Comboni.

1872

Si forma a Montorio Veronese la prima comunità femminile:
3 postulanti e una formatrice

Gennaio

1°: “*Mons. Comboni [...] dietro approvazione dell’Ill.mo Mons. Vescovo, Presidente dell’Opera, ha aperto in Montorio l’Istituto delle Pie Madri della Nigrizia in casa ceduta gratuitamente dalla Sig. Luigia Zago*” (ACR, A/25/22).

Verso la metà del mese, il Fondatore accompagna a Montorio Pia Galli*, una *“brava monaca, di Padova”* (S, 2796) che sarà la prima formatrice.

Nascono gli ***Annali del Buon Pastore***, prima fonte storica dell'Istituto missionario.

Durante tutto il mese di gennaio Daniele Comboni è occupato nella redazione – chiesta da Luigi di Canossa – della seconda edizione, più giuridica, delle Regole (1872).

Febbraio

1: Luigi di Canossa supplica *“caldamente”* Pio IX *“a volersi degnare di affidare all'Istituto delle Missioni per la Nigrizia, eretto canonicamente in Verona, una Missione speciale per l'Africa Centrale, erigendola in Vicariato apostolico”*... [AP SOCG, v. 999(1872)507-508].

Lo stesso giorno, il vescovo di Verona scrive anche al cardinale Barnabò, al quale prima di concludere dice:

“Prego la E. V. ad ottenere dal S. Padre la facoltà che si possa celebrare la S. Messa e tenere il SS.mo Sacramento nei due Istituti seguenti di Verona fondati per preparare soggetti d'ambo i sessi per Missioni dell'Africa Centrale:

1°. Nella Cappella internadell'IstitutodelleMissioni per la Nigrizia, consacrata al Sacro Cuore di Gesù.

2°. Nella Cappella dell'Istituto delle Pie Madri della Nigrizia, eretto nella Parrocchia di Montorio presso Verona, dedicata al s. Cuore di Maria”...

[AP SOCG, v. 999(1872)506-509].

Marzo

2: viene presentato a Propaganda Fide il *“Piano di azione apostolica”* per la ripresa della missione dell'Africa Centrale (Cf S, 2918-32).

Aprile

24: il Fondatore è soddisfatto del disimpegno della superiora di Montorio.

Allo stesso tempo ha deciso anche di *“far venire delle postulanti forestiere”*... (S, 2954; 2956).

Maggio

26: Daniele Comboni è nominato **Provicario apostolico** dell'Africa Centrale [*Annali*, 2(1872)14-15].

Il giorno seguente egli stesso comunica la notizia a Luigi di Canossa (cf S, 2983). Gli fa sapere anche che la S. Sede ha “*istituito un nuovo esame sulle Regole e Costituzioni dell'Istituto di Verona*” (S, 2984).

Giugno

11: con Breve Pontificio, la S. Sede affida all'Istituto di Verona tutta l'Africa Centrale [*Annali*, 2(1872)9-13].

Agosto

12: Daniele Comboni è di nuovo a Verona.

23: viene acquistata la casa di S. Maria in Organo, per le Pie Madri della Nigrizia.

Settembre

3: ricevuto in udienza dall'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, Daniele Comboni gli chiede di rinnovare la sua protezione sul Vicariato dell'Africa Centrale (cf S, 3042).

14: trasferimento delle aspiranti da Montorio a S. Maria in Organo.

17: partenza di Daniele Comboni e dei suoi missionari per l'Africa [*Annali*, 2(1872)44-46]. La celebrazione dell'invio è presieduta da mons. Luigi di Canossa.

Don Antonio Squaranti*, già rettore dell'istituto maschile, assume anche la direzione della congregazione femminile.

Ottobre

15: D. Comboni chiede al Kedive Ismail* un “*firmano di protezione*” per il Vicariato dell'Africa Centrale (S, 3051).

Dicembre

15: il Provicario rassicura la superiora generale delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione che non ha niente da temere dalla nascente congregazione delle Pie Madri della Nigrizia (cf S, 3111).

Nuove entrate in Congregazione: Maria Teresa Scandola, di Boscohiesanuova (VR); Angela Rossolani (entrata in febbraio ma uscita in aprile); Teresa Caviola, di Torrebelvicino (VI) e Maria Rosa Colpo, di Marostica (VI), che già si trovava in S. Maria in Organo con le Astori.

1873

A Verona, 4 postulanti: Caspi, Scandola, Caviola e Colpo, con sr Pia Galli

Gennaio

26: Daniele Comboni parte dal Cairo accompagnando per la prima volta le *“donne del Vangelo”* fin nell’Africa Centrale. Con lui vanno anche Domitilla Bakhita, Fortunata Quascè e Faustina Stampais, future Pie Madri della Nigrizia [cf *AMN*, 8(2004)48].

Maggio

12: Comboni fa sapere al card. Barnabò che il “gran firmano” – o lasciapassare - del Sultano di Costantinopoli, fattogli avere dall’imperatore d’Austria, gli ottiene molte facilitazioni (S, 3167).

Giugno

4: Comboni è così soddisfatto delle Suore di S. Giuseppe, che ne chiede 50 in 5 anni, specialmente arabe; quindi propone alla M. Julien l’erezione di una loro Provincia nel Sudan (S, 3182).

8: dopo aver lasciato a Khartum le Suore di S. Giuseppe dell’Apparizione, il Provicario riparte per El-Obeid con Fortunata, Domitilla e Faustina. Guidate da lui, esse poi daranno inizio all’opera femminile del Kordofan.

24: scrivendo al redattore della *Voce Cattolica* di Trento, Comboni assicura che l’istituto delle Pie Madri della Nigrizia *“cammina assai bene”*... (S, 3220).

Agosto

2: Comboni chiede a don Francesco Bricolo di fargli avere *“brave maestre con vocazione religiosa, da spedire a Verona”* (S, 3334).

Settembre

24: il cogiur Cakum visita la missione di El-Obeid, rivolgendo nuovamente a Comboni l’invito di andare tra i Nuba (cf S, 3437).

1874

Verona: apertura del **noviziato** nella comunità femminile

Febbraio

15: stralcio di lettera di don Squaranti sulla posizione giuridica delle Pie Madri della Nigrizia (cf allegato 5).

Aprile

12: lettera di mons. Luigi di Canossa al cardinale Franchi, sulle Regole dell'Istituto (AP SC Afr. C., vol. 8, ff. 187-88).

Maggio

10: seduta generale del Consiglio dell'Opera del Buon Pastore, con la partecipazione di Stanislao Carcereri*, in qualità di vicario generale del Vicariato.

Don Antonio Squaranti, rettore dell'Istituto, illustra anche la situazione della Congregazione femminile, nella quale si troverebbero otto aspiranti... (cf allegato 6).

Reazione negativa da parte di Carcereri, che ritiene del tutto "passivo" l'istituto femminile, tanto dal lato finanziario come da quello formativo.

11: Carcereri propone alla superiora generale delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione di "assumere" come proprio il noviziato di Verona [cf AC, 1(1987)29-32].

Giugno

2: Comboni spiega al card. Franchi* perché ha bisogno delle Pie Madri (S, 3621).

Luglio

18: da Verona viene spedita a Propaganda Fide una lettera – firmata con le iniziali P. M. G. – sulla situazione, divenuta pericolosamente precaria, delle aspiranti comboniane (cf *Positio*, pp. 296-297).

Di ritorno da Roma, dove era andato per conferire con Propaganda Fide, Carcereri rimuove sr Pia Galli dall'incarico di formatrice.

Agosto

4: il kedive d'Egitto Ismail concede alla missione dell'Africa Centrale il terreno per la costruzione della nuova sede degli istituti comboniani in Cairo.

18: Carcereri entra in trattative con le Suore Canossiane perché assumano la direzione del noviziato femminile comboniano di Verona (cf AP SOCG, v. 1005, f. 1459: Carcereri a Rolleri). Avendo ricevuto risposta negativa, si unisce a don Squaranti per convincere Maria Bollezzoli a diventare comboniana.

Settembre

3: Carcereri scrive a Comboni: *“Ho trovato un’ottima Signora già Maestra patentata, di circa 45 anni, Orsolina secolare, certa Bollezzoli Maria, che il vescovo mise Superiora dell’Istituto femminile”* (AP SOCG, vol. 1005, f. 1468).

6: Consigliata dal vescovo di Verona, Maria Bollezzoli si presenta in via S. Maria in Organo, e vi rimane (*Cronaca*).

Ottobre/novembre: don Antonio Squaranti prepara Regole provvisorie per la Casa femminile. Secondo tali Regole, *“Il Vescovo di Verona oltre [...] tutte le altre facoltà che gli danno i sacri Canonici, ha pur quella di approvare le Regole e gli Statuti; di nominare e dimettere la Superiora”*... (*Regole* 1874, pag. 69 del manoscritto).

Novembre

13: Daniele Comboni si reca a Berber con il camilliano p. Giuseppe Franceschini* per acquistare e preparare la casa che sarà della missione (cf *S*, 3684).

8 Dicembre 1874: Vestizione delle prime novizie.

Le S. Regole, approvate *“ad experimentum”* dal vescovo di Verona, vengono consegnate alle future Pie Madri della Nigrizia [cf *Annali*, 10(1874)42-45].

Nuove entrate: Teresa Grigolini, della Mambrotta (VR); Rosa Zabai, di Verona; **Maria Bollezzoli**, di Verona; Concetta Corsi, di Barletta.

Vestizioni: Maria Caspi, M. Teresa Scandola, Teresa Caviola,
Maria Rosa Colpo, Teresa Grigolini, Rosa Zabai,
Maria Bollezzoli (8 dicembre)

Nota: gli *Annali*, veramente, parlano di otto novizie (p. 42), ma il nome dell'ottava non è stato finora rinvenuto.

1875

Marzo

10: Stanislao Carcereri cessa di essere vicario generale di Daniele Comboni. Sarà sostituito dal canonico Pasquale Fiore (cf *S*, 3744).

19: la novizia Teresa Grigolini viene eletta segretaria generale

Aprile

1: erezione canonica della casa di Berber, affidata ai Camilliani.

Agosto

21: Daniele Comboni prospetta al card. Franchi la possibilità di una fusione fra le Pie Madri e le Suore di S. Giuseppe (*S*, 3892). Don Antonio Squaranti riceve l'ordine da parte del Fondatore di sospendere l'entrata di nuove aspiranti fino al suo arrivo a Verona (*S*, 4471).

Settembre

4: Faustina Stampais viene autorizzata a rientrare in Italia dal Sudan, dove si trovava come missionaria laica (*S*, 3899).

Dicembre

19: Daniele Comboni, con il suo segretario don Paolo Rossi, lascia Khartum, per rientrare in Europa, passando prima da Berber (*AC*, Cronologia).

Nuove entrate: Angela Grego, di Pojano Valpantena (VR); Santa Corsi, di Montorio Veronese; Delfina Vercellino, di Torino; Maria e Vittoria Paganini, di Asiago (VI); Teresa Marini, di S. Martino B. A. (VR).

Vestizioni: Santa Corsi (8 giugno);
Concetta Corsi, Angela Grego, Delfina Vercellino,
Maria e Vittoria Paganini (16 giugno)
Teresa Marini (8 dicembre)

Uscite: Teresa Caviola (16 agosto).

1876

Verona: le prime due professioni

Gennaio: sospesi gli *Annali del Buon Pastore*...

Marzo

21: prima lettera di Maria Bollezzoli a Faustina Stampais, che si era presentata a Verona alcuni giorni prima, dietro suggerimento del cugino Daniele Comboni [AMN, 8(2004)75].

26: Daniele Comboni arriva a Verona per decidere come procedere con la fondazione della congregazione femminile (cf S 4464-72).

Aprile

8: lettera di Daniele Comboni alla Madre Julien, superiora generale delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione. La proposta è di "*affidarle completamente l'Istituto delle Pie Madri della Nigrizia*" (S, 4074).

15: nel suo Rapporto a Propaganda Fide, però, egli non accenna a questa possibilità e assicura che la congregazione è guidata "*da una eccellente Superiora*" (S, 4116).

Giugno

1: Bollezzoli a Stampais, invitandola a entrare nell'istituto [AMN, 8(2004)76]. Segno che la situazione è stata sbloccata, e che le aspiranti ora sono accettate.

Luglio

1: in Cairo missionari e suore si trasferiscono nella nuova sede degli Istituti (S, 4299). "*La casa è abbastanza grande – scriverà al suo arrivo il p. Roveggio – a tre piani, con stanze assai alte e spaziose [...]. A sinistra della Chiesa vi è la casa delle suore simile alla nostra*" (ACR, A/40/13/10).

23: Bollezzoli riceve lettera da Daniele Comboni, “*concepita nel modo più affettuoso*”.

24: Bollezzoli a Stampais; fra l'altro le scrive di aver letto in refettorio la lettera del Fondatore ricevuta il giorno prima [AMN, 8(2004)78].

Agosto

2: don Antonio Squaranti viene inviato al Cairo per verificare la situazione che si era creata contro Daniele Comboni.

30: Squaranti scrive a Canossa. Definisce “*mistero di profonda iniquità*” quanto ha potuto appurare... (ACR, A/13/61/8; cf Granceli, 293).

Settembre

– Daniele Comboni rientra a Verona.

14: † la novizia Maria Paganini muore in famiglia (Asiago).

15 Ottobre 1876: il Fondatore presiede alla professione religiosa delle prime Pie Madri della Nigrizia, nella cappella della Casa Madre.

In seguito egli si recherà a Venezia.

Sr. Teresa Grigolini viene nominata Vicaria generale (RSP, p. 10).

Novembre

27: Propaganda Fide richiama i Camilliani dalla missione veronese (cf *Ponenza* sul Vicariato dell'Africa Centrale).

Dicembre

8: in attesa del risultato della vertenza provocata dai Camilliani, Daniele Comboni comincia a pensare a una comunità femminile a Berber (S, 4378).

Nuove entrate: Faustina Stampais, di Maderno (BS); Maria Bertuzzi, di Malcesine (VR); Amalia Andreis, di S. Maria di Zevio (VR).

Prime professioni: 1. Maria Bollezzoli (15 ottobre)
2. Teresa Grigolini

Uscite: Delfina Vercellino (novembre).

1877

Verona: partenza delle prime cinque missionarie

Gennaio

10: Comboni al card. Franchi. Comunica che, durante il viaggio di ritorno in Vicariato, aprirà a Berber anche una comunità di Suore (S, 4433).

Febbraio

16: don Salvatore Mauro e fr. Bissoli arrivano a Berber per occupare la casa che i Camilliani hanno lasciato una settimana prima.

Marzo, 12: Luigi di Canossa viene eletto cardinale da Pio IX.

30: lunga lettera di Comboni a Madre Julien, sulla necessità della suora in missione. Fra l'altro dice: "... sono fiero di aver fondato a Verona la nuova Congregazione delle Pie Madri della Nigrizia"... (S, 4466).

Luglio

2: Propaganda Fide decide la nomina episcopale di Daniele Comboni.

A Verona viene ripresa la pubblicazione degli *Annali del Buon Pastore*.

Agosto

12: consacrazione episcopale di Daniele Comboni a Roma, nella cappella di Propaganda Fide. Sono presenti anche Maria Bollezzoli e Teresa Grigolini, che più tardi saranno ricevute in udienza da Pio IX (cf *Memorie*, p. 16).

13: con loro, anche il neo vescovo rientra a Verona.

Ottobre

A Verona fervono i preparativi per la prossima partenza.

Anche il rettore don Antonio Squaranti farà parte della spedizione.

Dicembre

10: celebrazione d'invio dei partenti nella chiesa di S. Tommaso.

12: Partenza da Verona del 1° gruppo di Pie Madri della Nigritia: Teresa Grigolini, Maria Caspi, Giuseppa Scandola, Concetta Corsi e Vittoria Paganini.

Rimane a Verona, come Reggente dell'Istituto Comboniano, don Paolo Rossi*.

13: a Roma, i partenti vengono ricevuti in udienza dal card. Franchi, Prefetto di Propaganda Fide.

14: verso sera, partenza da Roma per Napoli.

15: alle due pomeridiane, partenza da Napoli per Alessandria.

19: arrivo al porto di Alessandria.

31: visita alle piramidi, con Daniele Comboni.

Nuove entrate: Maria Teresa Bonetti, di Montorio (VR); Rosa Matilde Corsi, di Verona.

Vestizioni: Maria Bertuzzi e Amalia Andreis (8 giugno)
Faustina Stampais (21 settembre)

Prime professioni: 3. Maria Caspi (19 marzo)
4. M. Giuseppa Scandola
5. Rosa Zabai
6. Concetta Corsi (8 dicembre)
7. Vittoria Paganini

Uscite: Maria Teresa Bonetti (5 maggio)

1878

2 comunità: Verona e Berber

Gennaio

2: Daniele Comboni accompagna le suore in un breve pellegrinaggio fino all'*albero della Madonna* e fa loro visitare la guglia di Eliopoli...

19: lettera di Comboni al card. Franchi. Fra l'altro scrive di essere stato ricevuto in udienza dal Kedive Ismail (S, 5028). Ottiene due "*firmani*" (5027) e il ringraziamento per lo zelo dimostrato "*nel procurare il bene e la civilizzazione dell'Africa Centrale*" (5029)...

30: dopo un tentativo fallito a causa del vento contrario, comincia il viaggio dal Cairo verso Khartum.

31: sciolto, a S. Maria in Organo, l'educandato di Laura Astori.

30 Marzo: Apertura a **Berber** (Sudan) della **prima comunità** femminile in Africa.

Luglio, 20: sr. Amalia Andreis è nominata vicaria generale.

Settembre

16: don Antonio Squaranti viene mandato a Berber da Daniele Comboni [AC, 2(1978)168].

Ottobre, 21: egli lascia Berber per Khartum, dove arriverà morente.

Novembre

3: da Berber, lunga relazione di sr. Teresa Grigolini a Maria Bollezzoli [AMN, 12(2006)43-52].

14: relazione del reggente don Paolo Rossi a Propaganda Fide, dove fra l'altro si legge:

*"... i soggetti che attualmente si trovano in questo Collegio maschile sono venti, e **venti** in quello delle PP. MM. della Nigrizia. Le costituzioni date dalla Propaganda vi sono osservate colle Regole approvate da S. Em. Rev.ma il Card. di Canossa. L'andamento e lo spirito degli allievi si dell'uno che dell'altro Istituto è soddisfacente" ... (ACR, A/1/8u).*

16: † don Antonio Squaranti muore a Khartum. *"Nell'anno 1877 lo presi nel mio Vicariato come amministratore generale – scrisse Comboni alla Società di Colonia - coll'intenzione, qualora avesse resistito al clima africano, di eleggerlo Vicario Generale e, più tardi, farlo nominare dalla S. Sede a Vescovo e a mio coadiutore e successore"* (S, 5641).

Dicembre

8: le cinque Pie Madri lasciano Berber, accompagnate da Daniele Comboni. Giungeranno a Khartum il 14 dicembre.

30: don Francesco Giulianelli*, del PIME, viene assegnato per mandato del S. Padre all'Opera Comboniana e raggiunge il Cairo (cf S, 5444).

Nuove entrate: Eulalia Pesavento, di Montorio Veronese; Elvira Briccio, dell'educandato Astori; Anna Steccanella, di Verona; Maria Caprini, di Negrar (VR); Matilde Lombardi, Caterina Chincarini, Bartolomea Benamati e Maria Casella, di Malcesine (VR); Francesca Fiori, di Roma; Maria Elisabetta De Marco, di Agordo (BL); Fortunata Zanolli, di S. Zeno di Montagna (VR); Elisa Suppi, di Lonigo (VI).

Vestizioni: Rosa Matilde Corsi (12 maggio);
Eulalia Pesavento (4 luglio);
Maria Caprini (15 agosto);
Matilde Lombardi e Caterina Chincarini (8 dicembre).

Prime Professioni: 8. Teresa Marini (4 luglio)
9. Amalia Andreis

Uscite: Francesca Fiori e Maria Elisabetta De Marco (settembre)

1879

4 comunità: Verona, El-Obeid (con un 2° noviziato), Khartum e Cairo

Gennaio

14: le Pie Madri lasciano Khartum e si mettono in viaggio verso il Kordofan, mentre le Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione si ritirano da El-Obeid (cf S, 5526).

27: da Duèm, sr. Teresa Grigolini invia lettera a Maria Bollezoli (cf AMN, 12).

Febbraio

10: le Pie Madri giungono a **El-Obeid**. Apertura della **nuova comunità**.

Marzo

10: Daniele Comboni, prima di lasciare Khartum, nomina don Luigi Bonomi* suo sostituto.

Aprile

14: le Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione lasciano Khartum, ritirandosi dal Vicariato e anche dal Cairo.

27: sr. Teresa Grigolini e sr. Giuseppa Scandola ritornano a Khartum.

Apertura della **seconda comunità femminile in Africa.**

Maggio

15: Daniele Comboni arriva a Verona per l'ultima volta.

22: † muore, in Casa Madre, la novizia Angela Grego.

Luglio

1: partenza del 2° gruppo di Pie Madri per l'Egitto: Amalia Andreis, Maria Bertuzzi, Matilde Lombardi, Eulalia Pesavento e Maria Caprini.

Con il loro arrivo si costituisce in **Cairo** un'altra **comunità di Pie Madri, nell'Istituto S. Cuore di Maria.** È la terza in Africa.

18: Luigi di Canossa propone a Comboni la collaborazione dei Padri Stigmatini per la direzione degli Istituti di Verona (ACR, A/38/13/1).

Agosto

7: aperto a El-Obeid, con sr. Vittoria Paganini, il **2° noviziato femminile comboniano.**

26: Bollezzoli scrive a Stampais, porgendo le condoglianze per la morte della matrigna, molto amata da Faustina (cf AMN, 8).

27: don Paolo Rossi lascia l'Istituto Comboniano. Sarà sostituito, provvisoriamente, dal gesuita don Lorenzo Mainardi (S, 5791).

Settembre

10: Bollezzoli a Stampais, comunicando l'arrivo di Virginia Mansur a Verona.

Ottobre, 11: Daniele Comboni consacra la chiesa parrocchiale di Limone.

Novembre

4: partenza da Verona del 3° gruppo di Pie Madri: Maria Rosa Colpo, Caterina Chincarin, Elisabetta Venturini, Fortunata Zanolli ed Elisa Suppi.

22: sr. Vittoria Paganini, gravemente ammalata, lascia El-Obeid per Khartum (cf *AMN*, 7).

Da Suez, lo stesso giorno, s'imbarca una spedizione diretta da don Gennaro Martini.

Dicembre

4: Luigi di Canossa, non ricevendo risposta dagli Stimmatini, si rivolge direttamente al padre Sembianti* per giungere a una conclusione.

7: don Giuseppe Sembianti si dice disposto ad accettare l'incarico di rettore, ma desidera esporre al vescovo di Verona quanto gli è stato insinuato a proposito di Virginia Mansur...

Nuove entrate: Pasqua Menini, di Mizzole (VR); Augusta Faè, Elisabetta Venturini, di Raldon (VR); Fortunata Quaschè e Domitilla Bakita, in El-Obeid; Ginevra Tormene, di Verona; Carolina Rinaldi, di Ronco (VR); Giovanna Granelli, di Verona; M. Maddalena Grazioli, di S. Martino B. A. (VR); Rosa Conte e Francesca Dalmasso, di Busca (Saluzzo); Giuditta Prada, di Madrano (Tirolo); Rosa Tommasi, di Picicastello (Tirolo).

Vestizioni: Bartolomea Benamati e Marietta Casella (19 marzo)
Fortunata Zanolli ed Elisa Suppi (20 luglio)
Elvira Briccio, Augusta Faè, Elisabetta Venturini,
Ginevra Tormene, Rosa Conte
e Francesca Dalmasso (5 ottobre)

Prime Professioni: 10. Maria Bertuzzi (27 maggio)
11. Maria Caprini
12. Eulalia Pesavento
13. Matilde Lombardi
14. M. Rosa Colpo (5 ottobre)
15. Santa Corsi
16. Rosa Matilde Corsi
17. Caterina Chincarini
18. Fortunata Zanolli (3 novembre)
19. Elisa Suppi
20. Elisabetta Venturini

Uscite: Anna Steccanella (febbraio); M. Maddalena Grazioli (ottobre); Pasqua Menini (novembre).

1880

5 comunità: Verona, El-Obeid, Khartum, Cairo (con 3° noviziato) e Delen;

Gennaio

2: arrivano a Khartum le suore Eulalia Pesavento, Maria Bertuzzi, Matilde Lombardi, Maria Caprini, Fortunata Zanolli ed Elisa Suppi.

Febbraio

8: giungono a El-Obeid sr. Maria Bertuzzi, sr. Matilde Lombardi e sr. Elisa Suppi, che avevano lasciato Khartum verso la fine di gennaio.

16: a Verona viene firmata la Convenzione fra Daniele Comboni e i Padri Stigmatini (cf Allegato 7).

18: † sr. Maria Bertuzzi muore a El-Obeid. È la prima a cadere sul suolo africano.

21: Bollezzoli scrive a Costanza Caldara, per fissare l'entrata di quest'ultima a Verona.

Marzo

19: lo stigmatino don Giuseppe Sembianti assume l'incarico di rettore dell'Istituto Comboniano di Verona.

22: don Luigi Bonomi avverte Comboni che Domitilla non intende più continuare il noviziato con le Pie Madri della Nigritia. Rimarrà, comunque a disposizione dell'Opera Comboniana.

Aprile

25: Maria Bollezzoli scrive a Daniele Comboni: lo rassicura sulla condotta delle *“due piemontesi”* [Rosalia Conte e Francesca Dalmasso] e conferma che *“le tre scelte per la partenza sono pronte”*.

26: sr. Matilde Corsi, sr. Bartolomea Benamati, sr. Marietta Casella, Virginia e Katura Mansur partono da Verona per Sestri Levante.

27: sr. Teresa Grigolini trasferisce la residenza provinciale a El-Obeid.

Maggio, 16: † sr. Marietta Caspi muore a El-Obeid (2).

Giugno, 28: importante lettera di Bollezzoli a Comboni, su Virginia Mansur.

Settembre: le Pie Madri cominciano a prestare la loro opera anche a Malbes, presso El-Obeid.

Novembre

15: da Sestri, Virginia Mansur rientra a Verona come postulante (S, 7083; 7197).

17: sr. Faustina Stampais, sr. Bartolomea Benamati e l'aspirante austriaca Anna Kubitschek s'imbarcano a Trieste per l'Egitto.

18: sr. Eulalia Pesavento e sr. Maria Caprini arrivano a El-Obeid, con don Antonio Dubale.

Alcuni giorni dopo ritornano a Khartum sr. Matilde Lombardi e sr. Elisa Suppi.

22: Daniele Comboni lascia Verona e parte per Napoli, via Sestri e Roma. Con lui vanno a Sestri anche le novizie Carolina Rinaldi e Giuditta Prada.

25: Anna Kubitschek inizia al Cairo il postulato. Sr. Faustina Stampais sarà la responsabile del **3° noviziato** comboniano femminile.

26: Bollezzoli scrive a Stampais, chiedendo informazioni su Anna Kubitschek.

27: sr. Marietta Casella, sr. Francesca Dalmasso e sr. Rosalia Conte, accompagnate dallo stesso mons. Comboni, partono da Napoli per l'Africa.

Dicembre

4: sr. Eulalia Pesavento e sr. Maria Caprini lasciano El-Obeid per **Delen**.

8: apertura della **quarta comunità** delle Pie Madri in Africa.

16: Bollezzoli a Comboni: le novizie e le postulanti sono *"tutte buone, sane ed allegre, non esclusa Virginia"*.

27: Comboni assiste alla posa della prima pietra della chiesa del S. Cuore, in Cairo.

29: egli lascia il Cairo e parte per il Sudan per l'ultima volta. Con lui vanno anche sr. Maria Rosa Colpo, sr. Amalia Andreis, sr. Caterina Chincarini, sr. Elisabetta Venturini, sr. Rosalia Conte e sr. Francesca Dalmasso.

31: partenza da Suez, con la nave egiziana *"Nagila"* (S, 6501).

Nuove entrate: Anna Capraro, di Borgo Valsugana (TN); Giuditta Burlon e Teresa Fedele, di Telve (TN); Cecilia Chini, di Segno (TN); Angela Rizzardi, di Coredo (TN); Costanza Caldara, di S. Stefano degli Angeli (BG); Diomira Vaj, di Mantova; Leopolda Sandonà, di Roncegno Valsugana (TN); Anna Kubitschek, di Vienna.

Vestizioni: Carolina Rinaldi, Giuditta Prada,
Anna Capraro (17 ottobre).

Prime Professioni: 21. Faustina Stampais (25 gennaio)
22. Bartolomea Benamati
23. Marietta Casella
24. Francesca Dalmasso (14 novembre)
25. Rosalia Conte

Uscite: Giovanna Granelli e Rosa Tommasi (luglio);

23 suore professe in congregazione - 2 defunte

1881

6 comunità: Verona, El-Obeid, Khartum, Cairo, Delen, Malbes

Gennaio

3: Virginia Mansur inizia la scuola di arabo in Casa Madre.

8: Bollezzoli a Stampais, incoraggiando sr. Faustina ad accettare il compito di formatrice nel noviziato del Cairo.

25: Bollezzoli a Comboni, comunicandogli l'inizio delle lezioni di arabo in casa Madre, con 7 studenti.

28: Daniele Comboni giunge a Khartum con la sua ultima spedizione.

Febbraio

12: il Fondatore scrive al p. Sembianti chiedendogli di stendere le Regole di ambedue gli Istituti, che egli avrebbe poi modificato "*attenta experientia africana*" (S, 6472).

16: Bollezzoli a Comboni, informando esserci stato uno scontro fra Virginia e il Rettore; perciò prega Comboni di intervenire...

28: Bollezzoli a Stampais. In questa la Madre confida a Faustina di avere l'impressione che *"il diavolo usi tutte le arti per atterrare l'Opera"*...

Marzo

7: don Luigi Bonomi, sr. Amalia Andreis, sr. M. Rosa Colpo, sr. Caterina Chincarini e sr. Elisabetta Venturini lasciano Khar-tum per il Cordofan.

8: Comboni scrive a Sembianti di avere ordinato *"vestiti bianchi per tutte le Suore dell'Africa"*... (S, 6549).

14: Bollezzoli a Comboni. Fra l'altro la superiora riferisce che Virginia ha chiesto scusa al Rettore e ora si mostra più serena.

Aprile

5: Daniele Comboni arriva a El-Obeid per la sua ultima visita pastorale nel vicariato. Qui riceverà una lettera molto interessante del governatore Rauf* Pascià, sulla schiavitù [cf SCRITTI, vol. VIII, p. 3013; cf *Annali*, 25(1881)33-35].

19: Bollezzoli a Comboni, informando che i rapporti fra Virginia e il p. Sembianti sono buoni, e lo studio dell'arabo continua.

25: Bollezzoli a Luigi Comboni, pregandolo di intervenire presso Virginia, perché scrivendo a *"Monsignore"* come sta facendo, lo preoccupa troppo...

26: Bollezzoli a Daniele Comboni, perché assicuri Virginia che *"qui tutti le vogliono bene. Anzi, faranno una gita insieme a Trento..."*

28: Maria Bollezzoli scrive una breve circolare alle Sorelle in Africa.

Maggio

21: Bollezzoli a Comboni. La superiora conferma di essere andata con Virginia a Rovereto e a Trento, dove alcune aspiranti la stavano aspettando...

24: partenza da El-Obeid del personale destinato a Delen [cf AMN, 4(2002)69; *Annali*, 26(1881)7].

Giugno

26: a Delen, Comboni riceve la lettera di suo padre, relativa a Virginia Mansur.

- In Sudan, tra la fine del mese di giugno e l'inizio di luglio, il "sayh" Muhammad Ahmad invia una lettera agli sceicchi denominandosi "**mahdi**"* e proclamando una "mahdia", cioè un movimento di riforma religiosa islamica che avrebbe interessato tutto il Paese e coinvolto anche le missioni comboniane.

Luglio

4: ritiro del personale da Sestri Levante.

8: mons. Comboni, rientrato a El-Obeid, trova una pesante lettera di Luigi di Canossa.

30: accompagnato da don G. Battista Fraccaro, il vescovo lascia El-Obeid diretto a Khartum, dove arriverà il 9 agosto (cf Grancelli, p. 399).

Agosto

- sr. Concetta Corsi e sr. M. Rosa Colpo si stabiliscono a **Malbes**.

11: in Sudan prima vittoria delle forze del *Mahdi* su quelle governative, nei pressi dell'isola di Abba.

13: Daniele Comboni, scrivendo al p. Sembianti, accenna al massacro avvenuto e dice: "*Mi racconta il Console austriaco essere il Sudan in piena ribellione, a causa di un sedicente profeta che si dice mandato da Dio a liberare il Sudan dai turchi, e dall'influenza cristiana [...]. L'altro ieri Rauf Pascià mandò un Vapore con 200 soldati e 1 cannone per catturarlo, e rimasero (dice il Console) tutti massacrati*" (S, 6941-42).

27: Bollezzoli a Stampais, confidandole di avere il fisico e il morale "*talmente prostrati*" (APMR, VI/B/3/36-587) che ha l'impressione di non farcela più...

28: a Verona, il Consiglio presieduto da don Sembianti conclude "*che la Sig.ra Virginia Mansur non è atta a far parte*" della congregazione delle Pie Madri.

Sono presenti Bollezzoli, la sua assistente e la segretaria (APMR, VI/A/5/1-2979: Reg. Consulte)

30: sr. Amalia Andreis e sr. Eulalia Pesavento, da Delen, scrivono al Comboni.

Settembre

17: † muore a Malbes sr. Maria Rosa Colpo (3); la comunità viene sospesa...

Ottobre

2: scrivendo al padre Sembianti, il Fondatore confessa di essere rimasto molto meravigliato per non aver ricevuto risposta dalla “*Superiora*”... (S, 7216)

8: sr. Vittoria Paganini informa M. Bollezzoli – lettera non pervenuta – che Monsignore da “*tre giorni*” soffre di febbre... (ACR, A/28/24/52).

10: † Muore a Khartum **Daniele Comboni**

Alla morte del Padre sono presenti anche tutte le suore. Sarà appunto una di loro, sr. Francesca Dalmasso, a raccogliere la talare bianca macchiata di sangue e a conservarla per noi come preziosa reliquia [cf AMN, 15(2009)7].

12: Luigi di Canossa “*con paterna bontà*”, porta personalmente, “*a Maria Bollezzoli ed alle suore*”, l’inaspettata notizia (*Nella luce di un cinquantesimo...*, p. 55).

18: Circolare di M. Bollezzoli sulla morte del Fondatore.

26: lettera di condoglianze della stessa a Faustina Stampais.

30: don Giovanni Losi* viene nominato superiore interino dell’Africa Centrale.

Novembre

4: Bollezzoli a Stampais: le “*eroiche virtù*” di Daniele Comboni sono state lasciate “*in retaggio ai figli Suoi ne’ quali Ei deve vivere fino all’estremo dei giorni*”... [AMN, 4(2004)108-109].

23: lettera circolare di M. Bollezzoli alla comunità del Cairo.

Dicembre

4: sr. Caterina Chincarini, morente, viene trasportata da Delen a El-Obeid.

31: Bollezzoli a Stampais, comunicando che Virginia Mansur ha lasciato Verona il 28 dicembre.

Nuove entrate: Maria Dallabetta, di Lavis (TN); Carolina Milani, di Garbagnate (MI); Anna Giamella, di Cortemilia (TO); Caterina Gerstman, (Belgio); Angela Castellini, di Gargnano (BS); M. Concetta Massaud, in Cairo.

Vestizioni: Anna Kubitschek (23 gennaio, in Cairo)
Giuditta Burlon e Angela Rizzardi; (2 febbraio);
Teresa Fedele e Costanza Caldara (19 marzo);
Diomira Vaj, Leopolda Sandonà
e Maria Dallabetta (8 settembre).

Uscite: Cecilia Chini (aprile); Carolina Rinaldi (agosto); Maria Dallabetta (dicembre); Angela Castellini.

22 suore professe in congregazione – 3 defunte

1882

4 comunità: Verona, El-Obeid, Khartum, Delen
Provvisoriamente sospesa la comunità del Cairo;
trasferita – in prigionia - quella di Delen

Gennaio

12: Bollezzoli a Stampais, comunicandole che *“il 19 volgente qui nella nostra Cattedrale verrà celebrato il solenne Ufficio di Requiem pel lagrimato nostro Padre”...*

Febbraio

1: altra lettera di Bollezzoli a Stampais, facendo sapere che don Rolleri* sostituisce Virginia nell'insegnamento dell'arabo.

7: scrivendo a don Giulianelli, sr. Teresa Grigolini fa sapere che non andrà in Italia, come il *“defunto nostro Monsignore aveva divisato”*, perché *“ogni cosa andò a monte”...* [AMN, 12(2006)120].

17: sr. Teresa Grigolini visita Delen per l'ultima volta. Concluderà la visita il 21 marzo seguente, e quindi scriverà fra l'altro al padre Sembianti: *“In questo viaggio ero accompagnata da due nostri ragazzi e da due soldati [...] a motivo della rivolta o sommossa, che poco o tanto regna in tutto il Sudan [...] Dico il vero però che questo movimento generale non mi pare di troppo felice augurio”...* [AMN, 12(2006)127-128].

Maggio

23: da El-Obeid, sr. Teresa Grigolini informa il p. Sembianti che la situazione sembra diventare ogni giorno più seria e che *“i*

quattro o cinque messaggeri” inviati a Delen “furono ammazzati lungo la via”... [AMN, 12(2006)129-132].

30: dopo il massacro di Birket – 65 km da El-Obeid – e la vittoria del Mahdi, questi comincia ad applicare le sue leggi religiose e morali, segnando l’inizio del suo governo.

Giugno

12: Bollezzoli a Stampais, sollecitando informazioni riguardanti Virginia...

28: Grigolini a Sembianti. Gli confida di sentirsi molto angustiato per il fatto di non sapere niente delle sorelle di Delen. Aggiunge che El-Obeid “*non offre più sicurezza*” e che bisognerebbe ritirarsi a Khartum, finché c’è tempo...[cf AMN, 12(2006)133].

Luglio

1: Bollezzoli Stampais: ha saputo dell’insurrezione in Egitto, e si dice molto preoccupata; invita a rinnovare il sacrificio della vita...

8: il personale del Cairo lascia la città diretto ad Alessandria, per imbarcarsi verso l’Italia...

13: Bollezzoli a Paganini: ringrazia per la lettera ricevuta [non pervenuta] ed esorta a ripetere il gridò del Padre “*ONigriziao Morte*”...

19: la comunità del Cairo – formata dalle suore Faustina Stampais, Bartolomea Benamati e Marietta Casella; dalla novizia Anna Kubitschek, dalla postulante Concetta Massaud, dall’aspirante Cristina e dalle sudanesi Rosina e Giuseppina, riscattate a Khartum - rientra a Verona a causa dei disordini scoppiati in Egitto.

- Il fascicolo di luglio degli *Annali del Buon Pastore* pubblica il primo di una serie di articoli sulle *Perturbazioni politiche nel Sudan*, per mantenerne informati i lettori [Annali, 29(1882)60ss].

Agosto

4: la comunità di Khartum lascia la città per decisione del superiore don Leone Hanriot*. Circa ottanta persone si dirigono verso Berber, dove giungeranno il 9 agosto seguente.

28: sr. Teresa Grigolini indirizza al Rettore di Verona una lettera piena di angoscia, perché a El-Obeid si trovano ormai in “*posizione miseranda*”... [AMN, 12(2006)142-143].

Settembre

15: Grigolini a Calisto Legnani, descrivendo l'assalto delle forze mahdiste alla città di El-Obeid, avvenuto all'alba dell'8 settembre. Anche se l'assalto è stato respinto, tutti gli abitanti sono assediati all'interno della fortezza, dove le suore hanno trovato accoglienza in casa di Marietta Maragase* [cf *AMN*, 12(2006)145-148].

15/16: grande inondazione a Verona, causata dallo straripamento dell'Adige.

15/18: il personale missionario di Delen (Monti Nuba), con tutti i cristiani e i catecumeni tenta la fuga, ma viene tradito. Tutti sono costretti a lasciare la missione, già saccheggiata. Nove giorni dopo giungeranno al *Boga* [accampamento], nei pressi El-Obeid, dove sono accampati i mahdisti.

Nuovo articolo sulle *Perturbazioni politiche nel Sudan*, per mantenerne informati i lettori [*Annali*, 30(1882)8ss].

22: Francesco Sogaro* è nominato successore di Daniele Comboni per il Vicariato.

Ottobre

8: don Francesco Giulianelli ritorna in Cairo per riaprire gli Istituti missionari.

16: da Berber, i missionari e le suore ritornano a Khartum.

24: Bollezzoli a Paganini: le chiede di pregare per lei sulla tomba di Daniele Comboni, affinché la "*investa del santo Suo spirito*"...

Con il n. 30 si chiude la serie degli "*Annali del Buon Pastore*".

La pubblicazione riprenderà col nome di "***La Nigrizia***"...

27: † sr. Eulalia Pesavento soccombe nel campo mahdista, dove era prigioniera (4).

Novembre

7: † muore in prigionia anche sr. Amalia Andreis (5); sr. Maria Caprini rimane sola finché non potrà ricongiungersi con le sorelle...

Dicembre

8: a El-Obeid, don Giovanni Losi non autorizza le suore a rinnovare i Voti, né i fratelli laici a fare il giuramento di fedeltà alla missione.

15: sr. Maria Casella e sr. Costanza Caldara partono da Trieste per il Cairo.

21: sr. Bartolomea Benamati e sr. Leopolda Sandonà partono invece da Napoli. Con il loro arrivo, viene ricostituita in Cairo la comunità femminile. Sr. Costanza Caldara sarà la superiora.

Nuove entrate: Margherita Capraro, di Borgo Valsugana (TN); Filomena Zanettin, di Nove (VI); Giuseppina Premoli, di Saronno (VA); Fede Agostini, di Trento; Angela Tenuti, di Alcenago (VR); Giuliana Desilvestro, di Forno (Tirolo); Lucia Caterina Archetti, di Iseo (BS).

Vestizioni: Carolina Milani e Anna Giamella (19 marzo);

Prime professioni: 26. Fortunata Quascè (9 aprile),
in El-Obeid.
27. Costanza Caldara (12 novembre)
28. Leopolda Sandonà

Uscite: Giuditta Burlon (aprile); Caterina Gerstman (maggio);

23 suore professe in congregazione – 5 defunte

1883

4 comunità: Verona, “Boga”-El Obeid, Khartum, Cairo

Gennaio

3: † muore in Casa Madre la novizia Elvira Briccio.

19: El-Obeid viene invasa dalle truppe del Mahdi. Le suore vengono fatte prigioniere e condotte davanti a lui, per un primo interrogatorio. Alla fine ottengono di poter uscire dalla città e riunirsi a sr. Maria Caprini e ai missionari superstiti di Delen, nell'accampamento.

Lo stesso giorno arriva in Cairo mons. Francesco Sogaro.

22: la comunità femminile di El-Obeid viene autorizzata dal Mahdi a riunirsi agli altri superstiti di Delen. Nell'accampamento le suore incontrano Maria Caprini.

La Nigrizia, da parte sua, informando sulle *Perturbazioni politiche nel Sudan*, lamenta non poter dire niente di preciso, perché a Verona non si hanno “*notizie dirette da più mesi*” [*La Nigrizia*, 1(1883)23-24].

29: mons. Sogaro lascia il Cairo diretto a Khartum, via Suez...

Febbraio

10: l'agente consolare Calisto Legnani* informa la famiglia Andreis della morte di sr. Amalia.

A Khartum, il console austriaco Hansal* fa il primo tentativo di riscattare i prigionieri, scrivendo al Mahdi (ACR, A/27/6/10) -.

Marzo, 6: mons. Francesco Sogaro giunge a Khartum con altri missionari.

Aprile

4: lettera di Sogaro al card. Simeoni, in cui fra l'altro dice: “*Ho ricevuto l'altro ieri per mano ignota un plico entro il quale stava insieme ad alcune lettere una relazione dell'ottimo nostro confratello Rev. D. Luigi Bonomi all'E.mo di Canossa*” [AP SC Afr. C., 9(1881-1885)651].

Non risulta se tra quelle lettere ce ne fosse qualcuna delle sue.

La relazione di don Luigi Bonomi, invece, sarà pubblicata quasi al completo dalla *Nigrizia* del mese di maggio seguente (pp. 73-99).

9: † sr. Santa Corsi muore a Verona (6).

27-29: a Verona, nella chiesa di S. Nicolò, viene indetto un triduo di preghiere per i prigionieri del Mahdi. L'ultima sera parla mons. Grancelli.

Maggio

13: le suore Elisa Suppi, Francesca Dalmasso e Rosalia Conte lasciano Khartum con mons. Sogaro. Arriveranno in Cairo il 21 giugno.

La Nigrizia, informata da mons. Sogaro, pubblica alcune notizie relative ai missionari e alle suore prigionieri del Mahdi. Avverte però che la prudenza non permette di rendere noto quanto si sta facendo “*per la loro liberazione*”... [*La Nigrizia*, 2(1883)67-69].

Luglio

15: Paganini a Sembiani. Lettera (non pervenuta) su mons. Sogaro.

20: don Leone Hanriot informa sulle reazioni negative del Mahdi alla proposta di un riscatto dei prigionieri [*La Nigrizia*, 4(1883)105-107].

Settembre

9: il generale Hicks* lascia Khartum con un'armata di 12.000 uomini...

La Nigrizia informa che tutti i missionari prigionieri sono vivi... (pp. 129-132).

Novembre

4: sconfitta del Gen. Hicks e distruzione dell'armata da parte del Mahdi [cf *La Nigrizia*, 6(1883)152-159; 190-192].

26: mons. Sogaro telegrafa a Khartum, richiamando tutta la comunità.

Dicembre

6: Marietta Maragase tenta di raggiungere Khartum con un plico di corrispondenza dei prigionieri. In questo vi sono anche tre lettere di sr. Teresa Grigolini – due su tela e una su carta - indirizzate alla superiora di Khartum [cf *AMN*, 12(2006)149-153]. Marietta giungerà purtroppo solo il 29 dicembre, quando i missionari sono già partiti.

11: il personale di Khartum, richiamato da mons. Sogaro, lascia la missione e si avvia verso Scellal. Raggiungerà Berber il 20 dicembre, per ripartire il 25.

Nuove entrate: Lucia Salvestro, di Cavaso (TV); Maria Colomba Cola, di Castel Cucco (TV); Giovanna Cozzi, di Venezia; Angela Zanini, di S. Bonifacio (VR); Salesia Lang, della diocesi di Graz e già religiosa in una congregazione del Terz'Ordine di S. Francesco.

Vestizioni: Giuseppina Premoli (19 marzo);
M. Concetta Massaud e Margherita Capraro (3 giugno);
Angela Tenuti, Giuliana Desilvestro
e Lucia Archetti (8 dicembre).

Prime professioni: 29. Ginevra Tormene (19 marzo)
30. Giuditta Prada
31. Angela Rizzardi (3 giugno)
32. Teresa Fedele
33. Diomira Vaj (8 dicembre)

Uscite: Filomena Zanettin (febbraio); Fede Agostini (giugno); Giovanna Cozzi (agosto); Maria Colomba Cola (novembre)

27 suore professe in congregazione – 6 defunte

1884

2 comunità: Verona e Cairo

Gennaio

1: giunge al Cairo un telegramma da Khartum, sull'arrivo di Marietta Maragase.

2: don Luigi Bonomi scrive al **Mahdi** chiedendogli di liberare i prigionieri.

Risposta negativa del Mahdi, che però manda 60 talleri per i bisogni dei missionari e delle suore.

22: i fuggitivi di Khartum raggiungono Scellal, accolti da mons. Sogaro [cf *La Nigrizia*, 1(1884)3-7]. Nello stesso numero de *La Nigrizia* si trovano alcune notizie dei prigionieri (pp. 8-12; 28-34).

31: Gordon* Pascià, in viaggio sul Nilo per portarsi a Khartum, si ferma a Scellal per incontrare mons. Sogaro e studiare insieme il modo di liberare i prigionieri.

Marzo

10: mons. Sogaro si rivolge al conte Kalnoky, Cancelliere dell'Impero Austro Ungarico perché venga inviato un incaricato del Governo di S. M. "*a trattare col Mahdi per la liberazione dei nostri*" (AP SC Afr. C., vol. 9, ff. 1146-1150).

La Nigrizia del mese di marzo pubblica la relazione delle "*Pratiche fatte per liberare i nostri Prigionieri*" (pp. 39-42).

29: fallisce il primo tentativo di fuga dei prigionieri dal Boga.

Le suore vengono separate prima dai padri, e poi anche fra di loro, come Teresa Grigolini ricorderà più tardi nelle sue *Memo-rie* [cf AMN 1(2000)38ss].

Aprile

2-17: il campo mahdista comincia a spostarsi, scaglionato, da El-Obeid a Rahad. Affidate ciascuna alla propria “padrona”, le suore prigioniere sono obbligate a viaggiare separate, come si trova annotato nel diario di sr Vittoria Paganini (cf APMR, VI/ Pp/6/1-161, p. 8), che registra il giorno di partenza di ognuna da El-Obeid.

12: “*Giorno di lutto a Rahad*” (NCC). Dopo la trappola tesa a Concetta Corsi per costringerla ad appellarsi al Mahdi, Teresa Grigolini ricorda: “*siamo piombate una dopo l'altra alla casa del Mahdi*” [AMN, 12(2006)301]. Seguirono alcune settimane di stretta prigionia, finché alla fine furono loro imposte le condizioni: “*Dunque io vi consegno ai vostri ma colla promessa che tutti vi sposiate*” (ib, p. 303.).

Maggio

12: Scellal è minacciata dagli insorti. Il personale evacuato da Khartum riprende il viaggio verso il Cairo.

La Nigrizia segue “*con attenzione e trepidanza*” i movimenti “*di Gordon Pascia nel Sudan*”... [cf *La Nigrizia*, 3(1884)75-78].

Giugno, 14: il personale della missione di Khartum arriva in Cairo.

Luglio

7: Bollezzoli a Caldara, per avvertirla che d'ora in poi superiore in Cairo sarà sr. Vittoria Paganini.

- Il p. Leone Hanriot, superiore della comunità di Khartum, pubblica un lungo articolo sulle principali cause della mahdia [cf *La Nigrizia*, 4(1884)98-118].

Agosto

1°: mons. Sogaro scrive a Sembianti invitandolo a sospendere “*l'accettazione di aspiranti sia studenti, sia fratelli, sia suore*”. Dopo sei mesi si vedrà...

Nuovo spostamento del campo mahdista verso Khartum.

Settembre

Nuova relazione, su *La Nigrizia*, delle “*Pratiche fatte per liberare i nostri Prigionieri*” (pp. 164-173).

Ottobre

Sistemazione dei prigionieri a Omdurman, nuova capitale del Mahdi.

17: per decisione di mons. Sogaro, lo stigmatino don Domenico Vicentini* lascia il Cairo, diretto a Dongola, per tentare di rintracciare i prigionieri...

Novembre

Don Vicentini, da Dongola, contratta un messaggero da inviare a Omdurman, nel quartiere “Masalma”, per entrare in contatto con i prigionieri.

Dicembre

13: il cammelliere contrattato da don Vicentini lascia Dongola per Omdurman...[cf *La Nigrizia*, 1(1885)27].

Vi giungerà in gennaio, ma potrà ritornare soltanto nel mese di febbraio del 1885.

Nuove entrate: Annunziata Armani (Hartman) e Maria Dorigatti, di Lavis (TN); Maria Doff, di Imer (TN); Italia Amalia Antoniazzi, di Villabartolomea (VR); Rosaria Galea, di Malta, ricevuta nel noviziato del Cairo.

Vestizioni: Lucia Salvestro (13 aprile)

Prime professioni: 34. Carolina Milani (13 aprile)

Uscite: Maria Dorigatti (aprile); Margherita Capraro (maggio); Salesia Lang (luglio); Lucia Caterina Archetti e Concetta Massaud (settembre)

28 professe in congregazione – 6 defunte

1885

2 comunità: Verona e Cairo

Gennaio, 26: caduta di Khartum [cf *La Nigrizia*, 2(1885)67-68].

Febbraio

3: sr. Teresa Grigolini riceve il messo inviato da don Vicentini e gli consegna – mediante uno scritto su tela – la richiesta di 16 cammelli per tentare la fuga. [cf *AMN*, 12(2006)155].

20: don Giuseppe Sembianti s'imbarca a Trieste per visitare le comunità del Cairo, ma anche e soprattutto per discutere con mons. Sogaro sulla trasformazione dell'Istituto maschile in congregazione religiosa [AC, 90-91(2008)141].

Aprile

13: il rettore rientra a Verona.

Ritorna in Italia anche il p. Rolleri, per consiglio medico.

Mons. Sogaro nomina don Domenico Vicentini amministratore generale e superiore delle case in Cairo.

Giugno

4: fuga di don Luigi Bonomi da El-Obeid. Arriverà al Cairo il 24 seguente [cf *La Nigrizia*, 4(1885)103-104].

6: mons. Sogaro s'imbarca per Napoli, con Rosalia Conte.

7: lettera di sr. Vittoria Paganini al card. Simeoni, in favore di mons. Sogaro [AMN, 7(2004)137-138].

- Senza data, ma posteriore al 22 giugno: importante lettera su tela di sr. Teresa Grigolini – da studiarsi attentamente - indirizzata a don Domenico Vicentini, in risposta a un messaggio ricevuto da lui [cf *AMN*, 12(2006)156-157].

Agosto

- sr. Elisabetta Venturini tenta la fuga – senza successo - da Omdurman.

- A Omdurman giungono i cammelli richiesti (17): “*per portar via tutti i nostri o almeno le Suore: ma, [...] una perché si trovava in uno stato interessante, un'altra perché aveva un disturbo che le rendeva doloroso lo stare a camello, un'altra perché si*

trovava a Berber, e Sr. Grigolini perché non le dava animo di lasciare le altre che restavano, due solamente partirono e furono salve” (ACR, A/38/49/31: Sogaro a Canossa, 27 novembre 1890).

2: Francesco Sogaro viene consacrato vescovo a Roma.

6: † muore in Cairo sr. Leopolda Sandonà (7), offertasi “vittima” per le consorelle e i confratelli prigionieri del Mahdi.

12: mons. Sogaro si reca in visita in Casa Madre.

28: s’inaugura nella cattedrale di Verona un monumento a Daniele Comboni.

Settembre

3: i vescovi di Graz e di Lubiana, di ritorno da Roma, visitano il nostro Istituto.

- Don Luigi Bonomi invia a mons. Sogaro la **relazione completa** della sua fuga, descrivendo “*lo stato e la condizione dei prigionieri del Mahdi*”. La relazione contiene una importante testimonianza sull’eroismo delle nostre sorelle, che fu per tutti “*oggetto della più alta ammirazione*”... [La Nigrizia, 5(1885)135-154].

Ottobre

7: sr. Maria Caprini e sr. Fortunata Quascè tentano felicemente la fuga da Omdurman, utilizzando due dei 17 cammelli inviati dalla missione [cf La Nigrizia, 6(1885)135-167].

Arriveranno al Cairo il 9 novembre, portando due lettere di sr. Teresa Grigolini, senza data e indirizzate a don Domenico Vincentini e don Luigi Bonomi. La seconda contiene una pressante richiesta di aiuto finanziario [cf AMN, 12(2006)158-162].

30: mons. Sogaro comunica al card. Simeoni che don Giuseppe Sembianti non sarà più il rettore dell’istituto maschile, perché d’ora in poi lo sarà il gesuita p. Pietro Frigerio* [AP SC afr. C., vol. 9(1885)1223-1224].

Sembianti continuerà però ad essere **direttore** della congregazione femminile, e l’amministratore di entrambi.

Dicembre

16: le Pie Madri della Nigrizia del Cairo indirizzano a Luigi di Canossa una lettera in favore di Francesco Sogaro (ACR, A/31/40/2).

Nuove entrate: Rosa Sinner, di Lana (BZ); Irene Prada, di Vigalzano (TN).

Vestizioni: Angela Zanini e Annunziata Armani (8 dicembre).

Prime professioni: 35. Anna Giamella (8 Dicembre)
36. Anna Kubitschek (idem, in Cairo)

Uscite: 1. sr Rosalia Conte viene dimessa dalla congregazione (13 aprile); Augusta Faè (passata al Cottolengo di Torino) e Giuseppina Premoli (novembre).

28 suore professe in congregazione – 7 defunte – una uscita
Nota: secondo il P. Sembianti, in Sudan non risultava esserci
nessuna Pia Madre (cf APMR, VI/A/2/10-1888)

1886

2 comunità: Verona e Cairo

Gennaio: mons. Sogaro, avendo saputo che sr. Elisabetta Venturini si trovava a Berber, cerca di mandare qualcuno che la aiuti a passare la frontiera.

Aprile

26: sr. Vittoria Paganini lascia il Cairo per motivi di salute. È accompagnata da sr. Matilde Lombardi e da sr. Marietta Casella.

27: sr. Faustina Stampais decide di uscire dalla congregazione.

Maggio: fallisce il tentativo di liberare sr. Bettina, per imprudenza degli accompagnatori.

Luglio

3: lunga lettera di don Luigi Bonomi al p. Sembianti, sullo “*Stato attuale della ribellione in Sudan*” [*La Nigritia*, 4(1886)97-102; 127-135].

26: sr. Vittoria Paganini e sr. Matilde Lombardi ripartono per il Cairo. Con loro parte per la prima volta sr. Angela Rizzardi.

Novembre

La Nigrizia inizia la pubblicazione di *Memorie per servire alla storia dell'insurrezione Mahdista* [*La Nigrizia*, 6(1886)166-175].

Nuove entrate: Oliva Mascalcioni, di Montorio Veronese; Dorotea Felicetti, di Forno (TN).

Vestizioni: Amalia Antoniazzi; Rosa Sinner (8 dicembre);

Prime professioni: 37. Angela Tenuti (8 dicembre)
38. Lucia Salvestro

Uscite: 2. sr. Faustina Stampais; Giuliana Desilvestro e Maria Doff (agosto); Irene Prada (novembre).

29 suore professe in congregazione – 7 defunte – 2 uscite

1887

2 comunità: Verona e Cairo

Gennaio, 23: giubileo episcopale del card. Luigi di Canossa.

Marzo

- Isidoro Locatelli* riesce a fuggire da Omdurman [cf *La Nigrizia*, 3(1887)65-67].

- *La Nigrizia* conferma che un missionario dimora stabilmente sul confine del Sudan, “*sempre in attesa di occasioni favorevoli per inviare sussidi ai nostri, e più ancora per spedire gente che li abbia a liberare*”... [*La Nigrizia*, 2(1887)39-40].

Maggio, 15: sr. Costanza Caldara rientra a Verona con sr. Fortunata Zanolli.

Giugno, 8: mons. Sogaro lascia l'Egitto e si reca in Austria per cure mediche.

Agosto

4: † muore ad Assuan il p. Luigi Speeke, a causa del tifo. Il suo compito era quello di rimanere sul confine col Sudan “*per cogliere ogni occasione di aiutare, e possibilmente liberare i nostri prigionieri*”... ; [La Nigrizia, 5(1887)144-146].

Sr. Teresa Grigolini si rivolge a G. B. Messedaglia* per ricevere aiuti [cf AMN, 12(2006)163; La Nigrizia, 5(1887)129-131].

Novembre

8: partono per il Cairo sr. Ginevra Tormene, sr. Marietta Casella, sr. Teresa Fedele e sr. Anna Kubitschek.

15: sr. Costanza Caldara è nominata da mons. Sogaro maestra delle novizie.

Sr. Teresa Marini viene nominata assistente generale.

- Da Omdurman, i prigionieri sollecitano aiuti con insistenza. Il problema è che molto del denaro inviato viene trattenuto dai portatori [cf AP SC Afr. C., 10(1887)452].

Nuove entrate: Maria Kuppelviser, di Urten; Caterina Sinner, di Lana (BZ); Luigia Cabassi, di Tirano (Sondrio); Caterina Taufer, di Imer (TN); Giulia Rasa, di Venezia; Giuseppa Carli, di Quinzano (VR).

Vestizioni: Rosaria Galea (1 maggio), in Cairo;
Oliva Mascalzoni e Dorotea Felicetti (17 giugno),
a Verona.

Prime professioni: 39. Annunziata (Armani)
Hartman (8 dicembre).

Uscite: Angela Zanini (settembre); Caterina Taufer (dicembre).

30 suore professe in congregazione – 7 defunte – 2 uscite

1888

Casa Madre: 1 comunità

Egitto: Cairo, Gesira, Hélouan, Ospedale “Rodolfo”

Marzo

12: acquistata una tomba per le Pie Madri nel cimitero monumentale di Verona.

22: i cattolici di Hélouan chiedono una cappella e una scuola.

Luglio

7: lettera non firmata, proveniente dal Cairo, per far conoscere ai lettori della *Nigrizia* alcune precisazioni – sugli aiuti inviati ma non ricevuti - riguardanti “*I Nostri prigionieri*” [*La Nigrizia*, 4(1888)97-99].

Agosto

12: sr. Giuseppa Scandola e sr. Elisa Suppi si trasferiscono alla Gesira, con i rifugiati del Sudan, per aprirvi la colonia agricola. Con loro andranno anche sr. Fortunata Quascè e sr. Maria Caprini.

Settembre

13: cerimonia di benedizione della prima pietra della chiesa di Hélouan, dove sr. Vittoria Paganini e sr. Francesca Dalmasso vanno ad aprire una comunità.

Ottobre

18: partenza per l'Egitto di sr. Carolina Milani, sr. Annunziata Hartman e sr. Diomira Vaj.

Novembre

4: apertura di una comunità al servizio dell'ospedale austro-ungarico *Rodolfo*, con sr. Matilde Lombardi, sr. Bartolomea Benemati, sr. Ginevra Tormene e sr. Annunziata Hartman. Posto sotto la protezione austriaca, l'ospedale però apparteneva ad una fondazione ebraica (APMN, VI/B/4/3-1744: Roveggio a Bollezzoli, 25 gennaio 1896).

Dicembre, 13: partenza per l'Egitto di sr. Matilde Corsi e sr. Rosa Sinner.

Nuove entrate: Maria De Biasi di Trieste; Carola Noris, di Calcinate (BG); Angela Scudella, di Dueville (VI); Erminia Cavaleri, di Verona.

Vestizioni: Caterina Sinner (19 marzo);
Giulia Rasa; Giuseppina Carli
e Maria De Biasi (8 dicembre)

Prime professioni: 40. Amalia Antoniazzi (8 dicembre);
41. Rosa Sinner

Uscite: Luigia Cabassi (marzo); Maria Kuppelviser e Caterina Sinner (agosto);

32 suore professe in congregazione – 7 defunte – 2 uscite

1889

Casa Madre: 1 comunità
Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale "Rodolfo"

Gennaio

Arriva al Cairo un cammelliere proveniente da Khartum. Descrive la situazione disperata di Omdurman, dove la "*fame fa grande strage*". Non porta notizie dirette dei nostri prigionieri, perch   non aveva ricevuto tale incarico, ma assicura che potrebbe interessarsene [cf *La Nigrizia*, 1(1889)8-11].

Marzo

7: Luigi di Canossa scrive agli Italiani una "*Lettera aperta*" per la Missione dell'Africa Centrale [*La Nigrizia*, 2(1889)33-37].

Giugno

18: Luigi di Canossa sottoscrive la richiesta, indirizzata a Propaganda Fide, "*a voler riflettere se non sia il caso di rimuovere Mons. Sogaro dal posto che tiene*"...

Agosto, 13: † muore in Cairo sr. Angela Rizzardi (8).

Ottobre,

18: partono per l'Egitto sr. Matilde Lombardi e sr. Dorotea Felicetti.

Dicembre

8: lettera delle superiore in Egitto al card. Simeoni*, in difesa di mons. Sogaro.

22: Sembianti scrive a mons. Jacobini, segretario di Propaganda Fide, per neutralizzare l'iniziativa delle superiore.

26: lettera di Sembianti a Paganini e Lombardi, molto risentita.

27: Luigi di Canossa nomina Maria Bollezzoli **Superiora generale** di tutte le Case delle Pie Madri della Nigrizia.

Sr. Vittoria Paganini viene nominata **Vicaria generale** per le Case che si trovano in Africa. *“E come tale – si diceva a sr. Vittoria – Ella scriverà di frequente alla Superiora Generale informandola dell'andamento disciplinare, dell'osservanza delle Regole nelle Case d'Africa, come pure la terrà a giorno del contegno delle singole Suore, onde da Lei e per mezzo suo, le altre tutte sieno regolate dalla Superiora Generale, e così l'intera Congregazione abbia un solo indirizzo”...*

28: Sembianti a Paganini, sulla proibizione *“data a Lei e a tutte”* – dal card. di Canossa – di scrivere a mons. Sogaro *“nelle attuali circostanze”* [APF NS, vol. 174 (1889)441].

Nuove entrate: Domenica Broseghin, di Rinaldo Pinè (TN); Rosa Maria Valle, di Folgaria (TN); Maria Dalle Vedove ed Elisabetta Mutinelli, di Povegliano (VR); Maria Teresa De Nale, di Mellame (BL); Angela Caterina Venzon e Pierina Vettorel, di Arziè (BL); Bona Dellagiacoma, di Predazzo (TN).

Vestizioni: Angela Scudella ed Erminia Cavaleri (28 giugno);
Domenica Broseghin e Rosa Maria Valle (1 dicembre)

Prime professioni: 42. Rosaria Galea (18 maggio, in Cairo)
43. Oliva Mascalzoni (28 giugno)
44. Dora Felicetti

Uscite: Carola Noris (gennaio); Giulia Rasa (settembre); Maria Teresa De Nale (ottobre);

34 suore professe in congregazione - 8 defunte – 2 uscite

1890

Casa Madre: una comunità:

Egitto, 4: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale "Rodolfo"

Gennaio

9: sr. Vittoria Paganini, si rivolge al Papa per chiedergli "*come regolarsi*" dopo la lettera del cardinale di Canossa [AMN, 7(2004)154-155].

16: mons. Corbelli, delegato apostolico in Egitto, comincia la visita canonica decisa da Propaganda Fide, alle comunit   comboniane in Africa.

Marzo

19: mons. Sogaro visita la comunit   della Casa Madre femminile. Tre giorni dopo, da Brindisi, egli ripartir   per il Cairo.

27: sr. Anna Capraro e sr. Maria De Biasi partono per l'Egitto.

Aprile

19: il card. Simeoni sollecita a Luigi di Canossa la redazione delle Regole delle due congregazioni comboniane. "*Quanto alle Suore missionarie – suggerisce – pare che sarebbe molto opportuno costituirsi sul tipo delle Congregazioni religiose, che sono destinate anche alle Missioni*"... [APF Lettere (1890)246].

Giugno

27: Bollezzoli a Paganini, assicurando che le    vicina nella sofferenza...

29: sr. Giuseppa Scandola e sr. Carolina Milani rientrano dal Cairo.

Luglio

9: Bollezzoli a Sogaro, sulla malattia di sr. Vittoria...

11/12: sr. Giuseppa Scandola riparte per il Cairo, da Trieste.

Agosto

7: † Muore a Verona sr. Amalia Antoniazzi (9).

10: giungono in Casa Madre sr. Vittoria Paganini e sr. Maria Caprini.

Sr. Maria potrà finalmente rivedere sua madre, cinque anni dopo la liberazione.

Ottobre

12: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Pie Madri in Egitto.

15: sr. Costanza Caldara, con sr. Vittoria Paganini sempre più sofferente, ritorna in Egitto come visitatrice delegata della superiora generale.

29: sr. Maria Caprini e sr. Fortunata Zanolli ripartono per il Cairo, con sr. Giuseppina Carli e sr. Oliva Mascalzoni.

Nuove entrate: Marianna Kesselmeier, di Paderborn (Prussia); Stefania Ierle, di Friburgo; Paolina Heke, di Herrnkaschütz (Slesia); Beatrice Kutscha, di Kranowitz (Slesia Prussiana); Adelinda Fontana, di Rovereto (TN); Maria Jureska, di Hultchein (Slesia Prussiana); Elisabetta De Biasi, di Trieste; Caterina Pezzo, di Valdiporro (VR); Maria Elisabetta Handlos, di Ober-Glogau (Slesia).

Vestizioni: Maria Dalle Vedove, Elisabetta Mutinelli e Bona Dellagiacoma (25 maggio);
Angela Caterina Venzon
e Pierina Vettorel (8 settembre)

Prime professioni: 45. Anna Capraro (25 marzo)
46. Maria De Biasi
47. Giuseppa Carli (28 ottobre)

Uscite: Domenica Broseghin (giugno); Caterina Sinner (agosto); 3. sr. Teresa Grigolini, avendo contratto matrimonio religioso (agosto); Elisabetta De Biasi.

35 suore professe in congregazione – 9 defunte – 3 uscite

1891

Casa Madre: una comunità
Egitto, 4: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale *Rodolfo*

Gennaio

5: in Casa Madre si mettono a punto le nuove Regole, da presentare a Roma. Saranno pronte il giorno 16.

Febbraio

4: il card. di Canossa ne invia a Roma il testo [AP SC. Afr. C. Vol. 10(1886-1892)748].

Aprile, 4: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Suore in Egitto.

Maggio

15: altra circolare di M. Bollezzoli alle Suore in Egitto, precisando che le superiori non devono esigere dalle suore il rendiconto di coscienza...

22: lettera di Bollezzoli a Caldara, sulla circolare del 15 maggio.

Luglio

9: mons. Sogaro autorizza la firma, in Cairo, del contratto stipulato con Ahmed Assan el Abadi, incaricato della liberazione di don Ohrwalder e di due suore (ACR, A/32/9/27).

12: † muore in Cairo sr. Vittoria Paganini (10)

19: sr. Costanza Caldara ritorna a Verona, dal Cairo, dopo la morte di sr. Vittoria.

24: lettera di M. Bollezzoli alle Suore in Egitto, sulla morte di sr. Vittoria.

28: in Casa Madre cominciano i lavori di restauro della cappella: soffitto e pavimento.

Agosto, 6: lettera di Caldara a Sogaro, invitandolo a visitare la Casa Madre.

Ottobre

3: † muore in Omdurman, ancora prigioniera, Concetta Corsi (11)

14: partenza per l'Egitto di sr. Angela Scudella, sr. Erminia Cavalleri e sr. Rosa M. Valle.

27: arriva a Omdurman Ahmed Hassan, il cammelliere incaricato di organizzare la fuga di un padre e di due suore.

Novembre

29: fuga da Omdurman di sr. Caterina Chincarini e di sr. Elisabetta Venturini, con la piccola Adila e il p. Ohrwalder*. Arriveranno in Cairo il 21 dicembre.

Teresa Grigolini rimane sola a Omdurman.

Dicembre

15: in Casa Madre giunge la notizia della liberazione dei prigionieri.

31: lettera di congratulazione di Bollezzoli a Chincarini e Venturini. Aggiunge di avere informato le famiglie con telegramma...

Nuove entrate: Carolina Vecchietti e Lucina Spiazzi, di S. Martino B. A. (VR); Maria Anna Bonetti, di Montorio Veronese; Celestina Garonzi e Lucia Garonzi, di Roveré di Velo (VR); Margherita Carollo, di Lugo (VI); Luigia Maria Bertram, di Danzica (Germania); Angela Demai, di Cortina d'Ampezzo (BL); Anna Berlanda, di Marano (TN); Anna Maria Bragio, di Parona (VR).

Vestizioni: Marianna Kesselmeier e Paolina Heke (19 marzo);
Stefania Ierle, Maria Jureska
e Caterina Pezzo (19 aprile);
Beatrice Kutscha (12 giugno);
Carolina Vecchietti e Lucina Spiazzi (8 settembre);

Prime professioni: 48. Angela Scudella (8 settembre)
49. Erminia Cavaleri [Cavalleri]
Maria Elisabetta Handlos
(5 ottobre, sul letto di morte).
50. Rosa Maria Valle (11 ottobre).

Uscite: Pierina Vettorel (15 dicembre).

36 suore professe in congregazione – 11 defunte – 3 uscite

1892

Casa Madre: una comunità:

Egitto, 4: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale "Rodolfo"

Gennaio

La Nigrizia apre il fascicolo di gennaio con la lettera che mons. Sogaro indirizz   al card. di Canossa dopo l'arrivo al Cairo dei prigionieri liberati. Prima di passare ai particolari della fuga, lo scrivente ricorda in sintesi tutto quanto la missione ha fatto per *"arrivare alla liberazione di quei poveri gementi o quanto meno ad alleviare il ferreo giogo che li opprimeva"*... (pp. 3-9).

16: Maria Bollezzoli comincia a ristabilirsi da una grave forma di bronchite che l'aveva colpita. La comunit   attribuisce la grazia della sua guarigione al S. Volto.

23: altra lettera di Sogaro a Canossa, comunicando essere giunto al Cairo *"uno dei nostri pi   fidati messaggeri, partito da Omdurman venti giorni dopo i nostri"*. Secondo tale informatore, le conseguenze della fuga – per chi era rimasto – furono molto minori di quanto si poteva temere [cf *La Nigrizia*, 2(1892)33-34].

- Sempre dal Cairo, don Giuseppe Ohrwalder scrive a don Luigi Grigolini cercando di spiegare, nel suo stentato italiano, le dolorose circostanze che hanno determinato il matrimonio religioso della sorella Teresa con Demetrio Cocorempas: *"Sappia che essa    legittimamente sposata e lo feci fare io, e che essa lo fece per puro amore di Dio, per non far male, non essendo altra via di salvezza: essa fece un sacrificio il pi   grande, che si pu   fare in questa vita, se fosse lecito, si avrebbe data la morte cento volte"*... (APMR, VI/G/1/1-1810).

Febbraio, 25: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Pie Madri in Egitto.

Marzo

18: si riunisce in Cairo il Capitolo provinciale per l'elezione della superiora. Risulta eletta M. Giuseppa Scandola, *"a maggioranza di voti"* (Registro Personale, p. 4).

Maggio

17: lettera di Teresa Grigolini a don Giuseppe Ohrwalder. Rimasta sola a Omdurman dopo la partenza delle due consorelle, gli fa sapere quanto è accaduto – e come lei si sente – dopo la loro fuga... [cf *AMN*, 12(2006)166-168].

Giugno

19: sr. Matilde Lombardi e sr. Marietta Casella arrivano in Casa Madre, dal Cairo.

Luglio,

15: mons. Francesco Sogaro e don Giuseppe Ohrwalder giungono a Verona...

La Nigrizia pubblica la relazione personale dello stesso don Ohrwalder (pp. 131-141).

Agosto

24: la neoprofessa Maria Jureska parte per il Cairo, accompagnata da sr. Matilde Lombardi e da sr. Marietta Casella.

Nuove entrate: Edvige Ballarini, di Parona (VR); Santa Zumerle, di Rovere (VR); Maria Dellagiacoma, di Predazzo (TN); Beatrice Chiesa-ra, di Peri (VR); Melania Zorzi, di Chievo (VR).

Vestizioni: Adelinda Fontana, Maria Anna Bonetti, Celestina Garonzi, Lucia Garonzi, Margherita Carollo e Luigia Bertram (19 marzo);
Angela Demai (26 maggio);
Anna Berlanda e Anna Maria Bragio (8 settembre);
Edvige Ballarini, Santa Zumerle, (8 dicembre).

Prime professioni: 51. Maria Felicita Jureska (21 agosto)
52. Bona Dellagiacoma (8 settembre)
53. Elisabetta Mutinelli
54. Maria Dallevedove

Uscite: Marianna Kesselmeier (aprile); Angela Caterina Venzon (giugno)

40 suore professe in congregazione – 11 defunte – 3 uscite

1893

Casa Madre: una Comunità
Egitto, 4: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale "Rodolfo"

Febbraio

22: importante lettera di Propaganda Fide a Luigi di Canossa, sui **nuovi confini del Vicariato**, e sulla necessit  di sbloccare il motivo del ritardo della Commissione incaricata di esaminare le nuove Regole e Costituzioni dell'Istituto [AP SC Afr. C., vol. 10(1893)68-69].

Maggio, 31: lettera circolare di M. Bollezzoli alle superiori in Egitto.

Settembre, 7: mons. Bacilieri* benedice la nuova pala del S. Cuore, in Casa Madre.

Ottobre, 29: † muore in Egitto sr. Rosa Maria Valle (12)

Novembre

4: † muore, a Limone Luigi Comboni, padre del Fondatore.

26: le Superiori dell'Egitto si riuniscono in Cairo per discutere sulle Regole.

27: mons. Sogaro accusa Sembianti di *"frequenti e non lievi modificazioni ed innovazioni che furono fatte a Verona nelle Costituzioni e Regole"* delle Pie Madri, *"senza la pi  piccola dipendenza dal Vicario Apostolico, sebbene resti sempre fermo nelle dette Costituzioni – ma quali? - che l'Istituto dipende onninamente dal Vicario Apostolico"*... (ACR, A/39/29/10: Sogaro a Le  chowski).

Dicembre

18: adunanza di Propaganda Fide, durante la quale viene presa la decisione di stabilire i nuovi confini del vicariato apostolico del Sudan (cf *Decreto* 15 gennaio 1894).

Nuove entrate: Paolina Lutterotti, di Trento; Luigia Gandolfi, di Alzano Maggiore (BG).

Vestizioni: Maria Dellagiacoma, Beatrice Chiesara
e Melania Zorzi (23 aprile);
Luigia Gandolfi (10 settembre).

Prime professioni: 55. Paolina Heke (10 settembre)
56. Beatrice Kutscha
57. Caterina Pezzo
58. Carola Vecchietti
- Lucina Spiazzi
(7 ottobre, privatamente)

Uscite: Paolina Lutterotti (luglio); Stefania Ierle (agosto);

43 suore professe in congregazione – 12 defunte – 3 uscite

1894

Italia, 2 comunità: Verona e Laveno
Egitto, 4: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale "Rodolfo"

Gennaio

15: Propaganda Fide emana il decreto che determina i limiti della Missione dell'Africa Centrale, affidata ai Figli del S. Cuore.

22: sessione plenaria di Propaganda Fide, durante la quale si risolve la vertenza fra mons. Sogaro e i FSCJ [cf AC, 2(1995)72-92].

Maggio

1°: la contessa Maria Teresa Led  chowska*, nipote del prefetto di Propaganda Fide e fondatrice del Sodalizio di S. Pietro Claver, visita la Casa Madre femminile.

28: Propaganda Fide chiede a mons. Sogaro di ritirarsi [cf AC, 2(1995)95-107].

Giugno

14: mons. Sogaro, in Italia fin dal mese di maggio, presenta le dimissioni.

24: sr. Matilde Lombardi, dal Cairo, indirizza a Maria Bollezzoli una lunga relazione sull'attivit   delle suore nell'ospedale *Rodolfo* [cf *La Nigrizia*, 4(1894)98-103].

28: don Francesco Saverio Geyer* viene nominato amministratore interinale del Vicariato del Sudan, in Egitto.

Agosto

6: lettera di Bollezzoli alla provinciale in Egitto, dicendole di essere in attesa di sr. Lombardi e di sr. Dalmasso.

26: arrivano in Casa Madre sr. Francesca Dalmasso e sr. Matilde Lombardi.

Settembre, 1: † muore a Verona sr. Bona Dellagiacoma (13)

Ottobre

10: partono per il Cairo sr. Elisa Mutinelli e sr. Paolina Heke.

12: **apertura** di una comunità **a Laveno** (Varese), con sr. Carolina Milani, sr. Margherita Carollo e sr. Angela Demai. Si occuperanno di una scuola materna.

14: † muore in Cairo sr. Maria Felicita Jureska (14)

19: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Pie Madri in Egitto.

Novembre,

20: un telegramma proveniente dal Cairo porta a Verona la notizia della liberazione, dalla prigionia mahdista, di don Paolo Rosignoli.

Dicembre

13: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Superiori in Egitto, nella quale lamenta di aver sentito dire che “*non c'è **unione** tra le nostre suore in Africa*”...

Nuove entrate: Rosa Pia Marani, di Parona (VR)

Prime professioni: 59. Lucia Maria Garonzi (8 settembre)

60. Margherita Carollo

61. Angela Demai

62. Luigia Bertram

63. Edvige Ballarini (8 dicembre)

64. Anna Maria Bragio

65. Anna Berlanda

Uscite: Beatrice Chiesara (marzo); Celestina Garonzi (giugno); Ra-
chele Dellagiacoma (ottobre).

48 suore professe in congregazione – 14 defunte – 3 uscite

1895

Italia: Casa Madre e Laveno

Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale *Rodolfo*, Assuan

Gennaio

19: lettera di Teresa Grigolini al p. Ohrwalder. Accenna alla fuga di don Rosignoli e alle pesanti conseguenze subite dai con-
nazionali rimasti.

21: mons. Antonio M. Roveggio* viene nominato vescovo titola-
re di Amastri e Vicario apostolico del Sudan. Il decreto porta la
data del 1° febbraio 1895.

Marzo, 5: Bollezzoli a Roveggio. Lettera di congratulazioni.

Aprile

7: il nuovo vicario apostolico visita le Pie Madri della Nigrizia.

22: altra visita in Casa Madre di mons. Roveggio, ordinato ve-
scovo a Verona il giorno 21.

Giugno

19: mons. Roveggio tiene in Casa Madre *“una piccola seduta”*,
con la M. Maria Bollezzoli e sr. Costanza Caldara, *“pel buon or-
dine della Congregazione”*.

Agosto

10: Roveggio scrive a Bollezzoli: vorrebbe richiamate in Casa Ma-
dre le suore che *“fossero d’inciampo all’osservanza regolare”*...

Settembre

16: il cardinale Prefetto di Propaganda Fide comunica a Luigi
di Canossa che le Regole delle Pie Madri della Nigrizia saranno
esaminate nel prossimo novembre.

Don Giuseppe Sembianti – direttore – consegna a ciascuna Suora una copia del testo.

Ottobre

10: lettera circolare di M. Bollezzoli alle Pie Madri in Egitto, sulle Regole. La Madre invita a ringraziare il Signore perché finalmente la “*minima nostra Congregazione*” si sta incamminando ad essere riconosciuta come Istituto Religioso di **diritto pontificio**.

14: partenza per il Cairo di sr. Anna Maria Bragio e sr. Maria Bonetti.

Novembre

14: apertura della comunità di Assuan, con sr. Francesca Dalmasso, sr. Maria Caprini e sr. Fortunata Quascè, alle quali si aggiunge una giovane professa.

21: “*Il primo del venturo dicembre, apriranno la scuola: me ne riprometto un gran bene*”... (ACSSPC Roveggio 05: a Ledòchowska).

25: lettera di Bollezzoli alle Pie Madri di H  louan e di Gesira.

Dicembre

2: lettera di Bollezzoli a Roveggio, sulle esigenze del Comitato amministrativo dell’ospedale *Rodolfo* nei riguardi delle suore...

Partono per il Cairo sr. Beatrice Kutscha e sr. Annina Berlanda.

16: Bollezzoli a Roveggio, dicendosi contenta dell’apertura di Assuan.

Nuove entrate: Alvina Giongo, di Vienna; Caterina Leonardelli, di Montagnaga (TN); Elisa Tolmer, di Verona; Lavinia Vecchietti, di S. Martino B. A. (VR); Rosa Tinazzi, di Montorio (VR); Elisabetta Percher, di Bezzecca (TN); Olimpia Rossi, di Laveno (VA); Maria Erspan, di Pin   (TN); Maria Giovanna Dalmasso, di Busca (Saluzzo).

Vestizioni: Rosa Pia Marani (19 maggio);
Alvina Giongo, Lisetta Tolmer, Lavinia Vecchietti
e Rosa Tinazzi (15 settembre);
Caterina Leonardelli e Maria Erspan (8 dicembre).

Prime professioni: 66. Adelinda Fontana; (19 maggio);
67. Maria Bonetti
68. Santa Zumerle (15 settembre)
69. Melania Zorzi
70. Luigia Gandolfi

Uscite: Elisabetta Percher, il 7 ottobre.

53 suore professe in congregazione – 14 defunte – 3 uscite

1896

Italia: Casa Madre e Laveno

Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale *Rodolfo* e Assuan

Gennaio

15: don Giuseppe Sembianti inizia il suo noviziato tra i Figli del S. Cuore. Per il momento continua a essere il superiore delle suore, ma si pensa alla sua sostituzione...

Febbraio,

10: † muore in Casa Madre sr. Carlotta Vecchietti (15)

15: lettera di Bollezzoli a Roveggio, con la quale dichiara che    disposta a mandare personale a H  louan...

Marzo

12: inviata a Roma la relazione sullo *Stato Personale* (APMR, II/3/3a/1-5271), richiesta per approvare le Regole.

Maggio, 19: lettera circolare di M. Bollezzoli alle superiori in Egitto.

Giugno, 18: † muore in Cairo sr. Bartolomea Benamati (16)

Luglio

2: † muore in Assuan sr. Maria Caprini (17) una delle superstite della mahdia.

Nella città, di frontiera, si nota un certo movimento di soldati egiziani che si preparano alla riconquista del Sudan [cf *La Nigri-zia*, 7(1896)99-102].

Agosto

4: † sr. Beatrice Kutscha muore in Cairo (18)

6: Bollezzoli a mons. Roveggio; sull'**amministrazione separata**...

30: sr. Francesca Dalmasso viene nominata Provinciale per le Suore dell'Africa. Sr. Giuseppa Scandola la sostituirà come superiora in Assuan.

31: lettera di Bollezzoli a Dalmasso, comunicandole la nomina.

Settembre

1°: Bollezzoli a Scandola, per comunicarle i cambiamenti in atto...

- Bollezzoli a Roveggio: è d'accordo che sr. Giuseppa sia la superiora in Assuan...

- Bollezzoli alle Pie Madri in Egitto, comunicando la nomina della nuova provinciale.

Ottobre

6: partenza per il Cairo di sr. Ginevra Tormene, sr. Luigia Bertram, sr. Melania Zorzi, sr. Luigina Gandolfi e delle novizie Rosa Pia Marani e Giovanna Dalmasso.

- Mons. Roveggio propone di affittare la casa delle suore in Cairo; la superiora provinciale (sr. Francesca Dalmasso), si oppone...

16: Roveggio invia la bozza di una **Convenzione**, sulla separazione amministrativa fra le due congregazioni.

20: il professore don **G. Battista Pighi** viene indicato da Mons. di Canossa come nuovo **superiore ecclesiastico** delle Pie Madri.

- lettera di Bollezzoli a Roveggio, sulla proposta di affittare la casa femminile del Cairo.

23: † sr. Dorotea Felicetti muore a H  louan (19)

27: sr. Giuditta Prada viene ammessa nel Consiglio generale come quarta assistente.

Novembre

7: lettera di Bollezzoli a Roveggio: nell'eventualità che l'istituto *S. Cuore di Maria* venisse ceduto in affitto, la missione dovrebbe *“procurare alle Suore un altro quartiere nella città stessa ove si potesse aprire una piccola scuola”*...

16: Roveggio invia a M. Bollezzoli copia già firmata della Convenzione sulla separazione amministrativa fra le due congregazioni...

? : viene presa la decisione di chiudere la casa di Laveno; troppe spese per i viaggi...

Dicembre

4: Bollezzoli a Roveggio: prima di firmare la convenzione sente il bisogno di consigliarsi con persone *“di esperienza e di autorità”*...

14: Bollezzoli scrive a Roveggio che non può firmare una convenzione elaborata come quella che le è stata presentata.

Nuove entrate: Lucina Zorzi, di Chievo (VR); Maria Vecchietti, di S. Martino B. A. (VR); Maria Annunziata Sartori, di Terlagio (TN); Giuditta Mantica, di Vicenza; M. Pasqua Rossi, di Cucca (VR); Filomena Atanasio, egiziana; Antonia Pesenti e Maria Gervasoni, di Brembilla (BG); Rachele Köll, di Romagnano (VR).

Vestizioni: Olimpia Edvige Rossi
e Giovanna Dalmasso (12 giugno);
Lucina Zorzi (30 settembre)

Uscite: Olimpia Edvige Rossi (agosto); Maria Vecchietti (ottobre).

48 suore professe in congregazione – 19 defunte – 3 uscite

1897

Italia: Verona e Fumane

Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale *Rodolfo* e Assuan

Gennaio

2 e 21: lettere di Bollezzoli a Roveggio, sull'assegno mensile necessario per il mantenimento della Casa Madre...

Febbraio

19: Bollezzoli a Roveggio: ricevuta di un assegno di £ 3.000...

22: La S. C. di Propaganda Fide emana il **Decreto di Lode** della congregazione delle Pie Madri della Nigrizia, approvando per cinque anni le Costituzioni e Regole (cf Allegato 8).

23: partenza per l'Egitto di sr. Santa Zumerle e di sr. Diomira Vaj.

28: Luigi di Canossa interviene nella questione della convenzione sull'amministrazione, ricordando i precedenti storici (copia in APMR, VI/A/4/19-1805).

Marzo

7: don G. Battista Pighi legge il Decreto di Lode alla comunit  .

23: breve lettera di Bollezzoli a Roveggio.

Aprile

5: lettera di Roveggio a Maria Bollezzoli, molto dura, sulla convenzione.

9: Bollezzoli a Roveggio, comunicando che verr   chiusa la comunit   di Laveno.

Maggio

18: concluso l'acquisto di una casa a Fumane (VR).

31: Bollezzoli a Roveggio; si trova a corto di denaro per far fronte alle spese della Casa Madre.

Giugno

- Propaganda Fide sospende, per il momento, la vertenza amministrativa fra le Pie Madri e i Figli del S. Cuore.

18: Bollezzoli a Roveggio; promette che non aprirà nuove comunità in Italia senza il consenso del vicario apostolico del Sudan.

Luglio

16: terminata la ristampa delle Regole, M. Bollezzoli le consegna alla comunità.

20: don G. Battista Pighi ne spedisce alcune copie a Propaganda Fide.

Agosto

10: Bollezzoli a Roveggio, sul Capitolo generale che dovrebbe essere convocato.

Settembre

14: Maria Bollezzoli comunica alla Provinciale in Egitto che nel maggio 1898 si farà il Capitolo generale, come prevedono le Regole ora approvate.

Ottobre

12: apertura della comunità **di Fumane** (VR), con sr. Edvige Ballarini, sr. Alvina Giongo, sr. Caterina Pezzo e la novizia Luigia Zorzi (cf *Cronaca*).

- *La Nigrizia*, con sempre maggiore frequenza, pubblica notizie della guerra in Sudan, dove le truppe anglo-egiziane hanno riconquistano Berber il 7 agosto scorso (cf p. 146).

Novembre, 16: partono per l'Egitto sr. Rosa Tinazzi e sr. Margherita Carollo.

Dicembre,

8: in Casa Madre, le suore che emettono per la prima volta i **voti perpetui** sono: Maria Bollezzoli, Costanza Caldara, Rosa Zabai, Giuditta Prada, Teresa Fedele, Annetta Giamella, Ange-

la Tenuti, Angela Demai e Caterina Pezzo. Tutte le altre rinnovano i Voti temporanei.

27: Bollezzoli a Roveggio; dopo la partenza del padre Colomba-
roli, in Cairo sono rimaste senza il Delegato delle Suore.

Nuove entrate: Palmira Zambelli, di Massa; Maria Aganetti, di Ro-
verè (VR); Aurelia Dellai, di Pergine (TN); Giulia Marchesoni, di Cal-
donazzo (TN), Paolina A. Scherianzt, di Trieste; Lucia Orlandi, di Pe-
scantina (VR).

Vestizioni: M. Annunziata Sartori, Giuditta Mantica,
Antonia Pesenti, Marianna Gervasoni, Rachele Köll,
Palmira Zambelli (9 maggio);
Maria Aganetti, Aurelia Dellai,
Giulia Marchesoni, (21 novembre).

Prime professioni: 71. Pia Marani, (15 agosto, in Cairo)
72. Alvina Giongo, (10 ottobre)
73. Elisa Tolmer,
74. Rosa Tinazzi,
75. Caterina Leonardelli, (8 dicembre)
76. Mary Erspan,

Uscite: M. Pasqua Rossi (gennaio); 4. sr Carolina Milani (7 aprile).

53 suore professe in congregazione – 19 defunte – 4 uscite

1898: I Capitolo generale

Gennaio

15: risposta di sr. Francesca Dalmasso al p. Sembianti, che l'aveva interpellata sulla Convenzione amministrativa.

31: Bollezzoli a Roveggio. Chiede di poter accettare alcune aspiranti povere, ma molto promettenti. Caso contrario, mancherà il personale per la missione.

Febbraio

11 e 18: lettere di Bollezzoli a Roveggio: si aprirà una scuola femminile a Bulacco, in Cairo, ma ci vorrebbero altre due suore.

24: Bollezzoli al card. Ledóchowski, chiedendo dispense per il prossimo Capitolo.

Marzo

17: lettera circolare di Maria Bollezzoli a tutte le comunità, per comunicare la data del I Capitolo generale.

18: Bollezzoli a Roveggio, sulla sistemazione delle comunità dell'Egitto.

Aprile

- *La Nigrizia* informa i lettori che i preparativi della guerra sudanese sono ormai finiti; l'armata anglo-egiziana è penetrata in territorio sudanese, e gli scontri sono cominciati... (pp. 49-51).

8: gli anglo-egiziani sconfiggono un'armata mahdista di 12.000 uomini sulle rive del fiume Atbara.

Maggio

18: arrivano a Verona dal Cairo sr. Francesca Dalmasso, superiora provinciale, con sr. Matilde Lombardi, "*deputata*" al Capitolo e la novizia Angelina Dalmasso.

27: Roveggio a Bollezzoli: pregherà per il prossimo Capitolo.

Giugno,

7: apertura ufficiale del I Capitolo generale.

11: Maria Bollezzoli confermata nella carica di superiora generale.

14: sr. Costanza Caldara viene eletta prima assistente e vicaria generale. Seguono sr. Teresa Marini, sr. Rosa Zabai e sr. Luigina Gandolfi.

17: lettera di Bollezzoli a Ledóchowski:

La Superiora generale presenta al Prefetto
di Propaganda Fide lo stato personale:

7 comunità: 2 in Italia e 5 in Africa
76 professioni – 33 suore in missione;
20 a Verona; 19 defunte; 4 uscite

18: risulta eletta superiora provinciale in Egitto sr. Anna Capraro, che dovrà trasferire la sua residenza alla Gesira.

21: Bollezzoli a Roveggio: comunicando i risultati del Capitolo.

22: sr. Angela Demai viene indicata come maestra delle novizie.

Luglio

4: lettera circolare di Maria Bollezzoli alle Pie Madri in Africa.

7: Bollezzoli a Caldara, delegandola a visitare le case in Egitto.

12: sr. Costanza Caldara, vicaria generale, parte per l'Egitto come visitatrice delegata della superiora generale. Con lei partono sr. Francesca Dalmasso, ora direttrice delle scuole di Héliouan, sr. Caterina Leonardelli e sr. Mary Erspan.

22: lettera di Bollezzoli a Roveggio.

Agosto

2: Londra autorizza l'avanzata dell'esercito verso Khartum.

9: Bollezzoli a Caldara, commentando il quadro della situazione del personale.

11: arrivano dal Cairo la Provinciale eletta sr. Annetta Capraro e sr. Luigina Gandolfi.

Con loro c'è anche sr. Diomira Vaj.

16: Bollezzoli a Caldara, dicendosi spiacente per "*aver recato disgusto a S. E. circa le nomine*" effettuate durante il Capitolo.

Settembre

2: l'esercito mahdista, formato da più di 40.000 soldati, viene sconfitto a Karari, a nord-ovest di Omdurman.

3: ultimo scontro decisivo e liberazione di tutti i prigionieri.
È la fine della mahdia in Sudan.

La Nigrizia dedica all'avvenimento tutto il fascicolo del mese di settembre.

7: Bollezzoli invia al card. Ledóchowski la relazione sul Capitolo.

- Bollezzoli a Caldara, sulla liberazione di Khartum. Desidera sapere se Teresa Grigolini si trova finalmente libera...

13: Bollezzoli a Rovergio, chiedendo se i prigionieri sono stati liberati...

17: sr. Caterina Pezzo e sr. Alvina Giongo partono per l'Egitto.

20 e 23: Bollezzoli a Caldara: notizie varie; gioisce per la liberazione di Grigolini...

Ottobre

18: dopo aver lasciato Omdurman col piccolo Giuseppe, Teresa Grigolini fa una prima tappa ad Assuan per incontrare mons. Rovergio.

21: *"... fa proprio compassione!"* – scrive il vescovo a sr. Costanza Caldara – *Credo però che dinanzi a Dio si acquisterà meriti grandissimi per questo suo nuovo ed inaudito genere di sacrificio*... (APMR, VI/C2/7/9-1786).

26: Bollezzoli a Caldara, dicendole fra l'altro: *"non ti risposi riguardo alla Grigolini perché non sapeva l'intenzione di Monsignore; ma adesso sapendo, a mezzo di S.r Giuseppa, come Egli ha disposto che si fermi a Cairo colla sua famigliola la raccomando alla tua carità se puoi dirle qualche parola di conforto"*...

28: altra lettera di Bollezzoli a Caldara, con la trascrizione di

uno scritto di sr. Giuseppa Scandola su Grigolini, datato 18 ottobre 1898, inviato da Assuan dopo l'incontro con lei al rientro.

Novembre

4: Teresa Grigolini, che ormai si trova in Cairo, scrive a mons. Roveggio per esprimergli la sua riconoscenza dopo l'incontro avvenuto [cf *AMN*, 12(2006)175].

18: lettera di Bollezzoli a Caldara: sull'ospedale di Scellal e sulle sorelle che Mons. Roveggio desidera mandare...

24: Bollezzoli a Roveggio: ringraziando per l'ospedale di Scellal e per quanto le ha fatto sapere di Grigolini...

Dicembre

2: sr. Francesca Dalmasso e sr. Paolina Heke partono per Scellal.

5: Bollezzoli a Roveggio: sul contratto di Scellal...

- "*Resoconto*" di mons. Roveggio sulla Missione durante l'anno 1898 [*La Nigrizia*, 2(1898)21-22]

Nuove entrate: Teresa e Carolina Lonardi, di Fumane (VR); Bona Baronchelli, di Ognà (BG); Palma Rasia, di Quargnenta (VI); Giulia Zorzi, di Chievo (VR); Vittoria Micheletti, di Verona; M. Albina Olivati, di Ronco all'Adige (VR).

Vestizioni: Lucia Orlandi (11 settembre);

Teresa Lonardi; Bona Baronchelli (15 dicembre);

Prime professioni: 77. Lavinia Vecchietti (15 dicembre)

78. Lucina Zorzi

Uscite: M. Annunziata Sartori (giugno); Giovanna Dalmasso e Paolina Scherianzt (agosto); 5. sr Diomira Vaj (4 ottobre).

54 suore professe in congregazione – 19 defunte – 5 uscite

1899

2 comunità in Italia: Verona e Fumane; 5 in Egitto

Gennaio

19: Lord Cromer* firma la convenzione anglo-egiziana riguardante il Sudan.

25: sr. Anna Capraro, soltanto ufficialmente superiora provinciale, ritorna in Egitto.

Con lei vanno sr. Lavinia Vecchietti e sr. Lucina Zorzi.

30: mons. Roveggio, giunto a Verona, si reca in visita in Casa Madre.

Febbraio

11: primo accordo amministrativo fra le Pie Madri e i Figli del S. Cuore.

20: lettera di Caldara da Assuan a Bollezzoli, commentando l'accordo fatto.

28: le suore (Francesca e Paolina) si ritirano da Scellal.

Aprile

13: Bollezzoli a Chincarini. È contenta che sr. Costanza soddisfi le sorelle.

30: † sr. Margherita Carollo muore in Cairo (20);

Giugno

15: mons. Roveggio viene festeggiato nel refettorio di Casa Madre, a Verona.

21: il p. Angelo Colombaroli viene eletto 1° superiore generale dei Figli del S. Cuore.

In Casa Madre si introduce l'usanza di leggere il *Diario* a colazione, con un punto della Regola.

Luglio

23: mons. Roveggio chiede al card. Ledóchowski che le Pie Madri possano aprire in Cairo, nell'Istituto S. Cuore di Maria, una scuola per ragazze di lingua tedesca.

Settembre

23: lettera di Bollezzoli a Caldara, dicendole che restituisce “*la lettera oltremodo commovente della povera Grigolini*”. Chiede poi di salutargliela tanto, caso le scrivesse ancora.

19: arriva a Verona la statua della Madonna di Lourdes, regalata da mons. Roveggio.

26: partono per il Cairo sr. Maria Garonzi e sr. Elisa Tolmer.

Ottobre

- Esumazione a Khartum dei resti mortali di Daniele Comboni.

12: † sr. Fortunata Quascè muore improvvisamente alla Gesira (21).

Novembre

4: i resti mortali di Daniele Comboni vengono tumulati nella cattedrale di Assuan.

Dicembre

7: si festeggia il **25°** della vestizione delle prime Pie Madri della Nigrizia.

Presenti alla celebrazione mons. Pighi, p. Colombaroli e p. Sembiani.

In refettorio si legge un breve cenno storico sulla Missione (APMR, Reg. n° 1891)

15: Caldara a Ledóchowska: auguri natalizi e ringraziamenti per le medicine che la contessa ha mandato.

29: si spediscono al p. Bendinelli in Cairo due cambiali, una di £ 13.000 e l'altra di £ 1000 per l'acquisto della casa attigua a quella delle Suore in H  louan.

Nuove entrate: Luigia Facci, di Chievo (VR); Ermenegilda Nalini, di Verona; Rosina Pighi, di Parona (VR); Antonietta Bevilacqua, di Isola della Scala (VR); Ermenegilda Morelli, di Arzignano (VI); Letizia Saccardo, di Schio (VI); Angela Palma, di Milano; Giuseppina Mussati, di Soave (VR).

Vestizioni: Palma Rasia, Giulia Zorzi, Carolina Lonardi, Vittoria Micheletti, M. Albina Olivati, (28 maggio); Luigia Facci, Ermenegilda Nalini, Rosina Pighi (24 ottobre); Antonietta Bevilacqua (6 dicembre).

Prime professioni: 79. Filomena Atanasio (15 agosto, in Cairo)
80. Giuditta Mantica (20 agosto)
81. Antonia Pesenti
82. Marianna Gervasoni
83. Rachele Köll
84. Palmira Zambelli
85. Maria Aganetti (10 dicembre)
86. Aurelia Dellai
87. Giulia Marchesoni

61 suore professe in congregazione – 21 defunte – 5 uscite

1900

2 comunità in Italia: Verona e Fumane
6 in Africa: 5 in Egitto e 1 in Sudan, a Omdurman

Gennaio

2: a H  louan si conclude l'affare dell'acquisto di una nuova casa attigua a quella delle Suore, al prezzo di 600 sterline.

4: mons. Roveggio con i padri Weiller, Huber, e un fratello, arrivano a Omdurman.

6: Bollezzoli a Caldara. Accenna alle sorelle che potranno andare in "Centro"...

13: Bollezzoli a Caldara; meglio non includere sr Chincarini, perch   ancora non se la sente di ritornare sul posto della prigione.

30: Bollezzoli a Caldara; le sorelle dell'ospedale *Rodolfo* hanno messo a disposizione tutti i loro risparmi per concludere l'affare della casa di H  louan.

Febbraio

5: Bollezzoli a Caldara; sr. Francesca Dalmasso    la prima in lista per il Centro Africa.

14: Bollezzoli a Caldara; chiede a chi    stata intestata la nuova casa di H  louan.

Marzo

2 e 9: lettere di Bollezzoli a Caldara: vi sono dodici aspiranti che aspettano di entrare; ma si dovrebbero respingere per mancanza di dote...

12 † muore a Verona **Luigi di Canossa**.

12: Bollezzoli a Caldara. Chiede una “*carta in regola*” ove si dichiara che “*la casa comperata fu pagata con i denari delle Suore e quindi ad esse ne spetta la proprietà*”.

29: Bollezzoli a Caldara; sospesa l'accettazione delle aspiranti per ordine superiore.

Aprile

9: † sr. Rosa Zabai, assistente generale, muore improvvisamente in Casa Madre (22).

Maggio

30: lettera di Bollezzoli a Caldara. Parla dell'inizio d'incendio avvenuto il giorno 25 a Fumane, per una candela lasciata accesa sulla scrivania. Si mostra anche preoccupata per le condizioni di salute della giovanissima sr. Caterina Pezzo.

Luglio

25: partono per l'Egitto sr. Giuditta Mantica, sr. Antonia Pesenti e sr. Marianna Gervasoni.

Ottobre

22: sr. Francesca Dalmasso e sr. Maria Bonetti partono per il Sudan.

29: Bollezzoli a Ledóchowska, ringraziando per la visita ricevuta.

30: apertura di una comunità a Omdurman (cf Roveggio a Ledóchowska, 1.12.1900)

31: † muore sr. Caterina Pezzo, in Cairo (23)

Novembre

14: sembra che sr. Costanza si trovi a Khartum, dove ricorda il giorno anniversario della sua professione.

Nuove entrate: Oliva Golin, di Gambellara (VI); Amabile Pippa, di Dossobuono (VR); Teresa Chesini e Maria Morando, di Fumane (VR); Francesca Gabrielli (in Cairo, dove uscirà in dicembre).

Vestizioni: Ermenegilda Morelli (18 marzo);
Letizia Saccardo, Angela Palma,
Giuseppina Mussati, Oliva Golin (16 luglio).

Prime professioni: 88. Lucia Orlandi (24 ottobre)

60 suore professe in congregazione – 23 defunte – 5 uscite

1901

2 comunità in Italia: Verona e Fumane
6 in Africa: 5 in Egitto e 1 in Sudan

Febbraio

15: lettera di Bollezzoli a Caldara, nella quale dice che sente molto la sua mancanza.

Aprile

2: ultima lettera di Maria Bollezzoli a Costanza Caldara.

10: partono per l'Africa sr. Maria Aganetti e sr. Bona Baronchelli.

14: telegramma di mons. Pighi: *“Superiora inferma – S.r Costanza venga Verona”*.

23: † morte di sr. Maria Bollezzoli a Verona, alle 5h10m

24: alle 22h30 arriva sr. Costanza Caldara. Il giorno seguente avranno luogo i funerali della superiora generale estinta.

26: Bartolomeo Bacilieri, vescovo di Verona, viene nominato Cardinale Protettore, in sostituzione del defunto Luigi di Canossa.

- Lettera di Caldara a sr. Matilde Lombardi: sr. Matilde Corsi viene indicata come superiora provvisoria alla Gesira.

27 e 29: Caldara a Dalmasso, che si trova a Omdurman, mettendola al corrente di quanto avviene a Verona.

Maggio

10: lettera circolare di sr. Costanza Caldara a tutte le comunità.

17 e 25: Caldara a Dalmasso. Fra l'altro ricorda che, compiuto il trigesimo della morte della M. Bollezzoli, si vedrà come procedere...

24: lettera di Caldara a Lombardi, chiedendo la lista delle suore eleggibili.

Giugno

18: Caldara a Dalmasso. sr. Adelinda Fontana sta preparando la memoria storica della defunta superiora generale. Il volume sarà pubblicato nell'anno seguente con il titolo: *Memorie dell'Istituto Pie Madri della Nigrizia, missionarie dell'Africa Centrale, e della Rev. M. Maria Bollezzoli, prima Superiora generale.*

Luglio

15: si procede alla nomina di due assistenti generali; sr. Francesca Dalmasso sostituirà sr. Rosa Zabai, mentre sr. Anna Capraro sarà quarta assistente.

16: mons. Bacilieri, visita per la prima volta Casa Madre dopo la sua elezione a Cardinale Protettore.

18 e 19: Caldara a Dalmasso, sulla elezione della superiora provinciale in Africa.

19: Caldara a Lombardi; poiché le Regole non sono state sperimentate abbastanza in missione, chiederà una proroga di due anni...

24: partono per l'Africa sr. Lucia Orlandi e sr. Teresa Lonardi.

Agosto

8: Caldara a tutte le suore in Egitto...

27: Caldara a Dalmasso, sull'incendio scoppiato a Lul...

10: Caldara a Ledóchowski, presentando "due istanze": prorogare fino al 1905 la riapprovazione delle Regole; e votare per iscritto la nuova superiora generale.

20: sr. Matilde Lombardi eletta superiora provinciale dell'Egitto.

30: sr. Caterina Chincarini può ritornare in Italia per riabbracciare la madre. Con lei arrivano anche sr. Melania Zorzi e sr. Elisa Mutinelli.

Settembre

16: lettera circolare di sr. Costanza Caldara, per preparare l'elezione della superiora generale.

17: Caldara a Lombardi e a Dalmasso, mandando la scheda e la lista dei nomi delle suore eleggibili.

Ottobre, 18: Capitolo elettivo straordinario:

Costanza Caldara risulta eletta 2^a superiora generale

Ripartono per il Cairo sr. Caterina Chincarini, sr. Lucia Salvestro e sr. Melania Zorzi.

24: lettera circolare di M. Costanza.

Novembre

4: Caldara a Dalmasso, comunicando l'apertura della scuola di Fumane.

22: Caldara a Dalmasso, comunicandole che sr. Luigia Bertram e sr. Mary Erspan sono state destinate al Sudan.

24: Caldara a Lombardi; raccomanda lo studio dell'arabo e dell'inglese.

Dicembre

17: Caldara a Dalmasso, dicendo che il p. Angelo Colombaroli, superiore generale dei Figli del S. Cuore, si mostra indeciso se procedere o meno con la separazione amministrativa.

Le suore però la vorrebbero...

Nuove entrate: Pierina Carlotto, di Arzignano (VI); Prassede Zonin, di Gambellara (VI); Erminia Lonardi, di Fumane (VR); Angela Leso, di Chiesanuova (VR); Pierina Stoppani, di Lecco; Albina Boscain, di Gargagnago (VR); Palmira Pesenti, di S. Antonio Abb.to (BG); Francesca Lombardi, di Malcesine (VR).

Vestizioni: Amabile Pippa, Teresa Chesini,
Maria Morando (13 giugno);
Pierina Carlotto (10 agosto);
Prassede Zonin (21 novembre).

Prime professioni: 89. Teresa Lonardi (23 gennaio)
90. Bona Baronchelli
91. Palma Rasia (13 giugno)
92. Giulietta Zorzi
93. Carolina Lonardi
94. Vittoria Micheletti
95. Rosa Pighi (21 novembre)
96. Luigia Facci
97. Ermenegilda Nalini

Uscite: 6. sr Rosa Sinner (7 settembre), per entrare nel Sodalizio di S. Pietro Claver.

67 suore professe in congregazione – 24 defunte – 6 uscite

1902

2 comunità in Italia: Verona e Fumane; 5 in Egitto e 1 in Sudan

Gennaio

2 e 22: lettere di Caldara a Dalmasso; sono state le ristrettezze economiche a impedire una migliore preparazione delle sorelle per la missione...

Febbraio

18: Caldara a Dalmasso; si trova *“molto opportuno... che sul terreno di Casa Madre a H  louan venga fabbricata un'altra casa”*...

Marzo

5: lettera di Caldara alla comunit  di H  louan.

7: mons. Bartolomeo Bacilieri approva la versione italiana, realizzata dalle Pie Madri, del *Libro delle Professe*, dell'Abate Sylvain.

Aprile

5: Caldara a Dalmasso; la fabbrica di H louan va avanti bene...

13: Caldara a Led chowski, ringraziando per il progetto della divisione amministrativa fra le Pie Madri e i Figli del S. Cuore.

2 maggio: † un telegramma annuncia la morte di mons. **Antonio M. Roveggio**.

5 e 14: Caldara invia condoglianze alle sorelle della futura comunit  di Lul e anche a quelle di Omdurman.

Giugno

22: Caldara a Dalmasso, comunicando che parte della Gesira   venduta e che *“la Chiesa e la casa delle suore saranno costruite di l  dell’Istituto dei RR. Padri verso l’Escis in luogo pi  asciutto”*...

Luglio

22: † muore a Roma il card. **Miecislao Led chowski**, prefetto generale di Propaganda Fide. Sar  sostituito dal card. **Giro-lamo M. Gotti**.

29: Caldara a Dalmasso; anche le suore potranno andare presto a Lul...

30: arrivano dal Cairo sr. Elisabetta Venturini e sr. Marietta De Biasi.

Agosto

28: partono per l’Egitto sr Adelinda Fontana, sr. Aurelia Dellai e sr. Giulia Marchesoni.

Settembre

23: Caldara a Dalmasso, dicendole che si sta preparando a partire per l’Africa...

Ottobre

7: la M. Costanza lascia Verona per visitare le Case in Egitto. Con lei partono sr. Maria De Biasi e sr. Carolina Lonardi.

20: Caldara a Dalmasso dal Cairo, dove pensa di trattenersi per due mesi.

28: Caldara a Ledóchowska: ringrazia per l'ospitalità data alle Sorelle in partenza da Trieste.

30: Caldara a Dalmasso, dal Cairo, comunicandole che la settimana seguente andrà ad Assuan...

Dicembre

10: sr. Elisabetta Venturini, sr. Rachele Köll e sr. Antonietta Bevilacqua partono per il Cairo.

30: Costanza Caldara a Lombardi, dal *Bohemia* in partenza per Trieste...

31: la superiora generale rientra a Verona.

Nuove entrate: Maria Gambaretto, di S. Giovanni Ilarione (VI); Giacomina Frosio Roncalli, di Omobono (BG); Elisa Confente, di Gambellara (VI); Ersilia Alberti, di Caldiero (VR); Silvia Annichini, di Alcenago (VR); Margherita Mel, di Marcellise (VR)

Vestizioni: Erminia Lonardi, Angela Leso, (31 marzo);
Pierina Stoppani, Francesca Lombardi e
Palmira Pesenti (15 maggio);
Albina Boscaini (7 agosto).

Prime professioni: 98. Antonietta Bevilacqua (20 gennaio)
99. Ermenegilda Morelli (31 marzo)
100. Letizia Saccardo (7 agosto)
101. Angela Palma
102. Giuseppina Mussati

Uscite: 7. sr Anna Kubitschek (agosto).

71 suore professe in congregazione – 24 defunte – 7 uscite

1903

2 comunità in Italia: Verona e Fumane
6 in Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, *Rodolfo*, Assuan, Ospedale Italiano
3 in Sudan: Omdurman, Lul, Khartum

Gennaio

6: lettera di Caldara a Dalmasso e alla comunit  di Omdurman. Protettori per il nuovo anno saranno i Santi Re Magi...

24: il sindaco di Fumane chiede che una delle nostre suore assuma la direzione della scuola mista locale. Mons. Bacilieri suggerisce di accettare.

29: Caldara presenta relazione al card. Bacilieri: 71 suore professe in congregazione, di cui 15 in Casa Madre; 7 a Fumane; 49 in Africa; 12 novizie e 6 postulanti...

Febbraio

23: Caldara a Dalmasso, comunicando che sr. Albina Giongo andr  a Verona per aiutare in noviziato...

Marzo

10: visita pastorale, in Casa Madre, del card. Bacilieri.

18: sr. Elisa Suppi arriva dal Cairo con sr. Albina Giongo. Ripartir  il 29 aprile, con sr. Vittoria Micheletti e sr. Ermenegilda Morelli.

28: lettera circolare di Caldara alle comunit  in Africa.

Aprile

15: Caldara a Dalmasso; il p. Banholzer* domanda due suore per Lul, mentre il Console italiano del Cairo ne chiede sei per un ospedale...

Maggio, 5: Caldara a Dalmasso, commentando le nuove aperture previste.

Giugno

3: Caldara a Dalmasso. Con 3 case in Sudan, converr  pensare a una Provinciale...

22: Caldara a Dalmasso. Attende notizie da Lul...

21: apertura della comunità di Lul, con sr. Giuseppa Scandola, sr. Santa Zumerle e sr. Mary Erspan.

30: Caldara a Dalmasso. C'è chi fa resistenza per la mancanza della divisa in Sudan...

Luglio

15: partono per il Cairo sr. Palma Rasia, sr. Giulia Zorzi e sr. Giuseppa Mussati.

27: sr. Francesca Dalmasso, sr. Erminia Cavalleri e sr. Carolina Lonardi aprono una **comunità a Khartum** (Sisters School);

- Lettera di Caldara a Lombardi, dicendo di aver ricevuto notizie da Lul. In Assuan vanno meglio, con i padri, dopo che la superiore è stata cambiata; in Casa Madre affluiscono le aspiranti, ma non c'è posto...

Agosto, 7: Caldara a Lombardi; previste parecchie partenze per l'Egitto...

Settembre

1°: † muore inaspettatamente a Lul sr **M. Giuseppa Scandola** (25).

11: Francesco Saverio Geyer viene nominato vescovo e vicario apostolico del Sudan.

20: partenza per l'Africa di sr. Angela Demai, sr. Luigia Facci e sr. Letizia Saccardo.

Ottobre

14: partono per il Cairo sr. Gilda Nalini, sr. Teresa Chesini e sr. Pia Marani.

18: indizione del II Capitolo generale; si comunica che entro un mese si inoltrerà a Propaganda Fide il nuovo testo delle Costituzioni, per l'approvazione.

Sr. Alvina Giongo viene nominata maestra delle novizie in Casa Madre

Novembre

1: apertura di una **comunità** a servizio **dell'Ospedale Italiano** del Cairo.

5: sembra che sr. Costanza si trovi a Omdurman.

24: Caldara alla comunità di Gesira, in vista dell'Immacolata.

Dicembre

5: Caldara alla comunità di Fumane, per l'Immacolata.

7: lettera circolare della superiora generale a tutta la congregazione.

9: partono per il Cairo sr. Angela Palma, sr. Maria Morando e sr. Pierina Carlotto.

Nuove entrate: Valentina Cederle, di Lonigo (VI); Maria Faltracco e Caterina Pellizzari di Gambellara (VI); Agnese Fusa, di Costabissara (VI); Elisabetta Tonoli, di Villafranca; Cristina Bevilacqua, di Castiglione Fiorentino; Virginia Forcella, di S. Maria delle Grazie (BG); Angela Aganetti, di Azzago (VR); Paolina Nardo, di Venezia; Anna Degrandis e Clementina Poletti di Povegliano (VR); Chiara Bonisolio, di S. Bonifacio (VR); Erminia Tosi, di Castagnè (VR); Rosa Faci, di Schio (VI).

Vestizioni: Maria Gambaretto, Giacoma Frosio Roncalli, Ersilia Alberti (25 marzo); Elisa Confente, Silvia Annichini, Margherita Mel (6 maggio); Valentina Cederle e Maria Faltracco (24 settembre).

Prime professioni: 103. Albina Olivati (6 maggio)
104. Teresa Chesini (18 giugno)
105. Maria Morando
106. Amabile Pippa (13 agosto)
107. Pierina Carlotto
108. Prassede Zonin (26 novembre)

76 suore professe in congregazione – 25 defunte – 7 uscite

1904

2 comunità in Italia; 6 in Egitto;
4 in Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, Halfaya

Febbraio, 23: lettera circolare di M. Costanza sulla quaresima.

Marzo

6: Caldara al card. Gotti, sollecitando una proroga dell'approvazione temporanea delle Costituzioni (cf bozza del 3 marzo 1904).

16: Caldara a Lombardi, chiedendole come ha trovato la stazione di Lul...

30: Caldara a Ledóchowska; auguri pasquali e ringraziamenti per l'ospitalità data a Trieste.

Aprile

20: Caldara a Lombardi, sulle delegate per il prossimo Capitolo.

27: Caldara a Chincarini, dandole notizie di Teresa Grigolini, che si trova in Italia con i figli.

Maggio

11: partono per il Cairo sr. Rosa Pighi e sr. Prassede Zonin.

29: Caldara alle Suore di S. Pietro Claver, di Trieste, per un'altra richiesta di ospitalità.

Giugno

Arrivano dal Cairo sr. Francesca Dalmasso, assistente generale, e sr. Lavinia Vecchietti, delegata per il prossimo Capitolo generale.

Luglio

13: erezione della nuova Provincia del Sudan, con residenza della superiora a Khartum.

14: arrivano per il Capitolo sr. Matilde Lombardi e sr. Anna Capraro.

19: apertura del II Capitolo generale. **Rielezione** di Costanza Caldara

23: sr. Matilde Lombardi, eletta prima assistente e vicaria generale.

Seconda assistente generale: sr. Luigia Gandolfi.

Terza assistente generale: sr. Anna Capraro.

Quarta assistente generale: sr. Angela Demai.

Provinciale del Sudan: sr. Francesca Dalmasso.

Provinciale del Basso Egitto: sr. Alvina Giongo.

25: sr. Matilde Lombardi rinuncia alla carica di assistente e di vicaria generale.

- lettera circolare di Costanza Caldara a tutte le comunità.

29: sr. Anna Capraro viene indicata come vicaria generale e maestra delle novizie.

Sr. Teresa Marini sarà la quarta assistente generale.

Agosto

14: Caldara alle comunità in Egitto, presentando la nuova Provinciale.

15: partono per il Cairo M. Alvina Giongo, sr. Adelinda Fontana e sr. Albina Olivati.

Settembre

Verso i primi del mese, mons. Pigghi manda a Roma due copie delle nuove Regole, che risultarono poi in numero insufficiente...

29: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità.

Ottobre

15: sr. Francesca Dalmasso e sr. Matilde Lombardi ritornano alle loro sedi.

30: partono per l'Africa sr. Caterina Chincarini, sr. Angela Leso e sr. Amabile Pippa.

Novembre

30: Costanza Caldara riparte per l'Africa. Con lei vanno sr. Pierina Carlotto e sr. Alba Boscaini.

Dicembre

13: Caldara a tutte le comunità, da Assuan.

15: M. Costanza lascia Assuan per Khartum, dove giungerà il 19 seguente e dove proprio in quei giorni è stata aperta la comunità di **Halfaya**.

Nuove entrate: Vittoria Scarazzato e Amalia Bresaola, di Povegliano (VR); Bona Baronchelli, di Ogna (BG); Carlotta Tubini, di Messina; Maria Ruaro, di Schio (VI); Maria Rizzo (africana); Carolina Casoni, di Zevio (VR); Carolina Ottaviani, di Romagnano (VR); Caterina D'Este, di Venezia; Dosolina Gambaretto, di S. Giovanni Ilarione (VI); Olimpia Bagolin, di Vicenza; Pasqua Maule e Anna Arsico di Gambellara (VI); Elisabetta Perozeni, di Boscohiesanuova (VR); Elisa Fraccaroli, di S. Pietro In Cariano (VR); Gioconda Piccoli, di Cellore (VR); Lodovica Recla, di Ronzone (TN).

Vestizioni: Elisa Tonoli e Cristina Bevilacqua (2 febbraio); Virginia Forcella e Arcangela Aganetti (4 aprile); Paola Nardo, Anna Degrandis, Caterina Pellizzari, Chiara Bonisolo, Erminia Tosi e Clementina Poletti (19 maggio); Rosa Facci (6 luglio); Vittoria Scarazzato (22 agosto); Bona Baronchelli e Carlotta Tubini (25 settembre); Maria Ruaro e Maria Carmela Rizzo (13 dicembre).

Prime professioni: 109. Angela Leso (4 aprile)
110. Francesca Lombardi (19 maggio)
111. Pierina Stoppani
112. Alba Boscaini (22 agosto)

Uscite: Agnese Fusa; Palmira Pesenti (luglio); Chiara Bonisolo (ottobre)

80 suore professe in congregazione – 25 defunte – 7 uscite

1905

3 comunità in Italia: Casa Madre, Fumane, Bergamo
6 in Egitto; 4 in Sudan

Gennaio

2: Caldara alle novizie, da Khartum.

11: † muore in Cairo sr. Teresa Chesini (26)

13: M. Costanza s'imbarca sul *Redemptor* per visitare Lul. Durante il viaggio stenderà alcuni appunti sulle Regole del 1897...

Febbraio, 23: la superiora generale rientra a Verona, con sr. Alba Boscaini.

Maggio

8: Caldara a Dalmaso. Avverte che viene mandata a Khartum la somma di £ 24.000 per l'acquisto di un terreno a nome della congregazione (cf *AMN* n° 15).

24: partono per il Cairo sr. Erminia Lonardi, sr. Maddalena Gambaretto e sr. Margherita Mell.

Settembre

29: arrivano dal Cairo sr. Angela Demai e sr. Pia Marani.

30: partono per l'Africa sr. Valentina Cederle, sr. Elisa Confente e sr. Paolina Heke.

Ottobre

17: Caldara a Chincarini. Fra l'altro le dice che sr. Bettina, la sua compagna di prigionia, andrà ad Assuan.

Novembre

20: **apertura** di una comunità a **Boccaleone** (BG). La casa è di proprietà della Congregazione, e ospiterà anche giovani aspiranti. Le suore si occuperanno dell'asilo infantile, dell'istruzione catechistica e del ricreatorio festivo.

30: da Assuan, lettera circolare di M. Costanza a tutte le suore, per la Festa dell'Immacolata.

Dicembre

3: Caldara alla comunità di Fumane, da Verona.

8: da Roma, mons. Melata scrive a mons. Pigghi comunicandogli che non si approvano definitivamente le Costituzioni se prima non viene approvato l'Istituto.

15: partono per l'Africa sr. Pia Marani e sr. Palmira Zambelli.

Nuove entrate: Maria Anghileri e Isabella Negri, di Galbiate (MI); Cristina Borgogno, di Telve (TN); Veneranda Lacedelli, di Ampezzo (Udine); Amalia Lonardi, di Fumane (VR); Anna Gruber, di Baviera; Marta Dessignori, Giulia Arduini, Idelma Gazzini e Angela Gazzini, di Verona; Emma Rinaldi, di Montorio (VR); Giuseppina Molinari, di Lonato (BS); Quintilia Belluta, di Trento; Elda Graziadei, di Caldonazzo (TN); Carola Santina Alemanni, di Imbersago (BG); Assunta Manea, di Malo (VI); Irene Villa, di Osnago (Como); Maria Ferrario, di Olgiate (Como).

Vestizioni: Carolina Casoni, Carolina Ottaviani, Caterina D'Este (5 marzo); Dosolina Gambaretto, Olimpia Bagolin, Pasqua Maule, Anna Arsico, Amalia Bresaola e Elisabetta Perozeni (6 aprile); Elisa Fraccaroli, Gioconda Piccoli (7 maggio); Lodovica Recla, Maria Anghileri, Isabella Negri, Marta Dessignori, Cristina Borgogno (6 luglio); Veneranda Lacedelli, Amalia Lonardi, Anna Gruber (28 settembre); Giulia Arduini, Idelma Gazzini, Emma Rinaldi (1° novembre).

Prime professioni: 113. Erminia Lonardi (7 maggio)
114. Maddalena Gambaretto
115. Giacomina Frosio
116. Elisa Confente
117. Margherita Mel
118. Valentina Cederle (28 settembre)
119. Maria Faltracco

Uscite: Ersilia Alberti (giugno); Oliva Golin (luglio); Cristina Bevilacqua (agosto); Maria Anghileri (ottobre);

86 suore professe in congregazione - 26 defunte – 7 uscite

1906

3 comunità in Italia; 6 in Egitto; 4 in Sudan:

Gennaio, 31: sr. Letizia Saccardo viene nominata maestra delle novizie.

Febbraio

25: mons. Pighi, madre Costanza e sr. Luigina Gandolfi partono per Roma;

Marzo

1: tutti e tre sono ricevuti in udienza privata da Pio X. Due giorni dopo ritornano a Verona.

6: Caldara scrive a Propaganda Fide sulla separazione amministrativa.

- Partono per Khartum sr. Silvia Annichini e sr. Elisa Tonoli.

19: lettera circolare di M. Costanza sul viaggio a Roma.

Aprile

La Nigrizia ricorda in prima pagina il 25° anniversario della morte di Daniele Comboni.

2: Caldara a Dalmasso, sulla casa di ricovero che intende aprire in Omdurman.

17: sr. Rosa Pighi parte per Bergamo in qualità di superiora. Sr. Pierina Stoppani invece assume l'incarico della formazione delle 5 postulanti che si trovano a Bocalone.

Giugno, 15: partono per l'Africa sr. Anna Degrandis e sr. Caterina Pellizzari.

28: Approvazione definitiva della congregazione, da parte di Propaganda Fide

(fotocopia del documento in APMR, II/1/1b/2-5185)

Luglio

Secondo le Costituzioni approvate, l'economa generale non può essere una delle consigliere. Sr. Luigina Gandolfi viene perciò

sostituita, nell'incarico di assistente generale, da sr. **Melania Zorzi**.

15: partono per l'Africa sr. Maria Faltracco e sr. Clemente Polletti.

20: lettera di Caldara a Dalmasso, comunicando l'approvazione della congregazione.

Agosto, 17: † sr. Aurelia Dellai muore a Omdurman (27).

Settembre

15: partono per l'Africa sr. Virginia Forcella, sr. Rosa Facci e sr. Erminia Tosi.

Ottobre

3: Caldara a mons. Vecchia, sulla separazione amministrativa.

15: Caldara a Chincarini, destinata in Sudan.

30: † sr. Palma Rasia muore ad Assuan (28).

Novembre

30: Costanza Caldara riparte per il Cairo, con sr. Erminia Tosi.
Chiusura definitiva della Colonia Agricola della **Gesira**.

Dicembre

4: lettera circolare di M. Costanza da Assuan alle comunità in Egitto, per l'Immacolata.

Nuove entrate: Lucia Negrini, di Cellore (VR); Natalina Locatelli, di Celana (BG); Letizia Benedetta Colombo, di Cologno (BG); Berlato Maria, di Monte di Malo (VI); Assunta Rubega, di Selva Montebello (VI); Agnese Longarato, di Sorio (VI); Graziella Mosanghini, di Morteglia (Udine); Vittoria Allegrini, di Fumane (VR); Antonietta Colombo, di Saronno (VA); Adelaide Marani, di Parona (VR); Irma Elena Ferrari, di Pescantina (VR); Luigia Ottolini, di Chievo (VR); Gemma Coppi, di S. Giovanni di Brenzone (VR); Regina Costa, di Trento; Emma Lanner, di Grafendorf (Carinzia); Clelia Magagnotto, di Costalunga (VI); Marcella Gusmeroli, di Tartano (Como).

Vestizioni: Giuseppina Molinari, Quintilia Belluta, Elda Graziadei, Santina Alemanni, Assunta Manea (1 aprile); Irene Villa e Angela Gazzini (31 maggio); Maria Ferrario (25 giugno); Lucia Negrini, Natalina Locatelli, Benedetta Colombo, Berlato Maria, Assunta Rubega, Agnese Longarato (23 settembre); Graziella Mosanghini, Vittoria Allegrini, Antonietta Colombo (24 ottobre); Adelaide Marani (18 dicembre).

Prime professioni: 120. Silvia Annichini (2 febbraio)
121. Elisa Tonoli
122. Arcangela Aganetti (31 maggio)
123. Anna Degrandis
124. Caterina Pellizzari
125. Erminia Tosi
126. Clementina Poletti
127. Virginia Forcella (31 luglio)
128. Rosa Facci
129. Vittoria Scarazzato (24 ottobre)
130. Maria Ruaro (18 dicembre)

Uscite: Anna Gruber, Lodovica Recla e Giulia Arduini (marzo); novizia Bona Baronchelli (maggio); Anna Arsico (luglio); Irene Villa (settembre);

95 suore professe in congregazione - 28 defunte – 7 uscite

1907

3 comunità in Italia; 6 in Egitto; 4 in Sudan

Gennaio

17: Caldara a Dalmasso, dal Cairo: *“ho stabilito che sr. Bettina entro quindici giorni possa venire costì”*, cioè a Khartum.

30: Caldara a Dalmasso, dal Cairo: *“Il 1° febbraio partirò... con sr. Bonetti”*.

Febbraio

6: M. Costanza rientra a Verona dal Cairo, con sr. Maria Bonetti.

28: partono per l'Africa sr. Arcangela Aganetti, sr. Edvige Ballarini e sr. Maria Ruaro.

Marzo, 18: sr. Pierina Stoppani viene nominata maestra delle novizie.

Aprile

3: scrivendo a sr. Caterina Chincarini, che si trova a Lul, la M. Costanza raccomanda: *"Fatemi carità non battere mai coteste nere"*.

19: Caldara a Ledóchowska, ricordando la storia di sr. Maria Carmela Rizzo.

Maggio

15: partono per l'Africa sr. Caterina D'Este, sr. Olimpia Bagolin e sr. Elisa Perozeni.

22: il M. R. P. Tommaso Baggiani, domenicano, visita l'Istituto in qualità di Visitatore apostolico, mostrandosi poi soddisfatto della visita.

Giugno

9: † muore sr. Marianna Gervasoni, a Lul (29)

30: sr. Maria Bonetti riparte per il Sudan con sr. Maria Carmela Rizzo.

Luglio

15: partono per l'Africa sr. Dosolina Gambaretto e sr. Isabella Negri.

16: Caldara a Dalmasso, da Verona, sulla morte di sr. Marianna e altre notizie.

Settembre

7: † sr. Elisa Tonoli muore, in Casa Madre (30)

15: partono per l'Africa sr. Carolina Ottaviani e sr. Anna M. Bragio.

Ottobre, 14: partono anche sr. Veneranda Lacedelli e sr. Matilde Corsi.

Novembre

4: Caldara a Dalmasso, da Boccaleone. Si attende la visita di mons. Geyer, che suggerisce di aprire una casa a Vienna.

9: † sr. Angela Palma muore, in Casa Madre (31)

12: in Casa Madre si festeggia il 25° di professione di sr. Costanza Caldara.

Dal Vaticano giunge un telegramma di felicitazioni. *La Nigri-
zia* non ne fa cenno.

Dicembre

7: † muore in Casa Madre la novizia Lucia Negrini.

10: lettera circolare a tutte le comunità, ricordando le quattro defunte.

Nuove entrate: Carolina Mainetti, di Tarano (Como); Giulia Evangelista, di Brescia; Maria Angela Zardo, di Schio (VI); Giuseppina Betta, di Trento; Anna Cona, di Campagnola (VR); Giovanna Tosi, di Ono S. Pietro (BS); Rosalba Girlanda, di Marzana (VR); Caterina Uberti, di Verona; Carolina M. Troenzi, di Gorlago (BG); Maria Sonzogni, di S. Antonio Abb.to (BG); Natalina Abeni, di Travagliato (BS); Gisella Ferro, di Mortegliano (UD); Carolina Ferretti, di Thiene (VI); Anna Giacomina Berlato, di Monte di Malo (VI); Marina Emma Magnaguagno, di Terrosa (VI); Barbara Krazzolara, di Badia (Tirolo); Ida Ceroni, di Oltre il Colle (BG); Teresa Polatti, di Fumane (VR); Giuditta Albini, di Milano.

Vestizioni: Gemma Coppi, Regina Costa (10 aprile);
Emma Lanner, Clelia Magagnotto,
Marcella Gusmeroli (10 giugno);
Carolina Mainetti (30 settembre);
Giulia Evangelista, M. Angela Zardo, Giuseppina Betta,
Anna Cona, Giovanna Tosi, Rosalba Ghirlanda,
Caterina Uberti (27 ottobre).

Prime professioni: 131. Carlotta Tubini (11 aprile)

132. Maria Carmela Rizzo

133. Carolina Casoni

134. Caterina D'Este

135. Dosolina Gambaretto

136. Olimpia Bagolin

137. Pasqua Maule

- 138. Elisa Perozeni
- 139. Carolina Ottaviani (11 luglio)
- 140. Elisa Fraccaroli
- 141. Gioconda Piccoli
- 142. Isabella Negri
- 143. Marta Dessignori
- 144. Veneranda Lacedelli (30 settembre)
- 145. Amalia Lonardi

Uscite: Assunta Manea (gennaio); 8. sr Filomena Atanasio (29 gennaio, in Cairo); Paolina Nardo (febbraio); Giuseppina Molinari (marzo); Cristina Borgogno (maggio); Angela Gazzini (giugno); Emma Rinaldi (agosto); Idelma Gazzini (ottobre).

106 suore professe in congregazione - 31 defunte – 8 uscite

1908

3 comunità in Italia; 6 in Egitto; 4 in Sudan

Febbraio

11: lettera circolare di M. Costanza sul 50° delle apparizioni di Lourdes.

27: partono per l'Africa sr. Carolina Casoni e sr. Amalia Lonardi.

Marzo

31: Caldara a Dalmasso, ricordando essere *“cosa pratica che la [nuova]... superiora a Halfaya conosca anche un po' il scil-luk”*... [la superiora che stava terminando il triennio era sr. Erminia Cavalleri].

Aprile

7 e 15: lettere di Caldara alle comunità di Assuan e di Fumane, sul significato della Pasqua.

27: Caldara a Dalmasso. Fra l'altro ricorda che l'intervallo fra un Capitolo e l'altro dei Figli del Sacro Cuore è di dieci anni.

Maggio

12: Caldara a Dalmasso, lamentando un'imprudenza della sig. Grigolini, che ora si trova a Omdurman con il marito e i figli.

14: partono per l'Africa sr. Santina Alemanni e sr. Luigia Gandolfi.

Giugno

2, 11 e 23: Caldara a Dalmasso, sui problemi della "campagna" di Khartum...

17: Caldara a Lombardi, perché aiuti sr. Pia Marani, superiora all'Ospedale Italiano in Cairo...

Luglio

13, 16 e 21: lettere di Caldara a Dalmasso, sempre sul problema del denaro occorrente per la "campagna" di Khartum...

Agosto

28: parte per il Cairo sr. Elisa Fraccaroli.

Ottobre

14: partono per l'Africa sr. Marta Dessignori e sr. Maria Ferrario.

28: partono anche sr. Antonietta Colombo, sr. M. Teresa Lonardi e M. Costanza.

Novembre, 30: Caldara alle comunità del Sudan e dell'Egitto, da Assuan.

Dicembre

28: partono per l'Africa sr. Agnese Longarato e sr. Vittoria Allegrini.

Nuove entrate: Bersabea Bertucco, di S. Giovanni Lupatoto (VR); Pasqua Concheri, di Rivoltella (BS); Anna Gonzo, di Isola Vicentina; Elisa Cantoni, di Monticelli (BG); Angelina Cavedon, di Malo (VI); Maria Giulia Dalsass, di Faver (TN); Clelia Donà, di Lonigo (VI); Annunziata Bertolini, di Sondrio; Domenica Cereghini, di Bellano Umbriaco; Elisa Mineni, di Cemmo (BS);

Vestizioni: Carolina Troenzi, Maria Sonzogni (12 gennaio);
Gisella Ferro, Carolina Ferretti,
Anna G. Berlato, Marina Magnaguagno,
Barbara Krazzolara, Ida Ceroni (2 aprile);
Teresa Polatti (7 maggio);
Natalina Abeni (14 maggio);
Giuditta Albini (26 giugno);
Bersabea Bertucco,
Pasqua Concheri, (26 ottobre);
Anna Gonzo (8 dicembre).

Prime professioni: 146. Elda Graziadei (2 aprile)
147. Carola Santina Alemanni
148. Maria Ferrario (26 giugno)
149. Benedetta Colombo (24 settembre)
150. Maria Berlato
151. Assunta Rubega
152. Agnese Longarato (26 ottobre)
153. Graziella Mosanghini
154. Vittoria Allegrini
155. Antonietta Colombo

Uscite: 9. sr Antonietta Bevilacqua (23 gennaio); Natalina Locatelli, (marzo); Giovanna Tosi (maggio); Amalia Bresola (agosto); 10. sr Alba Boscaini (settembre)

114 suore professe in congregazione - 31 defunte – 10 uscite

1909

4 comunità in Italia: Casa Madre, Fumane, Bergamo, Roverchiara
6 in Egitto; 4 in Sudan

Gennaio

5: dal *Fatete*, diretta a Lul, M. Costanza invia una circolare alle comunità. L'arrivo a Lul è previsto per la sera del giorno dopo. Con lei c'è anche sr. Luigina Gandolfi.

19: a bordo del *Redemptor* la M. Costanza traccia alcuni appunti sulla ristampa delle Regole del 1907.

Febbraio

11: † sr. Pierina Carlotto muore in Casa Madre (32)

27: Caldara a Dalmasso, dal Cairo. Lascerà l'Egitto il 1° marzo.

Marzo

6: arrivano a Verona, dal Cairo, Caldara e Gandolfi.

18: Caldara a Ledóchowska: ringraziando per una generosa offerta.

23 e 25: lettere circolare di M. Costanza alle comunità e alle superiori.

25: Caldara a Geyer, sui "*proventi*" delle suore...

Aprile

2 e 19: lettere di Caldara a Dalmasso, affidando a S. Giuseppe l'affare del terreno...

15: partono per l'Africa sr. Graziella Mosanghini e sr. Cattina Leonardelli.

Maggio,

14: Caldara a Lombardi. Suggerisce una vacanza per potersi curare...

18 e 31: Caldara a Dalmasso, dicendosi molto preoccupata per la salute di sr. Lombardi.

Giugno: dal Cairo rientrano sr. Matilde Lombardi e sr. Elisa Tolmer, entrambe ammalate.

Luglio

La M. Costanza e sr. Anna Capraro vanno a Roma per sollecitare aiuti finanziari.

14: partono per l'Africa sr. Elda Graziadei e sr. Regina Costa.

25: † sr. Veneranda Lacedelli muore in Cairo (33)

Agosto

29: Caldara a Dalmasso, sempre sulle cambiali...

Settembre

27: Caldara a Ledóchowska, chiedendo ospitalità a Roma per le sorelle che andranno a frequentare un corso per infermiere.

29: lettera di Caldara al Capitolo generale dei Figli del S. Cuore, per richiedere la proprietà della casa di H  louan.

Ottobre

Apertura della casa di **Roverchiara** (VR) “*ameno paesello in riva all’Adige*”. Superiora sr. Lisetta Tolmer. Qui le suore condurranno la scuola elementare comunale, l’asilo infantile e una scuola di lavoro femminile che sar   frequentata, nei mesi invernali, da circa ottanta ragazze. Vi saranno inoltre l’istruzione religiosa e il ricreatorio festivo.

5: Caldara a Led  chowska, ringraziando per l’ospitalit   concessa.

13: † sr. M. Teresa Lonardi muore in Cairo (34)

Novembre

10: † sr. Angela Demai muore in Casa Madre (35)

14: partono per l’Africa sr. Marcella Gusmeroli e sr. Elena Ferrari.

Prassede Zonin e Gemma Coppi iniziano a Roma il primo corso d’infermiere.

Dicembre

6: lettera circolare di M. Costanza, di fine anno, alle comunit  .

17: † sr. Letizia Saccardo muore in Cairo (36)

28: partono per l’Africa sr. Benedetta Colombo e sr. Adelaide Marani.

- Caldara a Dalmaso: spera di poter pagare i debiti...

Nuove entrate: Maria Dallavedova e Brigida Carrettoni, di Vanzago (MI); Irma Margherita Legrand, di Bronze (Francia); Carolina Balzarini, di Artogne (BS); Bona Mazzola, di Bonato (BG); M. Luigia Bernab  , di Verona; Romana Negri, di Bovolone (VR); Francesca Valentini, di Tenna (TN); Elisabetta Rossignoli, di Isola Rizza (VR); Giovanna Guzzo, di Roverchiara (VR).

Vestizioni: Elisa Cantoni, Angelina Cavedon, M. Giulia Dalsass, Clelia Donà, Annunciata Bertolini, Domenica Cereghini (2 maggio); Elisa Mineni (21 giugno); Maria Dallavedova, Margherita Legrand (12 agosto).

Prime professioni: 156. Adelaide Marani (19 marzo)
157. Gemma Coppi (2 maggio)
158. Elena Ferrari
159. Regina Costa
160. Marcella Gusmeroli (21 giugno)
161. Clelia Magagnotto
162. Carolina Mainetti (28 ottobre)
163. Giulia Evangelista
164. Giuseppina Betta
165. Anna Cona
166. Rosalba Girlanda
167. Caterina Uberti

Uscite: Luigia Ottolini (gennaio); Maria Angela Zardo (aprile).

121 suore professe in congregazione - 36 defunte – 10 uscite

1910

4 comunità in Italia; 6 in Egitto; 4 in Sudan

Gennaio

7: convocato dalla Direzione generale il III Capitolo generale.

Febbraio

8: Caldara a Lombardi, che è sempre più ammalata.

14: partono per l'Africa sr. Assunta Rubega e sr. Emma Lanner.

22: Caldara a Dalmasso, sul terreno di Khartum, che continua a dare problemi...

Marzo

10: lettera circolare di M. Costanza con gli auguri pasquali a tutte le comunità.

14: Caldara a Dalmasso, che è attesa a Verona per il Capitolo.

Aprile

14: parte per l'Africa sr. Gemma Coppi.

24: † muore a Verona sr. Carolina Lonardi (37)

Maggio

21: † muore in Casa Madre sr. Gioconda Piccoli (38).

24: lettera circolare della superiora generale a tutte le comunità, raccomandando di pregare per il Capitolo.

Giugno, 17: † muore in Cairo sr. Carolina Ottaviani (29)

Luglio

14: il P. Vianello* comunica a M. Costanza che il capitolo generale dei Figli del S. Cuore cede “*in modo definitivo*” la proprietà della casa di H  louan alle Pie Madri.

19: Costanza Caldara viene riele  ta dal III Capitolo superiore generale.

21: elezione delle assistenti generali. Risultano elette sr. Francesca Dalmasso, sr. Lavinia Vecchietti, sr. Melania Zorzi, sr. Rosa Pighi.

Economa generale: Pierina Stoppani, che per   continua come maestra delle novizie.

22: “*In questa seduta – si legge nel verbale – vennero lette le disposizioni lasciate dalla Defunta Fondatrice circa la forma, il taglio ecc. dell’abito religioso che si usa nell’Istituto e della biancheria personale. Furono tolte alcune piccole modificazioni introdotte, e richiamata l’attenzione di tutte ad osservarle.*

Si pass   a parlare anche:

1   della necessit   di affidare ad una persona di fiducia l’amministrazione delle Case di propriet   della Casa Madre in H  louan e di assicurarle contro gli incendi.

2°- di inserire nel libretto delle Costumanze norme per le Suore infermiere...

3°- di rivedere le Costituzioni prima di spedirle a Roma per l'approvazione...

4°- di cambiare il nome nella professione a quelle che ne portassero uno uguale ad altre già professe.

5°- di non introdurre l'usanza di fare regali ai RR. Padri in occasione di onomastici”.

Agosto

15: partono per l'Egitto sr. Carolina Ferretto e sr. Alvina Giongo.

28: partono anche sr. Carla Troenzi, sr. Luigia Gandolfi, sr. Luigia Bertram, sr. Anna Capraro e la novizia Margherita Le-grand.

Settembre

14: partono per l'Africa sr. Gisella Ferro, sr. Pia Marani e sr. Eugenia Berlato.

Ottobre

1: lettera circolare di M. Costanza, con raccomandazioni varie.

24: Caldara a Ledóchowska, ringraziando per una generosa offerta.

28: Costanza Caldara parte per l'Africa, con sr. Paolina Heke.

30: partono per l'Africa Centrale anche sr. Anna Cona, sr. Veronica Sonzogni e sr. Camilla Uberti.

Novembre

14: partono per l'Africa sr. Ida Ceroni e sr. Rachele Köll.

23: † muore in Casa Madre sr. Matilde Lombardi (40)

Dicembre

8: lettera circolare di M. Costanza, da Assuan, per la Festa dell'Immacolata.

Nuove entrate: Antonia Pellegrini, di Sevrina (BG); Angela Giovanna Lonardi e M. Giovanna Busetto, di Verona; Margherita Pozzi e Margherita Meneghezzi, di Crema; Antonietta Grilli, di Cologna (VR); Alessandrina Lunardini, di Brescia; Agnese Negri, di Tres (TN); Giovanna Guzzo, di Roverchiara (VR); Livia Bissoli, di Bovolone (VR); Gesualda Pavoni, di Terzano (TN); M. Giuseppina Pirovano, di Monza; Anna Lesanowski, (Stiria).

Vestizioni: Carolina Balzarini, Bona Mazzola (3 febbraio);
M. Luigia Bernabè, Brigida Carrettoni
Romana Negri (7 aprile);
Francesca Valentini, Elisabetta Rossignoli (12 maggio);
Angela Giovanna Lonardi,
Margherita Pozzi (29 settembre);
Antonietta Gritti, Margherita Meneghezzi (28 ottobre);
M. Giovanna Busetto,
Alessandrina Lunardini (29 dicembre);

Prime professioni: 168. Emma Lanner (3 febbraio)
169. Carla Troenzi
170. Maria Sonzogni
171. Gisella Ferro (7 aprile)
172. Carolina Ferretti
173. Anna Giacomina Berlato
174. Marina Emma Magnaguagno
175. Barbara Krazzolaro
176. Ida Ceroni
177. Teresa Polati (12 maggio)
178. Giuditta Albini (29 settembre)
179. Bersabea Bertucco (27 ottobre)
180. Pasqua Pierina Concheri

Uscite: Annunciata Bertolini (aprile); Anna Gonzo (agosto).

130 suore professe in congregazione - 40 defunte – 10 uscite

1911

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola (TN)
Egitto: Cairo, Gesira, H  louan, Ospedale *Rodolfo*, Ospedale Italiano,
Assuan, Kom Ombo
Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, Halfaya

Gennaio, 15: Costanza Caldara lascia Omdurman a bordo del battello...

Marzo

19: la superiora generale rientra dall'Africa con sr. Erminia Cavalleri e sr. Caterina Leonardelli.

28: partono per l'Africa sr. Carolina Mainetti e sr. Marina Magnaguagno.

30: lettera di Caldara a tutte le comunit  , con gli auguri pasquali.

Aprile

- M. Costanza parte per Roma, con sr. Teresa Marini.

17: partono per l'Africa sr. Barbara Crazzolara e sr. Regina Costa.

Giugno

18: Caldara a Led  chowska, ringraziando per una generosa offerta.

- M. Alvina Giongo, provinciale in Egitto, rientra a Verona per salute. Durante la sua assenza sar   sostituita da sr. Pia Marani.

Luglio, 28: partono per l'Africa sr. Rosalba Girlanda e sr. Candida Mineni.

Agosto

16: parte per l'Africa sr. Clelia Don  .

30: partono anche sr. Domenica Cereghini e sr. Erminia Cavalleri.

Settembre, 10: viene **chiusa** la casa di **Halfaya**, in Sudan.

Ottobre

7: partono per l'Africa sr. Geltrude Albini e sr. Giulia Dalsass.

13: Caldara alle superiori e assistenti, raccomandando loro di essere “*suore di orazione*”...

14: partono per l'Egitto sr. Pasqua Concheri e sr. Margherita Legrand.

- Apertura della casa di **Cognola** (TN), con sr. Melania Zorzi. Si tratta di un orfanotrofio maschile – Opera Serafica - con più di 40 ragazzi dai 4 ai 12 anni...

Un'altra piccola comunità - **Kom Ombo** - viene aperta in Egitto, legata a quella di Assuan, con sr. Marietta Casella, sr. Oliva Mascalzoni e sr. Erminia Cavalleri.

Sr. Pia Marani va a Boccaleone, dove rimarrà come superiora fino alla fine del 1914.

Novembre

13: † sr. Candida Mineni muore in Casa Madre (41)

24: lettera di Caldara a tutte le comunità, per la Festa dell'Immacolata.

Dicembre

24: Caldara a tutte le comunità, prima di lasciare Verona.

30: M. Costanza parte per l'Africa, con sr. Natalina Balzarini.

Nuove entrate: Maria Teresa Baroni, di S. Pellegrino (BG); Rosa Aldrighetti, di Valgatara (VR); Teresa Cucchi, di Vanzago (MI); Maria Pozzan, di Villaverla (VI); Giuliana Greiner, di Rosental (Stiria); Caterina Fröchwilk, Johanna Clara Fröhlich e Johanna Weber, di S. Stefano (Graz); Laura Rusconi, di Bellinzona; Rosa Maria Franzoso e Anna Sancassani, di Verona; Adele Borghi e Maria Savina Borghi, di Cantù; Cristina Elisabetta Carlotto, di Arzignano (VI); Rosa Giacomelli, di Montebello (VI); Elvira Perotti, di Castel Brenzone (VR); Barbara Vinante, di Tesero (TN); Palmira Tosi, di Marcellise (VR); Letizia Magagnotto, di Costalunga (VI);

Vestizioni: Giovanna Guzzo (23 gennaio);

Agnese Negri, Livia Bissoli,

Gesualda Pavoni (30 marzo);

Giuseppina Pirovano, Anna Lesanowski (15 maggio);

Maria Teresa Baroni, Teresa Cucchi,

Maria Pozzan (18 ottobre);

Giuliana Greiner, Caterina Fröchwilk,

Johanna Clara Fröhlich, Johanna Weber (12 dicembre);

Antonia Pellegrini, Laura Rusconi (24 dicembre).

Prime professioni: 181. Elisa Cantoni (15 maggio)
182. Maria Giulia Dalsass
183. Clelia Donà
184. Domenica Cereghini
185. Elisa Candida Mineni (22 giugno)
186. Quintilia Belluti (17 agosto)
187. Maria Dallavedova
188. Margherita Legrand
189. Natalina Balzarini (24 dicembre)

Uscite: Antonietta Grilli (marzo); Angelina Cavedon (maggio); Margherita Pozzi (agosto); 11. sr Maria Ferrario (7 agosto); M. Giovanna Busetto e Alessandrina Lunardini (ottobre).

137 suore professe in congregazione - 41 defunte – 11 uscite

1912

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola
Egitto: Gesira/Zamalek, Cairo (2 ospedali), H  louan, Assuan (APMR, Reg. 5186)
Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Gennaio

2: Caldara al card. Vives, per trasmettere *“la relazione della posizione attuale”* della congregazione...

15: Caldara a Mons. Briante, con l'enumerazione delle Case in Egitto.

Febbraio

6: † **muore** a Roma **mons. Francesco Sogaro**.

- M. Costanza ritorna dal Cairo con sr. Mary Erspan.
Partono sr. Benedetta Colombo e sr. Anna Degrandis.

Marzo

19: lettera circolare della superiora generale a tutte le comunit  , ricordando i suffragi per mons. Sogaro.

23: Caldara a Briante, spiegando la situazione di Kom Ombo...

Maggio: 30: partono per l'Africa sr. Brigida Carrettoni e sr. Elisa Confente.

Giugno

1: Caldara a Briante, ringraziandolo per aver permesso di accettare *“la piccola scuola di Komombo”*.

2: † sr. Angela Scudella muore, in Casa Madre (42); e † sr. Lucina Zorzi in Cairo (43)

10: Approvazione definitiva delle Costituzioni, da parte di Pio X.

Luglio

Le suore si stabiliscono a **Gesira**; fabbrica della casa di H  louan.

22: † sr. Michelina Bernab   muore, in Casa Madre (44)

Agosto

26: lettera di Caldara alle comunit   in Egitto, raccomandando di ricevere bene la M. Alvina che sta per ritornare.

30: partono per l'Africa sr. Clelia Magagnotto e sr. Alvina Giongo.

Settembre

24: lettera circolare della superiora generale a tutte le comunit  .

30: sr. Felicita Valentini parte per l'Africa con sr. Rita Meneghezzi.

Ottobre

30: sr. Eulalia Rossignoli parte per l'Africa con sr. Luigina Gandolfi.

Novembre, 13: Caldara a tutte le comunit  , da Verona.

Nuove entrate: Caterina Breviario, Maria Agnese Boroni, Gioconda Crotti, di Bonate di Sopra (BG); Virginia Almerina Castagnedi, di Castagn   (VR); Luisa Armida Quaglia, di Roverchiara (VR); Maria Leitner, di Oberberg; Massima Brazzale, di Malo (VI); Alice Pertile, di Lonigo (VI); Emilia Gastaldon, di Lissano (VI); Paolina Placidia Libera, di Avio (TN); Rosalinda Meneghello, di Brugnoligo (VI); Cecilia Clara Longiaru, di Val Badia (BZ).

Vestizioni: Rosa Aldrighetti, Rosa Maria Franzoso,
Anna Sancassani, Adele Borghi,
Maria Savina Borghi, Cristina Carlotto,
Rosa Giacomelli, Elvira Perotti (9 aprile);
Barbara Vinante, Palmira Tosi,
Letizia Magagnotto (12 maggio);
Caterina Breviario, Virginia Almerina Castagnedi,
Luisa Armida Quaglia (15 ottobre)

Prime professioni: 190. Michelina M. Luigia Bernabè (9 aprile)
191. Brigida Carrettoni
192. Romana Negri
193. Felicita (Francesca) Valentini (12 maggio)
194. Eulalia (Elisabetta) Rossignoli
195. Margherita Meneghezzi (16 settembre)

Uscite: Caterina Früchwilck (giugno)

140 suore professe in congregazione - 44 defunte – 11 uscite

1913

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola
Egitto: Gesira/Zamalek, Héliouan, Cairo (2 ospedali), Assuan, Kom Ombo
Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Febbraio

24: Caldara a Ledóchowska, chiedendo aiuti per una casa in Stiria.

M. Costanza va a Graz a vedere una casa per un eventuale noviziato.

25: lettera circolare della superiora generale alle comunità, da Verona, in occasione della Pasqua.

Aprile

15: partono per l'Africa sr. Bona Mazzola e sr. Giovanna Guzzo.

30: partono per l'Africa sr. Livia Bissoli e sr. Gesualda Pavoni.

Maggio

19: Caldara al Ministro degli Esteri di Vienna, chiedendo un sussidio per poter acquistare una casa in Austria, dietro suggerimento di Mons. Geyer.

30: viene eretta dalla S. Sede la Prefettura Apostolica del Bahr el Ghazal (Sud Sudan).

Luglio

18: Geyer a Caldara, dicendosi spiacente *“chel’Austria ufficiale dia tanto poco per la progettata casa tedesca”*... (APMR, IX/7c/17-4934). Da quel momento, da quanto risulta, non si parlerà più di un noviziato in Austria.

Agosto

20: arriva dal Cairo per motivi di salute sr. Luigina Gandolfi, provinciale del Sudan. Durante la sua assenza sarà sostituita da sr. Annetta Capraro.

Ottobre

10: M. Costanza parte per l’Africa. Con lei parte anche sr. Vittoria Scarazzato.

27: partono per l’Africa sr. Teresa Cucchi e sr. Clementina Polletti.

Sempre nel mese di ottobre, tre sorelle di Assuan (Casella, Mascalzoni e Cavalleri) sono chiamate a **Kom Ombo**, nel territorio dei Padri Francescani, per aprirvi una scuola.

Novembre, 21: lettera circolare alle comunità, da Khartum. Caldara comunica che il 1° dicembre andrà a Lul, dove passerà l’Immacolata con le sorelle.

Dicembre

13: mons. Pighi, da Verona, risponde a Costanza Caldara (la cui lettera non ci è ancora pervenuta) – la quale evidentemente ha incontrato mons. Geyer che ha introdotto l’argomento delle “suore tedesche” per il Vicariato - che ha fatto bene a non dargli

una risposta, perché quanto egli propone “*sembra appartenere a quelle cose che richiedono una trattazione e decisione del Capitolo*”... (APMR, VI/C2/7/10-2393).

17: Caldara alla comunità di Casa Madre, dal Fiume Bianco.

Nuove entrate: Nella Bauli, di Nogara (VR); Cunegonda Pesenti, di S. Antonio (BG); Alessandrina Negri, di Roverchiara (VR); Maria Ida Valentini, di Trento; Marianna Ruaro, di Schio (VI); Antonina Sauer, di Arnfels (Stiria); Primina Colombo, di Vanzago (MI); Mary-Teresa Molinari, di Domodossola; Natalia Baggi, di Sorisole (BG); Rosa Maria Benetti, di Cereda (VI); Chiara Sartorio, di Rho; Beniamina Ferrario, di Olgiate (MI); Angela Pais, di Belluno; Silvia De Fanti, Aurelia Cervini e Alfonsa Zanetti, di Verona; Caterina Cresotti, di Brenzone (VR); Maddalena Braun, di Latzfons (Tirolo); Teresita Rechbauer, di Radiga (Stiria)

Vestizioni: Maria Leitner, Maria Agnese Boroni, Massima Brazzale, Alice Pertile, Emilia Gastaldon (25 marzo); Gioconda Crotti, Placidia Libera, Rosalinda Meneghello (25 aprile); Cecilia Chiara, Nella Bauli (22 luglio); Cunegonda Pesenti, Alessandrina Negri, Maria Ida Valentini, Marianna Ruaro (29 settembre); Antonina Sauer (27 dicembre).

Prime professioni: 196. Bona Mazzola (25 marzo)
197. Giovanna Guzzo
198. Agnese Negri
199. Livia Bissoli
200. Gesualda Pavoni
201. Teresa Cucchi (29 settembre)
202. Giuliana Greiner (27 dicembre)
203. Johanna Clara Fröhlich
204. Laura Rusconi

Uscite: M. Giuseppina Pirovano (febbraio); 12. sr. Maria Carmela Rizzo (11 aprile); Maria Leitner e Cecilia Clara (luglio); Maria Pozzan (agosto); Caterina Breviario (settembre).

148 suore professe in congregazione - 44 defunte – 12 uscite

1914

Italia: Casa Madre, Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola, Ronciette

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Cairo (2 ospedali),
Assuan, Kom Ombo // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Gennaio, 30: partono per l'Africa sr. Giuliana Greiner e sr. Clara Fr  hlich.

Febbraio

19: durante il viaggio di rientro in Italia, M. Costanza si reca a visitare il vescovo di Alessandria d'Egitto.

22: arrivano in Casa Madre M. Costanza e sr. Antonietta Colombo – quest'ultima diretta in Inghilterra per lo studio della lingua.

28: † sr. Barbara Crazzolara muore, in Casa Madre (45)

Marzo

24: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunit  , da Verona.

29: Caldara a Vianello, in vista di una casa a Wau per le suore.

Aprile

1: Caldara invia gli auguri pasquali a tutte le comunit   in Europa.

10: Caldara a Led  chowska: auguri pasquali e richiesta di aiuti per le cappelle del Bahar-el-Ghazal.

13: Caldara a Bacilieri, sulle suore tedesche che Mons. Geyer vorrebbe nel vicariato.

26: sr. Johanna Weber parte per l'Africa con la vicaria generale, sr. Francesca Dalmasso, che rimarr   a H  louan fino al ritorno di sr. Annetta Capraro.

Maggio: il vescovo di Padova chiede una comunit   per Ronciette.

Giugno

10: cominciano le trattative per l'acquisto del terreno di Cesiolo...

11: Cotta a Caldara, comunicando l'approvazione di mons. Bacilieri per l'acquisto dello stabile del Cesiolo, con terreno.

21: partono per l'Africa sr. Rosa Maria Franzoso e sr. Cristina Carlotto.

24: † muore a Brescia il p. **Giuseppe Sembianti**.

Luglio

12: Caldara a Bacilieri, ancora sul problema delle suore tedesche. Dice che le è pervenuta copia della lettera inviata da mons. Geyer il 7 giugno precedente al card. Gotti, Prefetto di Propaganda Fide (cfAPMR, IX/7f/3-2429).

16: Caldara a Geyer, dicendo che accetta "*l'opera per i lebbrosi*"...

Agosto

14: Caldara a Geyer, ricordando che sarà Propaganda Fide a pronunciarsi sulla nazionalità delle suore per il vicariato...

17: Caldara a Bacilieri, ancora su Geyer e le suore tedesche...

Settembre

13: partono per l'Africa sr. Elvira Perotti e sr. Luigina Gandolfi.

15: aperta la nuova **comunità di Ronciette** (PD), con sr. Lisetta, sr. Pasqua e sr. Palma.

Ottobre

2: la vicaria generale sr. Francesca Dalmasso ritorna dall'Egitto con sr. Ida Ceroni.

15: M. Costanza visita la comunità di Ronciette.

20: sr. Ida Ceroni va a Ronciette come superiora; sr. Lisetta torna a Roverchiara.

Novembre

11: giunge dall'Asmara il p. Bonomi, richiedendo sei suore per l'ospedale.

Si parlerà della proposta a mons. Bacilieri; alla fine viene stabilito che il p. Bonomi potrà partire il 7 dicembre, con quattro sorelle.

21: mons. Carrara, vicario apostolico dell'Eritrea, invia un telegramma-permesso perché le nostre sorelle possano stabilirsi in quel vicariato.

M. Costanza e sr. Lavinia si recano dal card. Bacilieri perché consenta di accettare la nuova opera; S. E. sollecita il permesso esplicito di Propaganda Fide.

29: Tale permesso viene richiesto per telegramma; in giornata giunge la risposta: *“Si permette accettazione Ospedale Asmara - † Card. Gotti”*.

27: Caldara alla comunità di Casa Madre, per la festa dell'Immacolata.

Dicembre

6: M. Costanza accompagna le sorelle in partenza per Asmara a salutare S. E. il Card. Bacilieri. Sr. Savina Borghi, sr. Rosilde Giacomello, sr. Letizia Magagnotto e sr. Pia Marani (superiora) partono lo stesso giorno da Verona per imbarcarsi a Napoli. A Port Said troveranno sr. Anna Maria Bragio e sr. Elena Ferrari, provenienti dal Cairo e destinate all'Asmara.

19: apertura della comunità dell'Ospedale Coloniale *“Regina Elena”* in **Asmara**. La nuova comunità farà parte, per il momento, della Provincia dell'Egitto.

21: † sr Annunziata Hartman muore a H  louan (46)

28: lettera di Caldara alle comunit   in Egitto.

Nuove entrate: Valentina Sold  , di Novale (VI); Maria Angela Mezzera, di Belluno; Cesira Lanaro, di Vicenza; Giuseppina Colombo, di Vanzago (MI); Lucia Borali, di Bergamo; Cesarina Borletti, di Pontebba (UD); Sidonia Angiolini, di Bedulita (BG); Elena Curzel, di Caldonazzo (TN); Paolina Raffaella Consolaro, di S. Michele di Zermeghedo (VI); Maria Cecilia Pigozzo, di Peraga (VE); Angiolina Albizzati (?)

Vestizioni: Primina Colombo, Mary-Teresa Molinari,
Natalia Baggi, Rosa Maria Benetti,
Chiara Sartorio, Beniamina Ferrario,
Angela Pais, Silvia De Fanti, Aurelia Cervini,
Alfonsa Zanetti, Caterina Cresotti (30 marzo);
Maddalena Braun (12 maggio);
Teresita Rechbauer, Valentina Sold  ,
Maria Angela Mezzera, (15 ottobre);
Cesira Lanaro (4 dicembre).

Prime professioni: 205. Johanna Weber (30 marzo)
 206. Rosa Aldrighetti (15 aprile)
 207. Rosa Maria Franzoso
 208. Agostina (Anna) Sancassani
 209. Maria Savina Borghi
 210. Cristina Carlotto
 211. Rosilde Giacomelli
 212. Elvira Perotti
 213. Antonia Pellegrini (12 maggio)
 214. Adele Borghi
 215. Palmira Tosi
 216. Letizia Magagnotto
 217. Almerina Castagnedi (15 ottobre)
 218. Luigia Quaglia

Uscite: Anna Lesanowschi (marzo); Chiara Sartorio (luglio); Mary-Teresa Molinari (agosto); Aurelia Cervini e Maddalena Braun (settembre); Silvia De Fanti (dicembre).

160 suore professe in congregazione - 46 defunte – 12 uscite

1915

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola (TN), Ronciette (PD)

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan,
 Ospedale Italiano (Cairo), Kom Ombo, // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Gennaio

3: Caldara a Led  chowska: richiesta di un aiuto finanziario.

20: mons. Pighi autorizza la vendita di Casa Madre entro tre mesi; ma non    soddisfatto della proposta presentata cinque giorni dopo dal Municipio di Verona...

Febbraio

21: una deputazione provinciale visita la Casa Madre. L'avvocato Trabucchi comunica che S. E. il Cardinale    contento che sia venduta.

24: interviene il sindaco Toffoletti, che vorrebbe avere la precedenza, ma intende discutere sulla somma di £ 130.000 stabilite da mons. Bacilieri...

Marzo

1: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità, da Verona.

10: Caldara a Ledóchowska: ringrazia per l'offerta ricevuta.

11: il Municipio di Verona insiste per acquistare la Casa Madre; offre £ 100.000. Il vescovo consiglia di protrarre...

Aprile

3: † la novizia Agnese Boroni muore in Casa Madre.

5: il Sindaco di Verona sale a £ 105.000 per l'acquisto dello stabile; Sua Eminenza insiste perché siano almeno £ 112.000...

7: Costanza Caldara rimette la decisione di vendere al vescovo di Verona.

28: il vescovo manda a dire di troncare ogni trattativa col Municipio.

Maggio

6: partono per l'Egitto sr. Emilia Gastaldon e sr. Rosalinda Meneghello.

24: **l'Italia dichiara guerra all'Austria.**

25: sr. Natalina Balzarini è nominata superiora a Roncaiette.

Giugno

3: partono per l'Egitto sr. Adele Borghi, sr. Almerina Castagnedi e sr. Luigia Quaglia.

Luglio

18: un telegramma annuncia che le suore devono lasciare l'ospedale austriaco del Cairo.

25: giunge lettera spiegando il contenuto del telegramma.

26: † sr. Marta Dessignori muore, alla Gesira (47)

27: Caldara a Ledóchowska, chiedendo di aiutare a rintracciare le sorelle di Cognola (TN) internate a causa della guerra.

Agosto

4: giunge notizia che le suore italiane di Cognola (TN) si trovano internate a Salisburgo. Esse sono: sr. Melania Zorzi, sr. Vittoria Allegrini, sr. Giulia Evangelista, sr. Anna Cona e sr. Teresa Polati. Sr Annina Berlanda, essendo cittadina austriaca, può invece rimanere.

5: † sr. Rosalia Aldrighetti muore, in Casa Madre (48)

9: un telegramma comunica che le sorelle espulse da Cognola si trovano a Milano.

10: Caldara a Ledóchowska, avvertendo che le sorelle sono giunte a Verona.

13: il Maggiore Gobbi annuncia di dover internare le due novizie tedesche che sono in Casa Madre, Antonina Sauer e Teresita Rechbauer.

15: † sr. Albina Olivati muore, alla Gesira (49)

Settembre

2: i militari occupano la cappella di Casa Madre.

15: partono per l'Egitto sr. Laura Rusconi e sr. Antonietta Colombo. Entrambe ritornate da Croydon (Inghilterra), dove trascorsero alcuni mesi per lo studio dell'inglese.

18: il cappellano militare chiede le nostre suore per aiuto ai feriti del Campo 112.

Novembre

9: lettera circolare di madre Costanza sul voto di povertà, da Verona.

13: † sr. Marianna Dallavedova muore, in Casa Madre (50)

29: le nostre suore si stabiliscono all'ospedale improvvisato alla Broseta (BG), ove furono richieste.

Dicembre, 26: Caldara alle superiori, sul prossimo capitolo.

Nuove entrate: Carolina Zanetti, di Costermano (VR); Claudia Bianchi, di Cantù (CO); Angelina Pontalto e Luigia Roncolato, di Ronca (VR); Giulietta Durgante, di Roverchiara (VR); Giuseppina Carminati, di Bonate (BG); Maria Stella Locatelli, di Verona; Lucia Dal Molin, di Arzignano (VI); Maria Concetta Filippi, di S. Vito di Leguzzano (VI); Candida Bigoni, di Bergamo; Antonietta De Negri, di Cereda (TV);

Vestizioni: Giuseppina Colombo, Lucia Borali, Cesarina Borletti, Sidonia Angiolini (28marzo); Elena Curzel (1 maggio); Raffaella Consolaro, M. Cecilia Pigozzo (21 maggio); Carolina Zanetti, Claudia Bianchi, Angelina Pontalto, Giulietta Durgante (21 ottobre); Giuseppina Carminati, Maria Stella Locatelli (30 dicembre).

Prime Professioni: 219. Emilia Gastaldon (25 aprile)
220. Gioconda Crotti
221. Placidia Libera
222. Rosalinda Meneghello
223. Alice Pertile (21 giugno)
224. Cunegonda Pesenti (30 settembre)
225. Alessandrina Negri
226. Maria Ida Valentini
227. Marianna Ruaro
228. Antonina Sauer

Uscite: Angiolina Albizzati (NCC), “*per Clausura*” (febbraio); Rosa Maria Benetti (marzo, per la clausura); Nella Bauli (maggio); 13. sr Anna Degrandis (8 agosto, a H  louan);

165 suore professe in congregazione - 50 defunte – 13 uscite

1916

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola, Roncaillette, S. Giovanni in Valle (VR)

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo), Kom Ombo // Asmara,

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Gennaio, 3: viene bombardata Fumane...

Febbraio

16: Caldara a Vianello. Il superiore generale chiede le suore per la cucina della Casa Madre maschile, anche perch   i fratelli sono stati richiamati sotto le armi...

Marzo

1: lettera circolare di M. Costanza, da Verona.

7: Caldara a Ledóchowska: ringrazia per una generosa offerta.

8: Caldara a Vianello, comunicando che sr. Teresa Polati e sr. Antonina, con due novizie, danno inizio al servizio di economia domestica a **S. Giovanni in Valle**, presso i Figli del S. Cuore.

14: Caldara a Vianello; le suore tedesche del Cairo aspettano l'ordine di espulsione...

19: Caldara a Vianello; la sig. Rusconi farà del suo meglio per ricevere il p. Angelo.

† a Roma muore il cardinale **Gotti**, Prefetto di Propaganda Fide. Lo sostituirà il card. **Domenico Serafini**.

Aprile

Giovedì santo: Caldara a Vianello. È preoccupata per le suore tedesche in Africa.

28: cominciano le trattative per vendere la casa di Fumane e investire nell'acquisto del Cesiolo.

Maggio

1: Caldara a Vianello. Ha saputo che sr. Giulia Marchesoni, nonostante sia trentina, potrà restare a Khartum.

Luglio, 23: † sr. Rachele Köll muore, in Casa Madre (51)

Agosto, 21: viene sciolto il contratto di vendita della Casa Madre.

Settembre

2: † sr. Anna Capraro muore, alla Gesira (52)

4: Caldara a Vianello. Gli comunica che a H  louan vi   in qualit  di vice-superiora sr. Rosa Facci, che pare incominci bene a disimpegnare il nuovo ufficio importante...

15: Caldara a Vianello, sul p. Cotta, richiamato in servizio militare.

Ottobre

18: lettera circolare di M. Costanza sul Capitolo generale impedito dalla guerra.

Novembre, 11: † sr. Maria De Biasi muore a H  louan (53)

Dicembre

9: Caldara a Vianello. Sono state richieste tre suore per l'ospedale di Massaua...

Nuove entrate: Maria Regina Cameroni, di Maggiano (CO); Santa Frizzo, di Recoaro (VI); Agnese Stefanon, di Poiana (VI); M. Giuseppa Lovato e Assunta Alberti, di Cologna (VR); Giacinta Righetti e Caterina Ferrari, di Negrar (VR); Petronilla Maggioni, di Lallio (BG); Albina Cavaggioni, di Ronc   (VR); Maria Rosa Cortinovis, di Gorlago (BG); Fede Toffanin, di Caldogno (VI); Angela Serafina Castegnaro, di Montebello (VI); Anna Barcella, di Boschi (BG); Edvige Previtali, di Bedulita (BG); Lorenza Madaschi, di Trescore (BG); Margherita Noris, di Bergamo.

Vestizioni: Lucia Dal Molin, M. Concetta Filippi,
Candida Bigoni, (24 aprile);
Antonietta De Negri, Luigia Roncolato,
Maria Regina Cameroni (25 luglio);
Santa Frizzo, Giuseppina Lovato,
Agnese Stefanon (18 ottobre).

Prime professioni: 229. Primina Colombo (30 marzo)
230. Natalia Baggi
231. Beniamina Ferrario
232. Alfonsa Zanetti
233. Maria Teresa Baroni (24 giugno)
234. Barbara Vinante
235. Massima Brazzale
236. Maria Angela Mezzera (24 ottobre)
237. Teodora (Teresita) Rechbauer
(8 dicembre)
238. Cesira Lanaro

Uscite: Giuseppina Colombo (gennaio); Claudia Bianchi e Caterina Cresotti (aprile); Maria Cecilia Pigozzo e Valentina Sold   (luglio); Maria Stella Locatelli e Angela Giovanna Lonardi (settembre)

172 suore professe in congregazione - 53 defunte - 13 uscite

1917

Casa Madre: Fumane, Bergamo, Roverchiara, Cognola, Roncaiette,
S. Giovanni in Valle, Brescia

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo),
Kom Ombo, // Asmara,

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum,

Gennaio

9: ordine di espulsione dall'Egitto per le suore tedesche Paulina Heke e Johanna Weber.

27: Caldara a Vianello, comunicandogli che il p. Stoppani* richiede suore per Wau.

Febbraio

15: Caldara a Vianello; le partenze per l'Africa sono sospese.

20: † sr. Alessandrina Negri muore in Casa Madre (54)

24: Caldara a Vianello. Fra l'altro informa che sr. Luigina Gandolfi chiede di *“essere sollevata dall'incarico di superiora provinciale a Khartoum”*.

Marzo

9: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunit  .

10: sul corpo di sr. Lavinia Vecchietti, molto malata, viene posta la veste di Mons. Comboni.

Aprile

Pasqua: Caldara a Vianello, comunicandogli che spera poter mandare suore a Wau entro un mese o due.

18: Caldara a Led  chowska. Ringrazia per una generosa offerta.

Maggio

5: Caldara a Vianello, per sentire il suo parere sul cambiamento di *“sudditanza”* proposto dal Governo inglese in Egitto...

9: la madre vicaria, sr. Francesca Dalmasso, accompagna a **Brescia** sr. Agostina Sancassani e sr. Cesaria Lanaro per assumere l'incarico della cucina nella scuola apostolica “Comboni”...

14: Caldara a Vianello. Spera che le suore tedesche possano rimanere in Cairo.

24: le Pie Madri cominciano il loro servizio all'ospedale S. Nicolò, di Verona. Responsabile sr. Quintilia Belluti.

25: la madre vicaria accompagna alcune sorelle all'ospedale "Montanari", dove cominceranno il loro servizio. Responsabile sr. Marianna Ruaro.

28: Caldara a Ledóchowska: ringrazia per una generosa offerta.

Giugno

7: Caldara a Vianello. Ha ricevuto comunicazione che è stata sospesa la partenza dall'Egitto delle suore espulse...

14: † sr. Giuseppina Betta muore in Casa Madre (55)

27: Caldara a Vianello. Con lui ringrazia il S. Cuore per la nomina vescovile del p. Stoppani; poi chiede un parere sul tentativo che vorrebbe fare di recarsi in Svizzera per visitare le due suore là internate ...

Luglio

13: Caldara a Vianello. La lettera è scritta da sr. Lavinia Vecchietti, perché la M. Costanza è molto malata. Dice che sr. Luigina Gandolfi, con un telegramma dal Cairo, chiede autorizzazione a imbarcarsi per l'Europa. Con lei sono disposte a viaggiare anche sr. Morelli e sr. Legrand.

18: sr. Antonina Sauer e sr. Teodora Rechbauer vengono convocate in questura, perché austriache. Il giorno dopo vi si recano accompagnate dalla M. Vicaria. Viene loro detto che non possono restare nell'Italia settentrionale...

19: Caldara a Vianello. Ancora su sr. Luigina Gandolfi: vuole rientrare in Italia ad ogni costo...

24: Caldara a Vianello, comunicando che il p. Sisinio, Cappuccino, ha trovato un posto per le due suore austriache a Firenze, dove saranno accompagnate il giorno 31...

Agosto

14: sr. Gandolfi, sr. Morelli e sr. Legrand sbarcano a Marsiglia. Poi rimarranno a Bergamo fino ad ottenere il permesso di entrare a Verona, zona di guerra...

NB: sr. Luigina Gandolfi ha dato le sue dimissioni dall'incarico di provinciale del Sudan; viene sostituita da sr. Antonietta Colombo fino a nuova disposizione...

17: di ritorno da Boccaleone, M. Costanza passa a salutare le sorelle di Brescia.

20: Caldara a Vianello, dandogli notizie di sr. Antonia e sr. Teodora, rifugiate in Toscana, e anche di sr. Gandolfi...

Settembre, 26: Caldara a Ledóchowska, ringraziando per un'altra generosa offerta.

Ottobre, 12: lettera di Caldara a tutte le comunità.

Novembre

2: a mezzanotte giunge l'ordine che Verona divenga zona di operazioni belliche; sr. Lavinia Vecchietti e sr. Rosina Pigghi chiedono informazioni ai Padri sul da farsi, visto che le forze austriache si sono fatte molto vicine; alcuni suggeriscono di prelevare il denaro dalla banca...

5: il p. Vianello suggerisce di partire prima di rimanere accerchiati...

6: madre Costanza va a Fumane con sr. Erminia...

8: alcune novizie e postulanti vengono mandate a Boccaleone. Verona è zona di guerra – giorni di trepidazione – viaggi quanto mai disagiati.

14: M. Costanza e sr. Pierina Stoppani si recano a Firenze per visitare le profughe; sr. Pierina rientra poi a Verona con una postulante.

15: M. Costanza a Settignano con sr. Antonina e sr. Teodora...

17: M. Costanza parte per Bergamo, ma mons. Pigghi la richiama a Verona...

Dicembre

20: sr. Pierina Stoppani ammalata gravemente...

21: solenne ordinazione vescovile in Cairo di mons. Stoppani...

26: M. Costanza si reca a Brescia con sr. Melania.

Nuove entrate: Letizia ed Erminia Bussola, di Verona; Giuseppina Cortesi, di Bergamo; Antonia Perazzolo, di Roncà (VR); Elena Mezzera, di Lezzeno (Belluno); Veronica Introini, di Somarate (MI); Rachele Saetti, di Brescia; Angela Bresciani, di Lallio (BG); Maria Farinati, di M[ina]s Gerais (Brasile)

Vestizioni: Giacinta Righetti, Petronilla Maggioni,
Albina Cavaggioni, (20 gennaio)
M. Rosa Cortinovis, Fede Toffanin, Serafina Castegnaro,
Caterina Ferrari (26 marzo);
Anna Barcella, Edvige Previtali,
Lorenza Madaschi, Assunta Alberti,
Margherita Noris, (20 maggio);
Letizia Bussola, Giuseppina Cortesi (24 ottobre)

Prime professioni: 239. Lucia Borali (20 marzo)
240. Irene Borletti
241. Sidonia Angiolini
242. Elena Curzel (24 maggio)
243. Raffaella Consolaro
244. Angelina Pontalto (24 ottobre)

Uscite: Carolina Zanetti (febbraio); 14. sr Carlotta Tubini (9 marzo);
Santa Frizzo (aprile); Edvige Previtali (luglio).

175 suore professe in congregazione - 55 defunte – 14 uscite

1918

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Roncaiette, S. Giov. in Valle,
Brescia, Cesiolo, Savona

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Osp. It. (Cairo), Kom Ombo,
Alessandria // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, // Gulu

Gennaio

1: apertura di una comunit   in **Alessandria** d'Egitto.

3: † sr. Angela Tenuti muore in Casa Madre (56)

14: † sr. Santa Zumerle muore, alla Gesira (57)

Febbraio

7: Caldara a Led  chowska, ringraziando per una generosa offerta.

9: Caldara a tutte le comunit  .

Marzo

1: Caldara scrive a tutte le comunità.

7: mons. Pighi è d'accordo che le suore vadano a Savona per aiutare la comunità dei padri.

Aprile

10: sr Bersabea, sr. Lucina Dal Molin e sr. Giustina Lovato partono per **Savona**, per assumere la cucina e il guardaroba nella comunità dei Figli del S. Cuore.

22: Caldara a Ledóchowska, ringraziando per altra generosa offerta.

26: M. Costanza si reca a visitare le comunità di Brescia e di Bergamo. Ritornerà a Verona il 4 maggio.

Maggio,

16: visita privata in Casa Madre di S. E. il card. Bacilieri. È ricevuto da tutto il consiglio generale, ma in seguito egli chiede di parlare con la superiora generale e con la maestra delle novizie. Infine saluta anche la comunità.

Giugno, 22: † sr. Elena Ferrari muore, in Cairo (58)

Luglio

5: il consiglio generale approva che le suore di **Fumane** si trasferiscano al **Cesiolo**. Quella casa per il momento sarà affittata.

Ottobre

10: lettera di Caldara alle Sorelle in Asmara.

27: sr. Francesca Dalmasso e sr. Erminia vanno a Fumane per dare inizio al trasloco.

Novembre

4: fine della guerra, avendo l'Austria dichiarato la resa il giorno precedente.

25: il card. Bacilieri permette di convocare il capitolo elettivo.
La comunità lascia **Fumane** per sistemarsi in seguito al Cesiolo.

Dicembre

6: apertura di una comunità a **Gulu**, in Uganda, con sr. Carla Troenzi, sr. Camilla Uberti, sr. Amalia Lonardi, sr. Luigia Quaglia e sr. Rosalba Girlanda.

8: † sr. Letizia Magagnotto muore, in Cairo (59)

13: † sr. Caterina Pellizzari muore all'Ospedale Italiano del Cairo (60)

Nuove entrate: Candida Conte, di Poiana (VI); Elena Alborghetti, di Palazzago (BG); Alice Guarda, di Montebello (VI); Maria Marchetti, di Calcinato (BG); Dora Salvetti, di Villa d'Almè (BG); Caterina Innocenza Bonaita, di Sertãozinho (Brasile); Elisa Maffi, di Adrasa S. Martino (BG); Maurina Cameroni, di Vendrogno (CO); Camilla Sambuco, di Cumano (BG); Melania Benis, di Monticelli (BG);

Vestizioni: Antonia Perazzolo (21 gennaio);
Erminia Bussola, Elena Mezzera, Veronica Introini,
Rachele Saetti, Angela Bresciano,
Maria Farinati, (25 aprile);
Candida Conte, Elena Alborghetti (26 luglio);
Alice Guarda, Maria Marchetti,
Dora Salvetti, (9 ottobre)

Prime professioni: 245. Giuseppina Carminati (21 gennaio)
246. Giulietta Durgante (25 marzo)
247. Lucina Dal Molin
248. Candida Bigoni
249. Maria Concetta Filippi (25 aprile)
250. Angela Pais (26 luglio)
251. Antonietta De Negri
252. Luigia Roncolato
253. Regina Cameroni

Uscite: Fede Toffanin (giugno); Agnese Stefanon (luglio); Albina Caviggioni (novembre); 15. sr Palma Tosi (7 dicembre).

178 suore professe in congregazione - 60 defunte – 15 uscite

1919

Casa Madre. Bergamo, Roverchiara, Cagnola, Brescia, Cesiolo, Savona

Egitto: Gesira/Zamalek Héliouan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo),
Alessandria // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, Wau // Gulu

Gennaio

7: chiusura della comunità di **Roncaiette** (PD). Occorrono suore per l'Africa. Il giorno 18 sr. Natalina, sr. Placidia e sr. Massima Brazzale rientrano in Casa Madre.

21: s'iniziano le pratiche presso le autorità britanniche per far partire le suore per l'Africa; si fa pure ricorso al Prefetto e al Ministro degli interni per ottenere che le sorelle stiriane Antonina Sauer e Teodora Rechbauer possano ritornare a Verona.

Febbraio

7: il Municipio di Verona chiede – attraverso il card. Bacilieri – di acquistare la Casa Madre. Offre la somma di £ 140.000, ma vendere non sembra possibile per il gran rincaro del materiale necessario per la fabbrica del Cesiolo...

13: Caldara a Ledóchowska. Comunica che le suore andranno anche a Wau. Ringrazia per la generosa offerta in beneficio della prima carovana che andrà in **Uganda**.

19: lettera di Caldara alla comunità di Asmara, da Verona. Al **Cesiolo** si prepara l'abitazione per le suore; gli inquilini hanno lasciato la casa minore; si spera che anche il secondo fabbricato sia presto liberato...

Alle 16h mons. Vicario benedice la casa del Cesiolo destinata alle malate. Sono presenti la Rev. Madre Costanza, la M. Vicaria sr. Francesca, sr. Lavinia Vecchietti e altre...

Autorizzato dal vescovo il prossimo capitolo generale in Casa Madre.

21: il vicario della diocesi di Verona si reca con la direzione generale a visitare l'ex convento delle Maddalene, che si vorrebbe cedere in cambio di Casa Madre...

23: relazione di Costanza Caldara al vescovo di Verona sulla visita effettuata all'ex convento delle Maddalene [finora non rinvenuta].

24: si comunica che le due sorelle stiriane internate a Mazzardi (FI) hanno avuto il permesso di ritornare a Verona.

Marzo

5: S. Em. trasmette la risposta del sindaco di Verona riguardo l'ex convento.

6: il dott. Storari raccomanda di non lasciarsi sfuggire l'affare...

Giunge il permesso delle autorità britanniche per le suore che devono andare in Egitto...

8: l'ingegnere municipale visita i locali di Casa Madre...

9: vengono presentate le condizioni di permuta...

10: si viene a sapere che una parte dell'ex convento delle Madalene era stata ceduta con clausole...

11: S. E. chiede di sospendere le trattative dello scambio dei due edifici...

14: il sindaco di Verona si reca dal vescovo per offrire il convento di S. Francesco, ma S. E. desidera che quello rimanga ai frati...

15: arrivano da Firenze sr. Antonina e sr. Teodora.

18: cominciano le trattative per l'acquisto del terreno di Novaglie.

20: la questura rilascia i passaporti per l'estero.

21: viene stabilito in 6.000 franchi il prezzo per Novaglie.

24: apertura di una comunità a **Wau**, in ambiente musulmano, con sr. Rosa Tinazzi, sr. Brigida Carrettoni, sr. Valentina Cederle...

Aprile

12: partono per l'Egitto sr. Gioconda Crotti, sr. Natalia Baggi, sr. Beniamina Ferrario, sr. Alfonsa Zanetti, sr. Sidonia Angiolini e sr. Candida Bigoni.

22. sr. Margherita Legrand e sr. Concetta Filippi partono per Grenoble...

30: le suore che prestavano servizio a **S. Giovanni in Valle** tornano a Casa Madre.

Maggio

3: si scrive al console italiano per far rientrare dalla Svizzera sr. Paolina Heke e sr. Giovanna Weber.

13: riaperta l'Opera Serafica di Trento, con sr. Francesca Lombardi e sr. Vittoria Allegrini, superiora.

Giugno

3: giungono dal Cairo le prime deputate al capitolo...

24: lettera di Caldara alle comunità, sul capitolo generale.

29: mons. Pighi benedice la cappella di Cesiolo.

Luglio

7: partono per l'Africa sr. Raffaella Consolaro, sr. Natalina Balzarini, sr. Assunta Alberti e sr. Margherita Noris.

24: Apertura del **IV capitolo** generale.

Mons. Bacilieri interviene **per l'elezione della superiora generale**, che sarà rieletta...

26: il Capitolo decide, fra l'altro, che ogni Comunità possa disporre del terzo dei risparmi per opere locali...

27: il Capitolo decide ancora che:

1°- la casa di Alessandria d'Egitto sia considerata come casa di cura. Se le suore non avessero proventi sul luogo, la Casa Madre provvederà al mantenimento della medesima.

2°- Che il numero delle suore nella casa di Omdurman non sia inferiore a cinque, e queste siano a carico del vicario apostolico di Khartum.

Agosto

3: partono per l'Africa sr. Maria Berlato, sr. Regina Cameroni, sr. Petronilla Maggioni e sr. Primina Colombo.

8: la S. Sede avverte che la rielezione di sr. Costanza Caldara è valida per un triennio. Segue l'elezione di

- sr. **Melania Zorzi** = vicaria generale;
- sr. **Francesca Dalmasso** = provinciale del Sudan;
- sr. **Giulia Marchesoni** = provinciale dell'Egitto;
- sr. **Lavinia Vecchietti** = seconda assistente generale;
- sr. **Maria Garonzi** = terza assistente generale;
- sr. **Rosa Pighi** = quarta assistente generale.

Durante la stessa seduta si decide ancora che sr. Lavinia Vecchietti svolgerà anche la funzione di segretaria generale, mentre economista generale sarà sr. Mary Erspan.

11-12: in questi due giorni, durante la riunione del Capitolo viene letto il resoconto del capitale, delle entrate ed uscite dal 1910 fino al 1° semestre 1919.

15: lettera circolare di Costanza Caldara a tutte le comunità.

Settembre

1: partono per l'Africa sr. Marianna Ruaro, sr. Ermenegilda Morelli, sr. Concetta Filippi e sr. Alessandra De Negri.

9: sr. Zaveria Cortesi parte per Grenoble, per lo studio del francese.

9: Caldara a Ledóchowska: ringrazia per una generosa offerta; comunica che le suore Heke e Weber hanno potuto lasciare il confino ai primi di agosto.

16: p. Vianello dispensa il servizio delle suore a **Savona**.

21: partono per Roma sr. Melania Zorzi (vicaria), sr. Lavinia, mons. Pighi e altri...

Ottobre

26: partono per l'Africa sr. Giuseppina Carminati, sr. Francesca Dalmasso, sr. Maria Rosa Cortinovis e sr. Letizia Bussola.

Novembre

1: lettera circolare della superiora generale a tutte le comunità.

11: Costanza Caldara lascia la Casa Madre diretta in Africa. Con lei vanno sr. Pierina Stoppani, sr. Edvige Ballarini, sr. Maria Bonetti e sr. Antonia Pesenti.

In Casa Madre iniziano i lavori di restauro della cappella.

13: Caldara a Vecchietti, da Napoli. Avverte che lei e le sorelle non sono arrivate in tempo per l'imbarco, per non avere ricevuto informazioni esatte.

16: Caldara a Ledóchowska, dicendo di trovarsi a Napoli, in attesa di partire per l'Egitto...

24: Caldara a Vecchietti, da Napoli, avvertendo che partiranno il 26/11.

Dicembre, 28: Costanza Caldara lascia H  louan per Assuan.

Nuove entrate: Virginia Roberti, di Bergamo; Emilia Troenzi, di Gorlago (BG); Maria Mercede Zanella, di S. Omobono (BG); Rosalia Rasia, di Montagnaga (PD); Annunciata Meneghini, di Gorgo (PD); Giuseppina Martinelli, di Zandobbio (BG); Ines Papa, di Verona; Luisa Elvira Brignoli, di Cerate (BG); Carolina Simionato, di Campa S. Martino (PD); Caterina Damiani, di Alm   (BG); Agnese Garavaglia, Ida Fiorentini e Giuseppina Colombo, di Inveruno (MI); Imelda Cipriani, di Sorg   (VR); Adele Ceresoli ed Angela Manenti di Capriate (BG); Maddalena Martina Silini, di S. Martino (BG); Oliva Oss Bals, di Pergine (TN); Rosina Curzel, di Caldonazzo (TN); Maria Tomasini, di Tres (TN); Santina Speranza Danesi, di Piario (BG); Lucia Maria Drago, di Schio (VI).

Vestizioni: Innocenza Bonaita, Elisa Maffi, Maurina Cameroni, Camilla Sambuco (25 marzo);
Melania Benis (26 maggio);
Virginia Roberti, Emilia Troenzi, Mercede Zanella, Rosalia Rasia, Annunciata Meneghini, (20 settembre);
Giuseppina Martinelli, Ines Papa,
Luisa Elvira Brignoli (23 ottobre).

Prime professioni: 254. Petronilla Maggioni (25 gennaio)
255. Giacinta Righetti (25 marzo)
256. Maria Rosa Cortinovis
257. Serafina Castegnaro
258. Clotilde (Caterina) Ferrari
259. Anna Barcella (26 maggio)
260. Lorenza Madaschi
261. Assunta Alberti
262. Margherita Noris
263. Zaveria (Giuseppina) Cortesi (16 agosto)
264. Letizia Bussola (24 ottobre)

Uscite: Candida Conte (febbraio); Camilla Sambuco (maggio); Maria Farinati (luglio); Elisa Maffi (ottobre).

189 suore professe in congregazione - 60 defunte - 15 uscite

1920

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola (TN), Brescia, Cesiolo

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo),
Alessandria // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, Wau // Gulu, Kitgum

Gennaio

5: Caldara a Vecchietti, da Assuan. Commenta il caso di sr. *“Rosetta”*, domandando se non siano stati usati con lei *“modi un po’ troppo severi, troppo assoluti”*...

9: Costanza Caldara parte da Assuan con sr. Giulia Marchesoni e sr. Elisa Perozeni, superiora. Arrivano a Scellal alle 17h. Sr. Costanza e sr. Pierina Stoppani, sua compagna di viaggio, proseguono per il Sudan...

15: M. Costanza a Omdurman, con sr. Francesca Dalmasso e sr. Pierina Stoppani.

21: partenza da Omdurman per Lul, con sr. Pierina e sr. Maria Bonetti...

22: Caldara a Vecchietti, dal battello che la porta a Lul. Prevede che simile esperienza potr   essere utile un giorno a sr. Pierina Stoppani...

Febbraio

4: Caldara alla comunit   di Casa Madre, da Lul.

12: Caldara a Vecchietti.    ormai imminente la partenza per Wau...

26: arrivo a Wau; incontro con mons. Stoppani, fratello di sr. Pierina.

Marzo

3: partono per l’Khartum sr. Cesira Lanaro e sr. Lorenza Mada-schi.

11: M. Costanza lascia Wau per Tonga e Malakal...

15: Caldara a Led  chowska, ringraziando per una generosa offerta.

22: Caldara a Vecchietti, dal battello *Amha*. A Mesrah ha trovato un plico di lettere, fra le quali una di sr. Prassede Zonin che la chiama all’Asmara...

23: Caldara a Ledóchowska: auguri pasquali. Comunica che le Pie Madri andranno a Kayango.

24: Caldara a Vecchietti, sempre dal battello. Ha sbrigato la corrispondenza e parla delle candidate ai voti perpetui. Teme per sr. Rosalinda...

25: Caldara a sr. Melania Zorzi, dal fiume Bahr el Ghazal. Avverte che non può evitare di andare all'Asmara...

Aprile

2: sr. Pierina Stoppani, che accompagna la M. Costanza, non si sente bene...

4: Caldara a Melania Zorzi. È preoccupata per la salute di sr. Pierina.

9: Caldara a Vecchietti. Sono state chieste sei suore per Kitgum.

19: comincia il viaggio di ritorno, da Khartum a Scellal.

24: Caldara a Vecchietti, dicendole che conta di essere in Asmara per Pentecoste.

29: Caldara a Vecchietti, da Gesira. È preoccupata per sr. Genoveffa...

Dovrebbero essere terminati, in Casa Madre, i lavori di restauro della cappella...

Maggio

1: M. Costanza comincia la visita in Egitto, per poi andare all'Asmara.

8: partono per l'Africa sr Angela Pais, e sr. Maria Pia Lovato.

31: Caldara a Vecchietti, da Tawfiq: *"Oggi alle 16 partiremo da qui"...*

Giugno

6: Caldara a Vecchietti, da Massaua: *"Siamo giunte qui felicamente"*.

15: Caldara a Vecchietti, da Asmara. Per il ritorno viaggerà sul *Roma* fino a Napoli.

18: partono per l'Africa sr. Elena Mezzera e sr. Cattina Leonardelli.

29: † muore a Verona sr. Antonia Pellegrini (61)

Luglio

13: la M. Costanza incontra le sorelle – fra cui la provinciale in Egitto - a Port Said, durante una sosta della nave che la riporta in Italia.

21: apertura della **comunità di Alessandria** (ricovero per anziani), con sr. Felicita Valentini, sr. Clelia, sr. Maria Casella, sr. Anna Maria Bragio, sr. Angelica Carminati, sr. Veronica Sonzogni e sr. Giuliana Greiner.

31: partono per l'Africa sr. Elena Curzel, sr. Geltrude Albini e sr. Rachele Saetti.

Agosto

8: apertura della **comunità di Kitgum**, in Uganda, con sr. Benedetta Colombo, sr. Luigia Quaglia, sr. Primina Colombo, sr. Raffaella Consolaro, sr. M. Giuseppa Carminati.

25: † sr. Giulietta Durgante muore in Casa Madre (62)

Settembre

Viene lanciato un **appello**, da *La Nigrizia*, alle “cento città d'Italia”, perché adottino una stazione missionaria ridotta agli estremi a causa della guerra.

16: vengono **esumati** al cimitero di Verona **i resti** delle Sorelle morte prima del 1910.

Di **Maria Bollezzoli** si trovano soltanto poche ossa e il cranio, che vengono messi in una cassetta a parte; quelli delle altre invece in una cassa maggiore...

Ottobre

5: partono per l'Africa sr. Veronica Introini, sr. Giuditta Mantica, sr. Antonietta Colombo e sr. Sebastiana Alborghetti.

17: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità, da Verona.

28: viene benedetta da mons. Pigghi l'immagine del “S. Cuore di Gesù nell'orto”, opera del pittore Belluta.

Novembre

2: M. Costanza e sr. Lavinia Vecchietti partono per Roma.

5: la superiora generale tratta col card. Van Rossum *“l'affare della Casa a Roma”*...

12: viene inoltrata al S. Padre la richiesta – da lui stesso suggerita - del **passaggio** della congregazione dalla protezione della S. C. dei Religiosi a quella di **Propaganda Fide**...

24: sr. Margherita e sr. Zaveria partono per Grenoble, per ottenere il diploma di insegnamento della lingua francese.

26: M. Costanza si reca da S. E. il card. Bacilieri, perché benedica le quattro partenti per l'Africa. Prima del commiato egli raccomanda: *“Che il noviziato resti a Verona e non lo si trasporti altrove – qui sarà benedetto da Dio – qui, culla dell'Istituto. Altrove... sto per dire non sarà benedetto”*... (NCC).

27: partono per l'Africa sr. Alice Guarda, sr. Maria Morando, sr. Maria Marchetti e sr. Dora Salvetti.

Dicembre, 29: † sr. Giulia Marchesoni, superiora provinciale, muore in Cairo (63)

Nuove entrate: Delfina Garavaglia, di Rho; Rachele Cefis, di Almè (BG); Angela Ancilla Rebellato, di Cittadella (PD); Teresa Vittoria Bertoletti, di Menaggio (CO); Lidia Strazzabosco, di Padova; Luigia Maria Noris, Cesira Teresa Sei e Felice Sermisoni, di Bergamo; Francesca Maria Sangalli, di Ghisalba (BG); Amelia Chistè, di Trento; Rita Leonardelli, di Coredo (TN); Agostina Luigia Mezzera e Marcella Orio, di Bellano (CO); Santa Conti, di Bosco Chiesanuova (VR); Vittoria Ghitti, di Marone (BS); Giulia Navoni, di Borgo Pile (BS); Gabriella Sordelli, di Verona; Argentina Festa, di Monte di Malo (VI); Orsola Marmolada, di Forno (BL); Maria Ronchi, di Brescia; Palmina Gagliardo, di Montemarano (AV); Adriana Benedetti, di Breonio (VR).

Vestizioni: Carlina Simionato, Caterina Damiani,
Agnese Garavaglia, Imelda Cipriani, (8 gennaio);
Adele Ceresoli, Angela Manenti, Ida Fiorentini,
Maddalena Martina Silini, Oliva Oss-Bals,
Rosina Curzel, Maria Tomasini, (3 maggio);
Santina Danesi, Lucia Maria Drago,
Giuseppina Colombo, (5 agosto);
Delfina Garavaglia, Rachele Cefis,
Angela Ancilla Rebellato, (28 ottobre);
Teresa Vittoria Bertoletti,
Lidia Strazzabosco, (12 dicembre).

Prime professioni: 265. Giuseppina Lovato (8 gennaio)
266. Elena Mezzera (3 maggio)
267. Rachele Saetti
268. Angela Bresciano
269. Veronica Introini (5 agosto)
270. Sebastiana (Elena) Alborghetti
271. Alice Guarda (14 ottobre)
272. Maria Marchetti
273. Dora Salvetti

Uscite: 16. sr Rosa Maria Franzoso (4 febbraio); Erminia Bussola (marzo); Ines Papa (aprile); Adele Ceresoli (settembre); Giuseppina Martinelli (dicembre)

194 suore professe in congregazione - 63 defunte – 16 uscite

1921

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesiolo
Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo),
Alessandria // Asmara
Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, Wau // Gulu, Kitgum

Gennaio

19: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunit  , da Verona.

25: il card. Bacilieri non    d'accordo che vadano in Sardegna suore destinate per l'Africa (NCC).

31: Caldara a Vecchietti, da Boccaleone. *“Ben pi   di una ventina di giovani vennero a presentarsi”...*

Marzo

4: † sr. Giuseppina Carli muore, in Casa Madre (64)

26: partono per l'Africa sr. Quintilia Belluta, sr. Giuseppa Musati, sr. Agnese Negri e sr. Lucia Borali.

Aprile

1: Caldara alle comunit   in Egitto, presentando la nuova Provinciale sr. Pierina Stoppani.

15: † sr. Lavinia Vecchietti muore in Casa Madre (65) e sr. Marcella Gusmeroli in Assuan. (66)

Maggio

3: Caldara al card. Pompilj. Nuovo tentativo di aprire una casa a Roma.

Giugno

21: di passaggio a Verona, mons. Stoppani torna a far visita in Casa Madre, dicendo che vorrebbe sei suore per Wau entro la fine dell'anno.

Luglio

18: partono per l'Africa sr. Serafina Castegnaro e sr. Innocenza Bonaita.

Agosto

4: sr. **Romana Negri** viene nominata 2^a assistente generale, in luogo della defunta sr. Lavinia Vecchietti.

13: parte per l'Africa sr. Maria Grazia Cameroni.

Settembre

9: essendosi recata dal card. Bacilieri con le partenti, la M. Costanza Caldara chiede l'autorizzazione a liberare i locali ancora occupati dai mezzadri al Cesiolo. Ormai le suore che là si trovano sono troppo strette...

Ottobre,

26: partono per la missione sr. Pasqua Concheri e sr. Zaveria Cortesi.

Novembre

3: partono per l'Africa sr. Cunegonda Pesenti e sr. Margherita Legrand.

23: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità, da Verona.

26: partono per Asmara sr. Angelina Pontalto e sr. Mercedes Zannella.

Dicembre, 3: † Giulietta Zorzi muore in Casa Madre (67)

Nuove entrate: Annunciata Maria Brugali, di Osio (BG); Teresa Guazzoni, di Genova; Ernesta Paolina Raineri e Rosa Navoni, di Brescia; Agnese Maria Manzana, di Mori (TN); Agnese Abiati, di Arcene (BG); M. Teresa Marina Togni, di Paladina (BG); Sofia Cameroni, di Vendrogno (CO); Maria Gatti, di Sovico (MI); Anna Pia Moser, di Telve (Tirolo); Valeria Prosser, di Volano (TN); Eugenia Facchin, di Recoaro (VI); M. Maddalena Prati e Vittoria Malizia, di Cerro Veronese; M. Angelica Carminati, di Botta (BG); Maria Giuseppina Andreella, di Urbana (PD); Ida Piuazzo, di Vordemberg (Stiria); Letizia Perusi, di Verona; Celestina Gnechi, di Corna (BG); Augusta Serradura, di Vares (Bosnia); Luisa Sacchetti, di Bologna; M. Elena Cantamessa, di Ranzanico (BG); Cristina Margherita Ghislotti, di Zanica (BG).

Vestizioni: Luigia Maria Noris, Cesira Teresa Sei,
Francesca M. Sangalli, Amelia Chistè,
Rita Leonardelli, Agostina Mezzera, (11 aprile);
Marcella Orio, Santa Conti, Vittoria Ghitti,
Giulia Navoni, Gabriella Sordelli, Argentina Festa,
Orsola Marmolada, (27 aprile);
Maria Ronchi, Palmina Gagliardo, Adriana Benedetti,
Felice Sermisoni (26 luglio);
Annunciata Brugali, Teresa Guazzoni,
Ernesta Paolina Raineri,
Agnese M. Manzana, (3 ottobre);
Agnese Abiati, Marina Togni, Sofia Cameroni,
Maria Gatti (30 ottobre).

Prime professioni: 274. Innocenza Bonaita (4 aprile)
275. Maurina Cameroni
276. Virginia Roberti (3 ottobre)
277. Rosalia Rasia
278. Annunciata Meneghini
279. Emilia Troenzi (15 novembre)
280. Mercede Zanella
281. Luisa Elvira Brugnoli

Uscite: Melania Benis (febbraio); Imelda Cipriani († 2 maggio in famiglia); 17. sr Rosalinda Meneghello (4 maggio); Maria Tomasini (maggio); Gabriella Sordelli (agosto).

197 suore professe in congregazione - 67 defunte - 17 uscite

1922

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesiole, Edolo

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Ospedale Italiano (Cairo),
Alessandria // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, // Wau, Rejaf // Gulu, Kitgum, Arua

Gennaio

Lettera circolare della superiora generale a tutte le comunit  , da Verona.

19: grande epidemia di influenza a Verona; 48 sono a letto con febbre...

29: † sr. Silvia Annichini muore in Casa Madre (68)

Febbraio

20: partono per l'Africa sr. Giacinta Righetti e sr. Olimpia Bagolin.

Marzo

25: Caldara a Vianello: i padri a Brescia non sono contenti delle suore...

Aprile, 16: † sr. Ginevra Tormene muore a Verona (69)

Giugno

18: l'assistente generale sr. Marietta Garonzi va ad **Edolo** con sr. Agostina Sancassani e sr. Maria Angela, per avviare l'ospedale-ricovero...

27: partono per l'Africa sr. Irene Borletti, sr. Rosalia Rasia e sr. Carmela Damiani.

28: partono anche sr. Adeodata Garavaglia e sr. Oliva Oss-Bals.

Luglio

5: Costanza Caldara viene riconfermata in carica per il secondo triennio.

Agosto

6: da Khartum partono le suore per **Kayango**, nel Bahr-el – Ghazal.

15: Stoppani a Caldara. È stata in visita dal delegato apostolico in Egitto e dal vescovo Nuti: *“entrambi vogliono e sperano che noi all’opera delle missioni nell’interno aggiungiamo l’apostolato dei poveri abbandonati d’Egitto”*.

22: parte per l’Africa sr. Annunciata Meneghini.

Ottobre

6: da Khartum partono le suore destinate a **Rejaf**.

19: lettera di Caldara a tutte le comunità, da Verona.

Novembre

20: apertura della comunità di **Arua**, in Uganda, con sr Elisa Perozeni, sr Eugenia Berlato, sr Natalia Baggi, sr Odilia Oss-Bals e sr Luigia Quaglia.

Nuove entrate: Letizia Morotti, di Nembro (BG); Elisa Masserini, di Gazzaniga (BG); Angelina Spinelli, di Calcinate, (BG); Mariannina Gianera, di Sondrio; Lucia Tosi, di Codognola (VR); Lucia Maria Vanalli, Carolina Locatelli e Isolina M. Solari, di Bergamo; Giuditta Alberici, di Bettola (PC); Marie Georgette Levy, di Alessandria d’Egitto; Gemma Giulia Abeni, di Ospitaletto (BS); Vittoria Gottini, di Mologni (BG); Apollonia Bianchi, di Piancamano (BS); Angela Meregalli, di Sovico (MI); Isolina Bonetti, di Celana (BG); Rosa Nicolini, di Arosio (CO); Virginia Parini, di Vanzago (MI); Flora Fusato, di Dueville (VI); Annetta Negri, di Tres (TN); Emma Baldisserotto, di Montebello (VI); Caterina Spagna, di Mortara (Pavia); Giuseppina Paris, di Venezia; Angelina Corradini, di Rovereto; M. Caterina Berzacola, di Negrar (VR).

Vestizioni: Rosa Navoni, Anna Pia Moser, Valeria Prosser, Eugenia Facchin, Maddalena Prati, Vittoria Malizia, Angelica Carminati, Maria Andreella, Ida Piuazzo, Letizia Perusi, Celestina Gneccchi, (24 aprile); Augusta Serradura, Luisa Sacchetti, Elena Cantamessa, (25 maggio); Cristina Margherita Ghislotti, Letizia Morotti, Elisa Massarini, Angelina Spinelli, Mariannina Gianera, Lucia Tosi, Lucia Maria Vanalli Giuditta Alberici, (18 ottobre)

Prime professioni: 282. Scolastica Simionato (9 gennaio)
 283. Caterina (Carmela) Damiani
 284. Adeodata (Agnese) Garavaglia
 285. Cleofe (Ida) Fiorentini (2 maggio)
 286. Martina Silini
 287. Odilia Oss-Bals
 288. Rosita Curzel
 289. Alberta (Angela) Manenti (5 agosto)
 290. Giuseppina Colombo
 291. Lucia Maria Drago (18 ottobre)
 292. Sabina (Delfina) Garavaglia
 293. Romualda (Rachele) Cefis
 294. Angela Ancilla Rebellato (8 dicembre)
 295. Lidia Strazzabosco

Uscite: Vittoria Ghitti (gennaio); Santina Speranza Danesi (giugno);
 Teresa Vittoria Bertoletti (agosto); Adriana Benedetti (ottobre).

209 suore professe in congregazione - 69 defunte – 17 uscite

1923

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesiolo, Edolo, Mapello

Egitto: Gesira/Zamalek, H  louan, Assuan, Osp. It. (Cairo),
 Alessandria (2 comunit  ) // Asmara

Sudan: Omdurman, Lul, Khartum, // Wau, Kayango // Gulu, Kitgum, Arua

Gennaio

6: Caldara riceve in omaggio dal p. Meroni* 4 copie della biografia di Daniele Comboni, scritta da Mons. Grancelli.

29: chiesto al Prefetto di Propaganda Fide di poter vendere il terreno di Khartum, per costruire al Cesiolo...

Febbraio

10: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunit  , da Verona.

Partono per l'Africa sr. Placidia Libera, sr. Adelaide Marani, sr.

Giuseppina Colombo, sr. Romualda Cefis e sr. Lidia Strazzabosco.

Don Calabria* va in Casa Madre per salutare le partenti.

14: † muore a Verona mons. **Bartolomeo Bacilieri**, Cardinale Protettore.

Gli succederà nel mese di settembre mons. **Girolamo Cardinale***.

22: partono per l'Africa sr. Delfina Garavaglia, sr. Rosita Curzel, sr. Ancilla Rebellato, sr. Giulia Dalsass.

23: apertura della comunità di **Kayango** [cf *La Nigrizia*, 7(1923)111-112], con sr. Sidonia Angiolini, sr. Angela Pais, sr. Clelia, sr. Ernesta Curzel.

Marzo

16: Caldara al card. Van Rossum, sulla biografia di Comboni e sulla reazione dei Camilliani.

Aprile

6 - 14: parecchie giovani, desiderose di essere accettate in postulando, si presentano a Boccaleone (BG). Buoni tipi – annota la M. Costanza - benché povere per lo più. La scarsità di mezzi e i pochi locali impediscono di accettarne molte (NCC).

Giugno

11: decisa da Propaganda Fide l'erezione di una Prefettura apostolica, staccata dalla parte orientale del Bahr-el-Ghazal, che si chiamerà **Nilo Equatoriale**.

Vengono stipulate le Convenzioni (1923-1925) tra il nuovo prefetto apostolico – Antonio Vignato* - e la superiora generale delle Pie Madri della Nigrizia.

14: il p. Meroni non può accettare per quest'anno altre suore per il Bahr el Ghazal.

La divisione dei Padri tedeschi dai Padri italiani ha provocato scarsità di finanze...

Luglio

10: M. Costanza e sr. Romana Negri vanno a **Mapello**, dove sono state chieste le Pie Madri. Ne saranno stipendiate tre, con £ 100 mensili. Dovranno occuparsi dell'asilo infantile, della scuola

la di lavoro, della sorveglianza in chiesa e del ricreatorio delle ragazze alla domenica.

16: sr. Felicita Valentini, sr. Olimpia Bagolin, sr. Marietta Garonzi, sr. Gesualda Pavoni aprono la comunità dell'**Ospedale Italiano** di Alessandria.

20: partono per l'Africa sr. Claudia Sei, sr. Augusta Mezzera e sr. Argenta Festa.

21: breve lettera circolare della superiora generale a tutte le comunità, comunicando che il card. **Laurenti** è ora il Cardinale Protettore.

Settembre

14: † sr. Teresa Fedele muore, in Casa Madre (70)

29: partono per l'Egitto sr. Rita Leonardelli e sr. Maria Ronchi.

Ottobre

20: † sr. Francesca Dalmasso muore, in Cairo (71)

22: M. Costanza e sr. Carla Troenzi partono per Roma.

23: prima udienza con il Cardinale Protettore Camillo Laurenti, per ottenere riduzioni nei viaggi e altri aiuti per le missioni.

27: M. Costanza e sr. Carla sono ricevute in udienza anche dal S. Padre Pio XI.

Da Verona partono per l'Africa sr. Marcella Orio e sr. Felice Sermissioni.

29: Caldara a mons. Pietro Ercole, della S. Infanzia, per ottenere aiuti.

30: il card. Van Rossum anima a "*ricevere postulanti sane e di buon criterio*".

Si accettino anche le povere, avrebbe detto, oppure maestre con vitalizio...

Novembre

3: sr. Costanza Caldara e sr. Romana Negri s'imbarcano a Brindisi.

6: partono per l'Africa sr. Arcadia Brugali e sr. Teresita Guazoni.

15: apertura della comunità di **Mapello**.

23: † sr. Gemma Coppi muore in Casa Madre (72)

Dicembre

17: partono per l'Africa sr. Afra Manzana e sr. Maurizia Gatti.

23: partono anche sr. Cleofe Fiorentini e sr. Sofia Cameroni.

25: Caldara alle comunità di Verona, da Ghesireh.

Nuove entrate: Lelia Maddalena Boifava, di Serle (BS); Giovanna Paola Bonetti, di Celana (BG); Domitilla Micheli e Marta Pezzali, di Mologni (BG); M. Elisabetta Barcella, di Trescore (BG); Maria Tomasini, di Rovereto; M. Antonia Gregolin, di Chiesanuova (VR); Rosa Simeoni, di Vicenza; Antonia Giuseppina Nicoli, di Alzano (BG); Luigia Corini, di Tivoli; Luigia M. Vavassori, di Villongo (BG); Maria Monastero, di Minerbe (VR); Teresa Aldrighetti, di Bussolengo (VR); Maria Letizia Baschera, di S. Giovanni Lupatoto (VR); Pierina Cavaggioni, di Arzignano (VI); Maria Guarda, di Montebello (VI); Ada M. Leardini, di Pescantina (VR); Luigina Chiodi, di Indovero (Como); Bernardina Zanella, di Selino (BG); Maria Calderara, di Bergamo; Luigina Gobbi, di Venegono (VA); Teresa Corna, di Mariano al Brembo (BG); Elisa Pinotti, di Azzano (BG); Maria Capelli, di Ubiate (BG); Maria Virginia Mazzelli, di Reggio Emilia; Agnese Gobbo e Regina Scapin, di Tombolo (PD); Ida Alberti, di Cologna Veneta; Teresa Rossato, di Novale (VI); Amalia Bertolaso, di Montagnaga (PD); Agnese Gelosi, di Roma.

Vestizioni: Marie Georgette Levy, Gemma Abeni, Isolina Solari, (7 gennaio); Vittoria Gottini, Carolina Locatelli, Apollonia Bianchi, Angela Meregalli, Isolina Bonetti, Rosa Nicolini, Virginia Parini, Flora Fusato, Annetta Negri, Emma Baldisserotto, Caterina Spagna, Giuseppina Paris, (19 aprile); Angelina Corradini, M. Caterina Berzacola, (24 maggio); Lelia Maddalena Boifava, Giovanna Paola Bonetti, Domitilla Micheli M. Elisabetta Barcella, Maria Tomasini, Rosa Simeoni, Antonia Giuseppina Nicoli, Luigia Corini, Luigia M. Vavassori, Maria Monastero, (31 ottobre).

Prime professioni: 296. Gerarda Noris (19 aprile)
297. Claudia (Cesira) Sei
298. Fausta (Francesca) Sangalli
299. Amelia Chistè
300. Remigia (Rita) Leonardelli
301. Augusta Mezzera

- 302. Marcella Orio
- 303. Santa Conte
- 304. Graziana (Giulia) Navoni
- 305. Argenta Festa
- 306. Orsola Marmolada
- 307. Maria Cecilia Ronchi (26 luglio)
- 308. Felice Sermisoni
- 309. Arcadia Brugali (6 ottobre)
- 310. Teresita Guazzoni
- 311. Eufrasia Raineri
- 312. Afra Manzana
- 313. Mansueta Togni
- 314. Sofia Cameroni
- 315. Maurizia Gatti

Uscite: 18. sr Gisella (Genoveffa) Ferro, il 6 febbraio; Mariannina Gianera (febbraio); Pierina Cavaggioni, Celestina Gnechi, Giuseppina Paris e Regina Scapin (ottobre).

225 suore professe in congregazione - 72 defunte - 18 uscite

1924

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesiolo, Edolo, Mapello

Egitto: Gesira/Zamalek, Fagalla, H  louan, Assuan, Osp. It. (Cairo),
Alessandria (2 comunit  ) // Asmara

Sudan: Lul, Khartum, // Wau, Kayango // Gulu, Kitgum, A  ua, Ngai

Febbraio, 11: † sr. Marcella Orio muore in Alessandria (73)

Marzo

4: lettera di Caldara alle suore di Khartum, comunicando che sr. Luigia Bertram far   le veci di provinciale.

25: sr. Margherita Mell, sr. Rosita Curzel e sr. Maria Pia Lovato si stabiliscono a **Fagalla** (Cairo) per la **“Protezione della Giovane”**.

26: partono per l’Africa sr. Alberta Manenti e sr. Johanna Weber.

Aprile

3: la madre Costanza e sr. Romana s'imbarcano ad Alessandria, sull'*Umbria*, per il ritorno in Italia. Saranno a Napoli il 7 aprile.

5: partono per l'Africa sr. Scolastica Simionato e sr. Fausta Sangalli.

24: sr. Costanza Caldara e sr. Romana Negri rientrano dall'Africa.

Lettera circolare della superiora generale a tutte le comunità.

Maggio

9: sr. Fedele Moser e sr. Maria Aganetti partono per l'Africa.

23: partono anche sr. Alessia Serradura e sr. Marcella Cantamessa.

31: partono per l'Africa sr. Angelica Carminati e sr. Isidora Piuazzo.

Luglio

1: † sr. Fedele Moser muore in Cairo (74)

12: sr. Valentina Cederle e sr. Luciana Drago partono per l'Egitto, via Brindisi.

Agosto

2: partono per l'Uganda sr. Enrica Facchin, sr. Clelia Magagnotto e sr. Carla Troenzi.

21: partono per Asmara sr. Lucina Dal Molin e sr. Orsola Marmolada.

24: † sr. Irene Borletti muore in Casa Madre (75)

Settembre: le Pie Madri lanciano un appello ai lettori della "*Nigrizia*" in favore della costruzione della nuova sede del noviziato...

Ottobre

8: Lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità, da Verona.

9: partono per l'Africa sr. Luisa Sacchetti e sr. Giovanna Guzzo.

Novembre

11: benedizione della prima pietra al Cesiolo con l'intervento di S. E. mons. Girolamo Cardinale, vescovo di Verona, mons. Pighi ed altri.

13: † sr. Erminia Cavalleri muore, in Gesira (76)

18: entrano a **Ngal** (Uganda) sr. Natalia Baggi, superiora, sr. Alessandra Negri, sr. Cesaria Lanaro, sr. Serafina, sr. M. Cecilia Ronchi e sr. Beniamina...

22: partono per l'Africa sr. Bernardina Vinante, sr. Raffaella Consolaro e sr. Anna Hassan.

Dicembre

4: lettera circolare della superiora generale a tutte le comunità, ricordando il prossimo Capitolo.

5: partono per l'Africa sr. Bertilla Morotti e sr. Marziana Vanali.

6: M. Costanza e sr. Romana Negri vanno a Como per la consecrazione episcopale di mons. Silvestri*, che avrà luogo il giorno seguente.

Nuove entrate: Angela Sandri, di Montecchio Maggiore (VI); Olga Toffanin, di Este (PD); Olga Davì, di Rovigo; M. Adelaide Bugada e Santina Galeotti di Rota Fuori (BG); Paola A. Lobba, di Breganze (VI); Stella Farina ed Elisabetta A. Mantiero, di Villaverla (VI); Rosa Vencato, di Montebello Vicentino; Anna Valente, di Padova; Rosa Carbugin e Teresina Roncolato, di Roncà (VI); Orsola De Lazzer, di Fonzato; Anna Maria Locatelli, di Ponte S. Pietro (BG); Eugenia Foschiatti, di Alessandria d'Egitto; Caterina Buizza, di Cemmo (BS); Apollonia Partel, di Siror (TN); Margherita Casonato, di Camisano Vicentino; Martina Miriani, Maria Teresa Colombo e Serafina Zola di Inveruno (MI); M. Giuseppina Poma, di Azzano (BG); M. Bambina Spinelli, di Calcinate (BG); M. Delfina Manfredi, di Cremona; Lucia D. Mondin, di Alano di Piave; Emilia Vanzetta, di Ziano (TN); Alma Marcolungo, di Monteforte (VR); M. Regina Mariani, di Lissone (MI); Paola Gambaretto, di S. Giovanni Ilarione (VR); Norma Simionato, di Bovolenta (PD); Pierina R. Ferrari, di Ugnano (BG); Angela Zamboni, di Malcesine (VR); M. Carmela Bisoffi, di Pressane (TN); Emma Manara, di Erbé (VR); Maria Leso, di Boscohiesanuova (VR); Giuseppa Cipriani, di Cadidavid (VR); Elena Rolandi, di Saletto (PD); Cesira Lecchi, di Calcinate (BG), Caterina Falbo, di Catanzaro.

Vestizioni: M. Antonia Gregolin, Teresa Aldrighetti,
Maria Baschera, Marta Pezzali, Maria
Calderara, Luigina Gobbi, Teresa Corna, Elisa Pinotti,
Maria Capelli, Maria Mazzelli, Agnes Gobbo,
Ida Alberti, Teresina Roncolato, Teresa Rossato,
Agnese Gelosi, Maria Guarda, Ada Leardini,
Luigina Chiodi, (26 aprile);
Angela Sandri, Olga Toffanin, Olga Davi,
Caterina Buizza, Adelaide Bugada, Stella Farina,
Elisa Mantiero, Rosa Vencato, Anna Maria Locatelli,
Eugenia Foschiatti, Caterina Buizza, (4 novembre).

Prime professioni: 316. Fedele Moser (26 aprile)
317. Valeria Prosser
318. Enrica Facchin
319. Maria Prati
320. Angelica Carminati
321. Ida Piuzzo
322. Vincenza Perusi
323. Alessia Serradura
324. Luisa Sacchetti
325. Marcella Cantamessa
326. Matilde Navoni, (18 ottobre)
327. Bertilla Morotti
328. Egidia Masserini
329. Angioletta Spinelli
330. Leonzia Tosi
331. Marziana Vanalli

Uscite: Giuditta Alberici (gennaio); Amalia Bertolaso, Vittoria Malizia, Agnese Abiati e Bernardina Zanella (febbraio); Maria Tomasini (aprile); 19. sr. Mercede Zanella (9 maggio); Isolina Solari (maggio); Rosa Carbugin e Teresina Roncolato (giugno); Orsola De Lazzer (luglio); Luigina Chiodi e Ada Leardini (agosto); Maria Guarda, Cristina Margherita Ghislotti e Paola Lobba (settembre); Anna Valente (novembre).

236 suore professe in congregazione - 76 defunte – 19 uscite

1925

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Trento, Brescia, Cesiolo, Edolo, Mapello, Roma, Bruka (Francia)

Egitto: Gesira/Zamalek Fagalla, Providence, H  louan, Assuan, Osp. It. (Cairo), Alessandria (2 comunit  ) // Asmara

Sudan: Khartum, Lul, Tonga, Wau, Kayango, Detwok,

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal

Gennaio

3: partono per l'Africa sr. Clotilde Ferrari e sr. Egidia Masserini.

12: partono per la Francia sr. Erminia Lonardi e sr. Amabile Pippa.

25: Mons. Silvestri celebra nella cappella di Casa Madre.

Febbraio

8: partono per l'Africa sr. Maria Levy e sr. Gemma Abeni.

19: lettera di Caldara a tutte le comunit  , da Verona.

Marzo

1: viene aperta in Francia la comunit   di **Bruka**, con sr. Erminia Lonardi, sr. Amabile Pippa, sr. Modesta Noris e sr. Leopolda Brugnoli.

9: partono per l'Africa sr. Leonzia Tosi e sr. Tarcisia Monastero.

21: approvazione definitiva delle Costituzioni

adattate alle norme del nuovo codice di Diritto Canonico

Aprile, 7: Caldara al card. Van Rossum, per l'approvazione delle Costituzioni.

Maggio

6: † muore in Cairo sr. Fortunata Zanolli (77)

17: partono per l'Africa sr. Riccarda Nicolini e sr. Virgilia Parini.

24: partono anche sr. Maria Andreella e sr. Ilaria Bonetti.

Giugno

27: Costanza Caldara accompagna sr. Luigina Gandolfi, sr. Emilia, sr. Agostina e sr. Terenzia – in partenza per Roma e destinate alla clinica S. Agnese – a salutare il vescovo.

Luglio

10: sr. Vittoria Scarazzato e sr. Isabella Negri arrivano in Casa Madre per il Capitolo.

19: partono per l'Africa sr. Cornalina Locatelli e sr. Flora Fusato.

In Casa Madre ha inizio il **V capitolo generale**.

Viene presentata la relazione sul personale e sulle opere della congregazione, già spedita a Propaganda Fide il 26 aprile precedente (cf AMPR, VI/A/5/32-2987).

Sr. Romana Negri viene eletta segretaria del Capitolo.

20: l'economa generale sr. Mary Erspan presenta al Capitolo il resoconto delle entrate ed uscite del sessennio 1919-1925. In seguito viene data relazione, da sr. Luigia Bertram, dello stato finanziario della casa di Khartum...

26: partono per l'Africa sr. Mafalda Berzacola e sr. Adalgisa Corradini.

28: la segretaria generale comunica alla congregazione il risultato delle elezioni:

Superiora generale	=	Costanza Caldara
Vicaria generale	=	Pierina Stoppani
Assistenti	=	Romana Negri
"	=	Rosa Tinazzi
"	=	Elisa Tolmer
Economa generale	=	Pia Marani
Provinciale in Egitto	=	Marianna Ruaro
" Sudan	=	Vittoria Allegrini
" Uganda	=	Carla Troenzi

29: apertura della comunità di **Tonga**, con sr. Maria Faltracco, sr. Alberta Manenti, sr. Veronica Sonzogno...

Agosto

2: Caldara scrive alla comunità di Kitgum, notificando l'elezione della superiora, sr. Amalia Lonardi.

19: Caldara firma la relazione inviata a Propaganda Fide dopo il Capitolo.

Da questa risulta che: *“Nell’Istituto si trovano attualmente 20 postulanti e 50 novizie [...]. Vi è un solo Noviziato, situato in un’ala della Casa Madre totalmente appartato dal Professato. Un piccolo Probandato vi è pure a Boccaleone di Bergamo. Attualmente la Congregazione conta N. 260 Professe, delle quali 170 sono in Missione”...*

Settembre

24: M. Costanza e sr. Romana Negri lasciano Casa Madre per Boccaleone e Bruka...

Ottobre

3: M. Costanza, sr. Romana e sr. Mary Erspan visitano Bruka.

4: Domenica – sr. Romana legge il Vangelo e tiene un’omelia...

5: partenza da Bruka, dirette a Lourdes.

11: partono per l’Africa sr. Attilia Spagna e sr. Luigia Bertram.

14: Costanza Caldara firma la ricevuta del **saldo “totale e definitivo”** del debito di £ 250.000 da parte dei Figli del S. Cuore, riguardante la divisione amministrativa.

18: lettera di Caldara a tutte le comunità, da Verona.

Novembre

15: partono per l’Africa sr. Liduina Vavassori e sr. Laura Rusconi.

22: partono anche sr. Guglielma Bonetti e sr. Carolina Mainetti.

29: partono pure sr. Domitilla Micheli e sr. Santina Alemanni.

Apertura della comunità di **Detwok**.

Dicembre, 27: partono per l'Africa sr. Agata Barcella e la sorella sr. Emerenziana.

Nuove entrate: Luigia Tebaldi, di Trescore (BG); Rosa Visonara; Paolina Motta, di Celana (BG); Maria Gusmini, di Orezzo (BG); Rosa Paola Ferretti, di Capriano (MI); Carolina Brambilla, di Milano; Olimpia C. Panzeri, di Pontida (BS); Maria Carminati, di Sedrina (BG); Natalina M. Grotto, di Montecchio Precalcino (VI); Maria Dal Soglio e Maria De Franceschi, di Monte di Malo (VI); Regina Scortegagna e Ida Milani, di Magrè (VI); Maria Simeoni e Angela Baronchelli, di Vicenza; M. Luigia Scotti, S. José do Rio Pardo (Brasile); Luigia Lamera, di Martinengo (BG); Apollonia Gatti e M. Ester Abati, di Bergamo; Giovanna G. Comandulli, di Cremona; Angela Gavi-
raghi; Claudia Bianchi, di Cantù (Como); Angelina Bonomo ed Elisabetta Rigoni, di Asiago; Antonietta Spuntarelli, di Roccafranca (BS); Agnese Piazzalunga, di Almè (BL); M. Cecilia Nicolini e M. Giuseppina Nicolini, di Arosio (Como); Caterina Rota, di Ubbiale (BG); Filomena Galimberti, di Alzate Brianza; M. Maddalena Gallina, di Villa Dogna (BG); M. Rosa Maffezzini, di Sondrio; Anna Maria Bucci, di Bologna; Agnese Della Maria, di Zuaime (Moravia); Giuseppina Bozzetta, di Daiano (TN); Bartolomea Gelmini, di Braone (BS); Pierina M. Freddi, di Comero (BS); Giovanna Cantera, di Ofena (Aquila); Agnese Malvina Simeoni, di Cittadella (PD); Silene Negri, di Roverchiara (VR); Francesca Parzani, di Timoline (BS); Rosa Amalia Bulfoni, di Feletto Umberto; Maria Manara, di Bagnolo (VR); Rosa Vismara, di Brenna (Como); Luigia Facheris, di Bonate Sopra (BG); Caterina Longa, di Livigno (Sondrio).

Vestizioni: Apollonia Partel (6 gennaio);

Margherita Casonato, Santina Galeotti, (19 febbraio);

Martina Miriani, M. Teresa Colombo, Serafina Zoia,

M. Giuseppina Poma, M. Bambina Spinelli,

Lia Vanzetta, Maria Mariani, Paola Gambaretto,

Norma Simionato, Anna Marcolungo, Pierina Ferrari,

M. Carmela Bisoffi, Emma Manara, Maria Leso,

Giuseppa Cipriani, Cesira Lecchi, Delfina Manfredi,

Lucia Mondin, (29 aprile);

Luigia Tebaldi, Claudia Bianchi, (14 settembre);

Paolina Motta, Maria Gusmini, Rosa Paola Ferretti,

Carolina Brambilla, Olimpia Panzeri, Maria Carminati,

Natalina Grotto, Maria Dal Soglio, Regina Scortegagna,

Maria Simeoni, M. Luigia Scotti, Luigia Lamera,

Apollonia Gatti, Giovanna Comandulli,

Angelina Bonomo, (15, ottobre).

Prime professioni: 332. Maria Agostina Levy (21 gennaio)

333. Gemma Abeni

334. Tarcisia Monastero (19 febbraio)

335. Maria Andreella (29 aprile)

336. Vittoriana Gottini

337. Cornelia Locatelli

338. Apollonia Bianchi

339. Ilaria Bonetti

340. Riccarda Nicolini

341. Virgilia Parini

342. Flora Fusato

343. Emanuella Baldisserotto

344. Attilia Spagna

345. Adalgisa Corradini

346. Mafalda Berzacola

347. Audisia Meregalli (28 ottobre)

348. Guglielma Bonetti

349. Domitilla Micheli

350. Emerenziana Barcella

351. Rosantonia Simeoni

352. Nazzarena Nicoli

353. Lucilla Corini

354. Liduina Vavassori

Uscite: Angela Zamboni (gennaio); Lelia Boifava (gennaio); Caterina Falbo (25 febbraio); Olga Toffanin (25 marzo); Anna Maria Locatelli e Antonietta Spuntarelli (aprile); M. Delfina Manfredi (25 giugno); 20. sr Giuseppina Lovato (entrata dalle Francescane di Cortona il 23 settembre).

257 suore professe in congregazione - 77 defunte – 20 uscite

1926

Casa Madre: 10 comunità, di cui una a Bruka (Francia)

Egitto: 9 comunità, compresa Asmara

Sudan: Khartum, Lul, Tonga, Wau, Kayango, Detwok

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal, Moyo

Gennaio, 2: † sr. Riccarda Nicolini muore in Alessandria (78)

Febbraio

3: don Giovanni Calabria si reca in Casa Madre per visitare sr. Bona, inferma. Si accomiata dicendo: *“In questo convento si sente che c'è buono spirito”*.

15: lettera di Caldara a tutte le comunità, da Verona.

19: Caldara a Elena di Savoia, regina d'Italia, sollecitando aiuti finanziari.

23: † muore a Verona **mons. Pighi**. Sr. Rosina viene da Boccaleone.

Aprile

4: sr. Lodovica Roncolato e sr. Audisia Meregalli partono per l'Egitto, via Brindisi.

8: inviato telegramma di congratulazioni a Mussolini per lo scampato pericolo nell'attentato.

9: mons. Venturi, delegato vescovile per le religiose, manifesta poco gradimento per la nostra presenza nell'Opera Serafica di Trento.

Maggio

1: sr. Erminia Lonardi ottiene il passaporto per Bruka e vi ritorna come superiora.

2: sr. Brigida Carrettoni e sr. Michelina Pezzali partono per l'Africa, via Brindisi.

9: sr. Colomba Capelli e sr. Idelma Alberti partono per l'Egitto, via Brindisi.

16: sr. Vittoriana Gottini e sr. Tecla Corna partono da Brindisi.

23: sr. Rosantonia Simeoni, sr. Maria Mazzelli e sr. Agnese Gobbo partono per l'Africa.

Luglio

1: partenza per l'Africa di sr. Agnese Gelosi e sr. Lina Ferretto.

10: lettera di Caldara a tutte le comunità.

Partono sr. Rosalia Rasia e sr. Maria Prati.

18: sr. Rosilde Giacomello nominata assistente nel noviziato di Cesiolo.

Agosto

5: la M. Vicaria e sr. Daniella Calderara partono per Bruka.

19: la M. Vicaria ritorna dalla Francia con sr. Angioletta Spinelli, che non sta bene.

21: aperta una **comunità** a **Moyo**, in Uganda, con sr. Benedetta Colombo, sr. Eugenia, sr. Adalgisa Corradini, sr. Domitilla Micheli.

24: † sr. Flora Fusato muore in Alessandria d'Egitto (79)

Settembre

18: partenza di sr. Luigia Facci e di sr. Margherita Mell per l'Egitto.

Ottobre

11: in occasione della solenne celebrazione del **50° dei primi Voti** (1876), M. Costanza e sr. Romana Negri vanno alla Mambrotta per visitare Teresa Grigolini, che offre £ 8 per la celebrazione di una Messa (NCC).

13: al Cesiolo posa della prima pietra della nuova cappella, con l'intervento del vescovo di Verona, mons. Cardinale.

14: arriva dall'Egitto la provinciale (sr. Marianna Ruaro) per il 50° dei primi Voti.

15: celebrazione del **50° dei primi Voti**

18: lettera di Caldara a tutte le comunità; festa del suo 25° di superiorato.

26: M. Costanza e sr. Romana Negri partono da Venezia – dove sono giunte accompagnate in auto dal dr. Parolari - per Asmara...

Novembre

6: arrivo della nave a Massaua, dove sr. Savina Borghi e sr. Rita sono in attesa.

Il giorno seguente proseguono per Asmara...

10: † sr. Giuditta Prada muore, in Casa Madre (80)

21: partenza per l'Egitto di sr. Marianna e di sr. Eleonora Fosciatti;

sr. Lucilla Corini e sr. Carlina Vencato partono per l'Uganda.

24: sr. Massimina Baschera e sr Olga Davi partono per l'Asmara; sr. M. Angela per Roma.

25: riordinamento della tomba nel cimitero di Verona per far posto ad altri feretri; riposti in cofanetto speciale i resti della venerata Madre M. Bollezzoli.

28: partenza di sr. Alfonsa e di sr. Clelia.

30: da Kassala M. Costanza e sr. Romana prendono il treno per Khartum...

Dicembre

5: partenza di sr. Sidonia Angiolini e M. Celsa Buizza.

7: Caldara a Gandolfi – gli affari a Boccaleone sono andati bene.

15: arrivo a **Detwok**, dove M. Costanza rimarrà fino al 22 seguente.

26: le due viaggiatrici si trovano a bordo del *Pio XI*, da Tonga a Rejaf.

31: sr Romana con febbre alta.

Nuove entrate: Rosa Masseggian, di Morbegno (NCC); Pierina Cominelli, di Parre (BG); Rosa Grendene, da Dueville (VI); Giuseppina Corvi, da Varese; Anna Nespoli, Angela Redaelli e Giuseppina Redaelli, di Arosio (CO); Orsola Pozzi, di Cremmago (CO); Teresa Pesenti,

di Grumello (BG); Tommasina Ghilardi, Libera Carminati e Clotilde Valli, di Trescore (BG); Cecilia Brugnetti, M. Adele Redondi ed Ermenilda Viscardi di Bergamo; M. Ermenilda Formaglio, di Urbana (PD); Elisa Chiovetto; Giovanna Canale, di Udine; Luigia Colombo, di Rescaldina (MI); Dorina Vanti e Giustina Barducco, di Verona; Domenica Cunico, di Asiago; Orsola Poli, di Lugo (VR); Maria Zanella, di Novale (VI); Angela Pellegati, di Cittadella (PD); Elena Rolandi, di Saletto (PD); Rosa Bonani, di Fumane (VR); Angela Genoni, di Castano Primo (MI); Lea Nicolini, di Città di Castello (Perugia); Barbara Giovannini, di Roma; Maria Togni, di Paladina (BG); Maria Consogni, di Calcinate (BG); Candida Totis, di Mologni (BG); Giuseppina Luisetti, di Albere (CO); Agata Bonaita, di Ghisalba (BG); Giulia Corti, di Cellatica (BS); Elena Testa, di Torbiato (BS); Maddalena Pezzei, di Campitello (TN); Giuseppina Alberta Colombo, di Sovico (MI); Marietta Negrini, di Barbariga (BS); Caterina Petrobelli, di Schio (VI); Teresa Costalunga ed Ellenia Vidale, di Villaverla (VI); Giuliana Sudiro, di Recoaro (VI); Gioconda Bombieri, di Grezzana (VR); Emma Venturilli, di Malignano (Crema); Ada Romana Braggion, di Villa Estense (PD); M. Agnese Bernardini, di Brugine (PD); Anna Castellarin, di Udine; Fiordilige Nicolato, di S. Bonifacio (VR); M. Augusta Gava, di Motta di Livenza (TV); Bianca M. Calloni, di Inveruno (MI); Silvia Gemmo, di Adria; M. Cecilia Lanaro, di Zugliano (VI); Angela Scoffon, di Thiene (VI); Igina Giordani e M. Giovanna Marcazzan, di Arzignano (VI); Rina Bizzotto, di Rosà (VI); Teresa Cecilia Buniolo, di Cartura (PD); Ida Opreni, di Ponte S. Pietro (BG); Regina Stanga, di Castenedolo (BS); Laura Virginia Zanni, di Reggio Emilia; Angelina Baroni, di S. Pellegrino (BG); Maria Bianchin, di Solagna (VI).

Vestizioni: Elisabetta Rigoni e Agnese Piazzalunga (3 gennaio);
 Maria Cecilia Nicolini, Giuseppina Nicolini,
 Caterina Rota, Filomena Galimberti,
 Maddalena Gallina, Angela Baronchelli,
 Ida Milani, Maria De Franceschi, Agnese Della Maria,
 Giuseppina Bozzetta, Bartolomea Gelmini,
 Pierina M. Freddi, Giovanna Cantera, Malvina Simeoni,
 Silene Negri, M. Ester Abati, Francesca Pozzani,
 Amalia Bulfoni, Maria Manara (15 aprile);
 Rosa Vismara, Anna Maria Bucci e
 Luigia Facheris (10 giugno);
 Rosa Grendene, Giuseppa Corvi,
 Pierina Cominelli, (12 agosto);
 Anna Nespoli, Teresa Pesenti, Tommasina Ghilardi,

Libera Carminati, Clotilde Valli, Cecilia Brugnetti,
Ermenilda Formaglio, Luigia Colombo, Dorina Vanti,
Domenica Cunico, Orsola Poli, Maria Zanella,
Angela Pellegati, Rosa Bonani, Angela Genoni,
Lea Nicolini (13 ottobre).

Prime professioni: 355. Mariantonia Gregolin (20 aprile)

356. Michelina Pezzali

357. Daniella Calderara

358. Leonilla Gobbi

359. Tecla Corna;

360. Eufemia Pinotti

361. Colomba Capelli

362. Maria Mazzelli

363. Agnese Gobbo

364. Idelma Alberti

365. Teotista Rossato

366. Corinna Aldrighetti

367. Massimina Baschera

368. Agnese Gelosi

369. Olga Davi (21 ottobre)

370. Adelina Bugada

371. Stella Farina

372. Eletta Mantiero

373. Carlina Vencato

374. Eleonora Foschiatti

375. Maria Celsa Buizza

Uscite: Rosa Massegian (aprile); Elena Rolandi (maggio); Maria Abati e Barbara Giovannini (luglio); Giovanna Canale, Rosa Vismara e Elisa Chiovetto (agosto); 21. sr Veronica Introini (29 agosto, per entrare fra le Clarisse); Eleonora Toffanin (settembre); Maria Spinelli (novembre); Rosa Grendene; Orsola Pozzi, Domenica Cunico, Maria Togni; Elena Testa, Marietta Negrini, M. Augusta Gava...

274 suore professe in congregazione - 80 defunte – 21 uscite

1927

Casa Madre: 10 comunità di cui una a Bruka (Francia)

Egitto: 10 comunità, comprendendo Asmara e Massaua

Sudan: Khartum, Lul, Tonga, Detwok, Wau, Kayango, Kwajok, Rejaf, Torit

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal, Moyo

La Prefettura Apostolica del Nilo Equatoriale viene divisa in due parti; la seconda viene chiamata Prefettura Apostolica del **Bahr el Gebel**.

Gennaio

2: M. Costanza e sr. Romana Negri arrivano a Rejaf, col battello *Pio XI*.

8: in Casa Madre si riceve il nuovo delegato mons. **Zenati**, in luogo di mons. Venturi.

11: M. Costanza a Torit, dove pernotta nella casa dei Padri; il giorno seguente arriverà a Kitgum.

17: partono sr. Agnese Gobbo e sr. Adelina Bugada.

24: la superiora generale arriva a Gulu.

In Eritrea si apre una nuova **comunità** per l'Ospedale "Umberto I", di **Massaua**.

Febbraio

4: lettera di Caldara, da Gulu, a tutte le comunità.

5: relazione delle sorelle di Asmara sulla morte di don Luigi Bonomi.

11: Costanza Caldara lascia Gulu per Arua, dove giunge il giorno seguente, dopo un forte temporale.

28: la superiora generale parte da Arua per Ngal, con un motocarro; arriverà il giorno seguente...

Marzo

3: partono per l'Africa sr. Daniella Calderara e sr. Aquilina Partel.

7: partono anche sr. Lorenza Madaschi e sr. Mansueta Togni.

9: Caldara lascia Ngal per imbarcarsi due giorni dopo, alle 2h del mattino, sul *Samuel Baker*.

12: sbarcate a Lorupi Port, M. Costanza e sr. Romana Negri arrivano a Moyo alle 17h e $\frac{1}{4}$.

Apertura di una comunità a **Kwajok**, con sr. Angela Pais, sr. Brigida Carrettoni, sr. Giacinta Righetti e sr. Claudia Sei.

Aprile

1: da Rejaf la superiora generale comincia il viaggio di ritorno: Malakal, Lul, Detwok...

10: Domenica delle Palme, a bordo del battello verso Khartum...

12: arrivo a Khartum e incontro con sr. Marta e sr. Maria Bonetti.

20: da Verona partono sr. Emanuella Baldisserotto e sr. Teotista Rossato.

24: M. Costanza parte da Khartum verso Assuan, con sr. Romana e sr. Bonetti.

Maggio

15: partono sr. Serafina Zoia e sr. Maura Miriani.

23: partono sr. M. Teresa Colombo, sr. M. Carmela Bisoffi, sr. Monica, sr. Pedrina Ferrari e sr. Cipriana Cipriani.

Giugno

17: M. Costanza si trova a bordo della *Esperia*, verso l'Italia...

19: essendo sbarcata a Napoli, sosta a Pompei e quindi parte per Roma.

25: a Roma, si legge nei suoi appunti, alle “*ore 14,10 da S. Santità Pio XI, che mi accolse con sr Romana con affabilità – ci chiese delle opere nostre, Nord Uganda, Bahar el Gazal, Khartum, Eritrea, Egitto – benedisse a tutte, noviziato, professe, [...] Detto della supplica per aiuto Casa Noviziato – rispose: raccomandatevi al vostro Fondatore Mons. Comboni che ebbi il bene di conoscere*”...

27: prima di lasciare Roma – annota ancora M. Costanza - “*l’umile sottoscritta*” si rivolge al “*Beatissimo S. Padre [...] per avere un po’ di aiuto onde pagare il debito di oltre $\frac{1}{2}$ milione incontrato per la costruzione della casa di noviziato. Fiduciosa ringrazia ecc.*”... (NCC).

Luglio

5: partono per l'Egitto sr. Maria Felice Poma, sr. Lia Emilia Vanzetta, sr. Paola Gambaretto e sr. Alma Marcolungo.

12: Caldara a sr. Angela Pais: *“Vedremo di mandare altre due suore a Kajok; sarebbe desiderabile una divisa per la bicicletta – fatela come la descrivete, se opportuna la proporremo anche per le altre stazioni”*...

Apertura di una **comunità a Rejaf...**

14: M. Costanza parte per la Francia con sr. Stella, sr. Romana e sr. Angelina.

16: arrivo a Bruka, dove incontra sr. Erminia Lonardi e sr. Modesta Noris. Dal momento che il governo francese non permette che una italiana insegni il francese, si avverte il Sig. Milesi che è inutile rimanere nella Colonia...

20: promemoria – i motivi per richiamare le sorelle da Bruka...

Agosto

5: apertura della comunità di **Torit**.

9: † sr. Paola Gambaretto muore in Cairo (81)

18: torna dalla Francia sr. Pierina Stoppani, con sr. Angioletta.

20: la direzione generale decide di lasciare ancora le suore all'Opera Serafica.

23: la R. Madre, madre vicaria e sr. Pia Marani vanno al Cesiolo per stabilire coll'ing. Codognola la posizione della nuova chiesa.

26: sr. Eufemia Pinotti e sr. Regina Mariani partono per Roma, per la Scuola di Metodo

Ottobre

10: partono per la Francia sr. Dora Salvetti e sr. Cesira Lecchi; per il Cairo Claudina Bianchi.

18: lettera di Caldara a tutte le comunità, da Verona.

Novembre

24: partono per l'Africa sr. Maria Angela Mezzera, la M. Vicaria e sr. Eletta Mantiero.

Dicembre

5: partono per Asmara sr. Giulia Evangelista, sr. Eufemia Pinotti e sr. Callista Panzeri.

9: partono per la missione sr. Paola Motta e sr. Leonella Lame-
ra.

25: partono per l'Africa sr. Nazzarena Nicoli e sr. Leonilde Te-
baldi.

Nuove entrate: Diamantina Tranaca e Rosina De Barro, del Cai-
ro; Angiolina De Santi, di Castelnuovo (VR); M. Clemente Cordioli, di
Villafranca (VR); Angela Parati, di Ombriano (Cremona); Clodia Mo-
retti ed Ernesta Leffi, di Ponte S. Pietro (BG); Amalia Rota, di Mozzo
(BG); M. Udilla Zuccotto, di Erbe (VR); Margherita Gerosa, di Arosio
(CO); Luigia Brambilla, di Sovico (MI); Angela Parravicini, di Albe-
se (CO); Clementina Falzi, di Sezano Valpantena (VR); Tullia Zadra
e Anna Negri di Tres (TN); Annita Barbina, Mortegliano (UD); Lin-
da Leali, di Brescia; Rosa A. Giraldin, di Casalserugo (PD); Cateri-
na Bergamaschi, di Martinengo (BG); Pierina Ghisalberti, di Zogno
(BG); Melania Pessina, di Mapello (BG); Fausta Sartori, di Carrè (VI);
Giuseppina Arosio e M. Carmela Mariani, di Lissone (MI); Maria Fon-
tana, di Quinzano (VR); Ida Colussi, di Udine; Ebe Gismonda Muna-
ri, di Reggio Emilia; Carmela Frigerio, di Merone (CO); Pia Mangano,
di Alessandria d'Egitto; Maria Bresciani, di Verona; Assunta Steva-
nin, di Villa Estense (PD); Maria B. Cassio, di Calcinate (BG); Angela
C. Rizzi, di Averara (BG); Angela Messa, di Valsurfio (BG); Elisa Valli,
di Gorlago (BG); Teresina Grazioli, di Tregnago (VR); Elena Rolandi,
di Saletto (PD); Ester A. Dall'Armellina, di S. Paolo (Brasile); M. Tere-
sa Longarato, di Sorio (VI); Letizia C. Aldrighetti, di Bussolengo (VR);
Domitilla Bernabè, di Pergine (TN); Lisetta Maggioni, di Piancamu-
nu (BS); Rosa Antonietta Angelici, di Caprino (BG); Vittoria Regina
Pesce, di Buttapietra (VR); M. Giuseppina Galli, di Cargo (CO); Tere-
sa Coati, di Valgatara (VR); Rosa Carollo, di Breganze (VI); Romilda
Boaretto e M. Ildegonda Boaretto, di Galzignano (PD); Maria Caliaro,
di Grezzana (VR); Raffaella Traversi, di Roma; Giovanna Carminati,
di Caravaggio (BG).

Vestizioni: Maria Consogni, Candida Totis, Angela e
Giuseppina Redaelli, Giuseppina Luisetti,
Giulia Corti, Maddalena Pezzei, Giuseppina Colombo,
M. Adele Ridondi, Caterina Petrobelli,
Giustina Barducco, Teresa Costalunga,
Giuliana Sudino, Gioconda Bombieri, Emma Venturelli,
Ada Braggion, M. Agnese Bernardini, Ellenia Vidale,
Ermelina Viscardi, Bianca M. Calloni, Silvia Gemmo,
M. Cecilia Lanaro, Angela Scoffon, Igina Giordani,
Rina Rizzotto, Teresa Cecilia Buniolo,
Ida Opreni, (28 aprile);

Agata Bonaita, Anna Castellarin, Fiordilige Nicolato,
M. Giovanna Marcazzan, Regina Stanga, Laura Zanni
e Angelina Baroni, Diamantina Tranaca,
Angiolini De Santi, M. Clemente Cordioli, (10 settembre);
Angela Parati, Clodia Moretti, Ernesta Leffi,
M. Udilla Zuccotto, Margherita Gerosa,
Luigia Brambilla, Angela Parravicini, Clementina Falzi,
Tullia Zadra, Annita Barbina, Linda Leali,
Rosa A. Giraladin, Caterina Bergamaschi,
Pierina Ghisalberti, Melania Pessina, Fausta Sartori,
Giuseppina Arosio, Maria Fontana, Ida Colussi,
Ebe Gismonda Munari, Carmela Frigerio, (28 ottobre);
Rosina De Barro, Maria Bresciani, Assunta Stevanin
e Elena Rolandi (8 dicembre).

Prime professioni: 376. Aquilina Partel (24 febbraio)

- 377. Andreina Sandri
- 378. Rita Casonato
- 379. Speranza Galeotti
- 380. Maura Miriani (5 maggio)
- 381. Maria Teresa Colombo
- 382. Serafina Zoia
- 383. Maria Felice Poma
- 384. Lia Emilia Vanzetta
- 385. Regina Mariani
- 386. Paola Gambaretto
- 387. Alma Marcolungo
- 388. Pedrina Ferrari
- 389. Maria Carmela Bisoffi
- 390. Ermanna Manara
- 391. Marcellina Leso
- 392. Cipriana Cipriani
- 393. Cesira Lecchi (10 settembre)
- 394. Claudia Bianchi
- 395. Leonilde Tebaldi (15 ottobre)
- 396. Paola Motta
- 397. Massenzia Gusmini
- 398. Callista Panzeri
- 399. Maurilia Carminati
- 400. Narcisa Grotto
- 401. M. Salome Dal Soglio
- 402. Gasparina Simeoni

403. Benigna Scotti
 404. Leonella Lamera
 405. Anacleto Gatti
 406. Geroloma Comandulli

Uscite: Carolina Brambilla e Anna Maria Bucci (maggio); Dorina Vanti (giugno); Regina Scortegagna e Elisabetta Rigoni (luglio); Maria Zanella, Maria Bianchin, Lucia Mondin e Angela Bonomo (agosto); 22. sr Eleonora Foschiatti (per il monastero delle Clarisse di Cortona, il 1° settembre); Amelia Bassi (ottobre); Annetta Negri (dicembre); Candida Totis, Anna Castellarin, Rina Rizzotto, M. Giovanna Marcazzan, Laura Zanni, Amalia Rota; Fausta Sartori...

303 suore professe in congregazione - 81 defunte – 22 uscite

1928

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesiolo, Edolo, Mapello, Roma, Bruka, Erve,

Egitto: Gesira, Osp. It. (Cairo), Fagalla, Providence, Alessandria (2), H  louan, Assuan // Asmara, Massaua

Sudan: Khartum, Lul, Detwok, Wau, Kayango, Kwajok, Rejaf, Torit, Lerwa

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngai

Gennaio

8: partono per l'Africa sr. Regina Mariani e sr. Domenica Cereghini.

19: partono anche sr. Vincenza Perusini e sr. Massenzia Gusmini.

Febbraio

3: la M. Costanza parte per Roma, con sr. Raimonda.

10: la superiora generale ritorna con la novizia Bartolomea.

11: tutto il gruppo di novizie dell'anno canonico passa al Cesiolo.

14: avviato a Verona il processo informativo per la **canonizzazione di Mons. Comboni**.

19: la M. Costanza lo comunica a tutte le comunità.

23: Caldara a Pierina Stoppani: S. E. Card. Laurenti non vede bene il passaggio al claustro di sr. Zanetti...

Marzo

9: da Khartum, la superiora provinciale sr. Vittoria Allegrini comunica: *"S.r Bettina [Venturini] dice che non si sente affatto di applicarsi [a scrivere le memorie sulla mahdia] perché si sente debole e che nulla ricorda. Assicura di aver scritto a suo tempo per ordine del Rev. P. Fabbro e che in qualche sito deve trovarsi i due quaderni manoscritti"...*

14: la vicaria generale torna dall'Africa con sr. Alfonsa Zanetti e la postulante Milza Annunciata.

15: † sr. Clelia Donà muore a Kayango (82)

19: partono per l'Africa sr. Arsenia Piazzalunga e sr. Martiniana Spinelli.

23: viene installato il telefono al Cesiolo.

29: mons. vescovo consacra la cappella del Cesiolo.

30: viene preparato un *"Appello"* da pubblicare sulla *Nigrizia* in favore del noviziato.

Aprile

1: giorno di corrispondenza per la M. Costanza, che scrive:

- al card. Laurenti, chiedendo una benedizione per poter pagare i debiti...

- a S. E. Van Rossum, formulando auguri e pregando della carità di indicarle il modo di saldare i debiti che gravano sulla Casa e sul noviziato...

- a mons. Drago, Presidente del Consiglio per l'Opera Propagazione della Fede: *"Auguri e riconoscenza per quello che fece e che farà per aiutare questa bisognosa congregazione per i tanti suoi debiti – se Le è possibile perorare nostra causa presso chi può darci qualche aiuto"...*

- a mons. Giuseppe Sogaro, segretario generale dell'Opera per la Propagazione della Fede: *"Auguri e lasci che La preghi della Sua carità a venirmi un po' in aiuto a fine possa pagare almeno in parte il grande debito"...*

5: Caldara a mons. Marbotti Selvaggini: *“Auguri. Prego grande carità farmi avere un po’ di aiuto per diminuire almeno in parte il grande debito che questa comunità dovette contrarre per fabbrica noviziato”...*

Maggio

1: partono per la missione sr. Germana Nicolini e sr. Anacleto Gatti.

11: partono anche sr. Leopolda Brignoli e sr. Filomena Galimberti.

15: s’imbarcano a Napoli sr. Mercedes De Franceschi e sr. Fede Parzani.

22: s’imbarcano a Brindisi sr. Narcisa Grotto e sr. Casimira Rotta.

- Le Pie Madri si ritirano dalla stazione missionaria di **Tonga** (Sudan)...

Luglio, 25: † sr. Elena Mezzera muore a Kitgum, in Uganda (83)

Settembre

1: partono per l’Africa sr. Rita Casonato e sr. Amedea Bulfoni.

3: apertura di una scuola materna a **Erve** (BG).

27: partono per l’Africa sr. Lucia Borali, sr. Priscilla Freddi, sr. Silvana Manaro e Rosina De Barro, novizia.

Ottobre,

6: sr. Maria Ruaro nominata maestra delle postulanti...

12: sr. Vittoria Allegrini a Caldara, dal battello *Pio XI*. Fra l’altro, dice di aver battezzato una bambina *“imponendole i nomi di Caterina ed Elisabetta, per fare regalo alle nostre vecchiette di Khartoum”*.

27: partono per la missione sr. Elisa Confente e sr. Lea Niccolini.

31: mons. Roncalli, visitatore apostolico in Bulgaria, visita l’Istituto – pronuncia brevi ma fervide parole di ammirazione dell’opera nostra a tutta la comunità riunita...

Novembre

3: *“chiamata sr. Costanza al tribunale ecclesiastico qui in parlatorio di Casa Madre – per deporre per la causa di beatificazione del Ven. Servo di Dio il nostro Fondatore Mons. Daniele Comboni”* (NCC).

Partono per l’Africa sr. Giuseppina Corvi e sr. Aldina Nespoli.

5: Sua Ecc. mons. Roncalli si reca in visita al Cesiolo. Prima di ritirarsi in camera s’intrattiene in chiesa, dove parla a tutta la comunità (novizie e professe) presente.

6: mons. Roncalli celebra la S. Messa in Casa Madre, assistito da due religiosi Figli del S. Cuore. Alle 11h Sua Ecc. con il R. D. Gaetano coadiutore di S. Giorgio va a visitare il vicario generale mons. Manzini, e poi da S. E. il nostro vescovo mons. Cardinale.

Alle 12 $\frac{1}{4}$ viene a pranzo e alle 15h va a visitare le malate e le conforta...

9: partono per l’Africa via Brindisi sr. Marcellina Leso e sr. Benvenuta Formaglio.

13: sr. Romana Negri accompagna sr. Johanna Weber a Roverchiara quale superiora, in luogo di sr. Anna Maria Brazzini in carica da sei anni.

22: Caldara scrive a tutte le comunità, da Verona.

23: sr. Liberata Colombo e sr. Albana Pellegatti partono per l’Africa, via Brindisi.

Dicembre

11: le novizie Radaelli, Braggioni e Angiolini conseguono a Brescia il diploma di infermiere.

Nei giorni seguenti lo conseguono pure Sr. Ester Cantoni, sr. Agostina Sancassani, sr. Emilia Gastaldon, sr. Cosima Pietrobelli, sr. M. Benigna Scotti e le novizie Silvia Gemmo, Gioconda Bombieri, e Natalina Pesenti.

22: partono per la missione sr. Liberia Carminati e sr. Celidonia Brugnetti.

Nuove entrate: Carmelina Fustinoni, di Poscante (BG); Lucia Boroni, di Bonate (BG); Rosina Milesi, Natalina Pesenti e Carlina Galizzi, di S. Giovanni Bianco (BG); Carlotta Brunelli e M. Giulia Busnelli, di Meda (MI); Annunciata Milza, di Sonnino (Roma); Ester Vimercati, Angelina Morelli, Ferdinanda Salmoiraghi Teresina Rebolini e Cele-

stina Baroni, di Legnano (MI); Elisa Tiraboschi, di Zogno (BG); Anna Togni, di Ponte S. Pietro (BG); Santa Ester Menegoi e Olinda Calza, di S. G. Lupatoto (VR); Teresa Vendramini, di Thiene (VI); Giovannina Montini, di Travagliato (BS); Luigia Agostini, di Curtarolo (PD); Carmela Beatrici, di Quetta (TN); Gesuina Angiolini, di Bedulita (BG); Cristina Fassi, di Inveruno (MI); Matilde Galante, di Balduina (PD); Giuseppina Bettinelli, di Indago (MI); Antonia Longato, di Padova; S. Giuseppina Pillon, di Pressana (VR); Luigia Colombo, di Cagliano (CO); M. Margherita Moninini, di Darfo (BS); Valeria Colognesi, di Inzago (MI); Giacomina Cocchi, di Braone (BS); Giuseppina Nava, di Grumello (BG); Giacomina Donati, di Cimbergo (BS); Maria Moretti, di Torre (BG); Giuseppina Colzani, di Creninago (CO); Fiorentina Zanga, di Abbazia (BG); Maddalena Bertazzi, di Polpenazze (BS); Giovanna Zanaboni, di S. Angelo Lodigiano; Adele Rovellini, di Pogliano (MI); Eugenia Negrini, di Barbariga (BS); Amalia Floriani, di Trento; Luigia Gabrielli, di Barbarolo (BO); Maria Marazzani, di Corteo (BS); Adele Verlato, di Montebello (VI); M. Giulia Deleidi, di Rovato (BS); Luigia Carneri, di Valgatara (VR); Elena Nardi, di Arzignano (VI); Cecilia Nerina Cattaruzza, di Auronzo (BL); Angelina Ferrari, di Olgiate (VA); Maria Mariani, di Sovico (MI); Monica Brunelli, di Azzago (VR); Francesca Pasin, di Lugo (VI); Ida Zanzon, di Bonavigo (VR); Agnese Violato, di Bagnoli (PD); Anna Franzelli, di Sassuolo (MO); Vincenzina Di Perna, di Roma; Carmela Attard, del Cairo...

Vestizioni: Pia Mangano e Maria B. Cassis, (25 gennaio); Angela C. Rizzi, Angela Messa, Elisa Valli, Teresina Grazioli, Ester. A. Dall' Armellina, M. Teresa Longarato, Letizia C. Aldrighetti, Domitilla Bernabè, M. Carmela Mariani, Lisetta Maggioni, Rosa Antonietta Angelini, Vittoria Regina Pesce, M. Giuseppina Galli, Teresa Coati, Rosa Carollo, Romilda Boaretto, M. Ildegonda Boaretto, Maria Caliaro, Raffaella Traversi, (19 aprile); Carmelina Fustinoni, Lucia Boroni, Rosina Milesi, Natalina Pesenti, Annunciata Milza, Ester Vimercati, Angelina Morelli, Elisa Tiraboschi, Anna Togni, Santa Ester Menegoi, Olinda Calza, Teresa Vendramini, Giovannina Montini, Luigia Agostini, Ferdinanda Salmoiraghi, Carmela Beatrici, Teresina Rebolini, Gesuina Angiolini, Cristina Fassi, Matilde Galante, Giuseppina Bettinelli, Antonia Longato, Giuseppina Pillon, Luigia Colombo, M. Margherita Mondinini, Valeria Colognesi, Celestina Baroni, Giuseppina Nava, (17 ottobre).

Prime professioni: 407. Martiniana Spinelli (25 gennaio)
 408. Rosa (Paola) Ferretti
 409. Agnese Arsenia Piazzalunga
 410. Riccarda Nicolini (19 aprile)
 411. Germana Nicolini
 412. Casimira Rota
 413. Filomena Galimberti
 414. Magdala Gallina
 415. Imelda Milani
 416. M. Mercede De Franceschi
 417. Adriana Della Maria
 418. Gaetana Bozzetta
 419. Bartolomea Gelmini
 420. Pierina Freddi
 421. Gianna Cantera
 422. Silene Negri
 423. Fede Pozzani
 424. Amedea Bulfoni
 425. Maria Silvana Manara
 426. Petruccia Cominelli (13 agosto)
 427. Giuseppina Corvi
 428. Aldina Nespoli (1 ottobre)
 429. Teofila Pesenti
 430. Liberia Carminati
 431. Carità Valli
 432. Celidonia Brunetti
 433. Benvenuta Formaglio
 434. Liberata Colombo
 435. Ortensia Poli
 436. Albana Pellegatti
 437. Rosanna Bonani
 438. Aurora Genoni
 439. Lea Niccolini

Uscite: Bianca Calloni e Angela Baronchelli (gennaio); 23. sr Alfonsa Zanetti (il 9 giugno, per andare in clausura); Giacomina Cocchi, Virginia Zanni e Tullia Zadra (giugno); Domitilla Bernabè e Anna Castellani (luglio); Melania Pessina, Rosina de Barro (settembre); Maria Consogni (novembre, passata ad un altro istituto); Elvira Savio (novembre); Carmelina Fustinoni (dicembre); Giovanna Carminati.

333 suore professe in congregazione - 83 defunte - 23 uscite

1929

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Cognola, Brescia, Cesioło, Edolo, Mapello, Roma, Bruka, Erve

Egitto: Gesira/Zamalek, Osp. Italiano, Providence, Alessandria (2 comunità), H  louan, Assuan // Asmara, Massaua

Sudan: Khartum, Lul, Detwok, Wau, Kayango, Kwajok, Rejaf, Torit, Lerwa, Isoke, Okaru, Atbara, Port Sudan, Yubu

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal, Aringa

Gennaio

4: sr. Gianna Cantera e sr. Ortensia Poli partono per l'Africa via Brindisi.

7: Caldara a mons. Roncalli: *“Pregheremo per Re Boris – il gran merito di V. E. per la tanta carit   che gli usa”*... (lettera non recuperata)

8: † sr. Eufrazia Raineri muore al Cesioło (84)

23: Caldara scrive a tutte le comunit  , da Verona...

27: Caldara a sr. Zaveria Cortese: *“invoke Mons. Comboni”*...

Febbraio

14: Caldara a M. Marianna Ruaro, suggerendo che le due malate sr. Graziella e sr. Ludovica inochino il Ven. Mons. Comboni...

16: Caldara a Laurenti – *“Il gran fatto test   compiuto [Patti Lateranensi] fra lo Stato e la Chiesa ha colmato il cuore anche di”*... (lettera non recuperata)

21: Caldara a Roncalli – *“L'avvenuta conciliazione Stato e S. Chiesa se ricolm   di gioia i cuori di tutti i fedeli, molto pi   ne esulter   V. E. in un col S. Padre e Cardinali e Vescovi che assai profondamente sanno rilevare il grande vantaggio per la S. Chiesa”*... (non recuperata).

23: Caldara a Drago, Presidente Consiglio Nazionale Propagazione della Fede, ancora sull'evento Conciliazione dello Stato con la Chiesa.

Maggio

4: partono per l'Africa sr. Carit   Valli, sr. Giustina Barducco, sr. Ellenia Vidale e sr. Agnesia Bernardini.

13: partono anche sr. Cosima Pietrobelli, sr. Giulietta Corti, sr. Giorgetta Radaelli e sr. Ambrogia Radaelli.

19: celebrato il 25° di professione della madre vicaria Pierina Stoppani.

20: partono per l'Africa sr. Anastasia Scoffon e sr. Ciriaca Lannaro.

24: partono anche sr. Giuliana Sudiro, sr. Eusebia Venturelli, sr. Valeria Prosser e sr. Iltrude Opreni.

Giugno

6: Caldara a sr. Rachele Saetti, che ha recuperato i resti mortali di sr. Giuseppa Scandola.

14: partono sr. Adele Borghi e sr. M. Consiglia Pezzei.

24: a Roma mons. Drago consiglia di chiedere aiuto finanziario al S. Padre...

Luglio

7: vanno a Roma, per gli esami di Metodo, sr. Adriana Dellamaria (?), sr. Luisadele Redondi e le novizie: Brambilla, Grazioli, Milza, Aldrighetti, Morelli, Salmoiraghi. Esito buono.

9: giungono dall'Africa, ammalate, sr. Lucilla Corini e sr. Martiniana Spinelli.

[la *Cronaca* si interrompe qui, per riprendere soltanto nel 1931]

12: nuova richiesta di aiuto al card. Laurenti. Sono molte le aspiranti povere che chiedono di entrare... (NCC)

Agosto

13: da Khartum si comunica che le “*suore* (Ermenegilda Morelli, Natalina, Luisa e Claudina) *sono già ad Atbara*“...

Settembre

7: apertura della comunità di **Port Sudan**, con sr. Carola, sr. Giulia e sr. Massenzia.

13: partono per l'Egitto sr. Dora Salvetti e sr. Diamantina Tranaca.

30: apertura della **comunità di Yubu**, con quattro suore.

Ottobre

7: partono per l'Africa sr. Albertina Colombo, sr. Luisadele Redondi, sr. Teresa Costalunga e sr. Fiordilige Nicolato.

8: lettera circolare di M. Costanza a tutte le comunità, da Verona, comunicando che la superiora generale si metterà in viaggio per l'Egitto e oltre...

11: partono per l'Africa sr. Stefania Gemmo e sr. Alba De Santi.

20: M. Costanza e sr. Romana Negri partono per Egitto – Sudan – Eritrea...

Novembre

3: sr. Igina Giordani e sr. Mariannina Fontana s'imbarcano da Brindisi.

26: Caldara a Meroni, da Atbara. Informa che l'opera della **Protezione della Giovane** in Cairo è stata **chiusa**...

Partono per l'Africa sr. Amanzia Bonaita e sr. Leonide Brambilla.

Dicembre

1: s'imbarcano a Brindisi sr. Anatolia Barbina e sr. Caterina Bergamaschi.

3. s'imbarcano a Brindisi sr. Adolfa Parati e sr. Petronia Ghisalbetti.

6: sospeso il viaggio di M. Costanza per Torit, Isoke, Rejaf...

15: partono per l'Africa sr. Elodia Moretti e sr. Gelmina Arosio.

21: partono anche sr. Udilla Zuccotto e sr. Clemente Falzi.

22: Caldara a sr. Pia Marani, da Asmara. Prima chiede se ha incontrato la sig.ra Grigolini, che avrebbe dovuto firmare le memorie riguardanti Mons. Comboni e sr. Giuseppa. Quindi aggiunge che, a Khartum, ha saputo che sr. Bettina e sr. Caterina avevano già scritto i loro ricordi. *“Vi è chi ne conserva il documento – faremo d'averlo”...*

Secondo la *Domenica del Corriere* del 19 gennaio 1930, nel dicembre precedente *“fu celebrata a Cartum, nel Sudan, una singolarissima festa: il cinquantesimo anno di vita missionaria di due monache italiane: suor Bettina e suor Caterina”...*

Nuove entrate: Giuseppina Crespi, di Inzago (MI); Maria Mangili e Maria Falchetti, di Bonate (BG); Agostina Peletti, di Ombriano (Cremona); Teresa Luisetti, di Albere (CO); M. Maddalena Angeloni e Caterina Grataroli, di S. Giovanni Bianco (BG); Ines Maselli, di Nogara (VR); Pasqualina Burasca e Colomba De Angelis, di Mondavio (Pesaro); Angela Colombo, Palmira Piazza, M. Assunta Citterio e Irene Brambilla, di Concorezzo (MI); Leonilde Sorio, di Tomba (VR); Cesira Pomari e Carolina Corradi, di Roverè (VR); Pierina Arsuffi, di Suisio (BG); Emma Verzini, di Missole (VR); Angela Dognini, di Brandico (BS); Angela Valente e Ida Mantovan, di Cologna Veneta; Maria Guizzetti, di Brescia; Carlotta Busnelli, di Meda (MI); Gemma Bettini, di Pian D'Artagne (BS); Giulia Quattrini, di Dello (BS); Luigia Lenna, di Legnano (MI); Caterina Squaranti, di Marzana (VR); Maria Morelli, di Sondrio; Augusta Vignola e Alice Rossetti, di Verona; Lina Cerpeloni, di Quinzano (VR); Teresa Meda, di Malo (VI); Angiolina Legnaro, di Villa Estense (PD); Natalina Tessari, di Soave (VR); Maria Grataroli, di S. Giovanni (BG); M. Elisa Caramenti, di Romano (BG); Rosa Bonalumi, di Seriate; M. Addolorata Cibelli, di Troia (Foggia); Teresa Menegon e Giuseppina Bassanello, di Montebello (VI); Angela Carollo, di Dueville (VI); Italia Castricon, di Aquila; Nicolina D'Addario, di Ofena (Aquila); Amelia Baroni, di Milano; Gemma Marzin, di Cordovado (Pordenone); Carolina Cazzaniga, di Lesmo (MI); Giuseppina Perderzoli, di Orne (BS); M. Laurina Ziliani, di Brescia; Angelina Negrì, di Roverchiara (VR); Ida Sorri, di Gurnelle (Svizzera); Fiorenza Frigerio, di Albese (CO); Agnese Montibeller, di Roncegno (TN); Dina Negrini e Ada Bracelli, di Caspoggio (Sondrio); Celestina Zanoni, di S. Maria in Stelle (VR); Anna Gecchele, Arzignano (VI); Giuseppina Vol-di, di Brescia; Cristina Stigliani, di Bruka (Francia); Augustina Delsere e Simonne Thiébat, di Aosta.

Vestizioni: Giacomina Donati (23 gennaio);

Maria Moretti, Carlina Galizzi, Giuseppina Colzani,
 Fiorentina Zanga, Maddalena Bertuzzi,
 Giovanna Zanaboni, Adele Rovellini, Eugenia Negrini,
 Amalia Floriani, Luigia Gabrielli, Maria Marazzani,
 Giulia Busnelli, Adele Verlato, M. Giulia Deleidi,
 Luigia Carneri, Elena Nardi, Maria Mariani,
 Monica Brunelli, Francesca Pasin, Ida Zanzon,
 Agnese Violato, Anna Franzelli, Vincenzina Di Perna,
 Carmela Attard, (15 aprile);
 Luigia Zanetti (9 settembre);
 Carlotta Brunelli, Giuseppina Crespi, Maria Mangili,
 Agostina Peletti, Teresa Luisetti,
 M. Maddalena Angeloni, Caterina Grataroli,
 Ines Maselli, Pasqualina Burasca, Colomba De Angelis,

Angela Colombo, Palmira Piazza e M. Assunta Citterio,
Irene Brambilla, Leonilde Sorio, Cesira Pomari,
Pierina Arruffi, Emma Verzini, Carolina Corradi,
Angela Valente, Maria Guizzetti Carlotta Busnelli,
(12 ottobre).

Prime professioni: 440. Tommasina Ghilardi (23 gennaio)

441. Ambrogia Radaelli (25 aprile):

442. Giorgia Radaelli

443. Genesia Luisetti

444. Giulietta Corti

445. M. Consiglia Pezzei

446. Albertina Colombo

447. Luisadele Ridondi

448. Cosima Pietrobelli

449. Giustina Barducco

450. Teresa Costalunga

451. Giuliana Sudiro

452. M. Gioconda Bombieri

453. Eusebia Venturelli

454. Ada Braggion

455. Agnesia Bernardini

456. Ellenia Vidale

457. Ermellina Viscardi

458. Ciriaca Lanaro

459. Anastasia Scoffon

460. Igina Giordani

461. Teodolinda Buniolo

462. Iltrude Opreni

463. Stefania Gemmo (9 settembre)

464. Fiordilige Nicolato

465. Angiola Baroni

466. Diamantina Tranaca

467. Alba De Santi

468. Clemente Cordioli

469. Amanzia Bonaita

470. Redimita Stanga (29 ottobre)

471. Adolfa Parati

472. Elodia Morelli

473. Ernestina Leffi

474. Udilla Zuccotto

- 475. Leonide Brambilla
- 476. Gabriella Parravicini
- 477. Clemente Falzi
- 478. Anatolia Barbina
- 479. Caterina Bergamaschi
- 480. Petronia Ghisalberti
- 481. Gelmina Arosio
- 482. Mariannina Fontana
- 483. Carmelita Frigerio
- 484. Ausilia Stevanin (8 dicembre)
- 485. Elena Rolandi

Uscite: Maria Caliaro, Maria Bresciani e Angelina Ferrari (gennaio); Nerina Cattaruzza (marzo); 24. sr Luigia Maria Noris ed Ebe Gismonda Munari (aprile); Linda Leali, Orsola Pozzi e Ester Vimercati (luglio); M. Ildegonda Boaretto, Luigia Agostini e Gesuina Angiolini (agosto); Maria Mariani, Carlina Galizzi e Giovanna Zanaboni (settembre); Pia Mangano (ottobre); Matilde Galante e Ida Zanzon (novembre); Vincenzina Di Perna (dicembre); 25. sr Santina Galeotti (28 dicembre, per entrare in clausura).

376 suore professe in congregazione - 84 defunte – 25 uscite

1930

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Brescia, Cesiole, Edolo, Mapello, Roma, Bruka, Erve

Egitto: Gesira/Zamalek, Osp. Italiano, Providence, Alessandria (2), H  louan, Assuan // Asmara, Massaua

Sudan: Khartum, Lul, Detwok, Wau, Kayango, Kwajok, Rejaf, Torit, Yubu, Isoke, Atbara, Port Sudan

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal, Aringa, Cleveland, Loa

Gennaio

7: s'imbarcano a Napoli sr. Candida Bigoni, sr. Redimita Stanga e sr. Ausilia Stevanin.

26: in Cairo viene benedetta la chiesa del S. Cuore, riedificata.

Febbraio

15: partono per l'Africa sr. Elena Rolandi e sr. Metella Cassis.

22: Caldara a tutte le comunità da Gesira. Dice di aver visitato le consorelle di Egitto, Khartum ed Eritrea...

23: s'imbarcano a Brindisi sr. M. Assunta Alberti, sr. Marietta e sr. Eugenia Berlato.

Aprile

10: † muore in Casa Madre sr. Anna Maria Bragio (85)

16: M. Costanza e sr. Romana Negri rientrano dall'Africa.

28: sr. Rosanna Bonani riparte per la Francia.

Maggio

6: partono per l'Egitto sr. Tersilla Grazioli e sr. Ginevra Galli.

10: † muore in Cairo, sr. Matilde Corsi (86)

12: partono per l'Egitto sr. Clorinda Rizzi e sr. Celina Mariani.

19: Caldara a mons. Silvestri. Comunica le disposizioni di mons. Hinsley riguardanti sr. Vittoria Allegrini, superiora provinciale a Khartum...

Giugno

3: partono per l'Egitto sr. Evelina Maggioni e sr. Romilda Boaretto.

8: † muore in Casa Madre sr. Luigia Bertram (87)

9: † muore in Casa Madre sr. Agnesia Bernardini (88)

Partono per l'Egitto sr. Teofila Pesenti e sr. Timotea Longarato.

20: † muore in Casa Madre sr. Lorenza Madaschi (89)

Luglio

6: † muore in Casa Madre sr. Enrica Facchini (90)

15: partono per l'Africa sr. Agrippina Angelini e sr. Eurosia Dall'Armellina.

17: s'imbarcano a Venezia sr. Lidia Strazzabosco, sr. Rufina Giralдин e sr. Evarista Valli.

Agosto

5: sr. Vittoria Allegrini arriva da Khartum.

29: partono per l'Egitto sr. Margherita Legrand e sr. Ernestina Leffi.

30: † muore in Casa Madre sr. Rita Meneghezzi (91)

Si chiude la comunità di **Cognola** dopo 19 anni di servizio agli orfanelli del Serafico.

Settembre, 7: † muore in Asmara sr. Ausilia Stevanin (92)

Ottobre

4: lettera di Caldara a tutte le comunità, ringraziando degli auguri...

12: sr. Maria Faltracco viene indicata come vice provinciale a Khartum, in attesa del capitolo.

18: s'imbarcano a Brindisi sr. Sebastiana Alborghetti e sr. Fausta Sangalli.

Novembre,

1: lettera circolare di M. Costanza alle comunità...

7: partono per l'Africa sr. Gaetana Bozzetta sr. Ermellina Viscardi e sr. Celestina Baroni.

13: nominato a Khartum anche un nuovo vescovo, il p. Francesco Saverio **Bini**...

16: s'imbarcano a Brindisi sr. Eraclea Tiraboschi e sr. Anisia Longato.

22: partono anche sr. Assunta Rubega e sr. Lutgarde Colombo.

Dicembre

2: s'imbarcano a Napoli sr. Genesia Luisetti e sr. Cirilla Fassi.

9: parte da Fiume sr. Genoveffa Colognesi.

13: Caldara alle comunità, ricordando che il 19 gennaio prossimo sarà indetto il capitolo elettivo...

18: richiesto il "*placet*" del vescovo di Verona, mons. Girolamo Cardinale, per convocare il capitolo in Casa Madre, l'anno seguente.

23: s'imbarcano a Napoli sr. M. Letizia Aldrighetti e sr. Teodosia Vendramini.

Nuove entrate: Augusta Bonora, di Bologna; M. Luigia Pilati, di Pressano (TN); Annunziata Frizzera, di Trento; Elisabetta Moschetti, di Pradalunga (BG); Giuseppina Mondini, di Cividate (BG); Natalina Minesso, di Brugine (PD); M. Palma Angeloni, di Mapello (BG); Armellina Nogara, di Bellano (CO); Caterina F. Castiglione, di Pireo (Grecia); Enrichetta Terruzzi e Giuseppina Tremolada, di Concorezzo (MI); Antonietta Baroli, Rita Sola, Ida Vimercati ed Eva Marinoni, di Legnano (MI); Matilde Piatti, di Osio Sotto (BG); Gentilia Bossetti, di Parre (BG); Eva Sala, Rosa Ferrerio, Erminia Deponti e Colomba Brambilla di Arcore (MI); Angela Alfreda Raimondi, Pasqualina Prandoni e Giuseppina Masetti di S. Giorgio in Legnano (MI); M. Felicità Cremona e Giuditta Frigerio, di Venegono (VA); Martina Boifava, di Nuvolato (BG); Gemma Limonta, di Bergamo; Luigia Pendezini, di Brembate (BG); Beatrice Arosio, Irene Formenti e Giuseppina Nicolini di Lissone (MI); Maria Dossena, Paolina Monclossi e Maria Provana di Ombriano (Cremona); Giovanna Buselli, di Pressana (VR); Maria Ballarini, di Valgatara (VR); Virginia Berti, di S. Giorgio (PD); Maria Lotto, di Sarego (VI); Maria Figini, di Varedo (MI); Teresa Sartor, di Mel (BL); Virginia Anzani, di Parravicino d'Erba (CO); Rosa Cestaro, di Trevenzuolo (VR); Letizia Vidale e Pia Mantiero, di Villaverla (VI); Margherita Sabadin, di Carmignano sul Brenta (PD); Teresina Galliani, di Monteforte (VR); Maria Baron, di Schio (VI); Antonietta Cavenago, di Inzago (MI); Dirce Salvi, di Brescia; Elena Garibaldi, di Finalmarina; Anna Maria Cortese, di Conco (VI); Luigia Cometto, di Soave; Lorenzina Longhi, di Cremona; Maria Casonato, di Camisano (VI); Rossi Teresa, di Buenos Aires; Bigoni Teresa, di Bergamo; Oberti Maria, di Grone (BG); Giuseppina Villa, di Bonate (BG); Barzaghi Angela e Teresa Nespoli, di Romanò; Lea Tagliani, di Vigarano (Ferrara); Celestina Paradiso, di Zeme (Pavia); Iride Badei, di Roma; Maria Dalpiaz, di Mezzolombardo (TN); Pia Maria Fedrizzi, di Nanno (TN); Angelina Cappellotto, di Torre Belvicino (VI); Caterina De Cavaggioni, di Dueville (VI); Maria Francesconi, di Arzignano (VI); Ines Melotto, di Lonigo (VI); Eleonora Corso, di Quinto Valpentena (VR).

Vestizioni: Gemma Bettini, Ida Mantovan, Giulia Quattrini, Luigia Lenna, Caterina Squaranti, Maria Falchetti, Maria Morelli, Augusta Vignola, Lina Cerpelloni, Teresa Meda, Angiolina Legnaro, Natalina Tessari, Maria Grataroli, M. Elisa Caramenti, Rosa Bonalumi, Addolorata Cibelli, Teresa Menegon, Giuseppina Bassanello, Angela Carollo, Italia Castricone, Nicolina D'Addario, Amelia Baroni, Gemma Marzin, Carolina Cazzaniga, Giuseppa Pederzoli, Laurina Ziliani, Angelina Negri, Ida Sorzi, Fiorenza Frigerio, (7 aprile)

Agnese Montibeller, Dina Negrini, Ada Bracelli,
 Celestina Zanoni, Anna Gecchele, Alice Rossetti,
 Giuseppina Volpi, Cristina Stigliani, Augustina Delser,
 Simonne Thièbat, (16 giugno)
 Augusta Bonora, M. Luigia Pilati, Annunziata Frizzera,
 Elisabetta Moschetti, Giuseppina Mondini,
 Natalina Minesso, M. Palmina Angeloni,
 Armellina Nogara, Caterina Flavia Castiglione,
 Enrichetta Terruzzi, Antonietta Baroli, Matilde Piatti,
 Gentilia Bossetti, Eva Sala, Rosa Ferrerio,
 Erminia Deponti, Angela Alfreda Raimondi,
 Giuseppina Masetti, M. Felicita Cremona,
 Martina Boifava, Giuseppina Tremolada,
 Angela Barzaghi, Clementina Bodini,
 Colomba Brambilla, Antonietta Cavenago, Ines Melotto,
 Celestina Paradiso (8 ottobre).

- Prime professioni:** 486. Merope Gerosa (27 gennaio)
- 487. Metella Cassis
 - 488. Rufina Giraldin (24 aprile)
 - 489. Ippolita Colussi
 - 490. Clorinda Rizzi
 - 491. Artemia Messa
 - 492. Evarista Valli
 - 493. Tersilla Grazioli
 - 494. Timotea Longarato
 - 495. Celina Mariani
 - 496. Evelina Maggioni,
 - 497. Agrippina Angelini
 - 498. Vittorina Pesce
 - 499. Ginevra Galli
 - 500. Tranquilla Coati
 - 501. Romilda Boaretto
 - 502. Raffaella Traversi (16 giugno)
 - 503. Eurosia Dall'Armellina
 - 504. Lucia Boroni (21 ottobre)
 - 505. Asella Milza
 - 506. Eraclea Tiraboschi
 - 507. Anna Maria Togni
 - 508. Esterina Menegoi
 - 509. Giannina Montini
 - 510. Cirilla Fassi
 - 511. Anisia Longato

- 512. Gina Pillon
- 513. Lutgarde Colombo
- 514. Macrina Mondinini
- 515. Genoveffa Bolognesi
- 516. Celestina Baroni
- 517. M. Letizia Aldrighetti (9 dicembre)
- 518. Noemi Pesenti
- 519. Auspacia Morelli
- 520. Teodosia Vendramini
- 521. Fernanda Salmoiraghi
- 522. Toscana Rebolini

Uscite: Maddalena Angeloni, Ines Maselli e Carmela Attard (febbraio); Luigia Gabrielli e Rosa Carollo (aprile); Maria Falchetti, Carmela Beatici, Adele Verlatto e Giacomina Donati (maggio); Giuseppina Nava (giugno); Giuseppina Bettinelli, Giulia Deleidi e Amalia Floriani (luglio); Ada Bracelli (settembre); 26. sr M. Carmela Bisoffi (11 ottobre, passata in clausura); Luigia Zanetti, Giuseppina Crespi e Nicolina D'Addario (ottobre); Iride Badei (dicembre)...

404 suore professe in congregazione - 92 defunte – 26 uscite

1931

Febbraio

4: † muore in Casa Madre sr. Gioconda Bombieri (93)

25: Caldara a Propaganda Fide. A causa delle difficoltà finanziarie, sollecita il permesso di diminuire il numero delle delegate al capitolo previsto dalle costituzioni.

27: partono per l'Africa sr. Noemi Pesenti e sr. Toscana Rebolini.

Marzo

19: lettera di Caldara a tutte le comunità – auguri pasquali.

19: † muore in Casa Madre sr. Angioletta Spinelli (94)

26: † muore a Wau sr. Remigia Leonardelli (95)

Aprile

7: s'imbarcano a Brindisi sr. Laura Rusconi e sr. Anna Maria Togni.

24: parte per l'Africa sr. Corinna Aldrighetti.

25: le novizie Dognini e Marzin partono per Roma per lo studio dell'inglese.

Partono per l'Africa sr. Ancilla Rebellato e sr. Corinna Aldri-ghetti.

27: s'imbarcano a Napoli sr. Chiara Carneri e sr. Grata Busnelli.

Maggio

3: Caldara a Gallone, console generale italiano a Tolosa, su Bruka.

6: Caldara al card. Marena, e poi all'on. Bianchi, che ha chiesto quattro suore per la sua Casa di Salute in Bellavista Portici (NA).

10: partono per l'Africa sr. Leopolda Brugnoli e sr. Filomena. Chiusura della comunità di **Bruka**, in Francia.

11: Caldara al Ministro degli Affari Esteri, sulle nostre scuole in missione.

13: sr. Vittoria Allegrini, sr. Raffaella e sei novizie superano il primo esame per il conseguimento del diploma di infermiere.

19: s'imbarcano a Brindisi sr. M. Francesca Pasin e sr. Fortunata Franzelli.

Giugno

3: partono per l'Africa sr. Odilia Oss-Bals e sr. Esterina Menegoi.

5: le novizie Colombo, Pomari, Morelli, Cazzaniga, Negri e Fuz-zerà si presentano a Roma per gli esami della Scuola di Metodo.

7: a mezzo del cardinale vescovo di Verona viene mandato a Propaganda Fide il "*prospetto dello stato patrimoniale*", purtroppo in passivo, della congregazione...

8: apertura di una comunità a **Napoli**.

11: Caldara a Pio XI: lettera di solidarietà.

19: † muore in Casa Madre sr. Stella Farina (96)

22: sr. Carolina Casoni, sr. **Caterina Chincarini** e sr. Sidonia Angiolini arrivano in Casa Madre per il Capitolo.

24: arrivano anche le capitolari sr. Amalia Lonardi e sr. Luigia Quaglia.

Luglio

18: † muore in Cairo sr. Clemente Falzi (97)

Partono per l'Africa sr. Teodolinda Buniolo e sr. Fiorentina Zanga.

20: apertura del **VI Capitolo generale elettivo**, in Casa Madre. Le sedute sono due: una per eleggere la superiora generale, e l'altra per il Consiglio. Risultato:

Superiora generale	=	Pierina Stoppani
Vicaria generale	=	Carla Troenzi
Assistenti	=	Prassede Zonin
”	=	Maria Garonzi
”	=	Regina Costa
Economa generale	=	Marianna Ruaro

22-23-24: furono prese in questi giorni, fra l'altro, le seguenti decisioni da parte del Capitolo:

1) iniziare le pratiche necessarie perché la Congregazione avesse una casa propria a Khartum, e possibilmente la casa provinciale.

2) che le Superiori di Hélouan, Gesira e Assuan, d'accordo coi relativi Superiori maschili, rivedessero le condizioni e le riformassero al bisogno.

3) che venisse tolta la facilità, da parte delle suore professe, di intrattenersi inutilmente con le novizie e le postulanti...

6) che per l'onomastico delle superiori provinciali e locali la festa fosse modesta e senza regali, eliminando ogni distinzione per le singole suore...

Fu anche proposta l'opportunità di un tirocinio, da parte delle nuove arrivate, da farsi nella casa provinciale...

Fu riconosciuta l'opportunità che in ogni Casa Provinciale vi fosse una specie di Procura...

26: Costanza Caldara, con una lettera, si congeda da tutte le comunità. Il quadro della congregazione che essa lascia è il seguente:

Casa Madre: Bergamo, Roverchiara, Brescia, Cesiolo, Edolo, Mapello, Roma, Erve, Napoli, Casa Comboni (VR)

Egitto: Gesira/Casa provinciale, Osp. It. Cairo, Providence, Alessandria (2 comunità), Hélouan, Assuan

Sudan: Khartum, Lul, Detwok, Atbara, Port Sudan

Eritrea: Asmara (2 comunità), Massaua

Bahr el Ghazal: Wau, Kayango, Kwajok, Yubu, Cleveland,

Bahr-el-Gebel: Rejaf, Torit, Lerwa, Isoke, Okaru, Loa

Uganda: Gulu, Kitgum, Arua, Ngal, Aringa, Moyo,

Suore viventi = 408; defunte = 97; uscite = 29

Novizie = 110

Concluso il Capitolo, la superiora generale emerita Costanza Caldara si trasferisce a Bergamo, come superiora locale.

NB: i dati statistici che seguono non si riferiscono a tutto il 1931, ma soltanto fino al periodo precedente il Capitolo generale.

Nuove entrate (autorizzate prima del Capitolo): Giuseppina Bertani, di Inveruno (MI); Giovanna Dolci, di S. Omobono (BG); Dina Mandrini, di Castel d'Azzano (VR); Maria Viale, di Worblingen; Maria Montini, di Bagnolo (BS); Agnese Innocenti, Rosina Galbiati, di Capriate d'Adda (MI); Barbara Bolis, di Erve (BG); Bambina Viganò, di Lissone (MI); Giuliana Placci, di Faenza (Ravenna); Giuseppina Colombo, di S. Giorgio su Legnano (MI); Maria Moretti, di Ombrino (Cremona); Giuseppina Pompilj, di Spoleto; Caterina Bettoni, di Bienno (BG); Assunta Maria Dolci, di Vigasio (VR); Annita Carrara, di Colle (BG); Angelina Zanchi, di Bonate (BG); Ines Collavo, di Solagna (VI); Santa Moro di Thiene (VI); Faustina Paiola, di Valgatarà (VR); Irma Panella, di Grezzana (VR), Dina Sandrini, di Castel d'Azzano (VR).

Vestizioni: Gemma Limonta, Luigia Pendezini, Giuditta Frigerio, Eva Marinoni, Beatrice Arosio, Maria Dossena, Giuseppina Nicolini, Giovanna Buselli, Maria Ballarini, Virginia Berti, Maria Lotto, Maria Figini, Teresa Sartor, Virginia Anzani, Rosa Cestaro, Letizia Vidale, Pia Mantiero, Margherita Sabadin, Teresina Galliani, Maria Baron, Eleonora Corso, Irene Formenti, Pasqualina Prandoni, Teresa Rossi, Dirce Salvi, Rita Sola, Lea Tagliani, Giuseppina Villa, Ida Vimercati... (15 aprile);
Maria Casonato, Antonietta Cavenago, Dirce Salvi, Elena Garibaldi, Anna Maria Cortese, Luigia Cometto, Lorenzina Longhi, Teresa Bigoni... (16 giugno);
[mancano due nomi]

Prime professioni: 523. Malvina Bertazzi (16 aprile)

524. Adelia Rovellini,

525. Eunomia Negrini

526. M. Antonietta Marazzani

- 527. Grata Bonomelli
- 528. Chiara Carneri
- 529. Lena Nardi
- 530. Monica Brunelli
- 531. M. Francesca Pasin
- 532. Fortunata Franzelli
- 533. Fiorentina Zanga (16 giugno)
- 534. Marialisa Moretti.

Uscite: Maria Dalpiaz e Caterina Squaranti (gennaio); 27. sr Rosa Ferretti (1 febbraio); Amelia Baroni, Emma Verzini, Giuseppina Volpi e Augusta Vignola (febbraio); 28. sr Adriana Della Maria (5 marzo); Augustina Delser e Agnese Violato (marzo); 29. sr Apollonia Bianchi (20 marzo); Dina Negrini (giugno); Giuseppina Colzani (dicembre)...

Gli **Appunti** si interrompono qui, come già detto sopra, con la conclusione del governo di M. Costanza Caldara.

Caso dovessero continuare, si dovrebbe partire dal mese di agosto 1931, quando ebbe inizio il governo di **M. Pierina Stoppa-ni**, III Superiora generale della Congregazione, il cui primo atto fu di nominare quattro nuove superiore provinciali, oltre alle due dell'Egitto e del Sudan, e cioè:

Provinciale del Bahr el Gebel	=	sr. Veronica Sonzogni
“ Bahr el Ghazal	=	sr. Sidonia Angiolini
“ Uganda	=	sr Rosalba Girlanda
“ Eritrea	=	sr. Pia Marani

Quanto alla richiesta di erezione delle nuove province, *la Cronaca* riporta che il 30 settembre 1931 “viene spedita domanda a S. Em.za il Card. Laurenti per erigere i Provincialati nel Bahr-el-Ghazal, bahr-el-Gebel, Uganda, Eritrea”.

Allegati

Decreto d'istituzione canonica della Associazione del Buon Pastore

Tradotto dal latino

Luigi Marchese di Canossa

Per la grazia di Dio e della S. Sede Apostolica

Vescovo di Verona

Prelato domestico di S. S. Papa Pio IX

Assist. al Soglio Pontificio Patr. e Conte Romano ecc.

Noi siamo assai lieti invero e pieni di consolazione ripensando che possa per avventura esser giunto a' nostri giorni il tempo desideratissimo, in cui l'Ottimo e Onnipotente Signore, del quale come sono imperscrutabili i consigli, così non è confine alla misericordia ed è infinito il tesoro della bontà, voglia finalmente chiamare a conoscenza del Vero quella infelicissima parte del mondo, l'Africa, la quale da tanti secoli caduta nel buio profondo dell'empietà, anche al presente giace involta nelle tenebre e nell'ombra di morte. E questo misericordioso consiglio di Dio come da molti altri argomenti, così si appalesa particolarmente in quello zelo e fervore, che prese ad infiammare più vivamente ai nostri giorni verso i miseri Africani l'anima e il cuore di tanti Cattolici e Personaggi, che coprono le prime dignità della Chiesa. Ora avendo questa nostra Europa, per divina disposizione, in ogni tempo diffusa la Fede di Cristo nelle altre parti del mondo, o per mezzo di uomini apostolici, i quali recavano in lontani e diversi paesi la luce del Vangelo, o per mezzo di devote preghiere e largizioni, o per qual fosse altro modo; egli è necessario che la stessa cattolica Europa rivolga i voti e gli sforzi suoi anche alla rigenerazione dell'Africa, e adempia così la missione che il Supremo e misericordioso Signore già dai secoli le affidò di venire in soccorso dei miseri, a spianar loro la via, onde possano giungere a conoscere la verità.

Essendoci noto dunque il *Piano di rigenerar l'Africa coll'Africa stessa* proposto dal Sacerdote di questa nostra Diocesi, Daniele Comboni Missionario Apostolico dell' Africa Centrale; Piano, che distinti e dottissimi uomini lodarono appieno ed approvarono, come quello che parve e fu giudicato il più atto ed acconcio, e che mirabilmente si presta alla grand'Opera; e vedendo anche la necessità di istituire in Europa alcune Case, sia di uomini che di donne, dalle quali, come da un cotal novello Cenacolo, escono quelli, che approdando ai lidi dell'Africa vi fondino nuove Case, ove raccogliendosi gli abitanti delle interne regioni apprendano la cristiana Religione da portar poi fra i loro connazionali (le quali cose è evidente che senza il concorso efficace di molti nonché condurre a termine, non si possono neppur avviare); sentiamo essere al tutto necessario che l'Europa, anzi tutto il mondo cattolico, se fia possibile, presti quegli aiuti che si richiegono a fondare e mantenere tali Case.

E perciò avendo già, coll'aiuto divino, istituito due di queste Case, maschile una, l'altra femminile nella nostra città di Verona, e desiderando caldamente, di poterne di più istituire e di vederne istituite da altri in terre cattoliche, nella ferma fiducia che sia vicino il momento, in cui Dio si muova a pietà dell'Africa e di tutta la infelicissima Famiglia dei Camiti, abbiamo giudicato opportunissimo e necessario di aggiungere la nostra approvazione alla Pia Opera, che il predetto Sacerdote Daniele Comboni immaginò col titolo: *Associazione del Buon Pastore per la rigenerazione dell'Africa, sotto il patrocinio di M. V. Addolorata e di S. Paolo Dottore delle Genti*: conciossiaché abbia per unico scopo di muovere il cuore dei Cattolici a sciogliere preghiere e mettere insieme delle offerte colle quali le *Opere preparatorie* (cioè le predette Case) a vantaggio dell'Africa istituite, o da istituirsi, possano essere sostenute, ampliate e dilatate.

Il perché questa pia Associazione coi suoi statuti, esaminata da Noi con summa cura e diligenza, discussa e ricercata in ogni sua parte giudicammo nel Signore di approvare e confermare colla nostra ordinaria autorità, come infatti approviamo e confermiamo, erigendola canonicamente in questa nostra Diocesi colle Lettere presenti, così che ciascuno abbia quest'Associazione per legittima ed approvata, o sia tolto ad altri Vescovi ogni impedimento ad approvarla ed istituirla nelle loro Diocesi, di che noi alla maggior gloria di Dio, e alla salute degli infelicissimi Africani, caldamente Li preghiamo.

Volendo poi largire alcun che dei tesori spirituali ad accrescere e remunerare i sentimenti di pietà e carità cristiana, concediamo l'indulgenza di quaranta giorni ai fedeli della Nostra Diocesi nel giorno, in cui daranno il nome a così santa Opera; come ancora concediamo l'indulgenza di quaranta giorni a coloro che reciteranno la seguente giaculatoria: *Regina Africæ, ora pro nobis.*

In fede di che ecc.

Verona, dalla Nostra Residenza Vescovile
Il dì primo giugno del 1867.

† Luigi Vescovo

Da: *Annali*, 1(1872)11-14.

Programma dell'Associazione del Buon Pastore

La Religione di Cristo sorgente di salute e fondamento di civiltà pei popoli, malgrado generosi e reiterati sforzi durante il corso di diciotto secoli, non si è potuta giammai stabilmente piantare fra le barbare tribù dell'Africa centrale. Circa cento milioni di sventurati figliuoli di Adamo, appartenenti nella massima parte alla razza dei Negri giacciono sepolti nelle tenebre e nelle ombre di morte.

È necessario che l'Europa destinata a civilizzare l'universo dopo che essa stessa, mercé la forza prodigiosa del Vangelo, fu strappata dal giogo turpissimo del paganesimo, dispieghi alla sua volta con novella energia la sua poderosa azione, al magnanimo scopo di concorrere alla illuminazione e salvezza di cotesta parte del mondo la più infelice ed abbandonata, per chiamarla sotto le pacifiche tende del grande Ovile del comune Pastore divino Gesù Cristo.

Per riuscire a così sublime e utile impresa, è d'uopo organizzare in Europa tutte quelle Opere che sono efficaci per stabilire nell'Africa interna l'Apostolato cattolico, mediante il sistema tracciato dal *Piano per la rigenerazione dell'Africa*, il quale è basato sul principio: *"rigenerare l'Africa per mezzo dell'Africa"*.

Ora queste Opere si compendiano nella creazione di Istituti maschili e femminili in Europa, per formare missionari, missionarie, e artisti europei destinati a stabilirsi nei paesi dell'Africa che circondano la Nigrizia e sono salubri anche all'europeo, per istituirvi nella vera fede, nella civiltà e nelle arti missionarie, missionarie ed artisti indigeni, i quali, compiuta l'educazione cattolico-civile, sieno in grado di trapiantarsi in piccole colonie nelle interne regioni dell'Africa, per comunicare a quelle selvagge tribù i grandi benefici della fede e della civiltà, ch'essi hanno ricevuto. L'esperienza ha dimostrato che ogni altro sistema è inefficace per incivilire l'Africa centrale.

Allo scopo dunque di erigere nell'Europa e mantenere que-

ste Istituzioni cattoliche, destinate a preparare elementi per le missioni dell'Africa, è istituita a Verona la *pia Associazione del Buon Pastore*, la quale sarà una nuova sorgente di benedizione pei fedeli, un nuovo campo all'Europa cattolica, affinché raggiunga il compimento di quella sublime missione, a cui la Provvidenza l'ha destinata.

Non si deve confondere la natura della nostra Associazione colle altre pie Opere destinate a mantenere le missioni straniere¹, e molto meno, colla sovrana delle Opere, la *Propagazione della Fede* eretta in Lione e Parigi. Queste sante Opere istituite unicamente per soccorrere i missionari sparsi nelle cinque parti del mondo nell'attualità del loro ministero, non prestano alcun soccorso ai Seminari ed Istituti d'Europa, che preparano i candidati per le funzioni apostoliche. La nostra Associazione invece si limita a raccogliere i mezzi necessari per mantenere i candidati d'ambo i sessi che si allevano negli Istituti d'Europa per l'apostolato della Nigrizia. Essa perciò non contribuisce alcun sussidio ai nostri Istituti o Missioni dell'Africa, le quali sono invece soccorse dalla carità delle pie Opere della Propagazione della Fede, che hanno per fine speciale di sostenere le Missioni straniere.

L'Associazione del Buon Pastore è chiamata oggi a mantenere colle sue risorse le novelle Istituzioni seguenti, erette nella Diocesi di Verona.

I. *L'Istituto delle Missioni per la Nigrizia* eretto in Verona, allo scopo di allevare giovani sacerdoti, chierici di teologia, catechisti ed artisti e fratelli coadiutori per l'apostolato africano.

II. *L'Istituto delle Pie Madri della Nigrizia* eretto in Montorio presso Verona, allo scopo di allevare all'apostolato dell'Africa fervorose ed abili missionarie, destinate a coadiuvare coll'importante loro opera le Missioni della Nigrizia.

Statuto Generale

I. *L'Associazione del Buon Pastore* ha per scopo di mantenere e moltiplicare le opere preparatorie d'Europa destinate a formare elementi per le missioni dell'Africa, come sono: Istitu-

¹ Evidentemente, questo testo del **Programma dell'Associazione**, pubblicato dagli *Annali*, 1(1872)5-11, è stato opportunamente riveduto da Daniele Comboni, dopo il grave equivoco provocato nell'autunno del 1868 dalla *Propagazione della Fede* di Lione.

ti per educare ecclesiastici all'apostolato, Case femminili per istruirvi missionarie, Stabilimenti per formare artisti e catechisti in aiuto delle missioni africane.

II. Quest'Associazione è posta sotto la speciale protezione della SS. Vergine Immacolata e di S. Paolo Apostolo dei Gentili, come pure di S. Giuseppe, degli Apostoli, dei Re-Magi, di S. Francesco Saverio, del B. P. Claver, della Beata M. Alacoque, e di tutti i Martiri e Santi africani.

III. L'Associazione è rappresentata da un Consiglio centrale composto di un Presidente, di un Direttore e di un vice-direttore generale, e di due Vice-presidenti generali, di un Tesoriere generale, e di un Segretario generale, e di parecchi Consiglieri laici ed ecclesiastici in numero non minore di sei. Il Consiglio centrale ha inoltre dei membri d'onore in numero indefinito.

IV. Il Consiglio centrale propaga questa Associazione mediante l'organizzazione di Consigli diocesani, eretti coll'approvazione e sotto l'autorità dei Vescovi [...]

V. I Consigli diocesani sviluppano l'Associazione 1° stabilendo dei piccoli Comitati nelle principali Parrocchie della città vescovile e della Diocesi [...]. 2° nominando dei Promotori speciali nelle Parrocchie, incaricati di reclutare dei collettori e delle collettrici. 3° raccogliendo le offerte avventizie. 4° mantenendo con esortazioni, circolari ed avvisi, lo zelo attivo dei Comitati e dei Promotori speciali.

VI. Sono membri dell'Associazione tutti i fedeli d'ambo i sessi che cooperano ad aumentare le sue risorse.

VII. Ogni azione in favore dell'Associazione è stabilita di **un franco** all'anno.

VIII. Un membro che sottoscrive per una azione chiamasi *Ascritto*. [...]

IX. Ciascun Collettore, Capo di Divisione o Promotore speciale tiene una lista esatta dei membri che dipendono dalla propria amministrazione [...].

X. Se un membro sottoscrive per dieci o più azioni, porta il nome di Associato [...].

XI.: Sarà di sommo gradimento al Consiglio centrale, che si formino altresì delle risorse avventizie, per mezzo di lotterie, [...].

XII. I membri sono invitati a recitare ogni giorno: 1°. Un'Ave Maria coll'invocazione: *Regina Africæ, ora pro nobis*. 2°. Un Gloria Patri coll'invocazione: *Sancte Paule, ora pro nobis*.

I rapporti col Consiglio centrale, e le corrispondenze pegli affari dell'Associazione del Buon Pastore saranno indirizzati a Sua Eccellenza Reverendissima Mons. **Luigi Marchese di Canossa** Vescovo di Verona Presidente generale dell'Associazione, od al M. R. D. **Antonio Squaranti** Rettore dell'Istituto delle Missioni per la Nigrizia, e Vice-Direttore generale; oppure al M. R. D. Tommaso Toffaloni Segretario generale.

Sunto della Seduta tenuta dal Consiglio Superiore dell'Opera del Buon Pastore

Dietro invito di S. E. Ill.ma Rev.ma radunavasi nel giorno 21 novembre nel Palazzo Vescovile il Consiglio Superiore dell'Opera del B. P. allo scopo di sentire dal Sig. Direttore generale della medesima, Sig. D. Daniele Comboni i risultati che diede l'Opera nel decorso di quest'anno medesimo e di deliberare sui mezzi, dal medesimo proposti, onde dare all'Opera un maggiore sviluppo, richiesto dai crescenti bisogni della Missione, per cui fu istituita.

Erano presenti S. E. Ill.ma e Rev.ma Monsignor Vescovo Presidente, S. E. Ill.ma il Sig. Marchese Ottavio Canossa 1° Vice-presidente Generale, l'Ill.mo Rev.mo Mons. Crosatti D. Stefano Canonico e Vicario Generale della Diocesi di Verona, Consigliere – Il M. R. Sig. D. Tommaso Toffaloni Sostituto generale dell'Opera e Consigliere – Il M. R. Sig. D. Agostino Mosconi, Rettore di S. Chiara, Consigliere. Il Sig. Squaranti D. Antonio, Rettore del Collegio della Missione, e infine il M. R. Sig. D. Daniele Comboni, Missionario Apostolico Superiore degli Istituti dei Negri al Cairo, Direttore Generale della Missione dell'Africa Centrale.

Dichiaratasi aperta la Seduta da S. E. Rev.ma il Sig. Presidente, il Direttore Generale dell'Opera, munito di tutti i documenti relativi degli argomenti a discutersi, esordì con brevi cenni sulla grandezza ed arduità della Missione dell'Africa Centrale a cui è diretta l'Opera del Buon Pastore. Espresse la sua consolazione di avere a partecipare al Superiore Consiglio i più soddisfacenti risultati; mediante i quali si son potuti mantenere i tre Istituti del Cairo, comperare una Casa pel Collegio maschile da aprirsi in Verona, e avanzare ancora una somma considerevole. Entrando poscia più di proposito a trattare l'argomento intorno al quale si era proposto intrattenere il Consiglio, dicendo in breve in quale stato si trovasse l'opera nell'ulti-

ma Seduta dell'anno precedente, quindi dichiarando che saria troppo lunga cosa accennare tutte le fonti dalle quali l'Opera tirasse le sue risorse, si limitò a indicare solamente quelle che le fornivano una rendita stabile anche in avvenire. Per le rimanenti depose sul banco della Presidenza a disposizione del Consiglio i registri nei quali esse si trovano dettagliatamente descritte, menzionando il loro prodotto complessivo unitamente a quello delle precedenti.

Ciò posto, passò ad enumerare le spese complessive fatte qui in Verona e al Cairo, indicando perfino il numero degli individui mantenuti negli Istituti, e ciò che rimane ancora in cassa netto da qualunque spesa.

Ma siccome l'obiettivo della Missione non è il Cairo, sebbene il Centro dell'Africa, avendo già in pronto un numero di individui sufficiente per l'impianto di altra Casa, il pregiato Sig. Direttore propose al Consiglio di far avanzare la Missione in un punto più centrale dell'Africa. Disse aver già scritto in proposito al Cardinale Barnabò, e questi aver risposto voler prima vedere aperto in Verona un Collegio pronto a ricevere nuovi individui per mantenere la Missione. Ora sembrandogli che l'Opera sia in grado di soddisfare ai desideri troppo giusti del Cardinale, richiese il parere del Consiglio sul da farsi in proposito qui a Verona e in Africa.

Al qual uopo Egli venne esponendo al Consiglio di quale somma può disporre l'opera di presente e su quali risorse può contare per l'avvenire.

Come mezzi disponibili al momento indicò diecimila lire di credito sulle Valli Veronesi - diecimila sulla Banca di Colonia - seimila e cinquecento presso Mons. Vescovo Presidente - trecento circa in diversi crediti da rilevarsi anche al momento - e duecento presso D. Tommaso Toffaloni. In tutto £ 27.000.

Come rendita annua Egli indicò ventiquattro mila Lire circa dalla Società di Colonia - Settemila dalla Propagazione della Fede di Lione - e Lire 5000 circa delle Messe dei Missionari e dai lavori degli Istituti. In tutto £ 33.000.

Da questa, e dalla somma antecedente levando trenta mila Lire come bilancio prescritto dell'anno 1872, rimangono ancora disponibili £ 33.000.

Di poi indicò come risorse probabili 1°. La Società per la rigenerazione della Nigrizia stabilita in America, la quale darà probabilmente più di quella di Colonia - 2°. La Società di

Mariaverein di Vienna, la quale dichiarò di dar tutto alla nostra Missione, appena ella abbia fondato una casa nel centro dell'Africa – 3°. Una principessa tedesca del Cairo, che sta per dare agl'Istituti d'Egitto della nostra Missione duecentomila franchi in capitali fruttiferi. 4°. La Società della S. Infanzia di Vienna – 5°. La Società di S. Lodovico di Monaco, le quali già Gli hanno dato e Gli daranno anche in avvenire soccorsi per la nostra Missione.

Il Consiglio sentì con manifesta soddisfazione tutte queste speranze, che promettono un avvenire assai ridente per la Missione. Ciò non pertanto, contando per ora solamente sulla somma che rimane disponibile, dopo matura riflessione, venne alle seguenti deliberazioni:

- 1°. Di aprire quanto prima un Collegio maschile nella Casa comperata attigua al Seminario Vescovile per formarvi gli allievi per la Missione.
- 2°. Comperare una casa in Montorio, che al momento si potrebbe comperare a dodicimila franchi circa, per aprirvi un Collegio onde formare le allieve Missionarie.
- 4°. Comperare al Cairo una casa capace per due Istituti, maschile e femminile.

[la parte del documento disponibile termina qui]

Originale in: ACR, A/25/19: Verbale della seduta dell'Associazione del Buon Pastore. Verona, 21 novembre 1871.

Decreto di Mons. Luigi di Canossa per l'erezione canonica dell'Istituto

Essendosi benignamente compiaciuta la Santità di N. S. Pio Papa IX felicemente regnante di manifestarci il suo sincero gradimento riguardo al progetto di un'Opera specialmente ordinata a stabilire nel modo più efficace e duraturo la cattolica fede nelle vastissime regioni dell'Africa Centrale, ed avendoci pure la S. C. di Propaganda Fide esternata più volte sia a voce sia in iscritto la vivissima sua compiacenza che Noi cooperiamo secondo le nostre deboli forze alla fondazione di un'opera sì importante e vantaggiosa per le anime, mossi dal più ardente desiderio di veder dilatato il Regno di G. C. nelle remotissime e quasi sconosciute contrade della Nigrizia, che giacciono sepolte nelle tenebre del gentilesimo, e che son senza dubbio le più abbandonate del mondo, abbiamo risoluto di istituire come di fatto istituiamo col presente Atto nella nostra città di Verona nella Casa a questo fine da noi acquistata presso il nostro Seminario con Istrumento 31 gennaio 1971, Atti Dr. Teodoro Conte Ravignati, l'Istituto delle missioni per la Nigrizia consacrato al SS.mo Cuore di Gesù, mettendolo sotto la protezione di Maria SS.ma Immacolata, del Patriarca S. Giuseppe, come pure dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, dei SS. Re Magi, di S. Francesco Saverio, del B. Pietro Claver e di tutti i Martiri e Santi Africani. Noi intendiamo di dare a questo Istituto tutto l'appoggio della Nostra Autorità, ed assicuriamo tutti coloro che si sentissero chiamati ad entrarvi della nostra paterna benevolenza e protezione. Il detto Istituto, oltre all'essere provveduto di mezzi di sussistenza sufficienti a mantenere un certo numero di candidati, è altresì assistito pel suo maggior sviluppo dalle risorse della Pia Associazione del Buon Pastore da noi eretta canonicamente a questo scopo con Nostro decreto 1 Giugno 1867, la quale venne poi arricchita dalla medesima S. S. di alcune indulgenze Plenarie, mediante il venerato Rescritto Autografo 13 luglio dello stesso anno. Si osserveranno nello stesso Istituto le Rego-

le redatte per Nostro ordine, e che corrispondono efficacemente alla natura e allo spirito dell'opera eminentemente apostolica per cui furono fatte, e le quali Noi stessi alla maggior gloria di Dio ed alla salute dei popolo Negri temporariamente approviamo, finché si emani sulle medesime il venerato giudizio della S. C. di Propaganda Fide.

Dato a Verona l'8 dicembre 1871

† Luigi Vescovo.

[ACR, A/25/20/2: minuta del Decreto in italiano, stesa dal Comboni stesso, sulla quale fu poi redatto il testo ufficiale latino].

Verona 15 febbraio 1874

Sunto:

Squaranti scrive:

M. R. Padre,

Questo Istituto delle Pie Madri della Nigrizia non è approvato canonicamente né dalla Santa Sede né dalla S. C. di Propaganda. Tengo solamente un decreto di questa in data 25 febbraio 1872, col quale viene ad esso accordato di tenere nel proprio oratorio il SS. Sacramento. Da ciò mi pare che sia implicitamente riconosciuta, non so per altro se questo basta per ottenere la Indulgenza perpetua. Lei faccia il possibile; io le sarò sempre riconoscentissimo di tanti incomodi che si è preso per me etc.

[AP SC Afr. C., vol. 8(1874)178: Squaranti ad un padre]

Seduta generale del Consiglio generale dell'Opera nell'Episcopio il 10 maggio 1874

Nell'ultima adunanza generale tenuta in quest'aula, l'Ill.mo Mons. Daniele Comboni era venuto esponendo [...] i vari piani e progetti che egli aveva ideato per conseguire la sua grande idea di rigenerazione dell'Africa Centrale. Grazie a quei piani e progetti discussi da voi ed approvati, alla Divina Provvidenza che visibilmente ha protetto quest'opera, sono stati nella massima parte attuati [...]. Io [= Squaranti] non parlerò che dell'andamento, dei progressi e della situazione dell'Opera in Verona, lasciando al M. R. Vicario Generale [= Carcereri] parlare della Missione nell'Africa.

[Per] ... l'Istituto maschile [...] fu tosto aperta la casa, acquistata già fin dal 1871 per tale scopo, a quelli che intendevano consacrarsi a quel sublime apostolato; e ben tosto, cioè nel luglio successivo, si accolsero in essa ben 5 sacerdoti, 2 chierici e tre laici artisti. Monsignor Provicario ritornando nel settembre a occupare il suo posto, condusse seco i sacerdoti e i laici [...]. Un sacerdote, un chierico e un laico vennero poi, i quali pure reclamati dagli urgenti della Missione, furono spediti al Cairo [...]. Ora l'Istituto maschile conta con 3 sacerdoti, 2 chierici e tre laici. Si attendono di giorno in giorno 4 altri sacerdoti, un chierico, un catechista e qualche artista [...].

Sennonché oltre ai missionari, Mons. Comboni, edotto dall'esperienza, ha creduto essere necessarie le Suore per coadiuvarli nell'istruzione delle More, e perciò, dietro approvazione dell'Ill.mo Mons. Vescovo, Presidente dell'Opera, il 1° gennaio 1872 ha aperto in Montorio l'Istituto delle Pie Madri della Nigrizia in una Casa ceduta gratuitamente dalla Sig. Luigia Zago. Ma oltre che quella casa sia per essere troppo esposta al contatto di gente straniera, sia quel picciol numero e ristrettezza dei locali ceduti, non offeriva i comodi necessari per un Istituto specialmente femminile; sia per la sua soverchia distanza presentava sommi inconvenienti e gran dispendi tanto

pel provvedimento degli oggetti necessari a vivere, come per la Messa quotidiana, e gli altri bisogni spirituali.

Inoltre questa distanza sembrava fosse un qualche ostacolo alle vocazioni, mancando alle aspiranti la opportunità di sentire, d'informarsi e condurre le pratiche necessarie. Difatti in 9 mesi due sole giovani si poterono accogliere nell'Istituto. Il perché Mons. Comboni è venuto nella determinazione di trasferire l'Istituto in Verona. La massima difficoltà stava nel trovare un luogo acconcio [...]. Quando venne offerto il Convento a S. Maria in Organo [...]. Il locale non si potea desiderare migliore, sotto ogni rapporto, ma irto di difficoltà se ne presentava l'acquisto [...].

Io non sono in grado di giudicare se tale acquisto sia stato vantaggioso o meno [...]. Quello che posso dire si è, che il 14 settembre 1872 la semente di Montorio fu trapiantata nel nuovo locale. Otto sono le giovani che adesso vi si trovano accolte e che lì si vengono formando alla Missione. Ancora lontane al vero sono da quella istruzione e perfezione che si richiede, a ciò dipese la poca cultura che generalmente avevano quando sono entrate, e la mancanza di Maestre, e per le soverchie occupazioni dell'Istituto. Adesso però si ha speranza di ovviare in breve a codesto incaglio.

Allo scopo di arrecare un qualche bene alla nostra città, di esercitare le Novizie nella istruzione delle ragazze e colla speranza che potesse essere un semenzaio di Missionarie, si è creduto di conservare il Collegio delle educande. 14 alunne solamente conta esso, fra le quali rimangono ancora due delle gratuite assunte. Tutto calcolato questo Collegio vi è piuttosto di aggravio che di vantaggio, attesa la carenza dei viveri, e la modicità della pensione che pagano [...].

Tale è lo stato degli Istituti riguardo al personale di cui sono composti [...]

Originale in: ACR, A/25/22: Verbale della seduta dell'Associazione del Buon Pastore. Verona, 10 maggio 1874.

Convenzione con il Superiore degli Stigmatini

Condizioni:

A tenor delle quali il Superiore generale della Congregazione dei Missionari Apostolici in ossequio dei Vescovi accetta di accordare qualche soggetto della sua Congregazione per assumere il carico di Rettore degli Istituti delle Missioni per la Nigritia in Verona.

1°. Non assume questo incarico se non temporariamente, e fino a tanto che lo permettono le circostanze della congregazione alla quale presiede.

2°. Il mantenimento dell'Istituto maschile e femminile è interamente a carico di Monsignor Comboni, che lascerà un deposito anticipato di almeno 2000 lire in mano al Rettore, quando semestralmente sieno ragguagliate le spese di comunità, senza che la Congregazione sia chiamata ad anticipare la più piccola somma.

3°. Negli Istituti maschile e femminile non avranno abitazione che i soli individui addetti alla missione, o quelle persone di servizio, che il Rettore giudicherà necessarie.

4°. L'accettazione degli individui aspiranti alla missione dipenderà dal Rettore dietro le informazioni che si sarà procurate: e dal Rettore medesimamente il loro licenziamento, se non fossero per dare prove rassicuranti sulla loro vocazione.

5°. La disciplina che il Rettore farà osservare, non seguirà altra regola che quella che sarà compilata per essere sottoposta alla Sacra Congregazione di Propaganda Fide.

6°. Dagli Istituti di Verona non saranno spediti alla Missione dell'Africa se non quelli o quelle che il Rettore giudicherà maturi ad una vita di tanto sacrificio.

7°. Il mantenimento del Rettore, e se fosse necessario, di altri compagni, o di qualche fratello laico, dovrà essere a carico della Missione.

8°. Il Rettore dirigerà l'Opera del Buon Pastore, facendosi coadiuvare da chi crederà meglio.

9°. Il Rettore accetterà la Procura legale di Monsignor Comboni per i beni temporali di sua proprietà, e per le risorse, elemosine, ed affari che lo riguardano durante la sua assenza da Verona.

10°. Il Rettore informerà di quando in quando Monsignor Comboni sullo spirito, andamento e speranze degli Istituti africani di Verona; e dopo le scuole in settembre gli manderà un piccolo Rapporto generale sui medesimi, ed un breve quadro dell'amministrazione temporale.

11°. Il Rettore potrà mandare all'Università teologica di Beirut in Siria diretta dai RR. PP. Gesuiti quei candidati sia chierici, sia sacerdoti, di provata vocazione, e di distinto ingegno, sodo criterio, e prudenza.

12°. Il Rettore avrà giurisdizione sopra quelle Case filiali degli Istituti di Verona che, dietro il consenso dell'E.mo Cardinale Vescovo di Verona, si avessero ad aprire, per aver miglior numero di buone vocazioni all'apostolato dell'Africa Centrale.

Verona dalle Stimmate 16 febbraio 1880

† Daniele Comboni Vescovo di Claudiopoli
Vicario Apostolico dell'Africa Centrale
P. Pietro Vignola Superiore dei Missionari Apostolici [...]
P. Giuseppe Sembianti

[Testo come riportato in S, 5914-16]

8.

Decreto di Lode per l'Istituto delle PP. MM. della Nigrizia

Traduzione italiana riportata nelle Regole del 1897

Allo scopo di procurare la conversione e la salvezza dei prosimici nelle Missioni dell'Africa, e specialmente della Centrale, già fin dall'anno 1872 per opera del Rev.^{mo} Monsignor Daniele Comboni di f. m. Vescovo titolare di Claudiopoli e Vicario Apostolico dell'Africa Centrale, fu istituita in Verona una Congregazione di Religiose sotto il titolo di **Pie Madri della Nigrizia**, le quali con Regole speciali si consacrassero alla propria santificazione ed allo scopo predetto. Prosperando per grazia di Dio tale Istituto a bene delle Missioni, ora fu chiesto a questa S. Congregazione l'approvazione delle sue costituzioni. Deferita la cosa all'esame della Commissione, a cui sotto la presidenza dell'Em.^{mo} Card. Gazzella spetta la revisione delle Regole dei nuovi Istituti dipendenti da questa S. Congregazione, dopo diligente studio la prelodata Commissione, avuto speciale riguardo alle lettere commendatizie dell'Em.^{mo} Vescovo di Verona, il quale testimonia lo zelo apostolico di queste Suore, stabili doversi approvare lo scopo e lo spirito del predetto Istituto, e concedere il decreto di Lode, e doversi parimenti per cinque anni a modo di esperimento approvare le sue Costituzioni, coll'aggiunta però di alcune modificazioni contenute nell'annesso esemplare. Il Sommo Pontefice poi per Divina Provvidenza Papa Leone XIII, nell'udienza avuta oggi dal sottoscritto Arcivescovo di Larissa Segretario di codesta S. Congregazione, approvò in tutto la sentenza della prelodata Commissione, e quindi ordinò che si emanasse il presente Decreto.

Dato a Roma presso la S. C. di Propaganda Fide
Il dì 22 Febbraio 1897.

M. Card. Ledóchowski Prefetto
A. Arciv. di Larissa Segr.

Profili biografici

[Non ci sono quelli delle Pie Madri,
che appaiono nei fascicoli di **AMN**]

Apparizione, Suore di S. Giuseppe. Congregazione francese fondata a Marsiglia nel 1832 da Emilia de Vialar. Fra le sue finalità vi erano la conversione e la promozione umana nelle missioni.

Daniele Comboni conobbe queste suore per la prima volta nel 1857 a Gerusalemme, durante il suo viaggio in Palestina. Ammiratore sincero di M. Emilie Julien – seconda superiora generale – avendo saputo che era stata collaboratrice del P. **Ryllo**, si rivolse a lei nel 1867 per ottenere che almeno tre delle sue suore accompagnassero le “Morette” fino al Cairo, per poi dirigere il futuro Istituto femminile S. Cuore di Maria.

In seguito, dal 1873 al 1879, le Suore di Marsiglia furono presenti anche nel vicariato dell’Africa Centrale – da dove si ritirarono un anno dopo la morte di M. Julien – sempre molto apprezzate dal Comboni tanto per la loro preparazione, quanto per la generosità nel dedicarsi alla missione.

Asperti, Samuele (1818-1896). Definito dal suo biografo Luigi I. Mazza “*padre e fondatore dei figli del S. Cuore*”, proveniva dalla Provincia Lombarda dei Padri Gesuiti. Al suo arrivo a Verona, nel 1885, fu incaricato da mons. Sogaro della formazione e della direzione spirituale dei futuri Figli del S. Cuore. In particolare, egli diresse spiritualmente fino alla fine Antonio M. Roveggio, che nel 1895 era divenuto il secondo successore di Daniele Comboni.

Gravemente ammalato e già in polemica con lo stesso Sogaro, il p. Asperti lasciò Verona nel 1893 perché gravemente ammalato. Ritiratosi a Mantova, in una casa di riposo dei Padri Gesuiti, vi moriva il 20 giugno 1896. *La Nigrizia*, nel numero di luglio dello stesso anno, gli dedicò una lunga “*Necrologia*” (pp. 108-110).

Astori, Laura M. Maddalena († 1876). Veneziana di origine e superiora dell’Istituto delle Suore Benedettine Figlie del S. Cuore di Maria, era giunta a Verona nel 1846 per aprire una scuola per ragazze povere in via Cantarane.

Nel 1865 aveva trasferito l’educandato in via S. Maria in Organo, acquistando l’edificio a nome proprio a causa delle leggi ormai imminenti del 1866, riguardanti la soppressione degli Ordini religiosi.

Daniele Comboni, allorché nel 1872 decise di acquistare il convento, accettò la clausola di mantenervi la Astori e le sue compagne fino alla loro morte.

Bacilieri, Bartolomeo (1842-1923). Nato in Breonio (VR) ed entrato ancora bambino nel seminario vescovile di Verona, aveva completato gli studi teologici a Roma, presso l'Università Gregoriana, ospite del Collegio Capranica. Ritornato a Verona per insegnare dogmatica agli studenti del seminario maggiore, divenne alla fine rettore dello stesso seminario. Nominato nel 1888 vescovo coadiutore del cardinale di Canossa, gli successe nel governo della diocesi nel 1900.

Elevato a sua volta alla porpora cardinalizia, veniva assegnato il 26 aprile 1901 **Cardinale Protettore** della nostra congregazione. Un compito che egli svolse con molta dedicazione anche perché, secondo la *Nigrizia* [cf 2(1923)33-34] aveva accarezzato da giovane il desiderio di unirsi al gruppo di Daniele Comboni.

“Cadde sulla breccia” - informa ancora la *Nigrizia* - *“dopo aver benedetto nella mattinata le Suore in partenza per le nostre Missioni”*... Era il 14 febbraio 1923.

Banholzer, Wilhelm (1873-1914). Originario del Württemberg, era entrato tra i Figli del S. Cuore nel 1895. Due anni dopo partiva per l'Africa, dove fu superiore a Lul fin dagli inizi di quella stazione voluta da mons. Roveggio, e dove quindi ricevette le prime Pie Madri che vi furono destinate nel 1903.

Molto apprezzato dagli Scilluk e dallo stesso Governo del Sudan, non si mostrava però molto tenero con i novellini - o le novelline - che secondo lui arrivavano a Lul non sufficientemente preparati. *“Qui ci vuole una Superiora, che si intende bene di malati e di medicine* - scriveva alla morte di sr. M. Giuseppa Scandola - *non solo per i Shilluk, ma per le proprie consorelle. Se mandano altra persona - ce la manderò dietro”*... (APMR, VI/SC/4-156).

Nonostante questi suoi modi un po' bruschi, permetteva che si continuasse con l'usanza, introdotta da mons. Roveggio, *“di andare con tutti i fratelli a far un po' di agape fraterna - nelle feste solenni - nella capanna delle Sorelle, procurando di tenerle allegre in sì bel giorno”*... (APMR, VI/H8/4m/1-2477: Beduschi a Caldara, 1 novembre 1903).

La sua scomparsa, si legge nella *Nigrizia* di marzo 1914, lasciò un grande vuoto e fu una delle perdite più dure per il Vicariato (pag. 52).

Barnabò, Alessandro (1801-1874). Originario di Foligno (Perugia), da giovane era stato educato in una scuola militare.

Dedicatosi alla vita ecclesiastica ed entrato al servizio della S. Sede, nel 1848 era già Segretario della Congregazione di Propaganda Fide. Nel 1856 ne divenne Prefetto e Cardinale, rimanendovi poi per 18 anni, fino alla morte, avvenuta il 24 febbraio 1874.

Daniele Comboni lo incontrò per la prima volta nel 1859, al ritorno dal suo primo viaggio in Africa. I loro rapporti però si fecero sempre più stretti e frequenti a partire dalla stesura del *Piano per la rigenerazione dell’Africa* da parte di Comboni (1864)...

Bonomi, Luigi (1841-1927). Ordinato a Verona nel 1864, era curato a Montorio (VR) quando entrò nell’Istituto delle Missioni per la Nigrizia. Giunto al Cairo nel settembre del 1874, partiva il mese seguente per il Centro. Dopo il ritiro dei Camilliani dal vicariato, egli rimase fedele al Comboni, che lo indicò come suo rappresentante a Khartum durante il suo ultimo viaggio in Europa.

Fatto prigioniero durante la Mahdia, mentre era superiore a Delen, fu aiutato da Licurgo Santoni a fuggire da El-Obeid nel 1885. Tre anni dopo mons. Sogaro, su richiesta della S. Sede, lo inviava in Eritrea come cappellano per le truppe italiane.

Morì in Asmara, dove è ancora ricordato con la massima venerazione, dopo avervi chiamato anche le Pie Madri della Nigrizia.

Calabria, Giovanni (1873 - 1954). Nato a Verona da genitori molto poveri e rimasto ben presto privo del padre, il ragazzo fu educato soprattutto dalla madre, che a sua volta era stata accolta e cresciuta nell’Istituto Mazza. Fu grazie agli sforzi di lei, alla comprensione del rettore della chiesa di S. Lorenzo e all’aiuto di don Paolo Rossi – già “reggente” degli Istituti missionari di Daniele Comboni - che poté superare gli esami di ammissione ed entrare così nel seminario di Verona. Ordinato prete nel 1901, trascorse alcuni anni come coadiutore nella parrocchia di S. Stefano. Nominato a sua volta vicario della chiesa di S. Benedetto al Monte, cominciò ad accogliere nella sua casa i primi ragazzi abbandonati...

L’Opera dei Poveri Servi della Divina Provvidenza nacque così. Un’opera a carattere missionario che si sviluppò rapidamente, così come altrettanto rapidamente cresceva la fama di santità del fondatore.

Furono molte anche le nostre sorelle di allora – compresa la stessa M. Costanza - che più di una volta chiesero consiglio e direzione spirituale a don Giovanni Calabria.

Da parte sua, egli guardò sempre con molta simpatia e benevolenza il nostro Istituto. Ogni sera, ricordavano le sorelle, si affacciava alla finestra della sua stanza e, prima di ritirarsi, dall'alto di S. Zeno in Monte benediceva la Casa Madre...

Canossa, Luigi (1809-1900). Nato in Verona, entrò nella Compagnia di Gesù in Modena, dove ricevette il presbiterato nel 1841.

Abbandonata la Compagnia e ritornato a Verona per consiglio dei medici, fu nominato canonico della cattedrale nel 1857. Indicato come successore del vescovo Riccabona – trasferito a Trento nel 1861 – Luigi di Canossa fu consacrato vescovo di Verona il 23 gennaio 1862, e quindi creato cardinale nel 1867.

Molto sensibile al problema missionario, fin dal 1860 egli avrebbe suggerito a don Nicola Mazza un “*disegno*” per preparare “*sulle spiagge africane*” moretti e morette disposti a ritornare nei loro Paesi come missionari...

A lui poi si deve l'istituzione della “*Pia Associazione del Buon Pastore*” (1867). Opera che dovette sospendere, ma che riattivò nel novembre del 1870, allorché “*assunse il mandato di essere il Capo e il Preside di tutta l'Opera*” (S, 4887), permettendo così la nascita delle due Congregazioni comboniane. Quando queste due passarono sotto la giurisdizione di Propaganda Fide, egli fu indicato come loro Cardinale Protettore, rimanendo tale fino alla morte...

Canossiane, *Figlie della Carità*. Congregazione religiosa femminile fondata nel 1808 a Verona da Maddalena di Canossa, zia di Luigi. Finalità della fondazione era l'educazione delle figlie del popolo, la formazione delle maestre elementari, l'esercizio di tutte le opere di carità e di assistenza parrocchiale.

Quando fu loro proposto di accompagnare in Africa Daniele Comboni, non si ritennero ancora preparate, ma non molto tempo dopo aprirono un noviziato missionario...

Carceneri, Stanislao (1840-1899). Originario di Cerro Veronese, entrò a 11 anni nell'ordine dei Chierici Regolari di S. Camillo de Lellis. Nel 1862, già licenziato in filosofia, gli venne affidato

l'ufficio di segretario provinciale nel Lombardo-Veneto, mentre alcuni anni dopo fu trasferito a Marzana (VR), come superiore. *“L'idea di associarsi alle Missioni cattoliche – informa Daniele Comboni – gli era venuta già nel 1857. Dopo i primi indizi di soppressione degli Ordini religiosi in Italia, all'inizio dell'anno 1867, nel desiderio di diventare Missionario tra gli infedeli, si rivolse ai Seminari di Milano e di Lione e ricevette una risposta favorevole, nel caso che si verificasse la soppressione del suo Ordine”* (S, 1790-92).

Fu nel 1867 che Stanislao e altri suoi confratelli si aggregarono al Comboni, partendo con lui per il Cairo nel mese di novembre di quello stesso anno.

Per tutto quanto avvenne in seguito, oltre agli *Scritti* dello stesso Comboni, vedi anche: AC, 2(1976)8-27.

Cardinale, Girolamo (1875-1954). Nato a Genova, fu ordinato prete nel 1898 e quindi vescovo di Verona nel 1923. *“Il nome di Mons. Cardinale – si legge nella Nigrizia di gennaio 1955 – è ormai passato nella nostra storia, allineato a quelli dei grandi vescovi veronesi, nella serie aperta dal Cardinal di Canossa, ai quali la nostra Congregazione molto deve della sua affermazione e del suo sviluppo.*

Dall'agosto del 1923 fino agli ultimi giorni del suo pellegrinaggio terreno Mons. Cardinale ci ha fatto oggetto delle sue più paterne e apostoliche attenzioni [...]. Considerava grande privilegio poter ordinare sacerdoti i nostri chierici [...].

Infine non possiamo tralasciare di accennare al fatto che mons. Cardinale ebbe l'onore e la gioia di aprire i processi di Beatificazione di Mons. Daniele Comboni e Mons. Antonio M. Roveglio. Anche per questo il suo ricordo rimarrà per sempre in benedizione nella nostra Congregazione”.

Castellacci, Pietro de Villanova (1815-1881). Nato a Bracciano, fu consacrato vescovo nel 1854. In seguito, nel 1855, fu nominato arcivescovo titolare e vicereggente del vicariato di Roma. Rinunciò all'ufficio nel 1868, conservando il beneficio di Canonico Lateranense. Si spense a Roma il 18 settembre 1881, dopo lunga e penosa malattia.

Colombaroli, Albino (1877-1929). Veronese di Dolcè, entrò nell'Istituto Comboniano due mesi dopo la sua ordinazione pre-

sbiterale, avvenuta nel 1903. Destinato al Bahr el Ghazal, vi rimase fino al 1910, quando passò in Uganda. Procuratore della missione a Khartum nel 1914, fu poi superiore a Lul fino al 1926. Infine, lasciata l'Africa nel 1926, fu direttore della scuola apostolica di Trento per due anni, cioè finché glielo permisero le sue ormai precarie condizioni di salute.

Colombaroli, Angelo (1863-1922). Fratello del p. Albino, fu ordinato a Verona nel 1887, quando fece la professione religiosa fra i Figli del S. Cuore. Partito per l'Egitto nel novembre dello stesso anno, fu superiore e procuratore della missione in Cairo. Il primo Capitolo generale dei Figli del S. Cuor, nel 1899, lo elesse superiore generale della congregazione.

Cromer, sir Evelyn Baring (1841-1917). Primo conte di Cromer, fu considerato uno dei più grandi servitori dell'impero britannico. Appartenente per la sua origine all'ambiente dell'alta banca, furono soprattutto le sue qualità di finanziere a renderlo noto prima in India e poi in Egitto, dove ebbe occasione di mostrare le sue notevoli qualità di diplomatico e di amministratore.

Nominato al posto di agente diplomatico al Cairo alla vigilia della catastrofe della spedizione del generale Hicks (1883), non fu responsabile di questa, ma di quanto avvenne in seguito. Come intermedio fra i ministri del Kedive e quelli della Regina d'Inghilterra, non aveva comunque piena libertà di azione, per cui non gli si può imputare tutta la responsabilità di quanto accadde in seguito con il Gen. Gordon e con la caduta di Khartum. Secondo qualcuno però, egli sarebbe stato in realtà l'onnipotente proconsole e il Signore effettivo dell'Egitto per quasi un quarto di secolo (cf DELEBEQUE-GIARDINI, *Gordon e il dramma di Khartum*, Milano, 1940).

Dal Bosco, Alessandro (1830-1868). Entrato nell'Istituto Mazza nel 1845, fu ordinato l'anno seguente. Avendo fatto parte della spedizione mazziana in Africa del 1857, gli fu chiesto dal vescovo di Verona, nel maggio del 1867, di assumere il servizio di rettore nel nascente Istituto missionario diocesano. Purtroppo, le febbri tropicali contratte in Africa, lo stroncarono l'anno seguente, obbligando Daniele Comboni a cercare un altro collaboratore...

Fraccaro, G. Battista (1845-1881). Vicentino di origine, entrò nell'Istituto comboniano nel 1877, provenendo dal seminario di Padova, dove era stato ordinato prete. Nel dicembre dello stesso anno partiva per l'Africa con Daniele Comboni e le prime Pie Madri della Nigrizia. Destinato come superiore a El-Obeid, vi rimase fino al 1881, quando il vescovo lo volle con sé a Khartum con l'intenzione di nominarlo suo vicario generale. Purtroppo la morte non lo permise, stroncandolo il giorno prima della morte dello stesso Comboni.

Franceschini, Giuseppe (1846-1910). Nato a Treviso, entrò a Verona nell'Ordine dei Camilliani e fu ordinato in Cairo nel 1868, dopo che vi giunse al seguito di Daniele Comboni. Inviato da questi in Sudan con il Carcereri nel 1871, vi rimase fino al 1876, allorché Propaganda Fide richiamò i Camilliani dal vicariato dell'Africa Centrale...

Franchi, Alessandro (1819-1878). Originario di Roma, fu nominato vescovo nel 1856 e prestò servizio alla S. Sede in varie nunziature apostoliche. Fu eletto cardinale nel 1873 e nominato Prefetto di Propaganda Fide il 10 marzo 1874.

Durante i quattro anni in cui ricoprì tale incarico, il Card. Franchi si mostrò sempre molto ben disposto verso Daniele Comboni, che aveva avuto modo di conoscere e apprezzare fin dal 1867, quando accettò di presiedere il comitato romano dell'opera del Buon Pastore. Al Concilio Vaticano I mons. Franchi presiedeva la commissione dei Postulati, per cui accolse pure il *Postulatum* comboniano per l'Africa.

Appena eletto Prefetto di Propaganda Fide (1874), avrebbe voluto che il primo atto del suo nuovo ufficio fosse la nomina episcopale di Daniele Comboni. Purtroppo la morte lo colse molto presto, ma riuscì comunque a consacrarlo vescovo nel 1877, nella cappella di Propaganda, a Roma.

Frigerio, Pietro († 1900). Gesuita, fu il primo rettore della nascente congregazione dei Figli del S. Cuore, rimanendo a Verona dal 1885 al 1887, quando venne sostituito dal padre Voltolina. Il padre Frigerio fu il redattore della prima bozza di costituzioni e regole dell'Istituto religioso, ma non poté compiere il lavoro a causa del suo trasferimento. Egli venne a morire infatti nella casa dei Gesuiti di Trento, nel 1900.

Galli, Pia Maria: una “*brava monaca di Padova*”, alla quale Daniele Comboni chiese di occuparsi delle giovani aspiranti a Montorio (VR). Nonostante tutte le ricerche finora effettuate, non si è potuto però ancora sapere chi fosse esattamente. È probabile che si trattasse di una Terziaria Francescana, delle “*Verгинi Eremita*” di Padova.

“*Dal complesso delle prove di fatto sul conto della mia superiore – ebbe a scrivere il Fondatore al p. Tomelleri – io, il Vescovo, D. Squaranti, e tutti che l’hanno conosciuta, trovano che è una gran donna, e credo che stia a petto e della Oberbizer e della Nespoli che, secondo me, sono le superiore più quadre di Verona*”... (S, 2954).

Alla fine invece non si rivelò la persona adatta alla formazione di aspiranti missionarie, per cui nel 1874 fu sostituita da Maria Bollezzoli.

Geyer, Francesco Saverio (1859-1943). Nato in Baviera, entrò nell’Istituto missionario di Verona nel novembre del 1880, otto giorni dopo l’ultima partenza di Daniele Comboni per l’Africa. Alla morte di quest’ultimo, lo studente venne incaricato dal rettore di scriverne la prima biografia, che fu pubblicata a Verona nel 1882.

Ordinato presbitero nello stesso anno da Luigi di Canossa, partì subito per l’Africa dove, con altri confratelli, collaborò fra l’altro anche per liberare i prigionieri del Mahdi.

Rientrato a Verona nel 1896, decise di entrare nella congregazione dei Figli del S. Cuore, emettendo i Voti nell’anno successivo. Nominato quindi superiore della casa di Bressanone, vi rimase fino al 1903, quando fu nominato successore di mons. Roveggio, vicario apostolico del Sudan. Ritornato subito in Africa, diresse il Vicariato per quasi vent’anni, portandolo ad uno sviluppo considerevole e inviando periodicamente ampie relazioni alla *Nigrizia*.

Dopo le sue dimissioni, Mons. Geyer si ritirò in Germania dove continuò, fino alla morte, a svolgere attività pastorale.

Giulianelli, Francesco (1831-1898). Proveniente da Roma – dove era stato ordinato nel 1876 - e dato “in prestito” al Comboni dal PIME, fu nominato nel settembre 1881 amministratore della missione dell’Africa Centrale e delle case dipendenti dall’Egitto.

Molto ordinato e diligente, ha lasciato registri che sono modelli di precisione e di chiarezza. Circa 147 sono le lettere da lui indirizzate a Propaganda Fide, al Comboni, al Sembianti e ad altri missionari.

Ebbe non poco da fare per venire incontro alla situazione precaria che venne creandosi con la pressione mahdista in Sudan. Mons. Sogaro però, che con Giulianelli non simpatizzò mai, lo lasciò partire nel 1884, quando fu richiamato dal suo Istituto di Roma. Morì nello Shensi, in Cina, il 18 dicembre 1898, mentre si trovava là come procuratore delle missioni del PIME.

Gordon, Charles G. (1833-1885). Ufficiale inglese del genio, svolse missioni speciali nella Bessarabia, nel Caucaso e in fine anche nella Cina. Dopo essere stato console inglese a Galataz, passò a servizio dell'Egitto, dove nel 1873 il Kedive lo nominò governatore dell'Equatoria fino al 1876, quando lo stesso Gordon si dimise.

“Il nuovo governatore – scrisse Daniele Comboni il 5 maggio 1875 – mi sembrò pari al suo difficile e grande incarico [...]. Gli parlai della schiavitù, e su questo punto professa i più umani sentimenti” (S, 3568).

Nel 1877 Gordon fu nominato governatore generale di tutto il Sudan, con l'incarico particolare di sopprimere lo schiavismo. *“Gordon Pascià è terribile contro la schiavitù [...] – scriveva ancora il Comboni – egli è favorevolissimo a me, e mi vien sempre a trovare. Egli ha deciso di affidare alle nostre Suore di Verona [...] l'ospedale governativo di Fashoda”*... (S, 5389). Fu ancora Gordon che mise a disposizione delle nostre sorelle – che dovevano recarsi da Khartum ad El-Obeid – tanto il vapore quanto i cammelli necessari per il viaggio (cf S, 5538).

Il Governatore rinunciò alla carica nel 1880, ma dovette ritornare in Sudan nel 1884, per procedere all'evacuazione delle truppe egiziane, dopo la sconfitta del generale Hicks.

Nominato ancora una volta governatore generale – ma con ruolo mai chiarito del tutto – si ritrovò nell'impossibilità di difendere Khartum dall'assalto dei mahdisti, nel gennaio del 1885. Egli stesso fu ucciso il giorno 26 gennaio, lasciando un diario relativo all'assedio di Khartum.

Grancelli, Michelangelo († 1929). *“In Verona, sua città nativa, si spegneva improvvisamente, la notte del 30 gennaio u. s.*

questa figura elettissima di sacerdote, già settantenne, che divise la sua giornata piena fra il ministero pastorale e l'insegnamento [...].

La nostra congregazione perde in lui un amico fedele e il valente biografo del Servo di Dio Mons. Daniele Comboni, di cui stese anni orsono la vita in una forma brillante e con una competenza non comune di critico e di storico"... [La Nigrizia, 3(1929)48].

Hanriot, Leone (1847-1894). Originario di Namur, era entrato nell'Istituto di Verona nel 1878 e quindi destinato alle missioni del Kordofan. Superiore a Khartum dopo la morte di Daniele Comboni, si ritirò con tutto il personale della missione l'11 dicembre 1883. Dal dicembre 1885 all'ottobre 1887 soggiornò a Suakin, Assuan e Wadi Halfa, per rimanere il contatto con i prigionieri e favorirne la fuga. Superiore alla Gesira dalla fine del 1889 al 1894, fu poi mandato a Massaua, dove però morì pochi mesi dopo.

Hansal, Martin Ludwig (1823-1885). Nato in Moravia, si trasferì in Sudan fin dal 1853, al seguito di Mons. Knoblecher, di cui fu anche segretario. Nel 1862 fu nominato console austro-ungarico, con l'incarico di seguire in modo particolare i problemi della missione, che era sotto la protezione del governo austriaco.

Nella sua relazione storica del 15 febbraio 1870, Daniele Comboni lo definisce *"un eccellente laico di Vienna [...], maestro e musicista"* (S, 2077). Il nuovo console infatti si sarebbe sempre dimostrato *"vero amico e servo della missione"* (S, 3201). Fra l'altro, si era detto anche disposto a collaborare per *"finirla colla schiavitù in Nuba"* (S, 6702).

Sorpreso ancora a Khartum durante la Mahdia, vi fu massacrato nel gennaio del 1885.

Hicks, William (1830-1883). Militare britannico, iniziò la propria carriera in India nel 1848. Nel 1867 si spostò in Africa, dove prese parte alla guerra anglo-abissina. Nel 1883, senza però mai essere stato prima nel Sudan, fu messo al comando della spedizione che doveva arrestare l'avanzata dei mahdisti, già padroni di El-Obeid. Nel mese di settembre 1883 tale spedizione partì da Khartum, ma non raggiunse mai la capitale del Kordofan, perché tanto il generale Hicks quanto i suoi

12.000 uomini furono annientati ai primi di novembre nel bosco di Kazgil.

Ismail Pascià, (1830-1895), khedive d'Egitto dal 1863 e figlio di Ibrahim Pascià. Di idee moderne, lottò per l'indipendenza, l'espansione e l'uropeizzazione del proprio Paese. Consolidò le coste del Mar Rosso, occupando anche Massaua. Favorì l'apertura del canale di Suez. Ma la sua aperta politica filo straniera – affidò il governo di province sudanesi anche a europei cristiani, mentre a Daniele Comboni concesse un "*Firmano di protezione*" (S, 3051) nel 1872 - suscitò sollevazioni xenofobe che lo costrinsero ad allontanare i suoi consiglieri europei. Di qui l'intervento dell'Inghilterra e della Francia che lo detronizzano e lo costrinsero all'esilio. Abdicò in favore del figlio Tawfiq nel 1879.

Lavigerie, Charles M. (1825-1892). Ordinato prete nel 1849, divenne vescovo di Nancy nel 1867 e in seguito arcivescovo di Algeri, con il compito di facilitare la convivenza di cristiani e musulmani in Algeria. Avendo scoperto così, in un certo senso, la sua vocazione missionaria per l'Africa, egli fondò le due congregazioni dei Padri Bianchi e delle suore Bianche.

Daniele Comboni ebbe modo di incontrarsi con lui a Parigi più di una volta. Nel 1868, dopo che ai Padri Bianchi fu assegnata la prefettura apostolica del Sahara, scrisse a Lavigerie per fargli conoscere il **Piano** per l'Africa, senza però ottenere risposta. Durante gli anni 1878-1881 tanto il Comboni quanto il Lavigerie furono interpellati da Propaganda Fide circa *l'Associazione internazionale africana*, voluta da Leopoldo II del Belgio. Come risposta Lavigerie inviò al Card. Franchi un piano di evangelizzazione per l'Africa equatoriale, territorio già appartenente al Vicariato dell'Africa Centrale. Furono molti, allora, a manifestare delle riserve su tale modo di procedere - cf esempio i commenti di G. Romanato (1998, pp. 299ss.) a proposito - ma tutto fu inutile, come si può vedere alle pagine 815ss. della *Positio*). Fu soltanto nel 1893, allorché furono riveduti i confini del vicariato dell'Africa Centrale, che l'Uganda ritornò ad esservi inclusa.

Ledòchowska, Maria Teresa (1863-1922). Originaria di Losdorf (Austria), fu chiamata ancora molto giovane – grazie alla sua eccezionale intelligenza e preparazione - alla corte della

Granduchessa di Toscana, a Salisburgo. Nel 1890, dopo l'appello del card. Lavigerie "alle donne cristiane", abbandonò la corte per dedicarsi alla lotta contro lo schiavismo e per soccorrere le missioni in Africa. Attivissima, sviluppò per questo una propaganda geniale, fondando anche una rivista che chiamò *L'Eco dell'Africa*. Adunate attorno a sé colte e generose collaboratrici, diede vita nel 1894 (suo zio, il card. Micleslao Ledóchowski, era allora prefetto di Propaganda Fide) anche a un istituto missionario chiamato, per la sua particolare struttura, "Sodalizio di S. Pietro Claver per le missioni africane e per la redenzione degli schiavi". Il "*misereor super turbam*" del Salvatore - si legge nella necrologia pubblicata da *La Nigrizia* - (agosto 1922, pag. 132) sembrava essersi incarnato in quest'anima che visse tutta dedicata al vero bene del popolo negro abbandonato. (Cf *Enciclopedia Cattolica*, coll. 1015-1016).

Legnani, Calisto (1852-1897). Giovane commerciante e Viceconsole italiano in Sudan dal 1880. A metà del 1883 abbandonò la città di Khartum che stava per cadere in mano ai mahdisti e dopo una breve visita in Italia si stabilì a Suakin dove continuò le proprie attività commerciali. Nel 1891 venne esonerato dall'incarico di Viceconsole. Morì ad Alessandria nel 1897. Amico della missione, fu sempre molto stimato, oltre che dal Comboni, anche da Bonomi, Dichtl e Giulianelli. Diversa era invece l'opinione di don Leone Hanriot a causa, si direbbe, di un equivoco che coinvolse anche mons. Sogaro...

Locatelli, Isidoro. Nato nel 1852, entrò nell'Istituto missionario veronese nel 1879 come "fratello" laico. Fu inviato in Africa l'anno seguente, con destinazione El-Obeid.

Nel gennaio del 1883 si trovava ancora là quando la città si arrese per fame agli insorti. Come quasi tutti gli altri abitanti della città minacciati dai mahdisti, anch'egli acconsentì a pronunciare la formula di adesione all'islam che gli avrebbe poi consentito di vivere in relativa tranquillità.

Nel 1884, a Rahad, egli accettò di collaborare nella simulazione dei "matrimoni" delle suore, divenendo ufficialmente "marito" di Concetta Corsi. Purtroppo, invece di rispettarla e di proteggerla come avrebbe dovuto, a un certo punto le usò violenza e la rese madre. Nel 1887, durante un viaggio esplorativo in cui gli si presentò la possibilità di uscire dal Sudan, ripartì in

Egitto, lasciando così Concetta da sola con il bambino. Rientrato in Italia per decisione di mons. Sogaro, abbandonò in seguito l'Istituto facendo perdere le sue tracce...

Losi, Giovanni (1838-1882). Proveniente dalla diocesi di Piacenza, entrò nell'Istituto missionario di Verona nel 1872 e partì per l'Africa nel settembre dello stesso anno. Con Daniele Comboni raggiunse Khartum nel 1873, essendo quindi superiore a El-Obeid e a Delen.

Venti giorni dopo la morte del Comboni, don Losi fu nominato *pro interim* superiore generale del vicariato, nonostante fosse ormai conosciuto come uno dei maggiori denigratori del defunto vescovo. Daniele Comboni stesso, pur apprezzandolo molto come missionario, si mostrò più volte piuttosto perplesso nei suoi riguardi, come si può rilevare dagli *Scritti*. Es.: 2426; 3685; 4226; 6168; ecc.

Interessante anche la testimonianza di don Giuseppe Ohrwalder, in occasione della morte di sr Maria Rosa Colpo [cf *AMN*, 10(2005)39ss.].

Mahdi = Muhammad Ahmad (1843-1885). Nato nella regione di Dongola, proveniva da una famiglia che si diceva discendente da quella di Maometto. Allorché i suoi genitori si trasferirono a Khartum, il ragazzo ebbe ampie possibilità di approfondire, come era sempre stato suo desiderio, lo studio del Corano.

Quando nel 1871 si trasferì con i suoi fratelli nell'isola di Abba, a sud di Khartum, il giovane era già in possesso del titolo di "sayh" – ricevuto a Berber - e perciò autorizzato ad aprire una sua propria scuola e a diffondere il suo pensiero, maturato durante il soggiorno a Berber e in seguito sviluppato al contatto della realtà che veniva a conoscere, grazie alla sua predicazione itinerante in tutto il Sudan.

Nel 1880, dopo un incontro memorabile con Abdullahi at-Ta'ayisi – da lui indicato poi come successore - cominciò ad applicare a se stesso le caratteristiche del "Mahdi", rivelando ai discepoli e agli amici di aver avuto anche delle visioni, con relative rivelazioni, delle quali la terza – del 1881 - sarebbe stata quella decisiva.

La "guerra santa" provocata dalla sua "mahdia" cominciò in quello stesso anno 1881.

El-Obeid, capitale del Kordofan, fu conquistata nel gennaio del 1883. Khartum invece cadde due anni dopo.

Stabilita a Omdurman la nuova capitale del suo regno, il Mahdi vi morì cinque mesi dopo, il 22 giugno 1885, lasciando un “testamento spirituale” che meriterebbe di essere approfondito...

Mainardi, Lorenzo. Originario della diocesi di Parma ed ex gesuita, divenne il primo direttore spirituale delle due comunità dell'Istituto Missionario a Verona.

In seguito sostituì per qualche tempo don Paolo Rossi come “reggente”, dall'agosto 1879 (cf S, 5790; 6807) fino al marzo 1880. Egli si era accorto delle mene di don Grieff e dei laici Giacomo e Stefano contro Virginia Mansur e i maestri di arabo, ma non riuscì a smascherarli in tempo (cf S, 7179). Il p. Sembianti lo ebbe sempre in grande considerazione.

Mansur, Virginia. Nata a Kasbaia (Libano) nel 1854, era stata affidata ancora bambina alle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione, che la educarono fino all'età di 15 anni, allorché sua madre la rivolse in famiglia per farla sposare.

Decisa a evitare tale matrimonio, Virginia chiese alle Suore di S. Giuseppe di poter entrare nel loro noviziato di Marsiglia. Nel 1873, dopo la professione religiosa, sr Anna partì prima per l'Egitto e poi per il Sudan, dove rimase fino al 1879, quando lasciò la congregazione francese e chiese di poter entrare fra le Pie Madri della Nigrizia.

Negli *Scritti* di Daniele Comboni, la vicenda dell'ex sr. Anna Mansur si trova ampiamente documentata, specialmente a partire dal mese di marzo del 1881.

Il padre Leonzio Bano, nel primo volume dei suoi *Missionari del Comboni*, ne traccia un profilo alle pagine 15-21.

Sr. Daniela Maccari presentò la storia di Virginia durante il simposio sulla “*Spiritualità comboniana al femminile*”, tenuto a Roma nel mese di marzo del 2003.

Per lei infine è pronto un allegato che sarà inserito nel fascicolo A/2 di *Archivio Madri Nigrizia* (raccolta biografica, vol. 2°).

Maragase, Marietta (1848-1905). Piccola schiava di origine nubana, Marietta fu riscattata in Cairo dal prete genovese don Nicolò Olivieri e affidata alle Suore della Beatissima Vergine Maria, di Cremona, fino alla sua completa educazione.

Ritornata in Africa nel 1869 con Daniele Comboni, fu allontanata dall'Istituto del Cairo a causa della sua condotta.

Decisa a raggiungere El-Obeid – forse con la speranza di ritrovare la sua famiglia – Marietta riuscì a farlo nel 1880, in compagnia del napoletano Raffaele Alfieri, il quale però lasciò il Sudan quando la situazione cominciò a farsi seria.

Rimasta “sola” durante la mahdia, si dimostrò estremamente generosa e coraggiosa – tanto da essere chiamata “*Combatti*” – verso i missionari e in particolare verso le suore. Corse voce però che abbia potuto fare quanto fece grazie al fatto di essere divenuta moglie di un *facki* e di avere accettato di pronunciare la formula (cf ACR, A/39/34/8: Sogaro a Sembianti. Scellal, 10 aprile 1884).

Riuscì a lasciare il Sudan nel 1887 con la figlia adottiva Sciarfa, per cui la si ritrova a Gesira, nella Colonia agricola dei Neri, nel 1888. Morì a H  louan il 13 agosto 1905.

Mazza, Nicola (1790-1865). Nato a Verona da una famiglia benestante, Nicola Mazza appartenne a una generazione che fu tra le pi   significative del cattolicesimo veronese del primo Ottocento. Dopo essere stato educato in famiglia da un precettore privato, il giovane entr   nel seminario vescovile come alunno esterno. Nel 1814, conclusi gli studi filosofici e teologici, egli ricevette il presbiterato e si avvi   a diventare professore in seminario.

Particolarmente importante, per don Nicola, fu l'incontro con don Gaspare Bertoni – fondatore degli Stimatini – che auspicava la riforma di un clero che superasse i limiti della figura ecclesiastica dell'Antico Regime. Molto sensibile anche al problema della povert   e soprattutto della giovent   abbandonata, Nicola Mazza avvi  , a partire dal 1829, gli “*Istituti di Carit   condotti dalla sola Carit  *”, destinati all'educazione delle ragazze, prima di tutto, ma anche di ragazzi tanto promettenti quanto sprovvisti di mezzi economici. Daniele Comboni, come    noto, fu uno di questi.

Particolarmente sensibile anche al problema dell'evangelizzazione, Nicola Mazza presentava a Propaganda Fide, nel 1845, il suo primo discepolo missionario, Angelo Vinco. In seguito, in vista specialmente delle “morette” accolte e preparate nell'Istituto femminile, egli avrebbe presentato anche un Piano per “*salvare l'Africa con l'Africa*”.

Molto interessante ed esauriente, oltre a tutto quanto si trova

negli *Scritti* di Daniele Comboni, è la recente biografia di Rino Cona: *Nicola Mazza: un prete per la Chiesa e per la Società*. Editrice Mazziana, Verona, 2006.

Messedaglia, Giacomo Bartolomeo (1846-1893). Viaggiatore e cartografo, lasciò l'esercito italiano nel 1869, per trasferirsi in Oriente. Giunto al Cairo nel 1876, fu assunto presso lo Stato Maggiore dell'esercito egiziano. Nel 1878 divenne collaboratore di Gordon in Sudan, per cui fu nominato prima *mudir* [= governatore] a Dara, e poi governatore del Darfur, incarico che lasciò nel 1880, quando fu sostituito da Slatin. Ritornò in Sudan nel 1882, a fianco del Luogo-Tenente Stewart.

Nel 1884-85, Messedaglia lavorò nel servizio dell'Intelligence egiziana a Korosco e Wadi Halfa. Nel 1887, lasciato il servizio nell'esercito, si stabilì nell'Alto Egitto come corrispondente di guerra per il giornale italiano *La Riforma* di Roma.

Rientrato in Italia nel 1891, morì a Pisa due anni dopo.

Meroni, Paolo (1873-1939). Proveniente dalla diocesi di Milano, il seminarista Meroni entrò nell'Istituto missionario di Verona nel 1896, dopo il secondo anno di teologia. Ordinato presbitero nel 1899, fu incaricato di fondare la scuola apostolica di Brescia finché, nel 1904, poteva raggiungere l'Africa come superiore religioso di tutti i Figli del S. Cuore. Un compito piuttosto delicato in quel periodo che seguiva il ritorno in Sudan dopo la mahdia. Rientrato in Italia nel 1913 in seguito a una grave malattia, vi fu trattenuto dal superiore generale durante tutta la guerra del 1915-1918.

Eletto a sua volta superiore nel 1919 rimase in carica durante due sessenni, durante i quali aumentò il numero delle case di formazione in Italia e propose alla S. Sede la fondazione di nuove prefetture e vicariati in Africa.

Rientrato in Casa Madre nel 1937 come segretario generale, si dedicò con passione alla storia dell'Istituto e a quella del venerato fondatore Daniele Comboni, della cui glorificazione egli si era fatto promotore... [cf *La Nigrizia*, 4(1939)75-80].

Mologni, Giacomo (1848-1897), gesuita. Nato a Cenate S. Leone (BG), entrò nel seminario di Bergamo fino all'ordinazione presbiterale, nel 1872. Durante sei anni esercitò il ministero nel paese di Nembro fino a che, nel 1879, chiese di entrare fra

la Compagnia di Gesù. Avendo sognato fin da giovane le missioni straniere, chiese di poter andare a Mangalore, in India, ma fu “dirottato” verso la Romania, dove fu inviato nel 1890. Tre anni dopo dovette rientrare in Italia per motivi di salute e, una volta ristabilito, fu scelto come Padre e Maestro di nuovi apostoli, cioè i Figli del S. Cuore. A Verona egli giunse il 3 ottobre 1893, subito confermato da Propaganda Fide quale Superiore di tutta la Congregazione. Nel 1895 aprì un secondo noviziato a Brixen, e verso la fine dello stesso anno una scuola apostolica a Trento. Ufficialmente fu il primo superiore generale dei Figli del S. Cuore, in seguito all’approvazione delle Regole. Dopo la morte del p. Asperti diede un’impostazione più aperta e apostolica all’Istituto, contribuendo così alla riconciliazione di una certa dissociazione tra l’essere religiosi e l’essere missionari, che si era sviluppata sotto il suo predecessore p. Frigerio. Si dimostrò sempre contrario, comunque, alla presenza delle “*monache*” in Africa.

I segni della malattia al fegato si manifestarono nell’aprile del 1896, e le cure furono inutili. Morì a Cenate il 6 agosto 1897 [cf *La Nigritia*, 8(1897)113-122].

Ohrwalder, Giuseppe (1856-1913). Nato a Lana, in Tirolo, entrò nell’Istituto missionario di Verona nel 1875. Ricevuta l’ordinazione presbiterale in Cairo dalle mani di Mons. Comboni, nel 1880 partì per il Centro, con prima destinazione a El-Obeid, e seconda a Delen. Egli si trovava appunto sui Monti Nuba quando, il 17 settembre 1882 cadde prigioniero dei mahdisti con tutto il personale della missione.

Tutto quanto avvenne in seguito si può conoscere grazie alle sue “*Memorie*”, pubblicate per la prima volta nel 1892 e tradotte in italiano nel 1998 con il titolo: *I miei dieci anni di prigionia...* Ritornato nel Sudan dopo la fine della mahdia, il padre Ohrwalder era parroco a Omdurman – dove godeva fama di santità - quando morì improvvisamente il 7 agosto 1913.

Persi, Chiara. Nata a Roma nel 1840, era entrata a vent’anni tra le *Figlie della Croce*, la cui casa di noviziato si trovava però in Francia, nella diocesi di Poitiers.

Una volta iniziato il periodo della formazione, la giovane cominciò a manifestare fenomeni spirituali fuori del comune, subito accettati come “rivelazioni” dalla maestra del-

le novizie, ma non altrettanto dal vescovo locale Mons. Pie. Dopo la professione religiosa sr. Apollonia - come era stata chiamata - fu destinata alla comunità di Roma, dove ritrovò quella che era stata la sua maestra, e con la quale fu destinata - dietro richiesta di Mons. Castellacci - alla direzione di un educando denominato *Conservatorio della SS. Concezione*.

Fu in questo collegio che essa s'incontrò per la prima volta con Daniele Comboni, riconoscendo in lui il missionario che le era stato mostrato in una visione...

Dopo tale incontro sr. Apollonia convinse la superiora che Gesù la voleva fondatrice di un istituto missionario femminile. Assecondate da Mons. Castellacci, ambedue lasciarono allora la congregazione francese per dare inizio a un'altra, chiamata delle *Angeline della Croce*. In questa, Chiara Persi prese il nome di sr Teresa de Angelis.

In seguito alle vicende di Verona e con il ritorno delle sue suore a Roma, la comunità delle Angeline della Croce fu sciolta.

Raüf, Pascià († 1888). Divenuto governatore generale del Sudan nel 1879 - dopo Gordon - aveva ricevuto l'ordine dal Kedive Tawfiq di "*proteggere la missione*" (S, 6194) e di collaborare con il Comboni in tutto quanto gli fosse possibile (cf S, 6435).

Daniele Comboni giunse a chiamarlo "*mio grande amico*" (S, 6518). Quando seppe che il vescovo sarebbe andato nel Kordofan per la visita pastorale, il governatore scrisse al Pascià locale di agevolarlo in tutto quanto avesse bisogno (cf S, 6564).

Musulmano, ma evidentemente non così "*fanatico*" (S, 6677), si dimostrò contrario alla "guerra santa" programmata dal Mahdi e, fin dall'agosto del 1881, cercò di farlo arrestare senza purtroppo riuscirvi.

Dietro suggerimento del tedesco Giegler - ispettore generale contro la schiavitù in Sudan - fu rimosso dall'incarico nel mese di marzo 1882.

Rolleri, Bartolomeo (1839-1902). Proveniente dalla diocesi di Piacenza, entrò a Verona nell'ottobre del 1868. Partito per il Cairo nel febbraio successivo, incontrò la piena simpatia di Stanislao Carcereri. Nel marzo del 1873, Daniele Comboni gli affidava la direzione degli Istituti del Cairo. Fino al mese di febbraio 1875, Rolleri parlava ancora di Comboni come del suo "*amatissimo provicario*". "*Dal 1868 al 1875* - scrisse lo stesso

Comboni a Simeoni – *era una delle mie consolazioni*”... (S, 6094). A partire però dall'ottobre del 1875, per una circostanza rimasta oscura al Fondatore, il suo atteggiamento mutò tanto che Comboni giunse a scrivere a Faustina Stampais: *“Tra tutti quelli che mi hanno combattuto in questi anni terribili, il più accanito fu il mio caro don Bortolo Rolleri, a cui perdono di cuore”* (31 dicembre 1875).

Chiaramente allineato a favore dei Camilliani, Rolleri continuò ad opporsi al Comboni fino alla fine – accusandolo di *“passione”* con una *“tal suora di nome Anna”* - anche quando, nel 1880, soggiornò per qualche mese a Verona dove si conquistò la stima e l'amicizia di Sembianti. Destinato a Khartum nel dicembre del 1880, non riuscì però a rimanervi per cui ritornò al Cairo. Lasciò l'Istituto nel marzo del 1888, entrando a far parte della congregazione scalabriniana.

Delle 40 e più lettere ricevute dal Comboni, non ne volle conservare neppure una.

Roncalli, Angelo Giuseppe (1881-1963). Quarto di 13 figli di una famiglia di agricoltori bergamaschi, era entrato in seminario all'età di 11 anni. Inviato a completare gli studi a Roma nel 1901, venne ordinato prete nel 1904.

Ritornato a Bergamo, svolse fin da subito il compito di segretario del nuovo vescovo Giacomo Radini Tedeschi. Un'esperienza importante, durata 9 anni, che gli permise di entrare in contatto con le “femministe” cattoliche dell'epoca e lo abituò ai lunghi viaggi, anche internazionali.

Alla scomparsa del vescovo Radini Tedeschi (1914), don Roncalli servì come cappellano militare durante la prima guerra mondiale. Trascorse poi un anno a Bergamo come direttore della Casa dello Studente, quando gli fu richiesto di trasferirsi a Roma (dicembre 1920) per assumere la funzione di presidente della futura Commissione italiana per la propagazione della fede. Si apriva così per lui l'universo missionario.

Durante il periodo romano (1921-1925) Roncalli lavorò accanto al Card. Van Rossum, prefetto di Propaganda Fide, al quale sr Costanza Caldara ricorse più volte per vari motivi. Cominciarono poi i viaggi fino in Francia e in Germania, finché nel 1925 venne nominato vescovo e inviato come visitatore apostolico in Bulgaria, dove le inevitabili relazioni con le Chiese ortodosse gli aprirono la strada dell'ecumenismo. L'ora del dialogo inter-

religioso, invece, suonò nel 1934, quando fu trasferito da Sofia a Istanbul e dovette imparare a muoversi nel mondo islamico. Infine, assolutamente inaspettata, giunse da Roma la nomina di nunzio a Parigi, nel dicembre del 1944.

Nel novembre del 1952, quando il vescovo Roncalli ormai pensava di andare in pensione, gli venne chiesta la disponibilità a succedere al patriarca di Venezia che stava morendo. Avendo accettato, il 29 novembre veniva creato cardinale.

Sei anni dopo, alla morte di Pio XII (1958), venne eletto papa con il nome di Giovanni XXIII. Fu il momento, per noi, di ritrovarci con uno “zio” papa, perché sua nipote, sr. Anna Roncalli, aveva professato fra le Pie Madri della Nigrizia nel 1949, e si trovava in Asmara.

Rossi, Paolo. Nato nel 1850 e proveniente dal seminario di Verona, don Paolo Rossi entrò nell'Istituto missionario nel 1873, partendo per l'Africa l'anno seguente. A Khartum, dove rimase fino al 1876, svolse fra l'altro l'incarico di segretario di Daniele Comboni.

Ritornato a Verona con il Fondatore nel 1876, fu da questi incaricato di reggere “provvisoriamente” l'Istituto, dal momento che don Antonio Squaranti sarebbe partito con il vescovo nel dicembre del 1877. Dovuto certamente alle circostanze, tale compito si rivelò molto più difficile del previsto, per cui a un certo punto fu evidente che il troppo giovane rettore non ce la faceva a fronteggiare la situazione.

Giunto a Verona nel maggio del 1879, Daniele Comboni dovette riconoscere che don Paolo non poteva essere confermato in carica. Decisione questa che evidentemente non fu presa bene dal suo ex segretario, il quale decise di lasciare l'Istituto alla fine di agosto del 1879. Una “*defezione*”, quella di don Paolo Rossi, che causò “*molto dolore*” (S, 5883) a Daniele Comboni.

Roveggio, Antonio Maria (1858-1902). Proveniente dal seminario di Vicenza, dove fu ordinato nel 1884, entrò a Verona nel dicembre dello stesso anno, facendovi la professione religiosa con i primi dieci novizi – Figli del S. Cuore - nel 1887.

Partito per l'Egitto nel dicembre dello stesso anno, fu durante sei anni confessore e direttore spirituale delle comunità comboniane maschili e femminili.

Nel 1895, dopo le dimissioni di mons. Sogaro, fu nominato Vica-

rio Apostolico del Sudan, con sede in Assuan, finché non fu possibile ritornare in Sudan.

Tanto in Assuan quanto più tardi a Omdurman, mons. Rovoglio volle accanto le Pie Madri della Nigrizia, affinché si occupassero dell'apostolato femminile. Stava preparando per loro una casa anche a Lul, quando la morte lo colse improvvisamente a soli 43 anni. È in corso la sua causa di beatificazione.

Sembianti, Giuseppe (1836-1914). Originario di Vervò (TN), nel 1862 entrò nella Congregazione dei Padri Stigmatini, dove fu ordinato presbitero il 15 agosto 1865. Dieci anni dopo egli veniva eletto assistente generale e direttore alle Stimate, finché nel 1877 si trasferì come superiore nella nuova casa di Bassano (VI).

Nel 1879, il 4 dicembre, Luigi di Canossa lo invitava ad assumere il rettorato dell'Istituto missionario, che egli accettò ponendo delle condizioni, e che cominciò ad esercitare nel marzo del 1880. Durante cinque anni, don Sembianti fu contemporaneamente il superiore del seminario delle Missioni Africane e della congregazione delle Pie Madri della Nigrizia.

Di queste ultime, egli continuerà tale fino al 1897, mentre dal 1885 svolgerà il compito di procuratore nella nascente congregazione dei Figli del S. Cuore, della quale entrerà a far parte soltanto più tardi. Trasferito nella casa di Brescia nel 1895, vi rimase fino alla morte, avvenuta il 14 giugno 1914.

Silvestri, Paolo T. (1876-1949). Ordinato prete nel 1901 dal vescovo di Como, era già parroco quando decise di entrare tra i figli del S. Cuore. Due anni dopo partiva per l'Africa, destinato prima a Kayango e poi a Khartum (1915-1918). In seguito fu inviato a Gulu, come delegato di mons. Stoppani.

Nel 1924 fu nominato vicario apostolico di Khartum e consacrato vescovo nella cattedrale di Como. A causa però della malattia salute- ma forse non soltanto per quello - dovette rinunciare dopo soli cinque anni, quando chiese di ritirarsi nel silenzio della sua Valtellina. Nel 1939, con l'apertura della casa di formazione di Como, egli ritornò fra i suoi confratelli, rimanendo fino alla fine nel più completo nascondimento.

Simeoni, Giovanni (1816-1892). Originario di Frosinone, fu per lungo tempo a servizio della S. Sede presso il dicastero

di Propaganda Fide. Nominato Segretario nel 1868 e cardinale nel 1875, divenne Prefetto nel 1878 succedendo così al Cardinale Franchi. I suoi rapporti con Daniele Comboni non devono essere stati sempre facili, specialmente a partire dal momento in cui i Missionari del Lavigerie furono autorizzati ad occupare la zona equatoriale del vicariato dell'Africa Centrale, e il Comboni si vide costretto a modificare i progetti che stava per mettere in esecuzione.

Nonostante questo, alla morte del vescovo di Khartum il Prefetto di Propaganda Fide volle dare di lui un grande attestato di stima, scrivendo fra l'altro a Luigi di Canossa: *“La viva fede, l'ardente zelo e l'energia di carattere di cui era dotato, l'accisissima brama che aveva di spargere la luce della religione e della vera civiltà fra gli infelici popoli della Nigrizia e la cognizione che aveva acquistata dei loro paesi, dei loro costumi e di parecchie delle lingue da essi parlate, lo rendevano per molti titoli assai idoneo a quella difficile Missione”* (cf A. GILLI, *Daniele Comboni in Roma*, 1996, pp. 35-37).

Slatin, Rudolf Karl (1857-1932). Austriaco, al servizio dei governi egiziano e sudanese. Nel 1878 fu invitato da Gordon, allora governatore generale del Sudan, a collaborare con lui come ispettore delle finanze. Nel 1879 fu nominato governatore di una parte del Darfur, e due anni dopo di tutta la provincia. *“Il giovane Slatin Bey di Vienna – scriveva in quel tempo Daniele Comboni – ha un ottimo cuore, generoso, ed è molto socievole e di carattere allegro”* (5 marzo 1881: Nuovi reperti). Verso la missione, infatti, Slatin si mostrò sempre simpatizzante e amico.

Nel marzo 1884 si arrese alla mahdia e accettò di farsi musulmano, rimanendo poi agli arresti domiciliari a Omdurman fino al 1895, quando riuscì a fuggire per diventare in seguito direttore dell'Intelligence nell'esercito egiziano, sotto Kitchener.

Ispettore generale del Sudan dal 1899 al 1914, dovette dimettersi a causa della prima guerra mondiale. Le sue memorie: *Fer et Feu au Soudan*, furono scritte in tedesco nel 1895, e quindi tradotte in francese nel 1898.

Sogaro, Francesco (1839-1912). Religioso stigmatino originario della diocesi di Vicenza, era parroco di S. Giorgio in Verona quando, il 22 settembre 1882, fu nominato da Roma successore di Daniele Comboni per il vicariato dell'Africa centrale.

Lasciata l'Italia non appena possibile, egli era giunto in Egitto il 19 gennaio 1883, esattamente il giorno della caduta di El-Obeid. Due mesi dopo riuscì comunque a raggiungere Khartum, ma senza fissarvi la sua residenza a causa della mahdia. Fu dal Cairo infatti che egli seguì tutte le fasi della guerra, adoperandosi molto per la liberazione dei prigionieri e aprendo nella Gesira una colonia agricola per i rifugiati del Sudan. Nel 1894 presentò le sue dimissioni, avendo come successore mons. Roveggio.

Squaranti, Antonio (1837-1878). Nato a Corbiolo (VR) entrò nel seminario diocesano di Verona e fu ordinato presbitero nel 1863. Era impegnato nel ministero pastorale nella parrocchia di S. Paolo in Campo Marzio, quando nel 1871 venne invitato da Daniele Comboni a reggere il nascente istituto missionario, con responsabilità direttive anche sulla congregazione delle Pie Madri della Nigritia.

Dopo sei anni di rettorato, mons. Comboni lo volle con sé nel Vicariato, così che anche don Antonio venne incluso nella lista dei partenti del dicembre 1877.

Interessante il Diario che egli tenne su questo ultimo capitolo della sua vita - morirà di febbre gialla nel novembre del 1878 - e che fu custodito dopo la sua morte dalle Pie Madri della Nigritia. Fu poi Costanza Caldara, allora superiora generale, a consegnarlo al padre Capovilla il 10 dicembre 1925.

Stoppani, Antonio (1873-1940). Nipote del celebre geologo omonimo rosminiano, entrò tra i Figli del S. Cuore subito dopo la sua ordinazione presbiterale, ricevuta dal Card. Ferrari nel 1895. Destinato prima in Egitto, andò poi a Khartum nel 1902 come procuratore della missione, rimanendovi durante dieci anni.

Nel 1913, costituita la nuova prefettura apostolica del Bahr-el-Ghazal, ne divenne il Prefetto, finché nel 1917 fu nominato Vicario Apostolico e ordinato vescovo.

Nel 1933, dopo trentaquattro anni di vita missionaria, mons. Stoppani chiese alla S. Sede di potersi ritirare. Si trovava ancora nel Bahr-el-Ghazal, comunque, e attendeva la visita della sorella sr. Pierina, quando la morte coglieva inaspettatamente quest'ultima, mentre in qualità di superiora generale delle Pie Madri della Nigritia stava visitando le comunità della regione.

Vianello, Federico (1872-1936). Originario di Venezia, entrò nell'Istituto nel 1888, quando la neonata congregazione dei Figli del S. Cuore era ancora sotto la direzione dei Padri Gesuiti. Ordinato presbitero nel 1895, fu mandato in un primo momento ad aprire la casa di Bressanone, e poi in Egitto (1897) in qualità di padre spirituale. Nel giugno del 1899 il primo capitolo generale dei Figli del S. Cuore lo volle assistente generale e Maestro dei Novizi.

“Il Padre amatissimo e amantissimo – si legge sulla Nigrizia di gennaio 1937 – fu il primo Maestro dei novizi nell'Istituto dal 1899 al 1909, poi Superiore Generale fino al 1919 e da allora fino alla morte Padre Spirituale della Casa Madre”... (p. 7).

Questo della direzione spirituale sembra essere stato infatti il carisma particolare del p. Vianello. *“Tutti quanti siamo ora Figli del S. Cuore - si legge ancora sulla Nigrizia di febbraio 1937 - possiamo dire d'essere stati in qualche modo almeno, suoi figli spirituali, e d'avere più o meno goduto del beneficio della sua direzione illuminata a santa”* (p. 32).

Del p. Vianello, oltre alla lunghissima necrologia dedicatagli dalla *Nigrizia* – undici pagine in tre riprese – si può vedere anche la biografia che il p. Agostino Capovilla scrisse nel 1943.

Vicentini, Domenico (1847-1927). Religioso stigmatino di Verona, fu richiesto da mons. Sogaro, come aiuto almeno temporaneo, alla sua partenza per l'Africa.

Giunto a Khartum nel dicembre del 1883 e subito costretto a venir via con gli altri che erano stati richiamati, aveva in seguito ricevuto il compito di restare il più vicino possibile alla nuova frontiera del Sudan mahdista, per mantenere i contatti con i prigionieri e fare tutti i tentativi possibili per liberarli.

Vignato, Antonio (1878-1954). Nato a Gambellara (VI), aveva 19 anni quando lasciò il seminario di Vicenza per entrare nell'Istituto delle Missioni Africane di Verona. Destinato a Wau, vi giunse per la prima volta nel 1904, finché nel 1913 aprì la prima missione nel nord Uganda. Nel 1923 fu nominato Prefetto apostolico della nuova prefettura, che divenne Vicariato nel 1934. Eletto superiore generale della congregazione nel 1937, mantenne tale incarico fino al 1947. Con la sua morte si chiuse una lunga pagina di storia delle Missioni Africane.

ARCHIVIO MADRI NIGRIZIA

N° dei fascicoli e loro contenuto:

- 1 (2000) Teresa Grigolini: *Memorie della prigionia mahdista*.
- 2 (2001) Maria Bollezzoli: *Profilo biografico*.
- 3 (2002) M. Giuseppa Scandola: *Lettere ai Familiari*.
- 4 (2002) Amalia Andreis: *Lettere*.
- 5 (2003) Maria Bollezzoli: *Scritti*.
- 6 (2003) *Atti del Simposio* (numero speciale).
- 7 (2004) Vittoria Paganini: *Rilettura di una pagina della nostra storia*.
- 8 (2004) Faustina Stampais: *Donna del Vangelo e missionaria comboniana*.
- 9 (2005) Fortunata Quascè: *La prima Pia Madre della Nigrizia africana*.
- 10-A (2005) *Le Pie Madri della Nigrizia*.
Raccolta biografica. Vol. I.
- 11 (2006) Caterina Chincarini ed Elisabetta Venturini: *Nove anni di prigionia nel Sudan mahdista*.
- 12 (2006) Teresa Grigolini: *Scritti*.
- 13 (2007) *Briciole della Tavola Comboniana*,
di Pietro Chiocchetta.
- 14 (2008) *La "Notte Pasquale" di Teresa Grigolini*,
di Pietro Chiocchetta.
- 15 (2009) Francesca Dalmasso: *Prima Provinciale in Sudan dopo la Mahdia*.
- 16 (2010) *L'Icona S. Daniele Comboni e le Donne del Vangelo*
(numero speciale).
- 17 (2010) *Appunti per una Cronistoria... (1871-1931)*.

